

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 118 | N. 7 | € 1,50

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2020  
P.I.: 20/02/2020



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



RICALDONE

Delegazione commerciale russa da Ekaterinburg ricevuta in Comune

A pagina 19



MOMBARUZZO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 20



VALLI BORMIDA

Caso Acna in Regione tra problemi ambientali e risarcimenti fantasma

A pagina 22

Il polo archeologico sempre più nel futuro di Acqui

## Al Museo nuovi spazi, le mostre e le ricerche: è un momento d'oro

**Acqui Terme.** Prima i reperti nelle vetrine. Le dettagliate planche illustrative e le appassionate parole delle guide. Ora le pagine di un gran libro che combina la divulgazione con gli intenti del saggio.

Son 17 le tombe, "a pozzetto", ritrovate a Montabone, di cui 13 entro un recinto, tutte ricoperte da lastre di pietra. Con le indagini archeologiche che han permesso anche di ricostruire i rituali funerari che dovevano prevedere l'asperazione della terra di rogo. Ecco un processo teso a sacralizzare il sito, contraddistinto da un limitato numero di sepolture (con gli adulti anche i bambini), verosimilmente di gruppi familiari. In originari scavi di dimensioni ampie (il che fa ipotizzare che altri materiali deperibili possano non esserci giunti) il ritrovamento di un numero variabile di vasi di corredo (e bicchieri, da cui si può evincere il consumo di birra; e ciotole), in combinazione con le urne cinerarie ricoperte da scodelle



che - come nel Cuneese a Narzole, ad Alba, e nell'Astigiano, a Bruno - attraverso le cromie di una sostanza bruno nerastra alludono alla ruota del sole. A quattro o ad otto raggi. Ecco poi le fibule, e le caratteristiche borchie a scudetto (Sergio Arditò ricordava nel "dopo incontro" i primi rinvenimenti di mezzo secolo fa, ai tempi degli scavi del proto museo del

conservatore Gigi Moro), e - attraverso una meticolosa setacciatura -, i vetri anulari davvero speciali, che conservano, con marchi e sigle (la stella a cinque raggi + K sinistrorsa; l'S sigma lunato + K) il nome di onomastica leponzia (ovvero degli abitanti della regione meridionale delle Alpi) di *Iuinu*. "Colui che è consacrato all'albero del tasso". Un artigiano (dove la sua

bottega? non si può dire; ma l'area è celtica, poiché celtico occidentale è l'alfabeto) che volle consegnare la sua paternità al manufatto. E non secondario è un ulteriore aspetto che il Signor Caso dispensa: sin dall'antichità, il tasso non solo si lega alla morte (e rimanda ai riti di Eleusi; ad Ecate); ma è attribuito dei Druidi. Sacro il suo legno, con cui si intagliavano bastoni, tavole di esecrazione, oggetti di culto, simulacri.

Le sepolture dei Liguri (sinora 2500 visite dall'inaugurazione della mostra, ora prolungata al 29 marzo prossimo, anche per venire incontro alle richieste delle scuole: i 3000 biglietti sono un obiettivo più che alla portata) riuniscono nel pomeriggio di sabato 16 febbraio, nell'aula consiliare, il pubblico delle grandi occasioni. Tanto che viene aperto anche il loggiato superiore.

G. Sa.

Continua a pagina 2

Terreni a prezzi ribassati

## Carsu: di nuovo asta in attesa della sentenza

**Acqui Terme.** In città si torna a parlare del Carsu, ovvero il vecchio consorzio dei rifiuti dell'acquese. Sono infatti nuovamente all'asta i terreni dove doveva sorgere la discarica. Sia quelli presenti nel Comune di Acqui Terme, precisamente in regione Barbato, sia quelli a Gavonata di Cassine.

Si tratta di 24 mila metri quadrati ora destinati ad area agricola ad Acqui e altri 54 mila metri quadri a Gavonata. L'asta avrà luogo a Palazzo Levi il prossimo 5 giugno e, vista l'asta deserta dell'ottobre scorso, i prezzi sono ribassati. I novantamila euro per i terreni di Acqui Terme sono diventati 81.000 mentre i trentamila di Cassine sono scesi a 27.000. Ed è così quindi, con queste cifre, che si cerca di mettere la parola fine ad una vicenda lunga oltre vent'anni. Ad evitare la chiusura definitiva del capitolo, oltre alla vendita dei terreni, è una sentenza della Corte di Cassazione che ci si aspettava arrivasse entro la fine del

2019 ma che invece è slittata a quest'anno a data da destinarsi e che potrebbe diventare pesante in termini economici. Più o meno 2 milioni di euro.

Una sentenza che però la Città di Acqui si augura possa confermare quanto già detto dalla Corte d'Appello e cioè che al Consorzio (Carsu) non possono essere imputate le colpe per la mancata realizzazione della discarica. Nel 1996, ad opporsi alla realizzazione della discarica a Gavonata fu la popolazione. Comppata.

Uomini, donne e anche molti ragazzi si organizzarono in gruppo per evitare il passaggio dei camion nei terreni. Le proteste furono veramente dure e resero necessaria la presenza delle forze dell'ordine. Addiritura quella del Prefetto. La gente però, coraggiosamente, scelse di non scendere a compromessi.

Gi. Gal.

Continua a pagina 2

Siglato l'accordo a palazzo Levi

## "Itinerari ciclabili del Monferrato" 46 Sindaci per il progetto

**Acqui Terme.** Bici e territorio: un mix ideale per rilanciare il turismo. Ad esserne convinti sono un considerevole numero di amministratori comunali del basso Piemonte. Sono infatti 46 i sindaci che giovedì scorso, 13 febbraio, nella sala consiliare di Palazzo Levi, hanno siglato un accordo. In pratica si tratta dell'atto costitutivo di una associazione temporanea di scopo necessaria per lanciare il progetto "Itinerari ciclabili del Monferrato" messo in campo da Acqui Terme. Si tratta di una Associazione che avrà l'obiettivo di individuare i percorsi che si snoderanno fra le colline del Monferrato così come intercettare eventuali fondi europei attraverso bandi appositi.

Un settore quello del turismo su bici in forte crescita in tutta Italia e che qui, nel basso Piemonte, sembra dare buoni risultati grazie al paesaggio diventato patrimonio dell'umanità. «Ora che è stato siglato l'accordo ci daremo tempi precisi per attivare il progetto - ha detto il sindaco Lorenzo Luc-

chini - Entro una quindicina di giorni, ad esempio, il progettista Michele Bossio, procederà con la preparazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione dei percorsi ciclabili mentre sul fronte dell'accordo ci muoveremo per cercare di incrementare ancora il numero dei Comuni aderenti al progetto». L'idea sarebbe quella di coinvolgere più amministrazioni comunali possibili fra le province di Alessandria, Cuneo, Asti, Savona e anche Genova. «Il nostro territorio infatti - aggiunge Lucchini - confina con tutte queste realtà. Secondo i nostri calcoli ci dovrebbero essere ancora almeno una ventina di Comuni che potremmo coinvolgere. Sarà mia premura personale contattare nelle prossime settimane ognuno di questi al fine di spiegare la bontà della nostra iniziativa». Il progetto infatti ha come scopo quello di creare delle sinergie condivise che possano migliorare l'immagine turistica della zona.

Gi. Gal.

Continua a pagina 2

**Acqui Terme.** Martedì 18 febbraio è stata bandita la XII edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", organizzato dall'Associazione Archicultura di Acqui Terme con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha mostrato vivo interesse per l'iniziativa già a partire dalla prima edizione del Premio. Nel corso degli anni hanno aderito al progetto, in qualità di sponsor, l'Istituto Nazionale Tributaristi e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

L'XI edizione del Premio, conclusa il 15 settembre 2019, ha avuto il patrocinio del Comune di Acqui Terme, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte ed è stata realizzata grazie alla collaborazione di Vecchiantico e di Valnegri pneumatici; inoltre, in virtù dell'alto profilo sociale e culturale della manifestazione, ha ricevuto il Premio di rappresentanza del Presidente della Repubblica e della Presidenza del Senato.

Le recenti edizioni del premio hanno visto la partecipazione di case editrici di primo piano, con la vittoria nel 2016 di un'opera notevole come *Jucci* (Lo Specchio, Mondadori) di



È stata bandita la XII edizione

## Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

Franco Buffoni, nel 2017 *Pasaggi curvi. Geometrie non euclidee* (Puntoacapo Editrice) di Gianfranco Isetta, nel 2018 *Scala dei giuramenti* (Newton&Compton) di Maura del Serra e infine nel 2019 di *Il comune salario* (lo Specchio, Mondadori) del giovane Fabrizio Bernini.

La sezione per il libro edito, nata nel 2016 quasi come una scommessa di Archicultura in vista del decennale del Concorso, è ormai parte integrante

red.acq.

Continua a pagina 2

## Gianni Oliva: "Uscire dalla storia delle bandierine"



A pagina 3

## G.P. Alloisio "Non maledire questo nostro tempo"



A pagina 3

**75**  
CENTRO MEDICO 75°  
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

**PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA**

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it  
email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**All'interno**

- Rivalta: i 100 anni della maestra Lucia Metilde Testa pag. 17
- Rivalta: trova 700 euro e li restituisce alla proprietaria pag. 18
- Visone: una targa del Comune a Canelin per i suoi 89 anni pag. 18
- Sezzadio vince per la 5ª volta al carnevale di Alessandria pag. 19
- Cortemilia: i ragazzi delle scuole con Stefania Belmondo pag. 21
- Miogliola: festa a un "Pastore con l'odore delle pecore" pag. 23
- Calcio: per l'Acqui un punto ad Arquata pag. 25
- Valle Belbo sportiva in lutto: è morto Gian Beppe Brovia pag. 26
- Pallapugno: il campionato che verrà secondo Piero Galliano pag. 31
- Castelletto d'Orba: a casa i 44 sfollati della Bozzolina pag. 34
- Molare: maestra di sostegno interdetta per maltrattamenti pag. 34
- Rossiglione: nuova amministrazione alla casa di riposo pag. 38
- Masone: è morta Faustina Siri partigiana e maestra pag. 38
- Campo Ligure: post alluvione sono partiti i lavori pag. 38
- Cairo: troppe telecamere, nuovo software gestionale pag. 39
- Cairo: ancora uno stop alla privatizzazione dell'Ospedale pag. 39
- Altare: venerdì riapre il viadotto Madonna del Monte pag. 41
- Canelli: don Mario in Siria per portare speranza pag. 42
- Nizza: lo IAT in crescita costante e due nuovi volontari pag. 44
- Nizza: tre giornate di cogestione all'Istituto "Pellati" pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

## DALLA PRIMA

## Al Museo nuovi spazi, le mostre e le ricerche: è un momento d'oro

Cerimoniere dell'incontro il dott. Germano Leporati (Direttore del Museo). Con lui l'Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo, il Sindaco Giuseppe Gallo e l'assessore Francesca Ciocca (per Montabone), il dott. Giorgio Moncalvo per la Snam (sono i lavori 2008 per il gasdotto Mortara - Cosseria ad intercettare il sito che si rivelerà preziosissimo). Con la Soprintendenza rappresentata dalle dott.sse Egle Micheletto & Marica Venturino, da Simone Lerma, e - tramite la lettura di un testo di saluto - da Luisa Papotti.

Da Roma è poi giunto Filippo Gambari, Direttore del Museo delle Civiltà (all'Eur; qui probabilmente i nostri reperti scenderanno in futuro).

Un pensiero va anche a chi - come Alberto Bacchetta e Mirrella Robino - ha collaborato alle diverse fasi di indagine e studio che hanno portato, ora, alla redazione di un testo sussidiario che va al di là degli obiettivi di un semplice catalogo, ma che scandaglia - in profondità - i tanti esiti di un ritrovamento i cui generosi lasciti, 12 anni fa, proprio non si potevano immaginare.

Le storie raccontate non possono essere dimenticate... Il volume si assume questo compito. E "nasce dalla volontà di una amministrazione che (controcorrente) investe in Cultura, da una sinergia con un altro Municipio, e ancora da un editore che non si spaventa al crescere delle pagine": è Filippo Gambari a sottolineare i diversi attori di un progetto virtuoso il cui respiro è raro oggi da trovare. Ed è ancora più significativo pensando alle collane (la Collezione Scovazzi; gli studi su alimentazione e sapori di una giornata di studi; il volume sul Foro) che il Museo ha saputo sedimentare far data dal 2008.

E se gli spazi (spesso aperti dei magazzini) rinnovano l'interesse della struttura acquese, tra pochi mesi sarà fruibile un nuovo allestimento sugli scavi di Frascaro. Il che non potrà che ulteriormente rilanciare il crescente interesse per il Museo Archeologico. Oggi indispensabile per il futuro di Acqui città di Cultura e di turismo.

## DALLA PRIMA

### "Itinerari ciclabili del Monferrato"

Un'immagine fatta proprio di bellezze paesaggistiche, storia, arte e buon cibo. Realtà che possono essere scoperte anche in sella ad una bicicletta. «Naturalmente dovremo muoverci anche sul fronte dei finanziamenti - conclude Lorenzo Lucchini - in questo caso il nostro obiettivo sarà quello di andare ad intercettare tutti quei fondi regionali e Comunitari che ci permettano di concretizzare la realizzazione dei sentieri».

### Ora c'è un bel volume a fissare le acquisizioni I Liguri "delle acque sacre": son tante le sorprese degli scavi di Montabone

**Acqui Terme.** I reperti in Museo, al Castello. Ma lo scavo a Montabone. Per la Storia non solo la patria del pittore Guglielmo Caccia (pronto, però, ad assumere un toponimo d'adozione, quel "Moncalvo" che un po', sapendo "di potenziale ripudio", indispettisce...).

Montabone è, infatti, anche insediamento ligure (a confermarlo la toponomastica, con una base \*abona, \*abu, che anche i celti legavano al significato di fiume. Già: non è lontano il Bormida. Di cui il torrente Bogliona è affluente. Nei suoi pressi una necropoli staziella.

A voler legare la piccola Storia alla grande, la conferma che popoli e insediamenti antichi non possono fare a meno dell'acqua. (E non sorprende, così, che gli attenti scavi abbiano restituito, complice il torrente dal nome gorgogliante, manufatti litici, in selce scheggiata, risalenti addirittura ad un villaggio del Neolitico Medio - V millennio a.C. - ancora da identificare. Ma non troppo lontano).

E, ovviamente, ciò varrà anche per la *Aquae* romana ("detta" degli Stazielli) che, con ogni probabilità, combinava al richiamo della Bormida, quello ancora più forte delle fonti calde. Capaci di agire in profondità anche nell'immaginario degli uomini "preromani" vissuti qualche secolo avanti la nascita di Cristo. Con lo spettacolo di vapori che non si potevano non collegare alla presenza degli dei. La Bollente non si sarà chiamata Bollente, ma era già, per i Liguri, "area sacra".

(Al pari di quella, ugualmente preromana, in cui il prof. Giovanni Mennella ha identificato la *pria scritta* / epigrafe mozzafiato di Cichero - e siamo nell'entroterra del Tigullio: nei pressi, all'altezza di 1000 metri sul mare, anche qui una sorgente...; la notizia nella sua appassionante e coinvolgente relazione acquese del primo giugno scorso).

Si aggiunga, poi, che anche il Rio Medrio (secondo Filippo Gambari), più che dalla trasformazione romanica di *medius rivus*, potrebbe derivare dal celtico ligure \*med[e]rio, \*med[uj]rio, dalla base med[uj], con significato di idromele (che certo non è il Moscato, come il territorio auspicerebbe, ma pazienza...).

Insomma: non c'è da pensare solo a Tigris ed Eufrate. Al Nilo. Al mare su cui minoici e micenei (imparando proprio dai cretesi) esercitarono il dominio. E ai manuali di storia delle medie. Le acque fan la differenza anche in epoca preromana.

Il pomeriggio del 15 febbraio - dedicato alla presentazione del volume miscelaneo *Le ceneri degli Stazielli. La necropoli della seconda età del ferro di Montabone*, curato da Marica Venturino, nell'ambito della collana degli Studi di Archeologia promossa dal Sistema Museale di Acqui Terme, quasi 300 pagine, cui han contribuito tanti specialisti, interamente contraddistinto da immagini a colori, e realizzato editorialmente da De Ferrari - il pomeriggio del 15 febbraio ha contribuito, per cominciare, a riportare l'attenzione sulle "acque sacre" del nostro territorio.

Esse sembrano suggerire (ovviamente in rapporto ad altre considerazioni che si possono dedurre dalla storiografia, e in particolare da Livio) che - forse, con tutti i "se" e i "ma" del caso - Carysto non va probabilmente cercata tanto lontana da Acqui. Anche se prima del 89 a.C. poco o niente la città ha restituito a livello di reperti. Ma potrebbe. Anzi: chissà che qualche collezionista locale conservi qualcosa dei possibili rinvenimenti (ottocenteschi, o successivi: l'appello l'ha lanciato Filippo Gambari).

Ecco che in un pomeriggio di febbraio, nelle due ore di Palazzo Levi (dense, interessanti, i tempi decisamente i migliori per esposizione e ricezione, lezioni mai così efficaci), tante sono state le suggestioni raccolte. Attraverso le quali poter pensare a ciò che succedeva dalle nostre parti oltre 2000 anni fa.

E così ci possiamo dire orgogliosamente, e con maggiore consapevolezza, figli anche degli Stazielli ("perdenti", al pari dei Troiani schiacciati dagli Achei, ma in più ingiustamente perseguitati da Marco Popilio Lenate: la loro colpa fu probabilmente quella di aver appoggiato i Cartaginesi di Magone nella II guerra punica). Popolo - fate voi "misterioso (ma anche "celeberrimo"); prima da "cancellare", poi da "far migrare" (ecco il 173 a.C.; poi l'esodo); umiliato (nelle tombe di Montabone nessun attrezzo di guerra, a seguito del disarmo) - ma che rivela, anche in questo momento difficile dell'"occupazione romana", più di un raffinato tratto.

Si arricchisce, diventa "più nuova" la Storia, attingendo ai contributi del volume. Se sino a ieri si pensava solo alla centralità delle acque romane, con le terme, e si esaltava l'*Aemilia Scauri*, strada "Levata", ecco che l'epoca dei Liguri rinnova l'interesse per il tracciato che da Caristo conduce nella direzione di Alba. Con una necropoli (sono i sopravvissuti alla grande battaglia?), nella stretta valle, che restituisce perline di vetro & vaghi anulari (d'importazione, e lavorati sotto la lente) con microscopiche incisioni, monete "internazionali" (come la dracma padana), e vasi e urne cinerarie di distinta fattura che rimandano al simbolismo solare. E poi, ancora, gli anelli con castone in ferro, preziosi che rendono il prestigio di alcune sepolture femminili, che non sembrano da ascrivere alla cultura celtica (mai sino ad oggi documentati della Liguria interna) e che suggeriscono la presenza di contatti con il mondo del Mediterraneo.

Questo (e molto altro) nelle pieghe di un volume che racconta di una Storia del nostro territorio (sino a ieri sostanzialmente negata) che comincia ben "avanti la conquista romana".

E che, insieme alla pubblicazione (prevista tra qualche mese) degli Atti del Convegno *I Liguri e Roma* (31 maggio - 1 giugno 2019) elegge, nell'ambito della Cultura, questo 2020 a rango di speciale anno per la Acqui & l'Acquese del Tempo Antico.

G.Sa

## DALLA PRIMA

## Carsu: di nuovo asta in attesa della sentenza

Ovviamente per questa sentenza della Corte di Cassazione c'è molta attesa e anche preoccupazione. Non è scontato infatti quello che deciderà la Corte chiamata in causa dalla ditta Ferrero che avrebbe dovuto costruire la discarica. Le strade percorribili sono due: nella migliore delle ipotesi, il ricorso potrebbe essere definitivamente archiviato. Nella peggiore potrebbe abbattersi come una scure sulle tasche dei cittadini. Soprattutto quelli acquisi che dovrebbero pagare la metà di quanto eventualmente sentenziato.

Il ricorso alla Cassazione è stato pre-

sentato nel 2016 ed è conseguenza di una sentenza del 2015 della Corte d'Appello di Torino che aveva riconosciuto che non vi era stato alcun inadempimento da parte del Carsu e, conseguentemente nulla era dovuto alla ditta Ferrero. Ditta che in origine aveva chiesto ben 4,5 milioni di risarcimento. Tradotto in soldi questa sentenza favorevole per Acqui ha evitato l'esborso di qualcosa come 2 milioni di euro.

Un vero salasso anche per gli altri 26 Comuni che componevano il Carsu andato in liquidazione il 14 maggio del 2019.

## DALLA PRIMA

### Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

È possibile partecipare con più elaborati e a più sezioni di concorso, come previsto dalle norme del bando. Le opere dovranno essere inviate alla Segreteria del premio entro e non oltre il 18 aprile 2020.

Gli elaborati saranno valutati da giurie composte rispettivamente da docenti di scuola Primaria, Media Inferiore, Media Superiore, guidati dal Presidente Ferruccio Bianchi; da poeti, critici letterari e giornalisti, giuria quest'ultima presieduta da Alberto Sinigaglia. I nomi dei giurati verranno resi noti solo a bando scaduto. Come nelle precedenti edizioni è presente anche una giuria preselettiva, che garantisce agli Autori una valutazione approfondita e competente dei loro testi e individua, in un ampio panorama, le voci davvero più significative. Una nuova clausola del bando prevede che i vincitori delle sezioni D, E e F dell'edizione 2019 quest'anno non possano partecipare alla sezione in cui hanno ottenuto la vittoria.

Anche quest'anno durante le giornate di premiazione del 12 e 13 settembre si svolgerà il festival culturale legato al Concorso, che ha aperto le porte

a case editrici e ad associazioni culturali, le quali durante le giornate di premiazione hanno partecipato attivamente alle attività del Premio e hanno proposto incontri, presentazioni, performance.

Da quest'anno, inoltre, Archicultura vuole coinvolgere le scuole del territorio, come parte attiva e fondamentale del festival, per valorizzare le loro attività più qualificanti e preziose in ambito culturale, cui i più giovani danno corpo con dedizione e competenza. L'intento è di favorire lo scambio e la circolazione di idee tra critici, poeti, editori e giovani che si affacciano per la prima volta a un ampio panorama culturale e un costruttivo confronto tra differenti iniziative a carattere letterario e artistico.

Inoltre nella giornata di sabato 12 avranno luogo un convegno a tema e la consegna del Premio alla Carriera "Città di Acqui Terme".

Da ricordare che, a partire dal mese di settembre 2019 fino ad aprile 2020 Archicultura organizza attività e incontri per i ragazzi e i Docenti delle scuole con alcuni dei critici e poeti tra i più noti nel panorama nazionale ed Europeo.

## Una parola per volta

### Contro

"Essere diversi" viene da noi spesso sostituito con l'"essere contro". E questo non solo in politica, dove la dialettica amico/nemico spesso regna sovrana, ma anche in altri ambiti. Si pensi all'immigrazione, un fenomeno sociale molto complesso, da alcuni qualificato come "invasione", termine che esprime un'esplicita ostilità.

Nemmeno le religioni (nemmeno quella cristiana) sono state e, talvolta, sono ancora indenni dal considerare nemico chiunque pensi Dio in modo diverso.

Gli esempi storici sono talmente numerosi da aver l'imbarazzo della scelta. Per restare all'esperienza storica del cristianesimo, fin dall'inizio i cristiani si qualificarono per l'ostilità con gli Ebrei e, poco dopo, per l'ostilità al loro interno, dove la lotta contro le eresie non fu fatta solo di discussioni accademiche.

Diventato poi il cristianesimo religione imperiale con gli imperatori Costantino e Teodosio, l'ostilità conobbe anche momenti di ferocia nei confronti dei pagani.

Tutti conosciamo i rapporti di ostilità (anche violenta) tra cristiani e musulmani prima e tra cattolici e protestanti poi. Grazie a Dio, accanto a questo comportamento decisamente non cristiano oggi le chiese cristiane hanno

assunto un atteggiamento diverso rispetto al passato sia al loro interno che nei confronti delle altre religioni.

Così gli Ebrei, che fino a non molti decenni fa erano qualificati come "popolo deicida", sono diventati "fratelli maggiori", i protestanti "fratelli separati" e coi musulmani il papa ha sottoscritto un anno fa un "documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune", insieme al Grande Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyeb.

Certamente tardi ma finalmente, i cristiani e con essi molti aderenti ad altre religioni e confessioni religiose si sono convinti che Dio è al di là della nostra capacità di pensarlo. Non esiste nessuna religione che non abbia da imparare qualcosa di veramente importante dalle altre.

Ciò vale anche all'interno del cristianesimo, dove nessuna tradizione religiosa può pensare di esaurire la realtà di Gesù. E vale anche all'interno della chiesa cattolica dove nessun cattolico può credere di essere l'unico interprete della realtà di Cristo.

Il diverso, in questo modo, da nemico diventa un fratello da cui possiamo imparare qualcosa di decisivo per la nostra vita e per le nostre culture e società.

M.B.

 <b>GELOSOVIAGGI</b> 		<b>ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761</b> <b>CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984</b> <b>SAVONA • Tel. 019 8336337</b> @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
<b>Professionisti dal 1966</b>		<b>"WE LOVE THE WORLD"</b>	
<b>VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE</b>			
26/02-01/03 e 11-15/03 e 25-29/03: <b>PRAGA "SPECIAL"</b>	19-22/03: <b>LUBIANA-ZAGABRIA-TRIESTE</b>		
04-08/03 e 18-22/03: <b>NAPOLI e la COSTIERA</b>	19-22/03 e 10-13/04 e 23-26/04: <b>MONACO e la BAVIERA</b>		
11-15/03 e 25-29/03 e 09-13/04: <b>PARIGI e VERSAILLES</b>	19-22/03 e 02-05/04 e 10-13/04: <b>ROMA CITTA' ETERNA</b>		
11-15/03 e 25-29/03 e 09-13/04: <b>I CASTELLI della LOIRA</b>	19-22/03: <b>TOUR della TOSCANA</b>		
11-15/03 e 25-29/03 e 09-13/04: <b>BUDAPEST "SPECIAL"</b>	24-29/03: <b>BERLINO - MONACO - LIPSIA - NORIMBERGA</b>		
11-15/03 e 25-29/03 e 09-13/04: <b>La BARCELONA di GAUDI'</b>	24-29/03: <b>GRAN TOUR della PUGLIA e MATERA</b>		
12-15/03: <b>AVIGNONE e TERRE di PROVENZA</b>	24-29/03 e 09-14/04 e 28/04-03/05: <b>AMSTERDAM e l'OLANDA</b>		
19-22/03 e 02-05/04 e 10-13/04: <b>VIENNA "EXPRESS"</b>	26-29/03 e 10-13/04 e 23-26/04: <b>COLMAR e STRASBURGO</b>		
<b>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</b>			
<b>GRAN TOUR della TUNISIA</b> "La Regina del Nord Africa" <b>28 marzo - 5 aprile</b>		<b>PASQUA nella "GRECIA di TERRA"</b> "Da Atene al Peloponneso" <b>9 - 14 aprile</b>	
<b>TOUR DEL MOLISE</b> "Terra dei Sanniti a suon di Campane e Zampogne" <b>23 - 28 aprile</b>		<b>SOGGIORNO-TOUR in LIBANO</b> "Splendido e Seducente" <b>4 - 11 maggio</b>	

**Acqui Terme.** Anche il Sindaco Lorenzo Lucchini non ha voluto mancare. Assiepata la sala. Non sorpresa da un inizio un po' teso. Con le perplessità di Ruggero Bradicich (ideatore primo del pomeriggio; che significativamente preferisce leggere un suo testo) per le altre iniziative promosse dall'Anpi - sempre a Palazzo Robellini, e sempre sull'argomento, con patrocinio del Municipio - su Fascismo di confine e dramma delle foibe. (Ma davvero è stata compiuta un'opera di giustificazionismo? Davvero un tema storico, come il dramma delle foibe, può essere indagato da una sola prospettiva? Davvero agli "innocenti" uccisi (migliaia) dai partigiani slavi, corrispondono, in Italia, altri morti, sempre innocenti, uccisi dai partigiani italiani?).

Era iniziato non sotto le migliori premesse (e preceduto, sui social, da distinguo dalle parole forti), l'incontro del 16 febbraio allestito, come succede da diversi anni, per la Giornata del Ricordo.

La preparazione, la pacatezza, e l'equilibrio del prof. Gianni Oliva (membro della Giuria "Acqui Storia" e di ciò possiamo andare orgogliosi) ha sicuramente bene disinnescato tutti "i pericoli" di una rievocazione che poteva essere fortemente divisiva.

Invece no. Perché "profughi e infoibati - sottolinea l'ospite - non sono né di Sinistra, né di Destra". Di più.

Triste cosa che la politica attuale, per debolezza estrema, sprovvista di argomenti sui temi del presente e del futuro (il "CorSera", proprio domenica 16, a firma di Lucrezia Reichlin, con un bel fondo in prima pagina, metteva in evidenza i condizionamenti della "trappola dell'orizzonte", che impedisce a qualsiasi colore di maggioranza, al governo, da noi e all'Estero, di "intervenire per davvero": ecco così che la differenza tra schieramenti si appiattiscono...), triste che la politica si ritrovi a litigare, e ferocemente, per "mettere le bandierine" sul passato. Quasi che la Storia sia diventata "un distrattore di massa" (mentre nel presente ci sarebbe tanto da fare, tra crisi economica, emergenza clima, e le fragilità diffuse, dalla scuola alla sanità...). "È così che, davvero, si rischia di non capire ciò che è successo".

Il passato, e anche "quel passato" - pur con tutte le difficoltà degli snodi storici, non semplici (la ragione per cui questa è storia davvero specialistica: se di Shoah si può parlare anche ai bimbi della primaria, qui le competenze piene possono spettare ai maturandi dell'ultimo anno delle superiori: basti ricordare che, senza spostarsi di un metro, ad un individuo capita di cambiare Stato quattro volte in un veloce giro d'anni...) - si può dire acquisito. Almeno nei fatti.

Diversa la questione delle interpretazioni. Ma Gianni Oliva (che ricorda come sia stato stroncato, vent'anni fa, su "L'Unità", per quest'opera sulle foibe, che però continua ad essere ristampata...) non solo ribadisce che Shoah e foibe sono fenomeni distinti (il primo è un genocidio; per le seconde si può parlare di strage, motivata da un movente etnico-politico; è esattamente quanto si affermava, sempre a Palazzo Robellini, sette giorni prima). Il relatore si sofferma nuovamente (ed era stata la seconda parte dell'intervento di Federico Tenca-Montini) sul tema della "narrazione della storia". E, in particolare, sui "silenzii" del dopoguerra.

Non solo di Togliatti e di un PCI che si dibatte in una doppia natura: di partito naziona-



Lincontro di domenica 16 a Palazzo Robellini

## "Uscire dalla storia delle bandierine": la convincente lezione di Gianni Oliva

le, e nello stesso tempo "internazionale".

I silenzi non solo motivati dal "deviazionismo" di Tito, così gradito nell'Occidente (e, allora, vale la legge basilica della diplomazia, secondo cui un interlocutore non si deve mai mettere in difficoltà).

C'è anche un ulteriore elemento: foibe ed esodi da Pola e dalle altre terre ex italiane costituiscono la prova tangibile che l'Italia ha perso la guerra. E non è solo responsabilità di Mussolini. La Nazione (certo complici le violenze iniziali, poi l'educazione ossessiva, poi l'informazione unica: vale anche il discorso di un umanesimo europeo che finisce con la Grande Guerra; e anche in Germania, terra della Cultura, della Filosofia) ha le sue responsabilità.

La macchina del consenso ha agito. Certo, ora, terminata la guerra, come scrive Mario Tobino (nel romanzo *Il clandestino*) le città, e nel caso particolare Viareggio, si scoprono antifasciste "senza mai esserlo state".

Nascondere la sconfitta significa sopravvivere. Permettere che l'Italia transiti dal vecchio regime alla repubblica senza traumi. Senza processi. Senza epurazioni. (Ed è anche pragmaticamente comprensibile: una classe dirigente non si costruisce dall'oggi al domani. Ma le contraddizioni della storia vanno, alla fin fine, accettate: dai severi "campi" dei vincitori, ai bombardamenti alleati che fan *tabula rasa*...)

Anche i Lumi esaltano la Natura, ma poi mettono le parucche... L'uomo è così).

Ecco, allora, che il binomio foibe & esodo - unitamente ai

prigionieri di guerra, agli internati militari - costituisca la trattazione più scomoda. Che come polvere finisce sotto il tappeto. In attesa di tempi migliori.

I nostri. Forse. (Anche se capita ancora che giovani di opposti orientamenti si azzuffino per fatti che sostanzialmente non conoscono: è successo a Torino, significativamente, tra fine gennaio e inizio febbraio...).

La bellezza della Storia è il dibattito. Il confronto. Cinquant'anni di Premio "Acqui Storia" dovrebbero averlo insegnato.

Certo è comprensibile che dalla generazione di chi ha vissuto fatti terribili (e lo sono stati), emotivamente coinvolta (ed è naturale e comprensibile: chi potrebbe non esserlo, se ha vissuto quei fatti), possano venire letture risentite (o parziali). E il 1943-45 è ormai riconoscibile come guerra civile. Prenderne atto può aiutare (con regolamenti di conti da ambo le parti, certo),

Ma oggi esistono le condizioni per affrontare, senza il pericolo delle strumentalizzazioni, non solo le foibe. Ma tutta la Storia del Novecento (sino a giungere a Piazza Fontana e a Via Fani). "E se non è possibile parlare di tutto, la scuola italiana - ed era l'idea del ministro Berlinguer - sappia sacrificare l'Antico (che ha così in onore) per rivolgersi agli eventi recenti. Più problematici. Ma che determinano e influenzano tanti accadimenti del nostro presente".

Davvero un congedo concreto, e convincente, quello di Gianni Oliva. Storico. Ma anche uomo di scuola. **G.Sa**

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Ringrazio, con grande riconoscenza, le tre giovani signore, che, il 12 febbraio nel parcheggio di via Malacarne, mi hanno con molta delicatezza aiutata a rialzarmi dopo una caduta. Con affetto, R.B.»



Gian Piero Alloisio canta la storia davanti agli studenti

## Se l'oggi non è da maledire è grazie all'impegno di una generazione

**Acqui Terme.** Rimandato di una settimana (da martedì 11 febbraio a lunedì 17), lo spettacolo di Gian Piero Alloisio *Non maledire questo nostro tempo* (il titolo da una delle poche canzoni "serie" anni Sessanta del gruppo cabarettistico milanese de "I Gufi") è stato presentato a circa 200 studenti delle superiori (degli IIS "Guido Parodi" e "Rita Levi Montalcini"), negli spazi della nostra Biblioteca Civica. Essi, in due tornate, han potuto confrontarsi con la forma d'impegno del Teatro-canzone, tanto cara a Giorgio Gaber, giustamente evocato al termine della replica svoltasi nella seconda parte della mattinata, alla quale abbiamo potuto assistere. Con le canzoni anche le testimonianze: toccante quella di Gilberto Salmoni, a 16 anni deportato razziale, oggi presidente della sezione genovese dell'ANED. A raccontare (ma nel segno di una leggerezza, che sa di miracolo, e che dovrebbe essere appresa anche da chi, nei giorni di Memoria/Ricordo, mostra - con eccessiva aggressività - la sua bandiera...) di discriminazioni, viaggi della speranza verso confini salvezza rimasti chiusi, di uomini venduti, di delazioni, e della vita nel campo (per lui un triangolo rosso), e

delle fasi della liberazione dalla reclusione. \*\*\*

Tra le tante canzoni - eleggiamo nel ridotto spazio che abbiamo a disposizione - *Dalle belle città*. È uno dei pochissimi brani partigiani del tutto originali, sia per la parte testuale, che per quella musicale (poiché la tecnica del *contrafactum*, che contempla la sostituzione di un testo cantato ad un altro, pur non apportando modifiche alle note, vige tanto per il canone colto, quanto - a maggior ragione - per quello popolare). È all'interno di una Brigata operante tra Tobbio e la tristemente nota Cascina Benedicita che, nel marzo del 1944, poco prima dell'eccidio, Emilio Casalini detto "Cini" e Angelo Rossi, detto "Lanfranco", stendono, con mezzi assolutamente di fortuna, durante un turno di guardia, attingendo a carte riciclate, parole (con endecasillabi irregolari, assolutamente "elastici") e musica, destinate ad un recente, deciso rilancio anche nell'ambito giovane, attraverso le versioni elaborate - tra gli altri - da Ustmamò e Modena City Ramblers.

"Dalle belle città date al nemico/ fuggimmo un di su per

l'arida montagna / cercando libertà fra rupe e rupe /contro la schiavitù del suo tradito. Lasciamo case, scuole ed officine/ mutammo in caserme le vecchie cascine...": così i primi versi, che riflettono la realtà storica di tanti giovani "desertori per Salò", inosservati dei bandi Graziani, che con la loro scelta (non facile) permettono ora - a chi vive nel XXI secolo - di non maledire un "nostro tempo". Complesso. Esposto a rabbie gratuite. A esibizionismi e a convinti rigurgiti razziali. A negazioni e agli usi "indiscriminati" dell'uso politico della storia. Ma che rimane, però, tempo in cui i valori di libertà e costituzione (pur oggi talora attaccati) rappresentano una prerogativa forte. Una sicurezza nel vivere. Che nasce anche attraverso l'impegno etico (e il rischio della vita) di quei "ribelli della montagna".

**Per la storia di Gilberto**

La vicenda riassunta nel contributo video dello spettacolo di Gian Piero Alloisio rimanda al libro *Gilberto Salmoni. Una storia nella storia. Ricordi e riflessioni di un testimone di Fossoli e Buchenwald*, a cura di A.M. Ori, Torino, EGA, 2005 (Quaderni di Fossoli 3). **G.Sa.**

Incontro a palazzo Robellini

## "Alle soglie della morte, dignità e diritti"

**Acqui Terme.** Come anticipato nel numero precedente di questo giornale, venerdì 21 febbraio alle ore 20,30 a Palazzo Robellini si svolgerà una conferenza sulle problematiche che sorgono intorno al fine vita o a situazioni di grave disabilità. Chi promuove questo approfondimento è il Movimento per la Vita di Acqui Terme che ha nel proprio statuto la diffusione di una cultura e protezione della vita, soprattutto nelle situazioni di fragilità.

Interverrà il dott. Marco Calgario Primario di Chirurgia Generale dell'ASL CN2 Alba-Bra, Ospedale "San Lazzaro" che ci ha così anticipato i punti del suo intervento: «Vorrei iniziare parlando, da un punto di vista medico, della Legge attualmente in vigore in Italia che norma questa situazione, la Legge 219 del 22 dicembre 2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento". Ne illustrerò gli aspetti positivi e negativi. Affronterò e descriverò poi la situazione nel resto del mondo e vorrei sottolineare come tutti i paesi in cui è stata introdotta l'eutanasia o il suicidio assistito (Belgio, Olanda, Canada, alcuni stati dell'Australia...) si sta assistendo ad una continua deriva, per cui si è partiti dichiarando che l'eutanasia deve essere attuata solo su pazienti assolutamente coscienti e consenzienti e di fronte a sofferenze gravissime da documentare accuratamente... e si è arrivati a situazioni nelle quali gli stessi ordini dei

medici dichiarano che è sempre più elevata la percentuale di procedure eutanasiche praticate su pazienti non consenzienti (disabili gravi, dementi, pazienti anziani e oncologici) o su pazienti che dichiarano semplicemente di essere depressi e non volere più vivere... Un capitolo a parte merita l'eutanasia pediatrica praticata su neonati malformati le cui malformazioni non sono accettate dai genitori». Interverrà anche, come preannunciato, l'avvocato è docente Alberto Tibaudi che ci ha sintetizzato il suo intervento con una domanda: «Lo Stato Italiano si fa carico della salute dei propri cittadini perché la considera un loro di-

ritto. Può quindi il medesimo Stato dire ai più fragili (perché colpiti da malattia difficile ed invalidante): "Se lo vuoi, se non tolleri più la tua condizione, se la malattia genera sofferenze fisiche o psicologiche intollerabili, puoi trovare qualcuno che ti aiuti a morire, io gli garantisco l'impunità"?»

A questi contributi seguirà il dibattito che sicuramente sarà proficuo per tutti, il tema è importante perché la sofferenza prima o poi attraversa ogni vita umana meglio quindi conoscere in anticipo i nostri diritti per una tappa, l'ultima, vissuta con dignità.

**Movimento per la Vita di Acqui Terme**

**CENTRO CINOFILO ACQUI TERME**



**ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO**  
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.  
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

**NUOVO ORARIO DALL'1 OTTOBRE**  
MARTEDÌ DALLE 14,30 - SABATO DALLE 15,30 - DOMENICA DALLE 9,30

- \* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- \* PUPPY CLASS
- \* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- \* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- \* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

**28 - 29 marzo**  
**PROVE UFFICIALI ENCI**  
per il conseguimento del CAEI patentino del "cane buon cittadino"

INFO. TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251

**Caratti** RACING

Acqui Terme - Tel. 320 1169466

RIPARAZIONE MOTOSEGHE,  
MACCHINE AGRICOLE E GIARDINAGGIO

OFFICINA MOBILE

**MARGHERITA** *liscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 22 FEBBRAIO

dalle ore 21

Sonia De Castelli

## ANNUNCIO



**Carlo LAVAGNINO**  
27/09/1937 - † 10/02/2020

Lunedì 10 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Carla, le figlie Simona e Cristina, i generi Tiziano e Gianluca ed i nipoti Matteo, Paolo, Alessia ed Elisa ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di settimana sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno.

## ANNUNCIO



**Giuseppe CARIA**  
(Pino)

Giovedì 13 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e i pronipoti che esprimono sincera riconoscenza a tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. Un grazie particolare a tutti i suoi cari amici. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 15 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

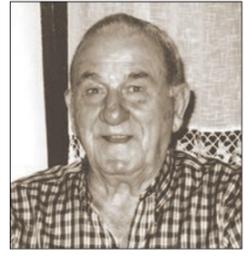
## TRIGESIMA



**Bianca GIORGI**  
ved. Beduzzi

Venerdì 24 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I parenti tutti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata venerdì 21 febbraio alle ore 18 in cattedrale.

## TRIGESIMA



**Carlo CAPRA**

Ad un mese dalla sua scomparsa, il figlio Gianfranco con la moglie Silvana e i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata sabato 29 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un grazie di cuore a quanti vorranno prenderne parte e regalare a lui una preghiera.

## TRIGESIMA



**Graziella GUGLIOTTA**  
in Gaviglio  
† 28-01-2020

"Il tuo cuore ci ha tanto amati. Il tuo ricordo darà, a chi ti ha voluto bene, la forza di andare avanti e vivere serenamente". I familiari si uniscono in preghiera nella s.messa che verrà celebrata domenica 1 marzo alle ore 10 nella parrocchia di S.Andrea a Castel Rocchero. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Remo FANELLO**

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 15° anniversario dalla scomparsa, la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe ROVIGLIONE**  
(Pinuccio)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 21 febbraio alle ore 18 nella chiesa cattedrale di N.S. Assunta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni PIANA**

"Ad un anno dalla tua scomparsa, la tua presenza e l'affetto che proviamo per te sono più forti che mai. Sei e sarai sempre nei nostri cuori." La moglie, il figlio e la nuora lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 22 febbraio alle ore 16 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Vito VICINO**

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Giuseppina ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa in suffragio che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Teresio Angelo ROLANDO**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio, il fratello ed i parenti tutti lo ricorderanno con profondo rimpianto nella s. messa che sarà celebrata nella chiesa dell'Addolorata domenica 23 febbraio alle ore 9.30. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno partecipare.

## RICORDO



**Ottavio DE MARTINI**

15 anni

"Il Signore vi ha chiamato al suo regno di pace e di serenità. Vegliate su tutti noi che a voi pensiamo sempre con infinito amore. La vostra scomparsa ha lasciato un grande dolore, ma la vostra immagine sopravvive nelle memorie di quanti vi hanno voluto bene e ancora ve ne vogliono".

Nel 15° anniversario della scomparsa di papà, nel dolce ricordo di mamma e di mia moglie Anna, con il mio amore che non avrà mai fine e con il vostro affetto scolpito nel cuore, annuncio la s.messa che sarà celebrata in vostra memoria domenica 23 febbraio alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

Renzo

**Maria MINETTI**  
ved. De Martini  
ricordo



**Anna PINTORE**  
in De Martini  
ricordo

## RICORDO



**Anna PATAMIA**

in Panaro

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi come sempre". Le famiglie unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 24 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Silvano PANARO**



**Sergio PANARO**

## BALOCCO PINUCCIO &amp; FIGLIO

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

## CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



**CASA FUNERARIA**  
**ACQUI TERME**  
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19  
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it  
www.carosiolongone.it

## ONORANZE FUNEBRI

*Baldovino* sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Associazione Procremazione  
per lo sviluppo della cremazione

Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria  
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*Marmi 3* S.r.l.c.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

## TRIGESIMA



Sergio VASCONE

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia tutta lo ricorderà nella santa messa che si terrà sabato 7 marzo alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Bistagno. Un caloroso ringraziamento a chi vorrà unirsi in preghiera. Inoltre, i familiari rivolgono un particolare ringraziamento al Gruppo Alpini di Bistagno che, presenziando al rito funebre, ha reso onore alla vita del caro Sergio che ha sempre dimostrato grande stima per il Corpo degli Alpini.

## ANNIVERSARIO



Carlo SEVERINO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 9.30 nella chiesa della Madonna. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



Tomaso BRUZZONE

Nel 12° anniversario dalla scomparsa, il figlio Marco con la madre Gianna, i parenti e gli amici lo ricorderanno nella s.messa che sarà celebrata martedì 25 febbraio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di Masone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



Giuseppina DURA

Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia la ricorda con infinito affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

Maria José BADANO  
in Baldizzone

Nella ricorrenza dell'anniversario della tua scomparsa, la famiglia, unitamente ai parenti tutti, ti ricordano con tanto affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore, domenica 23 febbraio alle ore 8.30. Un sentito ringraziamento per la partecipazione.

## ANNIVERSARIO

Bartolomeo  
TARAMASCO (Melino)

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 16° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 25 febbraio ore 17 nel santuario della "Madonnina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## RICORDO

Maria Rosa ZUNINO  
ved. Poggio

"Nel 1° compleanno celeste, nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". I figli ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La ricordano con immutato affetto nella s.messa in suffragio che verrà celebrata sabato 22 febbraio alle ore 20.30 nella parrocchia S. Andrea Apostolo di Cartosio.

Politico e commerciante

Si è spento ad 80 anni  
Franco Novello

Acqui Terme. Il 14 febbraio scorso morto è uno dei personaggi storici della città. Ad 80 anni, si è spento Franco Novello, commerciante, presidente della Confesercenti e presidente del consiglio comunale acquese per quasi dieci anni.

Franco Novello era parte integrante della sua Acqui Terme. Storico commerciante, aveva un'armeria in corso Cavour e ben conscio dei problemi del piccolo commercio per anni si è fatto portavoce di questa parte del tessuto sociale. Sia a livello locale che provinciale. Poi, nel 1993 si candidò a consigliere comunale nelle file della Lega. «Fu il consigliere più votato - racconta commosso l'ex sindaco leghista Bernardino Bosio - per questo diventò subito presidente del consiglio. Incarico che svolse con grande passione ed impegno. La sua morte mi ha colto veramente impreparato».

Archiviato l'impegno politico, si dedicò ai problemi del piccolo commercio e a quelli relativi al decoro della città. Sua, ad esempio, l'idea, di collaborare con l'amministrazione per la salvaguardia di zona Bagni.



«Franco ha sempre amato Acqui con cuore sincero - ha detto Danilo Rapetti primo cittadino per due legislature - Mancherà tanto, ma in noi porteremo il suo ricordo e il suo insegnamento». Moltissimi sono i messaggi di cordoglio inviati alla famiglia. Ci sono quelli degli amici cari, quelli dei colleghi commercianti ma anche quelli della gente comune. Fra tutti spicca quello dell'attuale sindaco Lorenzo Lucchini: «A nome della città mi unisco al dolore dei famigliari, dei colleghi e degli amici per la scomparsa di Franco, figura autorevole del commercio cittadino. Sempre presente e attivo, lascia un vuoto in tutta la città».

Gi. Gal.

## Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina.

Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

**Sabato 22:** pulizia della chiesa in Duomo a partire dalle ore 9

**Domenica 23,** VII Domenica del tempo ordinario

**Lunedì 24:** Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di S. E. Mons. Luigi Testore, celebrazione in Cattedrale alle ore 18

**Mercoledì 26,** Mercoledì delle Ceneri: inizio della Santa Quaresima (digiuno e astinenza).

Partecipiamo tutti ad una delle celebrazioni previste per iniziare comunitariamente il cammino quaresimale.

Cattedrale: ore 7,30 (S. Messa e rito delle ceneri); ore 18 (S. Messa e rito delle ceneri, presieduta dal vescovo)

S. Francesco: ore 17 Celebrazione della Parola senza la Messa e rito delle ceneri (a questa celebrazione sono invitati particolarmente i bambini e i ragazzi del catechismo con genitori e nonni); ore 21 (S. Messa e rito delle Ceneri per tutti coloro che nella giornata non possono partecipare)

Pellegrina: ore 16,30 (S. Messa e rito delle ceneri)

**Giovedì 27:** Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

**Oratorio salesiano a Santo Spirito**

Presso l'Istituto Santo Spirito, l'Oratorio è ogni sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30. Invitiamo i ragazzi a partecipare.

L'EPIGRAFE  
di Massimo CazzuliniScritte e accessori  
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica  
cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice  
Responsabile otorino clinica Villa Igea

Email: salvatore-ragusa@libero.it  
Tel. 348 6506009 - www.salvatoreragusa.it

## Così lo ricordano

Acqui Terme. Pubblichiamo alcuni ricordi di Franco Novello:

«La Lega è stata la sua casa politica, la Confesercenti quella professionale, l'attività venatoria la sua grande passione. Franco Novello ci ha lasciato lo scorso 14 febbraio, e ci mancherà moltissimo».

È stato, per decenni, un'autentica bandiera del commercio acquese, e ha sempre difeso la vendita 'di prossimità' contro lo strapotere crescente della grande distribuzione.

Lo faceva perché profondamente convinto della valenza sociale e politica dei negozi tradizionali: che erano per Franco, e sono per noi, un punto di riferimento per tutta la comunità, e un presidio di cultura del territorio, e di sicurezza. Franco Novello è stato una figura 'storica' per la Lega di Acqui Terme: presidente del consiglio comunale con il sindaco Bernardino Bosio, non ha mai smesso, fino all'ultimo, di darci consigli, di fare sentire il peso della sua esperienza, del suo entusiasmo, della sua onestà.

Non possiamo che raccogliere il tuo testimone, Franco: portare avanti le tue battaglie sarà il modo migliore per continuare a sentirti tra noi».

On. Riccardo Molinari, Capogruppo della Lega alla Camera, Segretario Lega Piemonte

\*\*\*

«Franco Novello ci ha lasciati e lo ha fatto nel giorno di San Valentino, lui che era un innamorato vero, della Lega, dei valori sinceri, del suo territorio».

Da anni al nostro fianco per fede politica, ci ha insegnato a credere, a lottare e a difendere le nostre idee: era la nostra memoria storica, da Presidente del Consiglio comunale a sincero ed entusiasta militante.

L'impegno profuso negli anni come Presidente di Confesercenti lo ha visto sostenere sempre in prima linea i piccoli commercianti, quelli che sono la spina dorsale dell'economia delle nostre realtà.

Grande appassionato di attività venatoria, era amante del suo territorio a tutto tondo

Ciao Franco! Faremo tesoro di tutti i tuoi consigli e saremo pronti a ricevere ancora una "tirata di orecchie" come solo tu sapevi fare».

Sez. Lega Salvini, Acqui Terme

Grande festa di carnevale  
al Santo Spirito

Acqui Terme. Sabato 22 febbraio all'Istituto Santo Spirito colorate stelle filanti e coriandoli vivacizzeranno tutti gli ambienti. Dalle 14,30 le porte del Santo Spirito si apriranno a tutti i bambini e ragazzi della città per vivere una grande festa in maschera. Tanti e tanti giochi e, poi, per riprendere le energie, buonissime bugie per tutti!

Don Giorgio, don Salman, don Gianluca, le suore salesiane e gli animatori aspettano una grande partecipazione per trascorrere assieme un fantastico sabato in maschera e in allegria!

## Pastorale giovanile

Anche questa settimana la pastorale giovanile diocesana propone un momento significativo per i giovani, infatti venerdì 21 febbraio alle ore 20,45 presso gli ex uffici pastorali del seminario minore ci sarà la terza consultazione di pastorale giovanile per la formazione. Relatore don Damiano Vianello, presidente nazionale della Noi Oratori. Don Damiano incontrerà anche gli oratori della diocesi affiliati all'associazione sabato mattina per dare una linea dal punto di vista pedagogico e normativo in vista anche dell'attuazione della legge del terzo settore.

Oltre a ringraziare i giovani che si impegnano per questo servizio così prezioso di formazione, e grazie ai relatori e in modo particolare ai parroci che sempre ci ospitano per le varie attività.

Già nell'articolo dello scorso numero volevo rivolgere questo ringraziamento ai sacerdoti, in particolare ai parroci di Cairo don Mirco e don Valens.

Colgo l'occasione per augurare a tutti un buon cammino di conversione e di riflessione quaresimale.

Don Gian Paolo

## Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia la parrocchia di Monastero B.da per l'offerta di € 645,00, parte del frutto della tombola dell'Epifania, e la parrocchia di Perletto per l'offerta di € 200,00.

STUDIO ODONTOIATRICO  
Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento  
ORARIO:  
venerdì 15-20  
sabato 10-18

Medico Chirurgo  
Specialista in Odontostomatologia  
Dirigente Medico  
Ospedali Galliera Genova  
Professore a.c. di Chirurgia Orale  
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche  
il fisioterapista Dott. Davide Barbero  
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Odontoiatria Conservativa  
Odontoiatria Estetica  
Protesi  
Chirurgia Orale e Parodontale  
Ortodonzia  
Implantologia  
Prevenzione  
Igiene  
Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257  
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso lo sportello de L'ANCORA

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.



Eccezionale presenza del Presidente Nazionale Matteo Truffelli

## XVII Assemblea Diocesana AC a 50 anni dalla nascita dell'ACR

Il 1 marzo al Salone San Guido della Cattedrale di Acqui, dalle ore 9 l'Azione Cattolica Diocesana vivrà il momento più importante del proprio cammino.

Ogni tre anni tutti i delegati delle 19 Associazioni di Base sparse nella Diocesi di Acqui si ritrovano per pregare, discutere ed elaborare le linee di azione con uno sguardo sul futuro della Comunità ecclesiale e civile in cui viviamo.

Ogni tre anni si rinnovano i responsabili diocesani con le votazioni che avverranno domenica. Ma l'intera giornata segna un passo del servizio che questa storica associazione, nata oltre 150 anni fa, vuole continuare a compiere nella Chiesa per il mondo.

Quest'anno si ricordano anche i 50 anni dalla nascita dell'ACR (l'Azione Cattolica dei Ragazzi) quella fortunata intuizione che vede i ragazzi non come soggetti passivi di un messaggio da tramandare, ma come persone che seppur giovani portano in sé l'esperienza di Dio nel loro cuore e la possono rivelare agli adulti, a loro misura, con loro parole e gesti, ma certamente con una ricchezza da ascoltare, un tesoro da custodire ed educare (educare, tirare fuori, far emergere). Così nasce la catechesi esperienziale, l'approccio educativo tipico dell'Associazione post-conciliare.

Il programma di domenica vedrà l'arrivo dei partecipanti a partire dalle ore 9, quindi la preghiera guidata da Domenico Borgatta, l'intervento del presidente diocesano uscente, Flavio Gotta, che giunto al termine del suo secondo mandato da Statuto non potrà più rivestire quel ruolo, quindi la presentazione del documento programmatico a cura degli attuali Responsabili adulti (Barbara Grillo ed Emilio Abbiate) giovani (Chiara Pastorino e Pietro Pastorino) e ACR (Caterina Piana e Carlo Tasca).

Alle ore 11 l'assemblea si sposterà per unirsi alla comunità acquese e celebrare insieme la Messa in Duomo. A se-

guire il pranzo alla Mensa di Fraternità del Nuovo Ricre. Nel pomeriggio dalle 14 riprenderanno i lavori e divisi in gruppi si discuteranno i temi proposti dal documento programmatico, ci sarà l'intervento del Vescovo, Mons. Luigi Testore, ed in via del tutto eccezionale per la prima volta sarà presente il Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica Matteo Truffelli che porterà il saluto e lo sguardo del Centro Nazionale.

Durante tutta la giornata ci sarà uno spazio dedicato ai più piccoli e i delegati delle Associazioni di Base potranno votare i rappresentanti che comporranno il nuovo Consiglio Diocesano di AC chiamati ad essere co-responsabili del cammino della Chiesa Diocesana. A loro volta i consiglieri diocesani nel primo loro incontro nomineranno la nuova Presidenza Diocesana per il triennio 2020-2023, cuore pulsante della vita associativa ordinaria. Al termine dell'Assemblea si approverà il documento programmatico e si conosceranno i nomi degli eletti al Consiglio.

Il servizio dell'AC Diocesana

passa per Garbaoli, le iniziative ecumenico-interreligiose, i ritiri spirituali, il Pellegrinaggio Diocesano, l'attenzione alle famiglie e alle giovani coppie, le feste Pace dell'ACR e dei giovani, la Veglia di Pentecoste, la formazione alla vita democratica, i gruppi di riflessione e condivisione, la disponibilità all'animazione liturgica, alla catechesi e all'animazione dei più piccoli e tutto quanto le energie a disposizione consentono di fare. Tutto questo per la Chiesa, come laici cristiani battezzati, membra del corpo ecclesiale, co-responsabili del cammino, cittadini del mondo.

All'Assemblea possono partecipare tutti i soci ma anche i simpatizzanti, l'AC vuole essere popolare, del Popolo, così come le iniziative sono sempre proposte e pensate per tutti, non c'è distinzione, l'adesione è solo per segnare un convinto impegno nel cercare di essere discepoli, aiutandosi sulla strada che porta a Gerusalemme, nella speranza di essere sale e lievito in questo mondo. F.G.

Aggiornamento per il clero diocesano

### Come amministrare una parrocchia

Nell'incontro mensile di aggiornamento per il clero diocesano è stata la dott.ssa Patrizia Clementi a trattare l'argomento dell'amministrazione della parrocchia ai sacerdoti della Diocesi. La relatrice, che presta la sua opera presso l'avvocatura della Curia di Milano, ha puntualizzato le nuove disposizioni riguardanti l'IMU e l'ente parrocchia, che sono entrate in vigore lo scorso 1° gennaio. La relazione oltre ad essere stata molto chiara ed esauriente è stata di sprone per i numerosi sacerdoti presenti a proporre quesiti relativi alla minuta prassi amministrativa delle parrocchie. Richieste che hanno trovato soddisfacenti risposte da parte della relatrice e che aiuteranno nella corretta ammini-



strazione della parrocchia, che dovrà sempre più vedere coinvolti laici competenti, chiamati a prestare il loro servizio con modalità di sempre maggior coinvolgimento.

PER RIFLETTERE

## L'esortazione apostolica "Querida Amazonia"

«Sogno un'Amazzonia che lotti per i diritti dei più poveri, dei popoli originari, degli ultimi, dove la loro voce sia ascoltata e la loro dignità sia promossa.

Sogno un'Amazzonia che difenda la ricchezza culturale che la distingue, dove risplende in forme tanto varie la bellezza umana.

Sogno un'Amazzonia che custodisca gelosamente l'irresistibile bellezza naturale che l'adorna, la vita traboccante che riempie i suoi fiumi e le sue foreste.

Sogno comunità cristiane capaci di impegnarsi e di incarnarsi in Amazzonia, fino al punto di donare alla Chiesa nuovi volti con tratti amazzonici.»

Sono quattro i sogni di Papa Francesco nei confronti dell'amata Amazzonia: sociale, culturale, ecologico ed ecclesiale.

Lo dice nell'esortazione apostolica postsinodale *Querida Amazonia*, risposta al documento finale del Sinodo speciale dei vescovi per la Regione Panamazzonica *Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per un'ecologia integrale*, che il Pontefice invita comunque a rileggere integralmente. Nonostante il Sinodo fosse rivolto a una zona circoscritta, il Papa indirizza questo documento a tutto il mondo, perché l'attenzione alle problematiche di questo luogo ci obblighi a considerare alcuni temi che non dovremmo mai dimenticare e che possono ispirare altre regioni della Terra di fronte alle loro proprie sfide.

Papa Francesco sogna un'Amazzonia che integri e promuova tutti i suoi abitanti perché possano consolidare un "buon vivere".

Questo può essere realizzato solo se agli interessi economici colonizzatori, che violano i diritti degli indigeni, viene dato il nome che a loro spetta: ingiustizia e crimine. Bisogna indignarsi e chiedere perdono, per poi costruire reti di solidarietà e sviluppo.

Da un punto di vista culturale, bisogna finire di considerare gli indigeni dell'Amazzonia dei selvaggi non civilizzati da colonizzare culturalmente.

Occorre fare in modo che essi traggano il meglio da sé, aiutandoli a crescere senza

indebolire la loro identità, promuovendo senza invadere.

Anche perché il loro tesoro culturale, legato alla natura e al forte senso comunitario, non può che far bene alle culture urbane occidentali.

Il sogno ecologico del Papa vede la cura delle persone inseparabile dalla cura degli ecosistemi, proprio come rivela la saggezza originaria dei popoli amazzonici.

Oggi, con le risorse della foresta pesantemente sfruttate, non si può continuare a credere che non succeda nulla di male: si sta perdendo tanta vita e tanta bellezza. Ma, coniugando il sapere ancestrale con le conoscenze tecniche di oggi, si può tornare a rispettare l'Amazzonia e contemplarla quale meravigliosa creazione divina.

Infine, Papa Francesco affronta i temi più scottanti emersi dal Sinodo, quelli ecclesiali. Per lui, il punto fondamentale, se si vuole sviluppare una Chiesa dal volto amazzonico, è l'annuncio missionario, che non disprezza nulla di quanto di buono già esiste nelle culture amazzoniche, ma lo raccoglie e porta a pienezza alla luce del Vangelo.

Questa è la via dell'inculturazione. Solo così potranno nascere testimonianze di santità dal volto amazzonico, che non siano copie di modelli da altri luoghi.

«È possibile recepire in qualche modo un simbolo indigeno senza necessariamente qualificarlo come idolatrico. Un mito carico di senso spirituale può essere valorizzato e non sempre considerato un errore pagano.

Alcune feste religiose contengono un significato sacro e sono spazi di riunione e di fraternità, sebbene si richieda un lento processo di purificazione e maturazione.

Un vero missionario cerca di scoprire quali legittime aspirazioni passano attraverso le manifestazioni religiose a volte imperfette, parziali o sbagliate, e cerca di rispondere a partire da una spiritualità inculturata».

Il Papa affronta poi la questione dell'organizzazione ecclesiale e della ministerialità, particolarmente impegnativa a causa dell'immensa estensione territoriale dell'Amazzonia e della difficoltà di accesso a molti luoghi.

Un obiettivo primario è una maggiore frequenza della celebrazione eucaristica, tenendo conto che può essere presieduta esclusivamente del sacerdote e non è delegabile.

«Occorre trovare un modo per assicurare il ministero sacerdotale. I laici potranno annunciare la Parola, insegnare, organizzare le loro comunità, celebrare alcuni Sacramenti, cercare varie espressioni per la pietà popolare e sviluppare i molteplici doni che lo Spirito riversa su di loro.

Ma hanno bisogno della celebrazione dell'Eucaristia. [...] Questa pressante necessità mi porta ad esortare tutti i Vescovi [...] non solo a promuovere la preghiera per le vocazioni sacerdotali, ma anche a essere più generosi, orientando coloro che mostrano una vocazione missionaria affinché scelgano l'Amazzonia.»

È innegabile, quindi, la necessità di sacerdoti, ma Papa Francesco non apre al sacerdozio per i diaconi sposati, chiedendo allo stesso tempo maggiori responsabilità per i diaconi permanenti, le religiose e i laici.

Nell'esortazione postsinodale non c'è nemmeno un'apertura verso i ministeri non ordinati per le donne, che per il pontefice dovrebbero poter accedere a funzioni e servizi ecclesiali che non richiedano l'ordine sacro.

«In Amazzonia ci sono comunità che si sono sostenute e hanno trasmesso la fede per lungo tempo senza che alcun sacerdote passasse da quelle parti, anche per decenni.

Questo è stato possibile grazie alla presenza di donne forti e generose. [...] Questo ci invita ad allargare la visione per evitare di ridurre la nostra comprensione della Chiesa a strutture funzionali.

Tale riduzionismo ci porterebbe a pensare che si accorderebbe alle donne uno status e una partecipazione maggiore nella Chiesa solo se si desse loro accesso all'Ordine sacro.

Ma in realtà questa visione limiterebbe le prospettive, ci orienterebbe a clericalizzare le donne, diminuirebbe il grande valore di quanto esse hanno già dato e sottilmente provocherebbe un impoverimento del loro indispensabile contributo».

### Riprende il ritiro degli abiti

La Caritas informa che nella sede dell'Armadio della fraternità, in via Nizza n. 60, nei giorni di martedì e mercoledì, dalle ore 15 alle 18, è ripreso il ritiro di abiti uomo, donna e bambini e di biancheria per la casa purché in ottimo stato. Grazie in anticipo a chi vorrà collaborare per aiutare chi ne ha veramente bisogno.

### Calendario del Vescovo

Prosegue la visita pastorale nella Zona delle Due Bormide:

- Sabato 22 - Il Vescovo celebra alle ore 16 la S. Messa nella parrocchia di Malvicino e il giorno seguente nella chiesa della parrocchia di Pareto.
- Mercoledì 26 - Il Vescovo alle ore 18 in Cattedrale presiede l'inizio ufficiale del Tempo di Quaresima con l'imposizione delle ceneri.

### Il vangelo della domenica

Con il vangelo del 23 febbraio si completa la lettura del capitolo 5, che l'evangelista Matteo ha dedicato al discorso della montagna, con l'appello "beat" più volte ripetuto. Con questo brano Gesù entra nel cuore del suo programma, perché svela con quale amore Dio ha creato e crea ogni uomo che chiama alla vita a sua immagine. Sentirsi dire: "Amate i vostri nemici, pregate per i vostri persecutori", porta naturalmente il nostro cuore a rinchudersi, a scuotere il capo, a dissociarsi da questo criterio di comportamento sociale verso chi ci ha fatto del male, e addirittura favorendo i prepotenti con atteggiamenti talmente remissivi da sembrare "istigazione a delinquere". L'insegnamento di Gesù non è contro o in sostituzione della legge, che deve fare il suo corso contro soprusi e malefatte, dando ad ognuno il suo. Proclamando: "Ma io vi dico, amate i vostri nemici...", Gesù rivendica il comportamento del Padre, e suo, verso gli uomini che li hanno offesi e combattuti. Infatti il discorso termina con le parole: "Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste". È l'appello alla santità del Levitico, nella prima lettura, che riconosce in Dio l'unico modello per tutti: "Siate santi, perché io, il Signore Dio vostro, sono santo". Gesù ci presenta il Padre

come modello non per frustrarci nell'impegno della nostra vita di credenti, ma perché ci stimi e ha fiducia in noi. Egli non intende esasperare nessuno, anzi pone un livello di santità che lui stesso per primo sa che è irraggiungibile, ma, posto come meta ideale, esso diventa impegno sublime, con l'aiuto di Dio, a cui va riconosciuto il merito di ogni santità: "Mi ha fatto grande l'Onnipotente...", così Maria ha dato la sua disponibilità al piano divino della Redenzione, pur restando umanamente "serva del Signore". Ma chi è il nemico da perdonare? Ne abbiamo tutti una lista infinita... Moglie, marito, figli (si proprio quegli ingrati), colleghi (che cercano di farti le scarpe), parenti, amici (te li raccomando...), soprattutto quelli che alla prima occasione ti pugnalano alle spalle... e così senza fine. Nella seconda lettura, dalla lettera di Paolo ai Corinzi, l'apostolo illumina e gratifica questa nostra paura di non farcela nella proposta di santità di Gesù, chiaramente impossibile, dicendo: "Voi siete di Cristo e Cristo è di Dio Padre". La santità a cui è chiamato ogni uomo (singolarmente ed esclusivamente creato per la santità di Dio) è prima di tutto opera di Cristo che vive in ogni uomo, a ciascuno di noi egli chiede unicamente la docilità alla sua opera salvifica. dg



### Si è insediato il nuovo Consiglio Pastorale Diocesano

Si è svolta venerdì 14 febbraio alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo, la riunione di insediamento del nuovo Consiglio Pastorale Diocesano, costituito con decreto vescovile del 12 gennaio. Sotto la guida del Vescovo, mons. Luigi Testore, i membri si sono presentati ed hanno espresso i propri suggerimenti per quanto riguarda i lavori da intraprendere.



A proposito di verde pubblico

## La Lega Giovani risponde all'ass. Sasso

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Abbiamo letto con molto interesse la risposta al nostro intervento in merito al verde pubblico da parte dell'Assessore Sasso, pubblicata sullo scorso numero del giornale. Vorremmo subito dire che in questo caso, almeno, è stata data una risposta in parte esaustiva. Inoltre, condividiamo la posizione per cui il verde pubblico rappresenti uno degli elementi più importanti per la qualità della vita in una città, infatti molte volte abbiamo richiesto maggior attenzione in merito. Tuttavia, venendo alla società coinvolta, la Greencure, non abbiamo dubbi che si tratti di una società dal curriculum importante, che rappresenti un profilo qualificato, ma noi avevamo chiesto che, considerando la tipologia di incarico, non si poteva trovare un servizio comunque valido nell'acquesse? La risposta è stata un secco "no". A questo punto attendiamo impazienti quali grandi progetti avranno in mente per il nostro verde pubblico. Per quanto riguarda il voler rimarcare come ai professionisti acquisi siano andati numerosi incarichi, soprattutto quelli recenti per interventi di emergenza, vorremmo ben vedere! Ci sembra la normalità, vista l'urgenza degli interventi dovuti all'alluvione rivolgersi a professionisti locali. L'Assessore dice che non si deve scegliere la figura professionale in base alla provenienza geografica, ma almeno davanti a incarichi in cui non è richiesta la grande firma, ci aspettiamo che il Comune consenta di far lavorare i validissimi professionisti Acquisi.

Il confronto con il passato invece regge fino ad un certo punto. Bene ha fatto l'Ass. Sasso a notare come "la (nostra) parte politica ha affidato nel passato incarichi ben più ingenti a professionisti che lavorano fuori dal nostro Comune". È proprio questo il punto, dato che si sta parlando di opere (Centro Congressi, Fontana delle Ninfee, Castello dei Paleologi) che fanno parte di quelle grandi opere che erano nell'ottica di un rilancio della città. Si sta parlando di un periodo storico in cui c'era la volontà e il coraggio di investire. Quindi in quegli anni c'erano casi di incarichi assegnati fuori zona, ma erano interventi di oggettiva rilevanza, con un'ottica di rilancio cittadino per cui si necessitava di Progettisti di indiscusso rilievo, non come gli interventi "ordinari" di cui parliamo. Per chiarezza riassumiamo solamente alcuni degli incarichi, quelli tra i più significativi, che sono stati assegnati a professionisti esterni negli ultimi anni dell'amministrazione:

- Affidamento servizio di progettazione definitiva/esecutiva, D.L. e coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva in merito ai lavori di messa in sicurezza del bastione sud-est del Castello dei Paleologi - Ing. Marco Goso di Bardineto (SV) Importo € 6.349,39;
- Autorizzazione a contrattare ed affidamento incarico per valutazione e classificazione del rischio sismico scuola primaria G. Saracco - Tecnoindagini srl di Cusano Milanino (MI). Importo € 23.990.

• Affidamento incarico per l'ottenimento della nuova deroga antincendio ai Vigili del Fuoco, per la D.L. e predisposizione Scia antincendio e per la progettazione esecutiva e direzione lavori di ripristino strutturale del centro congressi. Ing. Carlo Doimo con studio in Torino. Importo € 17.992,00.

• Autorizzazione a contrattare ed affidamento incarico per valutazione e classificazione del rischio sismico immobile comunale ex Tribunale sito in Piazza S. Guido - Tecnoindagini srl di Cusano Milanino (MI). Importo € 19.815,00.

• Accordo di programma per il rilancio del termalismo: lavori di riqualificazione di Piazza Italia. Affidamento servizi di progettazione, fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, D.L. e coordinamento sicurezza - Arch. Marco Ciarlo di Savona (SV). Importo € 32.645,26 in aggiunta a rilievo € 3.228,79; per un totale di € 35.874,05;

Tali incarichi non necessitano di una "grande firma", ma di ottimi professionisti, cosa di cui Acqui è fortunatamente dotata.

Il Centro Congressi è nato proprio su questa scia, per arricchire Acqui di un elemento mancante, per poter dare nuova linfa all'economia locale, puntando anche ad attrarre un turismo congressuale con evidenti benefici alle attività turistiche-ricettive e commerciali della città. Che poi, complice anche la situazione socioeconomica non solo strettamente locale e il susseguirsi di crisi nazionali, questo abbia subito una vita travagliata è un altro discorso. Col senno di poi purtroppo è tutto più semplice.

Anche la stessa Piazza Italia, definita dall'Assessore come "invisibile" è stata un'opera che spesso compare come biglietto da visita della città o sulle locandine turistiche. Allo stesso tempo però non ci torna il discorso di una piazza invisibile, che quindi ne prospetti un rifacimento totale con il progetto di "restyling" ad oggi presentato che conta una decina di tavole di modesta fattura che comportano fondamentalmente l'aggiunta di qualche albero, il potenziamento dell'illuminazione e dell'arredo urbano. Il tutto per ben 360.000 Euro, circa il 70% dei fondi oggi assegnati per il progetto di rilancio del termalismo.

Per coerenza, a questo punto, era meglio attuare una scelta coraggiosa e modificarne l'aspetto nel suo insieme in modo da poter percepire l'effettiva novità nella progettazione della piazza, magari eliminando i costosi alberi (riteniamo la scelta degli alberi evitabile, sia per l'impatto economico, architettonico e dei costi di manutenzione che questi comporterebbero) e dedicandosi a interventi mirati per rispettare il budget.

Lega Giovani Acqui Terme

### Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Nei giorni scorsi ho dovuto essere ricoverato d'urgenza presso l'ospedale di Acqui Terme. Vorrei ringraziare di cuore per le amorevoli cure ricevute (sia a livello medico che a livello umano) tutto il personale dei reparti di Rianimazione e di Medicina 2. Siete persone veramente speciali, continuate così!

Volevo inoltre sensibilizzare l'opinione pubblica acquisese (e non solo) perché dobbiamo essere insieme uniti contro tutti quelli che ci vogliono privare di reparti e persone così altamente qualificate!»

Marco Benazzo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Torno ancora una volta sulla vicenda del parcheggio McDonald's. Certo i problemi della città sono altri e ben più importanti e questa può sembrare più una impuntatura, però trovo questa vicenda illuminante per illustrare un certo metodo approssimativo di amministrare, e in ogni caso ci troviamo di fronte ad una attività amministrativa che limita i diritti dei cittadini di utilizzare un bene pubblico. Allora, ci eravamo lasciati con il fatto che il parcheggio sottostante il McDonald's, pubblico e pagato dai contribuenti, viene chiuso di notte e se vi sono auto dentro le stesse dovrebbero essere multate per divieto di sosta.

Il che ha lasciato parecchi cittadini interdetti, mentre altri hanno addirittura inteso che quel parcheggio sia di McDonald's e non pubblico.

Richiesto di chiarire, l'assessore Giannetto ha spiegato in lungo e in largo che trattavasi di misure prese per evitare atti di vandalismo al parcheggio.

E si può capire per la chiusura notturna, ma rimane misterioso il pericolo o la minaccia alla sicurezza che possono costituire delle macchine chiuse dentro un parcheggio chiuso e perché debbano essere multate. Ho pensato si temano attentati con autobombe, ma non siamo a Beirut spero, e allora l'altra ipotesi possibile è che in Comune ci siano acritici fans dello scrittore Stephen King che credano alla esistenza di macchine infernali che si mettono in moto da sole, causando poi danni al parcheggio. Ora, sebbene queste ipotesi



Ci scrive Carlo De Lorenzi

## I misteri del parcheggio sotto il Mc Donald's

siano stravaganti, non lo è meno quanto dichiarato dall'assessore Giannetto in commissione sicurezza, ossia che lui non trova giusto permettere a dei cittadini di parcheggiare di notte gratuitamente in un parcheggio pubblico mentre altri pagano l'affitto di un posto auto.

Stava scherzando ovviamente, perché a questo punto dovremmo impedire il parcheggio gratuito notturno in tutta la città, strisce blu comprese. Incuriosito dalla vicenda e dalla risposta dell'assessore, sono andato a cercare un po' di documenti.

La faccio breve. È ben vero che la impresa Orione proprietaria dei muri del parcheggio ha chiesto che lo stesso venisse chiuso nelle ore notturne e le chiavi affidate al McDonald's, adducendo motivi di sicurezza ma è anche

vero che la decisione di metter il divieto di sosta notturno (a parcheggio chiuso!) è tutta del Comune. È infatti dal Comune che in data 8 ottobre parte una bozza di convenzione tra l'impresa Orione e l'ente, ed è lì che compare per la prima volta la frase "Il parcheggio nell'orario di chiusura dovrà essere completamente vuoto, ossia non dovrà essere concesso a nessuno di sostare durante le ore notturne". Il perché il Comune metta questa frase rimane ignoto. Poi dopo, ma solo dopo, che viene resa pubblica questo divieto di sosta, all'amministrazione viene un dubbio. E se ci fossimo sbagliati? Allora a) non vengono messi i cartelli di divieto di sosta b) a fine gennaio il Comune invia alla Regione una richiesta. In pratica vuole sapere se quello che ha deciso è giusto o meno.

Rendiamo conto: prima fai,

poi ti viene il dubbio e chiedi informazioni in Regione, come se non avessimo le capacità tecniche e giuridiche all'interno del Comune di risolvere una situazione di questo genere.

Ora è chiaro che se si fanno queste domande alla Regione è perché è in corso un contratto, non già tra impresa e Comune (dato che come detto non si rinviene richiesta scritta dell'impresa a che il parcheggio sia vuoto di notte), ma all'interno del Comune stesso, presumibilmente tra tecnici e istanze politiche.

E tutto quello che viene da dire è: chiaritevi le idee prima di emettere un provvedimento, non dopo. Rimane poi il fatto più grave. Anche dopo le varie chiusure permangono situazioni di forte insicurezza in zona, descritte e denunciate dall'impresa anche nelle ultime settimane a prescindere che il parcheggio sia chiuso o aperto. Questo è il problema principale che l'assessore deve affrontare. Bisogna garantire all'imprenditore la possibilità di poter svolgere il suo lavoro in tranquillità e ai cittadini di fruire degli spazi pubblici in sicurezza. Ma cosa ha fatto di concreto il Comune da luglio ad adesso per impedire gli atti di vandalismo denunciati dall'imprenditore e che avvengono anche nelle ore serali e non notturne? Pensa davvero l'assessore Giannetto che mette il divieto di sosta a chi lascia la macchina di notte in un parcheggio chiuso serve a qualcosa? Oppure son altri i motivi dietro questo provvedimento, e se si quali?»

Carlo De Lorenzi  
Centro sinistra per Acqui



## DAL DISASTRO DELLE NOSTRE STRADE

- Le gomme della vostra auto sono danneggiate e stressate
- La convergenza è completamente fuori registro

In accordo con le primarie fabbriche europee

DAL 1° FEBBRAIO 2020

CONTROLLO GRATUITO DELLA VOSTRA AUTO

Tel. 351 7401343 (Matteo) per appuntamento o per usufruire del servizio gratuito a domicilio

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 324940 matteo.pneuscar@gmail.com www.pneuscarbarbato.it PNEUS CAR Barbato



**CAVELLI GIORGIO & C**  
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato  
**RIELLO**  
www.riello.it

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com



**Acqui Terme.** Un buon gruppo di soci del Serra club con i loro famigliari e alcuni ospiti si è ritrovato mercoledì 12 febbraio in Duomo per l'appuntamento mensile.

Dopo il ringraziamento al parroco don Giorgio Santi per averli accolti nella chiesa simbolo della Diocesi, il presidente ha illustrato lo svolgimento della serata, articolata su tre momenti: la presentazione del Duomo, la scoperta del trittico del Bermejo e un momento di riflessione e preghiera.

Il prof. Carlo Prosperi ha guidato i presenti alla scoperta del Duomo, premettendo che, naturalmente, il breve tempo a disposizione gli avrebbe permesso di focalizzare l'attenzione solo su alcuni elementi. Nella sua esposizione il prof. Prosperi è partito dal portale del Pilacorte, accennandone i profondi significati simbolici, quindi con un excursus di notevole spessore ha ripercorso i periodi storico architettonici della Chiesa Cattedrale. Si è soffermato sugli affreschi e sui bassorilievi (pulpito, volta della navata centrale, cupola, etc.) poi ha

Mercoledì 12 febbraio

## Per il Serra Club una serata tra le bellezze del Duomo

svelato i segreti della magnifica cripta, quindi il coro, per arrivare fino alla sacrestia soffermandosi ad illustrare le tante bellezze artistiche che caratterizzano la struttura.

Il gruppo è quindi arrivato nella sala capitolare dove si trova il trittico del Bermejo, per ascoltare l'appassionata illustrazione del dott. Giandomenico Bocchiotti, che oltre ad essere un affermato medico chirurgo è da tutti considerato l'esperto più autorevole dell'opera.

Come si è giunti a conoscere l'autore del Trittico, le vicende storiche che hanno portato alla commissione ed all'esecuzione del dipinto, gli studi fatti e quelli che si faranno, con accenno al convegno internazionale che si terrà nella nostra città a maggio di quest'anno, poi una veloce ma affascinante analisi del quadro, ad ante chiuse e aperte, mentre gli occhi

dei presenti si estasiavano per l'intensità della rappresentazione pittorica.

La parola è passata, quindi, a don Giorgio Santi per il momento di preghiera e riflessione da lui aperta con la lettura di un brano del Paradiso tratto dalla Divina Commedia. Successivamente, alcuni dei presenti si sono alternati nella lettura di brani particolarmente significativi. Così Marco Pesarino ha letto un brano da "Incarnationis mysterium" di S. Giovanni Paolo II; Maria Grazia Rota da "Laudato Si" di Papa Francesco e Domenico Pastorino dalla Costituzione Pastorale "Gaudium et spes" del Concilio Vaticano II. Brani intervallati da momenti di preghiera collettiva. La conclusione con il canto del Salve Regina.

Dopo l'illustrazione dei lavori, già iniziati e che proseguiranno nei pros-

simi mesi per rendere sempre più visibile il trittico del Bermejo e la sala capitolare, da parte del presidente del Consiglio per gli affari economici Alessandro Minetti, la serata è proseguita con un ricordo dei 30 anni di fondazione del Serra club di Acqui.

"Poco più di 30 anni fa, esattamente il 3 luglio del 1989 - ha ricordato il presidente - da Chicago arrivava il riconoscimento del nostro club voluto da mons. Livio Maritano. Ricorderemo questo in due modi: il primo questa sera consegnando una targa al dott. Giandomenico Bocchiotti che è stato tra i fondatori e il primo presidente. "Tra i fondatori vi sono anche - ha continuato il presidente - il dott. Giovanni Poggio di Acqui Terme e il dott. Luigi Sacco di Canelli che sono tuttora nostri soci. Anche per loro una targa ricordo realizzata anche grazie alla collaborazione della famiglia Ne-

grini". A nome di tutti, a consegnare le targhe, è stato il dott. Gian Carlo Callegaro più volte presidente e governatore del Distretto acquese.

"Il secondo appuntamento - ha concluso il presidente - sarà in occasione del nostro prossimo incontro: mercoledì 11 marzo a Denice con la celebrazione di una messa in suffragio e a ricordo di tutti i serrani defunti in questi trenta anni".

Durante la conviviale, don Giorgio Santi nel ringraziare i serrani, per l'attenzione ricevuta, ha brevemente illustrato l'attività di un gruppo di volontari che accolgono e accompagnano, quotidianamente, i turisti che vengono a visitare il Duomo e che sono in continua crescita, mentre i relatori hanno risposto alle domande, fornendo ulteriori chiarimenti ai presenti.

O.P.

**Acqui Terme.** Domenica 16 febbraio nei locali dell'Auditorium San Guido in Acqui Terme si è svolto il primo appuntamento formativo previsto per i catechisti diocesani.

"Generare la fede. A che punto siamo? Cosa possiamo fare?" è il tema che si è affrontato sotto la guida del relatore don Michele Roselli, direttore dell'Ufficio Catechistico regionale. I lavori si sono aperti con un momento di preghiera e una riflessione al Vangelo di Luca 10, 1-9 guidati dal Vescovo diocesano Mons. Luigi Testore. La visione del cortometraggio animato della Pixar "La luna" ha poi introdotto il tema del convegno tentando di fissare alcuni punti cardine.

Domenica 16 febbraio nell'auditorium San Guido

## Appuntamento formativo per i catechisti diocesani



"Chi? come? perché?" sono i quesiti che hanno il tracciato il percorso.

L'assemblea, molto interessata e partecipativa, ha subito animato il dibattito offrendo validi contributi e affrontando con vivacità i vari punti di riflessione proposti: comunità, primo annuncio, libertà, discernimento, situazione storico-sociale, famiglia.

E proprio sulla famiglia e, in particolare, sull'importanza di creare con essa un'alleanza educativa proficua è confluito l'interesse generale suggerendo proprio questa tematica per il secondo appuntamento previsto per il prossimo 29 marzo.

Ufficio Catechistico Diocesano

**DANCING GIANDUIA**  
Per informazioni: 014456320

**Carnevale DEI BAMBINI**  
DOMENICA 23 FEBBRAIO ORE 14.30  
ANIMAZIONE, GIOCHI, MUSICA E TANTO DIVERTIMENTO!

**INGRESSO GRATUITO per tutti i bambini fino a 5 anni**  
Adulti e bambini dai 6 anni: €6

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.  
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

## Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi amici, oggi vi portiamo notizie di un altro progetto andato a buon fine, questa volta in Chad, a Bendana.

Il Chad si trova nell'Africa centrale e confina a nord con la Libia, a est con il Sudan, a sud-ovest col Camerun e la Nigeria, a ovest col Niger e a sud con la Repubblica Centrafricana... è un paese molto grande ed estremamente povero.

La nostra socia e volontaria Mariangela Balbo ci ha fatto conoscere la comunità di Bendana alcuni anni fa: qui c'è un centro agricolo che promuove lo sviluppo dell'agricoltura e della vita sociale dei villaggi.

Nel 2016 abbiamo inviato i fondi necessari alla realizzazione di un pozzo... ricordiamo ancora le immagini delle facce felici e stupite dei ragazzi quando, aprendo il rubinetto, hanno visto sgorgare l'acqua... niente più camminate di chilometri con le taniche per riuscire a lavarsi, a cucinare...

Al centro di Bendana ci sono una scuola per l'infanzia ed una scuola frequentata dai bambini dai 6 anni in su, che si spostano a piedi. Hanno bisogno di tutto: libri, quaderni, fogli, matite, colori... i bambini, qui, come in tutto il Terzo Mondo, sono felici di poter frequentare la scuola per avere una speranza di un futuro migliore, ma anche perché in questo modo possono usufruire della mensa, ed avere un pasto caldo quotidiano, spesso l'unico che consumano durante la giornata.

Per la comunità ci sono corsi di educazione alla vita di famiglia: promozione della donna, educazione sessuale, controllo delle nascite, igiene e sanità, corsi di catechesi e di cucina e alimentazione; corsi di falegnameria...

Mariangela ci ha presentato i coniugi Orecchia, che dedicano il loro tempo e la loro esperienza a questo centro... quando, lo scorso novembre, abbiamo preparato il container per il Chad, per una comunità non lontana da Bendana, ci hanno portato materiale che avevano pronto, a cui abbiamo aggiunto tre pallet di giocattoli, palloni, t-shirt donatoci dall'associazione One More Life, materiale didattico...

Finalmente il container è arrivato, ve ne parleremo prossimamente, ed il centro ha ricevuto il nostro materiale, portatoci da voi benefattori: vedete in foto il pick up carico di parte dei beni umanitari, insieme ad un grande macchinario verde... alcuni mesi fa vi abbiamo raccontato della richiesta di una macchina per sgusciare le arachidi, che avrebbe fatto la differenza per le famiglie della comunità: abbiamo raccolto 500€ che abbiamo inviato per contribuire a questo acquisto. Come abbiamo detto, il centro di Bendana è un Centro Agricolo, dove si coltivano sorgo, miglio, arachidi, fagioli, per cercare di dare un sostentamento alle famiglie ed insegnare loro ad essere autonome. Questo macchinario è davvero importante per loro, i tempi per la sgusciatura si sono accorciati notevolmente, inoltre la sgusciatrice viene affittata ai villaggi vicini consentendo un piccolo guadagno extra.

Vedete nelle immagini il momento della consegna: il tecnico in giacca e cravatta e scarpe lucide spiega il funzionamento del macchinario... questo per sottolineare l'importanza del momento e l'opportunità che, anche grazie a voi benefattori, è stata data a questa comunità.

Pensate a quanto bene riusciamo a fare anche con i piccoli grandi gesti: facciamo e fate la differenza nella vita di queste comunità, a cui mancano spesso proprio gli strumenti per lavorare... poterli aiutare significa anche rendere loro la dignità... come amiamo ripetere "Essere nati nella parte "giusta" del mondo non è un merito, ma solo un caso"... sarebbe potuto accadere a noi, di non avere di che vivere, di non poter sostenere la nostra famiglia... per questo non possiamo chiudere gli occhi davanti alle richieste, per il possibile, quello che possiamo fare dobbiamo farlo, e tutti insieme miglioriamo, se non tutto il mondo, almeno quello di tante persone.

Forza ragazzi/e, tutti mettiamoci un po' di cuore, un po' di carità, il mondo lo miglioriamo noi, noi tutti... con piccoli e grandi gesti, questo fa bene al cuore ed all'anima... così si spolverano i cuori dalla polvere dell'indifferenza, che è il peggior male del mondo... dimostriamo di essere sensibili, e quando non riuscite, non preoccupatevi, pregate per noi, ci aiuterà moltissimo.

Grazie ancora a tutti, Un abbraccio,  
**Adriano e Pinuccia Assandri**  
**e 150 soci della Need You Onlus**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Promissia Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Nel contesto del progetto internazionale "Giovani al centro"

## Il sindaco di Ziniarè (Burkina Faso) torna in Piemonte dal 16 al 22 febbraio

Monsieur Pascal Campaorè aveva già fatto visita ai nostri territori nel luglio 2018. Obiettivo: tessere relazioni internazionali per il sostegno della sua comunità e raccogliere fondi con cui finanziare progetti e necessità (cfr: <http://www.crescere-insieme.it/area-migranti/teingo-soree>).

Nel frattempo molte cose sono cambiate e - purtroppo - il Burkina Faso è oggi dilaniato e divorato dai terroristi che agiscono contro i deboli e contro i simboli e i religiosi che tengono vivo il tessuto sociale. Come ci spiegava in un'intervista (cfr: "L'Ancoira" del 28 luglio 2019: "La situazione in Burkina Faso vista da vicino") il mediatore culturale di CrescereInsieme - dr. Omar Lenglué - l'attacco ai simboli e alle persone di fede è motivato dal solo scopo di gettare ulteriore terrore e confusione sociale e nelle relazioni tra le fasce povere della popolazione. Così, dopo un anno e mezzo, accompagnato dal funzionario monsieur Zono, Campaorè torna in Piemonte, per incontrare enti, istituzioni e persone con cui dialogare della situazione africana per elaborare strategie di intervento: Informagiovani di Torino, Università di Torino, Comune di Bistagno, Associazione Rurale Italiana, CISAAT-sud, "mettersi in proprio" e comunità torinese burkinabè. Questa visita si svolge in contemporanea con altre scambi simili, opportunità progettuali e occasioni per immaginare le future linee di intervento per impiegare i giovani in Burkina Faso.

Il progetto "Giovani al centro" è finanziato da AICS (Associazione Italiana Cooperazione e Sviluppo), con capofila la Regione Piemonte



▲ Monsieur Campaorè, insieme a Celeste Malerba (Comune di Bistagno) e Alessandra Alfrani (CrescereInsieme) nel 2018 per la firma congiunta dei progetti di sviluppo

(<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritto-politiche-sociali/cooperazione-internazionale/giovani-al-centro-partenariati-territoriali-giovani-burkina-faso>).

Inoltre il viaggio è l'occasione per rinsaldare i legami con la cooperativa CrescereInsieme (che agisce nelle provincie di Alessandria e Asti, ma che ha in essere un progetto di cooperazione internazionale proprio in Burkina Faso) e con LVIA - Associazione di cooperazione e solidarietà internazionale.

Per maggiori informazioni: <http://www.crescere-insieme.it/area-migranti/teingo-soree/>

Acqui Terme. La Croce Bianca di Acqui Terme organizza il 25° Corso Regionale per Volontari soccorritori sistema 118.

Chiediamo all'Avvocato Edoardo Cassinelli, Presidente della Croce Bianca di Acqui Terme: "101 anni di presenza sul territorio e 25 corsi organizzati per formare nuovi soccorritori 118: i numeri contano?"

«Certamente! Vorrei innanzitutto ancora ringraziare chi ha voluto lo scorso anno festeggiare con noi i nostri 100 anni e soprattutto la Soms di Acqui Terme, nella persona dell'amico Mauro Guala per il preziosissimo contributo all'organizzazione degli eventi e poi raccontarvi del nostro 25° corso soccorritori 118.

25 corsi, uno ogni anno da quando è stato istituito il sistema 118 di cui 15 durante la mia Presidenza, circa 450 soccorritori formati dai nostri istruttori e certificati a livello regionale, si confermo che i numeri contano!»

"Tante persone passate per la Croce Bianca, non tutti rimasti!"

«Verissimo! Attualmente i volontari attivi sono circa 70, ma, mi permetto di citare San Giuseppe Cottolengo che diceva, da uomo pragmatico e contadino, "I cavoli perché prosperino devono essere trapiantati"; certo, alcuni volontari formati negli anni, dopo la certificazione, hanno scelto di proseguire la loro esperienza

Croce Bianca Acqui Terme

## 25° Corso Volontario Soccorritore 118

in altre Associazioni, sempre impegnandosi al massimo nel soccorso, alcuni ne hanno fatto una professione e sono diventati Infermieri di Emergenza Sanitaria, altri sono divenuti a loro volta Istruttori e hanno preparato le nuove generazioni di Soccorritori ed alcuni sono diventati Presidenti di Comitati della Croce Rossa Italiana! Il nostro lavoro ha dato comunque frutti».

"Soddisfatto quindi?"

«Orgoglioso, sì certo soddisfatto in parte, penso sempre che il prossimo corso dovrà essere meglio di quello prima; e devo ammettere che negli ultimi anni stiamo, con la collaborazione degli Istruttori della Croce Bianca, alzando l'asticella della professionalità dei Soccorritori, qualità che diventerà a mio avviso determinante nei prossimi anni».

Chiediamo al signor Pronzato Roberto responsabile della Formazione Croce Bianca particolari sul 25° Corso Regionale.

«Il corso è istituito dalla Croce Bianca sotto egida di Anpas Piemonte ma con la supervisione della Centrale Operativa 118, la quale nomina un certificatore della Regione che oltre a coadiuvare durante il corso, sarà presente agli esami e appunto certificherà la preparazione dei Soccorritori!»

"In conclusione dove, quando e perché?"

«Semplice rispondere alle prime due domande, la presentazione del corso, presso la sede della Croce Bianca di Acqui Terme in Piazza Don Dolermo, martedì 25 febbraio alle ore 21.00, ed inizio lezioni il 3 marzo! Più complicato spiegare perché; sicuramente per "saper fare" in una situazione di emergenza anche nella vita quotidiana sapendo intervenire e aiutare "davvero". Il corso infatti prevede anche l'abilitazione all'uso dei defibrillatori semi automatici (corso DAE) e naturalmente la conoscenza approfondita delle tecniche di primo soccorso.

Inoltre "a ricercare dentro" ognuno di noi ha le sue motivazioni personali, nei miei trascorsi di Formatore ho avuto l'onore di incontrare molti volontari ed ho visto persone iniziare il volontariato come forma di "riconoscenza" nei confronti di chi lo aveva aiutato, per tradizione familiare, perché di fronte ad un incidente non aveva saputo intervenire sentendosi impotente o perché un amico lo stava già facendo.

Quello che posso affermare di certo è che, senza nulla togliere alle altre forme di volontariato, tutte importanti, il Soccorso Sanitario rappresenta un passo in più, per la professionalità che si esprime e soprattutto per la grandissima carica umanitaria ed emotiva».

Sentiamoci... presto!

# Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

**centro acustico**  
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

**AUDIO CENTER srl**  
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - [www.audiocentersrl.it](http://www.audiocentersrl.it)  
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

DIAMO  
ASSISTENZA  
AI POSSESSORI  
DI APPARECCHI  
ACUSTICI  
DI TUTTE  
LE MARCHE

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



CSI

Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000

GRUPPO IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Ricerca sulla Fibrosi Cistica

## Concorso fotografico "Cosa ti toglie il respiro?"

**Acqui Terme.** Per attirare l'attenzione sulla fibrosi cistica, la malattia genetica grave più diffusa, la Delegazione di Acqui Terme della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica indice la prima edizione del concorso fotografico con il seguente titolo: "La fibrosi cistica toglie il respiro: a te invece, cosa toglie il respiro?"

Chi parteciperà dovrà raccontare quali sono i momenti che hanno lasciato senza fiato.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello sensibilizzare alla conoscenza della fibrosi cistica, la malattia che vede un portatore sano ogni 25 persone e che purtroppo è inspiegabilmente spesso ancora poco conosciuta.

Il concorso prevede l'assegnazione di premi alle migliori cinque fotografie pervenute, a insindacabile giudizio della giuria.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti, con eccezione dei fotografi professionisti.

Le fotografie presentate dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Un massimo di 3 fotografie per partecipante, formato stampa 15 x 21, recanti sul retro il nome, cognome e firma del partecipante.

- Le fotografie devono essere originali.

- Il partecipante è responsabile del contenuto delle fotografie presentate.

- Tutte le spese relative alla produzione e all'invio delle fotografie sono a carico dei partecipanti.

Essendo il Concorso a sco-

po benefico, l'iscrizione prevede una donazione consigliata di 5 euro. Al momento dell'iscrizione al partecipante verrà consegnato un gadget della Fondazione FFC e la ricevuta della donazione.

Le iscrizioni potranno avvenire a partire dal 14 febbraio presso i seguenti luoghi:

- La Betula Et Carat Via Municipio 5, Acqui Terme;
- Cibrario libreria illustrata, Piazza Bollente 18, Acqui Terme;
- Osteria Bo Russ, Via Garibaldi 98, Acqui Terme;

Le fotografie dovranno essere consegnate nei tre punti di iscrizione o inviate via posta presso: "La Betula et Carat", via Municipio 5, 15011 Acqui Terme.

Per chi volesse partecipare ma è più lontano, può donare 5 euro di iscrizione direttamente alla Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica (qui le modalità e i riferimenti: [www.fibrosicisticaricerca.it/dona-ora/](http://www.fibrosicisticaricerca.it/dona-ora/)) e spedire la ricevuta insieme alle foto all'indirizzo indicato in regolamento.

A chi manderà un post o una mail a [ffcacquiterme@fastwebnet.it](mailto:ffcacquiterme@fastwebnet.it) contenente il suo indirizzo mail e sarà inviato il modulo di iscrizione e la libreria da rimandare compilata insieme alle foto.

Il termine ultimo per l'iscrizione è fissato per le ore 24 del 14 marzo 2020 (farà fede il timbro postale).

La premiazione dei vincitori si terrà il 21 marzo 2020 alle ore 17 presso la Galleria Chiabrera, via A. Manzoni 14, Acqui Terme, dove tutte le opere verranno esposte dal 21 al 28 marzo 2020.

**Acqui Terme.** Ci scrive la Stand By Me Acqui Onlus:

«Martedì 18 febbraio è stata consegnata ufficialmente da Massimo Pivotti, Presidente dell'Associazione Stand By Me Acqui Onlus e Patrizia Erodio l'auto alla Sig.ra Maria Meloni.

Uno degli obiettivi 2019 dell'Associazione era l'acquisto di un mezzo con pedana per la Sig.ra Meloni, rimasta gravemente invalida a seguito di un incidente.

La raccolta fondi era iniziata a giugno 2019 con l'organizzazione di cene alle quali ha partecipato Roberto Bettega e conclusa con la terza Raviolata benefica.

Obiettivo raggiunto grazie anche all'aiuto dell'amica Patrizia Erodio, senza la quale non saremmo riusciti a raggiungerlo in tempi rapidi.

L'attività della Stand By Me Acqui Onlus prosegue con altri

Auto con pedana per una invalida

## Stand By Me Acqui Onlus un obiettivo raggiunto



progetti: consegna di sacchetti alimentari a famiglie bisognose dell'acquese, bancali di generi alimentari alla Caritas, acquisto di un mezzo sanitario per un'associazione che si occupa di assistenza di primo soccorso, acquisto gommone per i Vigili del Fuoco di Acqui Terme, raccolta fondi per i Vigili del Fuoco feriti durante il servizio.

Chiunque voglia sostenere la Stand By Me Acqui Onlus può effettuare una donazione tramite bonifico bancario IBAN: IT66 M068 5479 4000 0000 0258 90».

## Unitre acquese

Come egregiamente spiegato dal prof. Leonardo Musso, nella lezione di mercoledì 12, Giovanna di Castiglia (1479-1555) fu una delle più misteriose, non comprese ed ambigue donne della storia del XVI secolo. Una donna coraggiosa e sfortunata, una vittima utilizzata, per tutta la sua vita come un semplice strumento politico dal padre, dal marito e infine dal figlio e che non accettò mai di assoggettarsi al loro potere. Ma per questo non fu mai pazza. La sua vita costituisce uno dei racconti più avvincenti, al limite del credibile, della storia moderna. Come non si avverta alcuna umana pietà per questa giovane donna, sovrana legittima del più grande impero dell'epoca, tenuta prigioniera per quasi 50 anni. La sua vita di moglie regina, al di fuori del carcere, è compresa in soli 10 anni di tempo: sposa a 16 anni e vedova a 26 anni. In questo breve periodo diede alla luce 6 figli, fu brutalizzata e imprigionata di fatto dal marito, fu tradita per brama di potere dal

padre, vide morire il fratello, la sorella e la madre. Come possiamo considerarla pazza se la sua mente ed il suo corpo tentarono di reagire. Tutto questo quando da giovanissima regina e madre venne coinvolta nello scontro, in atto dopo infinite guerre tra Francia e Germania, per il predominio in Europa. Il ritratto che ci perviene è pertanto quello di una donna sensibile ed emotiva, forse poco adatta a lottare con criterio e metodo in un ambiente duro, formale e competitivo. Giovanna non era "loca" ma vittima di quella brama di potere all'interno della sua famiglia che finì per distruggerla senza però mai piegarla. In questo la sua grandezza e la profonda pietà che ispira.

Nell'ultimo incontro con il prof. Giuseppe Pallavicini, lunedì 17, sono state presentate le ultime parole dalla lettera N alla lettera Z dei falsi amici della lingua francese. A seguire il professore ha letto la novella di Guy de Maupassant dal titolo "Una sera di primavera", ove è fotografata la toccante realtà del filone letterario dello scrittore.

«Perché è diversa questa notte da tutte le altre notti? Il tempo kadosh: Shabbat (Il Sabato) e Pesach (Pasqua) nella tradizione ebraica» è il titolo della lezione tenuta da Ruth Cerruto, responsabile Formazione e cultura della Fondazione Elisabeth de Rothschild di Rivalta Bormida, lunedì 17 febbraio.

Il tempo kadosh è il tempo

distinto – questo è il significato del termine – il tempo distinto e separato dagli altri giorni, quello delle feste comandate dalla Torah scritta. L'ebraismo fa una distinzione tra queste e le due feste di istituzione rabbinica, prescritte dalla Torah orale: Chanukkah e Purim.

Le feste comandate dalla Torah scritta sono tutte modellate sullo Shabbat, il Sabato: è proibito il lavoro e vi sono gli stessi obblighi e gli stessi divieti con poche differenze.

Shabbat inizia al tramonto del venerdì sera e termina un'ora dopo il tramonto del giorno successivo. Nel secondo capitolo della Genesi in cui si fa riferimento alla creazione o, meglio, al completamento della creazione, Shabbat, che ancora non è chiamato così, è definito il settimo giorno, benedetto e distinto da Dio stesso. Shabbat significa "cessazione" ed è memoriale della creazione del mondo: Dio creò il mondo in sei giorni e il settimo giorno cessò la sua opera e si riposò. Per questo anche l'uomo di Shabbat deve cessare ogni attività creativa e deve distinguere quel giorno da tutti gli altri giorni, osservando gli obblighi e i divieti che lo caratterizzano così come ordina il quarto comandamento: "Ricordati del giorno di Shabbat per distinguere [...] (Es. 20, 8-11). Shabbat è anche memoriale dell'uscita dall'Egitto così com'è scritto nella versione del quarto comandamento che compare nel capitolo quinto del Deuteronomio.

Pesach, che significa "passaggio", "passare oltre", è la

festa in cui si fa memoria dell'uscita dall'Egitto, la festa della "nostra liberazione", secondo l'espressione della liturgia. Comincia il 15 del mese di Nissan (marzo-aprile) e dura sette giorni in Israele e otto giorni nella Diaspora. Per tutta la durata di Pesach, è vietato mangiare, utilizzare e possedere cibi lievitati delle cinque specie di cereali: grano, orzo, farro, avena e segale, definiti in ebraico chametz. Al posto del pane lievitato, sulla tavola di Pesach compaiono le matzot, il pane azzimo che ha uno specifico significato, in particolare durante il Seder, la cena rituale, quando, in un determinato ordine – questo significa il termine – si mangiano dei cibi dal significato simbolico che ci permettono di rivivere e attualizzare l'uscita dall'Egitto. Durante il Seder che ha anche una funzione educativa, di costruzione di memoria e di identità si legge e si commenta la Haggadà (Racconto) in cui è narrata l'uscita dall'Egitto e che comincia proprio con la domanda del titolo, in genere fatta leggere a uno dei bambini presenti al Seder che, con emozione, chiede: "Perché è diversa questa notte da tutte le altre notti?"

La prossima lezione di lunedì 24 febbraio sarà tenuta dal dott. Claudio Incaminato con "Al di là della Luna".

La lezione di mercoledì 26 febbraio sarà tenuta da dott. Lionello Archetti Maestri con "Monumento ai caduti della I guerra mondiale. Dalle prime proposte all'inaugurazione".

Filomena Giuliano al Platano

## "Il cibo che cura e il suo grande potere"



**Acqui Terme.** Venerdì 14 febbraio presso la Residenza Il Platano si è tenuta la presentazione del libro di Filomena Giuliano "Il cibo che cura e il suo grande potere". La scrittrice, pianista, cantante, artista poliedrica, ha raccontato nel suo manoscritto il grande potere curativo del cibo. Filomena Giuliano è molto conosciuta dagli ospiti della struttura perché è qualche anno che presta volontariato in occasione di molteplici attività. Al termine della presentazione, accompagnata da alcuni componenti del coro "Amici di Maria" ha intrattenuto i nonni con musica e canti popolari. La Direzione e tutti gli ospiti ringraziano sentitamente Filomena per l'attiva e assidua partecipazione.



## Carnevale al GiroTondo

**Acqui Terme.** Nei prossimi giorni il Carnevale Acquese entra nel vivo con il tradizionale appuntamento del "Carnevale dei Bambini", presso il Dancing Gianduia, fissato per domenica 23 febbraio dalle 14.30 in avanti che presenterà animazione e musica in compagnia degli animatori del GiroTondo che coinvolgeranno famiglie e bambini di tutte le età.

Lunedì 24 si replica con il "Carnevale al GiroTondo", Centro infanzia- baby parking, di piazza Dolero dalle 15.30 alle 19 con animazione, musica, pentolaccia e dolcetti per tutti, in compagnia dei propri genitori o affidati al personale. Per informazioni contattare il 334.63.88.001 in orario di apertura della struttura dalle 8 alle 19 che segnaliamo rimarrà aperta anche nei giorni di chiusura delle scuole per le vacanze di Carnevale pronta ad accogliere gli amanti del divertimento.

# 449ª SAGRA DEL POLENTONE

Una tradizione che attraversa i secoli

## DOMENICA 1 MARZO 2020

# PONTI (AL)

**PROGRAMMA**

8,00: iscrizione Estemporanea di Pittura

10,00: apertura Banco di Beneficenza e mercatino dei libri usati

10,30: Gara di ricerca al tartufo con i cani valida per il campionato dell'associazione Tartufai del Monferrato 2020

Dalle 14,00: mercatino prodotti del territorio

14,30: Sfilata con costumi d'epoca accompagnata dalla Fanfara Valle Bormida

16,00: Rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto e i Calderai di Dipignano.

16,30: SCODELLAMENTO DELLA POLENTA PIÙ ANTICA DEL MONFERRATO.

Dalle 18,30: BEIVUMA ANCORA 'NA VOTA - Apericena presso i locali Chiesa Vecchia con musica dal vivo

**SABATO 29 FEBBRAIO**

ORE 20.30 NEL SALONE S.O.M.S.

**CENA "ASPETTANDO IL POLENTONE"**

Menù:

Tris di antipasti Monferrini

Ravioli al pin in brodo o al ragù

Gran Bollito Misto con salse e puré

Panna cotta, acqua, vino. € 20

Prenotazione al n°:

346 6749831 - 366 9293959

o presso il circolo Pro Loco

Seguiteci su Facebook! Info: 346 6749831 o [proponti@tiscali.it](mailto:proponti@tiscali.it)

La Pro Loco declina la responsabilità per danni a persone animali o cose, prima durante e dopo la manifestazione

Cucinati 200 chili, oltre alle frittelle

## Il giorno della trippa un piatto che piace ai giovani

Acqui Terme. Duecento chilogrammi di trippa, circa 600 porzioni da asporto consegnate. Altrettante le porzioni di frittelle, sia dolci che salate, apprezzate dalla gente. Sono questi i numeri dell'ultima edizione della Buseca d'Aicq, una festa che piace molto anche ai giovani. Una manifestazione che, esattamente come la Cistrò, rappresenta un punto di riferimento non solo per gli acquesi ma per tutti coloro che amano i sapori della cucina tradizionale piemontese. Fra questi ci sono anche i giovani, ogni anno di più, che sembrano apprezzare veramente quello che solo all'apparenza viene considerato un piatto povero. «In effetti molti ragazzi decidono di fermarsi a mangiare la trippa direttamente con noi, qui nella sede degli Alpini - spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco - questa è una cosa che ci fa un enorme piacere perché dimostra che si tratta di un piatto che non passa di moda». Tra l'altro quest'anno i cuochi si sono veramente superati. «La trippa è stata cotta a puntino - aggiunge Malfatto - il suo profumo inebriava ed ha iniziato ad attirare i golosi ben prima dell'inizio della festa».

La distribuzione infatti è iniziata intorno alle 10.30 di domenica ed è andata avanti nel pomeriggio. In molti hanno deciso di portarsi la pietanza a casa, altri invece hanno preferito gustarla all'interno dei locali della sede degli Alpini che è stata gentilmente messa a disposizione della pro loco. «Se c'è una cosa che ho notato in questi anni - continua Lino Malfatto - è che la gente apprezza questa festa, esattamente come la Cistrò, perché si cucinano pietanze che non sempre si cucinano a casa.



Non so per quale motivo però è così. Il fatto poi di potersi portare a casa le porzioni nelle comode confezioni da asporto credo che abbia fatto la differenza». La buseca viene cotta a fuoco lento con l'aggiunta di lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salvia, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo. Richiede una certa pazienza nel preparare tutti gli ingredienti e questo forse scoraggia un po' i giovani. «Poco male comunque perché ci siamo noi a ricordare questi sapori» conclude Malfatto che ha già anti-

cipato di essere al lavoro per organizzare la nuova edizione della festa della festa.

Ma ancora prima, fra le iniziative della pro loco c'è un concorso per giovani pasticceri. «La nostra intenzione è quella di ricordare il nostro amico e maestro pasticciere Franco Bellati. Per questo avremmo pensato di organizzare un concorso che coinvolga tutti i bambini che frequentano le scuole elementari della città come del circondario». I dettagli di questo progetto saranno spiegati nel prossimo numero de L'Ancora.

Gi. Gal.

### Acqui-Genova chiusa dal 3 al 13 marzo

Acqui Terme. Arrivano giorni di passione (più del solito) per i pendolari della linea Acqui-Genova.

Dal 3 al 13 marzo, per i lavori di ricostruzione del viadotto ex Morandi, la linea ferroviaria Acqui-Genova sarà chiusa, con l'eccezione di quattro coppie di treni che saranno garantite fino alla stazione di Borzoli.

Nello specifico saranno otto le corse negli orari "caldi" per studenti e lavoratori: arriveranno a Borzoli i treni 6053 (partenza da Acqui alle 5,44), 6055 (6,43), 6063 (11,57) e 6071 (16,47); da Borzoli partiranno per Acqui le corse 6052 (7,13), 6054 (9,17), 6062 (13,20) e 6070 (19,20). Viaggeranno in parallelo ai bus, garantiti in contemporanea per chi dovrà andare a Genova centro.

M.Pr

In attesa della kermesse cittadina

## Re e Regina Sgaintò al carnevale alessandrino

Acqui Terme. La Soms e il Comitato Amici del Carnevale sono in piena fase organizzativa per la sfilata del 1 marzo. Un appuntamento che vedrà tante sorprese per grandi e piccini. Dal ballo in maschera in piazza della Bollente al mercatino per le vie del centro, senza trascurare gli appuntamenti ormai diventati tradizione come il rito della scottatura di Re Sgaintò e la sfilata dei carri allegorici. Sabato 29 febbraio ci sarà spazio per la rievocazione del Gran Ballo dei bambini che la Soms ha voluto organizzare per ricordare i balli in maschera dell'Olympia (saranno messi a disposizione un centinaio di costumi). Per l'occasione sarà preparata una animazione curata dai giovani Noi CuoreGiovane Aps coordinata da Amedeo Ripane con l'animatore / dj Andrea Lingeri e le coreografie e impianti audio curati dalla VR Audio di Acqui Terme. Sono previsti per



tutti gli intervenuti premi, giochi e sorprese. In piazza sarà anche presente un banco per la vendita di farinata e le famose Bugie di Re Sgaintò. Sarà anche presente sua Maestà Re Sgaintò impersonato da Claudio Mungo accompagnato da una Regina d'eccezione. Intanto, in attesa degli appuntamenti con il carnevale acquese, domenica scorsa 16

febbraio, una delegazione di maschere della Città dei Fanghi ha partecipato al carnevale di Alessandria. C'erano ovviamente Re Sgaintò con la sua Regina e la corte formata da una decina di figuranti. Proprio le maschere acquesi hanno avuto l'onore di aprire la sfilata del carnevale alessandrino che ha attirato visitatori da tutta la provincia.

Acqui partecipa ad un Bando della Regione

### Orfani del Tribunale, puntiamo all'ufficio di prossimità

Acqui Terme. Si chiama "ufficio di prossimità" ed ha il pregio di permettere lo svolgimento di determinate pratiche laddove non c'è il tribunale. Questo ufficio potrebbe arrivare ad Acqui Terme dove, ormai dal 2013, il tribunale non c'è più. Tutto dipende da un bando emesso dalla Regione che prevede una graduatoria. Bando a cui Acqui ha deciso di partecipare.

«Si tratta di un servizio fondamentale per i residenti che potranno evitare le trasferte ad Alessandria per presentare documenti o svolgere pratiche che riguardano la volontaria giurisdizione» spiega Alessan-

dra Terzolo, assessore alle Politiche Sociali di Palazzo Levi, «Come Comune siamo molto interessati a questo progetto e sono contenta che il Ministero della Giustizia lo stia promuovendo con importanti risorse». La Regione fornirà agli Enti che saranno selezionati l'alloggiamento base attraverso la messa a disposizione di arredi e attrezzature informatiche, rendendo anche disponibile la formazione degli operatori coinvolti e supportando i Comuni nella fase di avvio del servizio, accompagnandoli operativamente per i primi 24 mesi. In caso di ammissione al progetto, le attività verranno

svolte da due funzionari comunali per otto ore settimanali (di cui quattro di apertura sportello e quattro di back office) presso i locali dell'ex Tribunale. «La mia speranza - aggiunge l'Assessore - è che possa sorgere in futuro anche in città questo fondamentale strumento che risponde alle esigenze e ai bisogni dei nostri concittadini. Voglio ringraziare l'Ordine degli Avvocati di Alessandria, in particolare modo voglio esprimere la mia gratitudine per la preziosa collaborazione al presidente avv. Paolo Ponzio, che per primo ha sostenuto questa iniziativa».

Gi. Gal.

# CONAD

## ACQUI TERME

Vi aspettiamo  
in via Romita 80  
con la qualità  
e convenienza di sempre

OFFERTE ESCLUSIVE  
DAL 20 FEBBRAIO  
AL 4 MARZO 2020



FORMAGGIO  
PIEMONTE  
SELEZIONE  
VALGRANA  
al Kg **7,40**



CONAD PERCORSO QUALITÀ  
BANANE  
CONAD  
PERCORSO QUALITÀ  
al Kg **0,99**



CONAD PERCORSO QUALITÀ  
FIORENTINE SENZ'OSSO  
A FETTE BOVINO ADULTO  
CONAD PERCORSO QUALITÀ  
al Kg **9,90**



ORATE  
al Kg **6,90**

# Francone 1896

www.gruppofrancone.com  
info@gruppofrancone.com



Un mondo di cose buone...  
come il pane

www.caldoforno.it

Francone 1896



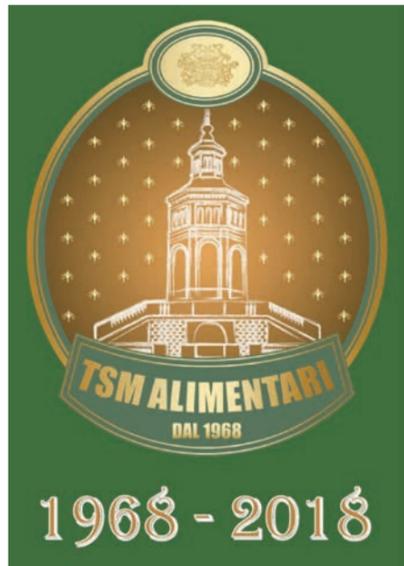
Vi  
ricorda  
le sue  
specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

**BISTAGNO - Tel. 0144 79170**

## Nuova T.S.M.

di Tosi Sergio e Marco S.r.l.



1968 - 2018

Reg. Riviere, 20 - Terzo  
Tel. 0144 594633 - Fax 0144 452011  
www.tsmalimentari.it - info@tsmalimentari.it



### 23-24-25 FEBBRAIO 2020

#### PROGRAMMA

**DOMENICA  
23 FEBBRAIO**

**Ore 14**

**Erika Bertonasco e Romeo Aichino** (dell'orchestra Cooperfisa) presentano il **Carnevalone di Bistagno**:

- nella **piazza del Pallone** aprono i **banchetti dei prodotti agricoli** di "Campagna Amica";
- inizia la **degustazione di vino** con la presenza delle sommelier Silvia Artin e Laura Porro;
- in **piazza Monteverde** aprono gli stand dei rinomati fricciò, il banco di beneficenza e nello spazio antistante la Soms "I ragazzi cucinano";
- dalla **piazza della stazione ferroviaria**, parte la **sfilata del Carnevalone 2020** preceduta dal mozziere del carnevale accompagnato dalla Banda "Francesco Solia" di Cassine, dai Tamburini di Canelli, dagli sbandieratori e musicisti "Alfieri dell'Astesana", dalla Carovana dei bambini mascherati con i truccabimbi e chiusa dal carro di Sua Maestà Uanen Carvè;
- in **piazza**, esibizione del gruppo mascherato di Sua Maestà Uanen Carvè con uno speciale spettacolo di teatro da strada.

**Ore 16,45**

**Saluto finale** di Sua Maestà Uanen Carvè con i famosi stranòt.

**Ore 21,45**

**Gran ballo di carnevale**: canta Erika Bertonasco accompagnata alla fisarmonica da Romeo Aichino dell'Orchestra Cooperfisa.



**LUNEDÌ  
24 FEBBRAIO**

**Ore 14**

**Festa in maschera per bambini** e non solo presso la **sala teatrale della Soms**. Divertimento assicurato in compagnia dei ragazzi dell'Associazione CuoreGiovane di Acqui Terme e con i truccabimbi: musica, palloncini, giochi e tanto altro... fino a giungere alla tanto attesa rottura della "pentolaccia". Ingresso libero.

**Ore 22**

**Serata musicale** con "Dj Luke Fiorvanti".

**MARTEDÌ  
25 FEBBRAIO**

**Ore 14**

**Maurizio Silvestri** (conduttore di 7 Gold Musica) ed **Erika Bertonasco** presentano, il **Carnevalone di Bistagno**:

- inizia la **degustazione di vino** con le sommelier Silvia Artin e Laura Porro;
  - in **piazza Monteverde** aprono gli stand dei rinomati fricciò, il banco di beneficenza e nello spazio antistante la Soms "I ragazzi cucinano";
  - dalla **piazza della stazione ferroviaria**, parte la **sfilata dei carri allegorici del Carnevalone 2020** preceduta dal mozziere del carnevale accompagnato dalla Banda "Francesco Solia" di Cassine in tenuta peruviana, dalla Carovana dei bambini mascherati e chiusa dal carro di Sua Maestà Uanen Carvè;
  - esibizione del gruppo mascherato di Sua Maestà Uanen Carvè con uno speciale spettacolo di teatro da strada.
- Ore 16,30**
- Dalla torretta dell'hotel Monteverde cerimonia di **consegna del "6° Uanen d'or"**.
- Ore 16,45**
- **Saluto finale** di Sua Maestà Uanen Carvè con i famosi stranòt.
- Ore 17,10**
- La commissione giudicatrice annuncia la **classifica finale dei carri allegorici**.



### Ristorante LA TECA Bistagno

L'8 marzo, giorno della **Festa della Donna**, è ormai vicino. Se hai voglia di festeggiare le donne della tua famiglia, un gruppo di amiche, tua mamma, moglie o figlia... **ecco la nostra proposta!**

#### MENÙ DELLA SERATA

Il nostro benvenuto servito con un calice di bollicine

#### Antipasto

Carpaccio di Fassona e radicchio trevigiano con lamelle di pera  
Uovo poché con strudel e vellutata di carciofi

#### Primo

Gnocchi di patate con Robiola di Roccaverano  
e granella di Nocciola Gentile del Piemonte

#### Secondo

Filetto di maialino cotto a bassa temperatura  
con glassa al porto su mosaico di verdure

Dessert: Torta mimosa con gelato

Acqua - Caffè - Coperto

€ 35 per persona (vino escluso)

La serata sarà allietata da musica dal vivo  
con **Flora Reggio e Giancarlo Totaro**

Bistagno - Corso Italia, 15 - Tel. 0144 79725 - Cell. 392 2028572  
Prenota: <https://www.latecabistagno.it/prenotazioni/>



**NUOVA**

# BB

**IDROTERMOSANITARI**

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

**BISTAGNO (AL)** - Strada Statale, 30 n. 5/B  
Tel. 0144 79492-0144 79163

**SAVONA (SV)**  
Magazzino, vendita e show room  
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

# BARBERIS s.r.l.

ORGANIZZATO 



**FIAT TIPO, 1.3, MJT, 95CV, EASY,** Euro 6, 01/2018, km 22.000, diesel, cerchio 15", sensori park

**€ 11.400** Neopatentati



**FIAT PANDA CROSS, 0.9, TWIN AIR, 85CV, 4X4,** benzina, Euro 6, 11/2019, nero, 5° posto, ruotino

**€ 15.300** **KM0**



**FIAT 500X, 1.0 FIREFLY, 120CV, MIRROR,** benzina, Euro 6, 04/2019, bianco, clima auto, telec., Uconnect 7", sensori park

**€ 19.000** **KM0**



**FIAT 500X, 1.0, FIREFLY, CITY CROSS, 120CV,** benzina, Euro 6, 03/2019, azzurro Italia, clima auto, telec. post., Uconnect 7", sensori park

**€ 18.500** **KM0**



**ABARTH 595C, 1.4, T-JET, 180CV,** Euro 6, competizione, 70° anniversario, benzina, 10/2019, blu podio, cerchio 17", essesse bi-xeno, sabelt gt, pinze freno Brembo

**€ 25.400** **KM0**



**ALFA ROMEO GIULIA, 2.2, 210CV, AT8, Q4, VELOCE,** Euro 6, 06/2018, diesel, km 40.000 nero vulcano, nav bi-xeno, sens. park

**€ 29.000**



**JEEP RENEGADE, 1.3, GSE, 150CV, DDCT,** benzina, Euro 6, 01/2020, granite crystal, nav 8.4", full led adaptive, cruise control

**€ 23.600** **KM0**



**ABARTH 595, 1.4, T-JET, 180CV,** Euro 6, competizione, 70° anniversario, benzina, 10/2019, verde adrenalina, cerchio 17", essesse bi-xeno sabelt gt pinze

**€ 24.800** **KM0**



**FIAT 500X, 1.6, MJT, 120CV, CITY CROSS,** diesel, Euro 6, 12/2018, blu Venezia, km 27.000

**€ 17.800**



**FIAT 500X, 1.0, FIREFLY, CITY CROSS, 120CV,** 04/2019 benzina, Euro 6 verde techno, clima auto, telecamera post., Uconnect 7", sensori park

**€ 18.500** **KM0**



**FIAT 500, 1.2, 69CV, LOUNGE,** 06/2018, benzina, Euro 6, grigio colosso, cerchi 15", fasce laterali

**€ 9.300** Neopatentati



**FIAT 500, 1.2, 69CV, LOUNGE,** 03/2019, benzina, Euro 6, bianco, clima aut., sensori park., fasce laterali

**€ 12.300** **KM0** Neopatentati



**FIAT 500, 1.2, 69CV, LOUNGE,** benzina, Euro 6, 06/2018, bordeaux opera, cerchi 15", fasce laterali

**€ 9.300** Neopatentati



**FIAT 500, 1.2, 69CV, LOUNGE,** benzina, Euro 6, 03/2019, bianco, clima aut., sensori park., fasce laterali

**€ 12.300** **KM0** Neopatentati



**FIAT PANDA, 1.2, 69CV, LOUNGE,** Euro 6, 01/2018, km 30.000, grigio argento, 5 posto, ruotino

**€ 8.500** Neopatentati



**FIAT PANDA, 1.2, 69CV, LOUNGE,** Euro 6, 01/2018, km 28.000, grigio argento, 5 posto, ruotino

**€ 8.500** Neopatentati



Ti aspettiamo **sabato 22** e **domenica 23**  
per scoprire e provare su strada **l'ibrido secondo FIAT.**

BISTAGNO - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com - www.barberis-srl.com

**Bistagno.** Il carnevale di Bistagno è, tra i carnevali che si svolgono in provincia di Alessandria, uno dei più importanti.

Ha un gruppo mascherato antico e importante delle maschere storiche: Uanen Carvè, la sua compagna chiamata comunemente *la socia* perché fa coppia con Uanen, ma non è la moglie perché lui è vedovo, ma solo la compagna di vecchia data.

Uanen Carvè (Giovanni Carnevale) è una maschera che nasce dalla "commedia dell'Arte". La leggenda ci dice che nasce circa alla metà del '600. Uanen, quando deve dire il suo anno di nascita, dichiara che è nato nel 1653. Non ci sono documenti tali da avvalorare questa tesi. Sta di fatto che la maschera comincia a operare nel corso del '700, cresce nell'800 e diventa un personaggio importante nel secolo scorso, dove ha avuto alcune evoluzioni che l'hanno portato al 21° secolo come una maschera veramente importante.

Poche sono le tracce che ha lasciato nel 700 e nell'800: alcuni riferimenti, piuttosto parziali nei documenti dell'archivio comunale ma nulla di più. Nel 1871 a Bistagno è fondata la Soms (Società Operaia di Mutuo Soccorso) che, tra le altre incombenze, si fa carico di organizzare il carnevale del paese. Detto carnevale aveva già una qualche tradizione, ma è sul finire del secolo che diventa una ricorrenza importante. Da allora la Soms, con alterne fortune ha organizzato il carnevale di Bistagno. L'importanza è cresciuta tanto da modificare il titolo in "Carnevalone Bistagnese" marchio del carnevale di Bistagno.

La maschera Uanen (Giovanni) come il santo patrono di Bistagno (San Giovanni Battista) ha, nel corso degli anni, avuto grandi interpreti che hanno sempre più caratterizzato il personaggio, fino ai giorni nostri. Uanen, la leggenda dice che nasce povero nel-



## “Carnevalone Bistagnese” 2020

*U cùntinua ra cùlaburaziòn trà er poeta Giampiero Nani e er Carvè ed Bestogn. Què u jè 'notra fatiga impurtant.*

### In ciarabutè ed Uanen Carvè

*U nostr Uanen Carvè, an  
tnà ribota anserna a Nani  
finia con er so tirtere, là  
subit pensò ed urdinene  
jona per u so carvè  
cav'vag a presentè:  
Me coro gent  
An'numa da luntan  
E sfurnioia què dausen  
Slarghè j'urige e sentime  
ben!*

*Cl'è prope giust col diga:  
ed tute er feste an gir  
armache an tes carvè  
us po' truvè in po' ed .. ri-  
ga.*

*Perchè te speta e spera  
ed cumbinè an s'nà fera!  
O anter risot pi bòn  
O edcò an tin pulenton!*

*E poghie ra pulenta  
e pije ra fritò  
A l'uro d'andè a cà  
Lo clè stò le stò*

*In "grazie" s'le gentile  
Con diga ra vritò  
Sa leisa armache chila  
Cu faza ra so strò!*

*Anvece an tes carvè,  
E ul diva Gianberlan,*

*"In poch dà mascherò  
Bitesie lè tacò"  
E ... bela signorina...  
"Cià proprio un bel vestito  
E Mina che si chiama?  
Il nome di mia mama!"*

*Se suonano Paulito  
Ci faccio già l'invito  
Acchè dopam'la brazz  
fort ... fort cmè Caplaz!*

*poi da chi cos ed bon sga-  
giò  
da Enrico der Balòn el ca-  
fè a ra  
sucietò*

*er da Trinchè u turòn  
ma che mugg ed gent fri-  
stera  
sul zò dra pantalera!  
E an ts'è cunfision  
Ed còr - masnò- tratur  
An tut es burdel  
A jò truvò l'amur!  
Oh Mina der me cor  
Chi sa...  
Se an tis hotel  
U sia tut pi bel*

*E chila ai dis ar vòr:  
"Toi prope rason  
que da Vandòn  
lèt tut pi bel, dabon!*

la parte del paese più povera: il "Cuntraiot", oggi via Magenta.

La storia narra che quella era la zona più povera del paese. Uanen nasce povero, forse da un certo "Batita" che era un operaio agricolo occasionale (s'ciavandore), cioè lavorava quando un possidente lo chiamava, sovente con un misero compenso in natura. Uanen è cresciuto libero, senza scuola e l'unico insegnamento era

la vita randagia nelle contrade del paese. Appena avuto l'età giusta seguì suo padre (anche se di lavorare, non ne aveva voglia), ma di risorse economiche, per lungo tempo, non ne ha fatte...

L'unica cosa positiva che, molto intelligente, ascoltava tutti, ricordava e andava a riferire a chi di dovere. Di lì nasce la sua capacità di emanciparsi e di abbandonare la casa natale, di-

ventando sempre più importante. Oggi è un signorotto di mezza età, benestante. Abita, forse in una casa all'onore del mondo che, per lui, è la reggia.

La leggenda ci dice che era sposato, ma la moglie è mancata quando era ancora in età giovanile. Non si è più maritato, preferendo portarsi a casa una *socia* che gli fa da moglie, serve e consiglia.

Negli ultimi decenni del 900 e in questi primi anni del 2000 Uanen ha affinato il suo personaggio. È una maschera al pari delle maschere più importanti dell'Italia. È il padrone incontrastato, anzi: è Sua Maestà Uanen Carvè, il personaggio che, (come nel suo cliché) si permette di spiattellare solo quello che pensa o che sa nei confronti dei potenti e anche degli umili che gli capitano a tiro. Da qualche anno anche il personaggio della "Socia" sta crescendo. Prima era solo l'umile compagna e serva di Uanen, oggi comincia a emanciparsi (sta seguendo l'evolversi dei tempi), e dialoga col compagno e con il paese. Da quest'anno ci sarà anche un'ulteriore novità. Anche le damigelle: due graziose e giovani donzelle, non si limitano a fare da coreografia, ma formano, con Sua Maestà Uanen Carvè e la *socia*, il Gruppo Mascherato, interagendo con loro, anche su cose futili o capricci o storie dei giorni nostri, ovviamente in dialetto. Tutto da gustare divertendosi.

Sono uno spasso la domenica e il martedì di carnevale seguire l'evoluzione dei quattro personaggi che, a bordo del loro carro carnevalesco, interagiscono tra loro e coinvolgono il pubblico come fosse un vero e proprio teatro di strada realizzato all'aperto, in un corteo mascherato.

Poi tutto diventa serio: S.M. Uanen Carvè, la *socia* e le *damigelle* salgono sulla torre del paese (il palco di Uanen).

Uanen si rivolge alla folla, al popolo, come un tribuno proveniente dal passato remoto, apre il suo librone e comincia ad arringare con i suoi "Stranot", con la sua satira che non perdona, additando il malcapitato di turno. Una mezzoretta al fulmicotone, dove il popolo ascolta, sorride, applaude, si pregna di quanto ascolta e se ne torna a casa più ricco e convinto che il carnevale in dialetto di Bistagno è unico al mondo.

**PRODOTTO MADE IN ITALY**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

*Se ami la tua casa scegli...*

**SERRAMENTI IN PVC**  
**Te.Ca.Bo.**

La qualità la nostra bandiera

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**  
**GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE**  
**TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**Con i nostri serramenti certificati**  
**RECUPERI IL 50%**  
**dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,**  
*due passi in più per spendere il giusto!*

**BUBBIO (AT)**  
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**SIRIO CAMPER**

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77 (cortile Barabino scale)  
Tel. e fax 0144 311127 - www.siriocamper.com

**NOLEGGIO**  
**USATO CON GARANZIA**  
 **VENDITA e MONTAGGIO**  
**ACCESSORI**

**Il Carnevalone Bistagnese è Gemellato con il carnevale di Acqui Terme**

**CARROZZERIA**

# Valori Franco

- **Convenzionato con le migliori compagnie assicurative**
- **Ripristino proiettori**
- **Lettura computerizzata del colore**
- **Auto sostitutiva**
- **Prendiamo noi in carico le vostre pratiche assicurative**

*Novità*  
**Proteggi la tua auto con la nanotecnologia**

ACQUI TERME - Via Tarditi, 46 - Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - carrozzeria.valori@libero.it

Un'idea – provocazione di Guido Buffa

## “Alla caserma Battisti un outlet del commercio acquese”

**Acqui Terme.** «Facciamo della Caserma Battisti un outlet del commercio acquese».

L'idea, suggestiva (anche se non facilmente praticabile, ma lo vedremo dopo) arriva da Guido Buffa, l'eccentrico “comunicatore” ben noto a tutti gli acquesi, a cui notoriamente non fanno difetto idee la fantasia.

Stavolta il popolare Guido ha voluto lanciare un sasso nello stagno, con una provocazione che ha il merito di portare l'attenzione su un problema oggettivo della città.

«Tanti negozi stanno chiudendo, e comunque il commercio in città vive giorni difficili. Secondo me c'è anche il problema che per chi vuol fare acquisti in città gli esercizi commerciali, che una volta si concentravano nel centro, sono disposti in modo un po' dispersivo. Inoltre, le condizioni della ex Caserma sono sotto gli occhi di tutti». E allora? Ecco l'idea di Buffa: «Si potrebbe studiare di trasformare la Caserma (o almeno il secondo cortile) in un'area commerciale, ricavando degli spazi da affidare ai negozianti acquesi che ne facciano richiesta, in modo da trasferire lì il commercio». Messa così è un'idea piuttosto estrema, perché potrebbe portare a una desertificazione del centro, ma c'è anche un'altra opzione, più convincente. «Questa specie di outlet del commercio acquese potrebbe anche essere aperta solo in occasioni particolari, magari per le feste più importanti, oppure per eventi orga-



nizzati ad hoc. Il modello potrebbe essere quello di Camden Lock, a Londra, con tante aree commerciali una accanto all'altra, e spazi per la ristorazione, magari separando street food e tipicità... insomma un modo per creare un polo di attrazione, un luogo che possa richiamare la gente, intendo gli acquesi e non solo. Fra l'altro, la Caserma non è in ottime condizioni, e se gli spazi venissero concessi gratuitamente o a condizioni favorevoli, i commercianti in cambio potrebbero farsi carico di rimettere in sesto la loro parte di struttura». Detto che l'ipotesi, per quanto fantasiosa, potrebbe avere un senso, ci sono dei problemi logistici e amministrativi da valutare. Il primo è che la ex Caserma è pur sem-

pre proprietà del Demanio, il quale (per quanto ne sappiamo) non ha mai voluto alienarla, e che dovrebbe quantomeno dire la sua sul progetto; il secondo è che una simile soluzione priverebbe la città in parte o in toto della sua più ampia area parcheggio. Buffa però su questi aspetti è lapidario: «Mi sembra chiaro che se si decide di fare una cosa bisogna studiarla bene. Nel caso starebbe al Comune sia il compito di trattare col Demanio, sia quello di individuare un'altra area per il parcheggio. Però la politica è l'arte del possibile, e mi hanno insegnato che se si vuole davvero fare una cosa, una soluzione si trova. A questa città però mancano le idee, e allora ho pensato di regalargliene una». **M.Pr**

Riceviamo e pubblichiamo

## Considerazioni integrative sul referendum confermativo

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«La lettura dell'articolo sulla riforma costituzionale concernente la riduzione del numero dei Parlamentari (sulla quale saremmo chiamati ad esprimere a fine marzo mediante Referendum confermativo) comparso nell'ultimo numero de "L'Ancora" a firma Emanuele Cherchi, mi ha indotto a svolgere, a titolo del tutto personale, alcune considerazioni integrative che vorrei portare all'attenzione dei lettori.

Personalmente non sono, per principio, contrario a qualsiasi ipotesi di riduzione del numero dei Parlamentari, del resto il nostro Parlamento vanta il record europeo di rappresentanti rispetto alla quantità complessiva di cittadini, se si esclude il Parlamento britannico, tuttavia inserito in un sistema politico istituzionale diverso dal nostro.

Il problema della riforma in esame sta, principalmente, nella sua assoluta disorganicità, nell'essere, cioè, concepita senza minimamente pensare alle conseguenze della sua applicazione sugli altri organi del sistema costituzionale; all'indubbia riduzione della capacità rappresentativa degli eletti (come già fatto notare nell'articolo di Emanuele) a seguito del taglio di 115 Senatori sugli attuali 315 e di 230 Deputati sugli attuali 630, tenendo conto, in particolare, che ogni singolo Senatore andrebbe a rappresentare ben 300 mila abitanti ed ogni singolo deputato 150 mila, non è associato alcun bilanciamento, né tantomeno un recupero sul piano del valore dell'efficienza di ciò che si perde sul piano del valore della democraticità.

Ad esempio non è prevista la trasformazione del Senato in una Camera delle rappresentanze territoriali, per equilibrare, con una maggiore rappresentatività dei territori, la minore rappresentatività dei cittadini; ancora: non sono previste modifiche nelle forme

di accesso dei cittadini alla Corte Costituzionale, come la previsione dell'accesso diretto da parte del singolo, (istituto previsto in altre democrazie ormai consolidate, penso al cosiddetto “recurso de amparo” nel sistema spagnolo attribuito alle persone fisiche e giuridiche) a compensare la maggiore difficoltà, creata dalla riforma, di “farsi sentire” dal parlamentare di circoscrizione.

Come anticipato, però, non vi è alcuna compensazione neppure sul piano dell'efficienza: a fronte di un risparmio risibile della spesa parlamentare (in pratica: solo gli stipendi dei parlamentari tagliati) non si tocca il vero nodo problematico del nostro sistema e cioè il bicameralismo perfetto, l'esistenza di 2 camere con gli stessi identici poteri e la conseguente necessità per ogni disegno di legge di essere approvato negli stessi termini in ciascuna di esse; da qui l'estenuante andirivieni da un ramo all'altro del Parlamento, per anni, dei singoli progetti di legge e, purtroppo, la maggiore incidenza delle lobby che, in spregio al concetto di sovranità popolare, vedono moltiplicarsi i tempi ed i luoghi del loro potere di pressione sulla scrittura dei testi legislativi. Spiace, infine, che gli estensori di questa inappropriata riforma non abbiano neppure pensato (mediante revisioni dei regolamenti parlamentari accanto alla riforma) alla possibilità di ridurre il numero delle commissioni parlamentari, in tutto 14, alcune, peraltro, davvero inutili, come la commissione sugli enti di gestione. In conclusione: a queste condizioni la riforma voluta dalla maggioranza populista non funziona, peggiora la situazione perché isolata dal contesto e crea solo un danno in termini di rappresentanza dei cittadini.

Un ultimo appunto: nell'articolo sopra citato, Emanuele Cherchi, auspica la bocciatura della riforma (auspicio, evidentemente, anche mio) ma, al

contempo, si augura implicitamente un ritorno al proporzionale da “prima repubblica”; personalmente trovo, invece, non auspicabile se non pericolosa la riemersione di qualsiasi logica elettorale proporzionale.

Crede siano noti ai più i danni del predetto sistema; in sintesi: esso porta ad una eccessiva frammentazione partitica; guardando agli attuali sondaggi, anche prevedendo una soglia di sbarramento all'ingresso in Parlamento del 5%, sarebbero rappresentati ben 7 partiti, ebbene: provate ad immaginare la difficilissima vita di un governo di coalizione, date queste premesse. Inoltre, il sistema proporzionale, tende a disincentivare (ad eccezione di qualche sparuta ipotesi nazionale) la creazione di un sistema politico bipartitico o bipolare fondato sull'alternanza tra 2 poli che competono per aggiudicarsi il governo del Paese: durante la cosiddetta “seconda repubblica” noi cittadini italiani, bene o male, abbiamo sperimentato il bipolarismo: 2 poli si presentano all'elettorato con un programma omogeneo e prestabilito e l'elettore sa che, votando quel polo, vota per quel preciso programma e per quel leader; di fatto, un sistema che consente all'elettore di scegliere il giorno stesso delle elezioni un programma ed un governo.

Nella cosiddetta “Prima Repubblica” i cittadini votavano il loro partito senza sapere quale maggioranza di Governo si sarebbe poi formata e secondo quale programma; il programma sarebbe poi risultato da un accordo tra le diverse segreterie e NON da un mandato diretto degli elettori, non era altro che un sistema oligarchico in cui le segreterie contavano più dell'elettore votante.

Per concludere con uno slogan banalissimo: no a questo taglio del numero dei parlamentari e no ad un ritorno alla Prima Repubblica».

**A.C. (segue la firma)**

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Spett. Redazione de "L'Ancora", scrivo per ringraziare pubblicamente l'Ospedale di Acqui Terme Monsignor Giovanni Galliano per l'intervento chirurgico a mia mamma dovuto ad una diverticolite acuta resosi improvvisamente necessario e urgente per la perforazione delle anse digiunali dell'intestino. Grazie per la diagnosi immediata, l'intervento in giorno festivo l'8 dicembre 2019 e di domenica, grazie per le ottime cure ricevute dall'arrivo al pronto soccorso nella notte del 7 dicembre 2019 sino alla dimissione e per la visita di controllo post operatoria. In modo particolare ringrazio sentitamente tutto il reparto di Chirurgia Generale diretto dal dottor Alberto Serventi.

Ringraziamento, stima infinita dal profondo del cuore al dottor Antonio Ferdinando Anania che l'8 dicembre 2019, giorno di festività Nazionale dell'Immacolata e di domenica, non ha esitato un secondo resosi conto della gravità e dei rischi (dei quali mi ha professionalmente e umanamente messo immediatamente a conoscenza) ad operare d'urgenza mia mamma per una grave diverticolite acuta che aveva comportato la perforazione delle anse digiunali, facendo allestire appositamente la sala operatoria. Un'operazione molto delicata anche per

Riceviamo e pubblichiamo

## Grazie all'ospedale e al reparto di Chirurgia

età e patologie cardio circolatorie in essere. Andata benissimo grazie alla grande competenza e professionalità del dottor Antonio Ferdinando Anania per l'intervento nonché successivamente per le meticolose e attente cure di tutto il reparto di chirurgia generale dell'ospedale acquese.

Ringrazio il direttore del reparto dottor Alberto Serventi e tutta l'equipe medica: il dottor Antonio Ferdinando Anania, il dottor Ugo Balzzone, la dottoressa Eleonora Baldi, la dottoressa Michela Ceriotti, il dottor Paolo Aonzo, il dottor Fabrizio Lazzara, il dottor Amedeo Cesare Oldrà, il dottor Maurizio Mazzocchi, la dottoressa Maurizia Viotti e tutti gli altri medici, infermieri e addetti al reparto di chirurgia generale di Acqui Terme.

Sono rimasto accanto a mia madre per un mese praticamente in tutto il decorso pre e post operatorio. Ho avuto modo personalmente di vedere come i medici acquesi dirigono il reparto, sono presenti sem-

pre, persino con giri e visite nei giorni che sarebbero a riposo. E' stato, in un momento per mia mamma, per me e per la nostra famiglia tanto difficile e duro, davvero fondamentale quanto splendido vedere la passione infinita, la dedizione al lavoro, la serenità che sanno trasmettere questi grandi professionisti del reparto di Chirurgia di Acqui Terme. Sono bravissimi e vivono la loro professione come una missione. E' bello quando si è in grave difficoltà avere una struttura ospedaliera vicino a casa e trovare professionisti e Persone così eccezionali: disponibili, competenti e sincere.

Il mio Grazie è vivo oggi e sempre.

Ho voluto scrivere a questo bel giornale, che leggo abitualmente, per manifestare la mia stima e la mia eterna gratitudine a tutti i medici, infermieri e coloro che lavorano nel reparto di chirurgia generale dell'ospedale acquese.

Grazie, grazie, grazie».

**Carlo Luigi Vico**

## Scrutatori: domande entro il 3 marzo

**Acqui Terme.** Sono ancora aperte le selezioni per le nomine degli scrutatori. Le domande saranno infatti raccolte fino al 3 marzo prossimo. I nuovi scrutatori saranno impegnati per il referendum confermativo della riforma sui tagli dei parlamentari che si svolgerà il prossimo 29 marzo.

Anche quest'anno Palazzo Levi ha deciso di dare la precedenza alle fasce più deboli della popolazione: disoccupati, cassaintegrati, studenti e cittadini con disagi economici.

La selezione sarà effettuata tenendo conto dello stato di occupazione e della situazione economica dell'interessato, che deve essere iscritto all'Albo degli scrutatori.

La graduatoria per selezionare gli scrutatori sarà determinata da un punteggio. Sarà riservato il 60% dei posti alle fasce più bisognose.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in maniera cartacea all'Ufficio Elettorale del Comune di Acqui Terme in piazza Levi n° 12; a mezzo servizio postale con raccomandata A/R indirizzata alla Commissione Elettorale del Comune di Acqui Terme – piazza Levi n° 12.

Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione Isee in corso di validità (quest'ultima non costituisce requisito di ammissibilità alla procedura ma elemento essenziale per l'eventuale attribuzione degli ulteriori punteggi previsti dall'avviso pubblico), nonché copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

**Gi. Gal.**



# CI.EMME

S.N.C.

di Murialdo Arturo & C.



**PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO**

**ZINCATO A CALDO E COR-TEN**

**PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI**




2.99

€ CAD +IVA

**PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO**

**SEZ. 33X52 H 2.50**

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE E SPESSORI

**PALI IN CASTAGNO**

**IN TUTTI I DIAMETRI E MISURE**

PER CONTATTI:

TUTTI I MARTEDI' AL

MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME

VENDITA DIRETTA

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

SEDE E MAGAZZINO:

VIA CASTELLERO 34/A - 12040 PIOBESI D'ALBA (CN)

TEL: 0172/450004 CEL: 335/470018

E.MAIL: info@ciemme.it www.palipervigneti-ciemme.com

RGE 505/2014

STREVI (AL)

Regione Arborati - Via Alessandria 190

**LOTTO UNICO - APPARTAMENTO:** piano secondo, composto da ingresso-soggiorno living, tre camere, cucina, due bagni, tre ripostigli, disimpegno, terrazza e balcone.

**AUTORIMESSA:** al piano seminterrato. Prezzo base euro 28.800, Offerta minima euro 21.600.

Vendita senza incanto **20-05-2020 ore 10,30** presso lo Studio del Professionista Delegato e Custode Avv. Giovanna Guerrina - Acqui Terme (AL), Piazza Matteotti, 2 - Tel. 0144 56600.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12,00 del giorno 19-05-2020; dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17.

G.E. Dott.ssa Roberta Brera

Agenzia di formazione a Canelli

**CERCA**

- Madrelingua inglese

- Laureato/a

in lingua inglese

con esperienza lavorativa

o di studio in paese anglosassone

Orario serale/preserale

Inviare CV a:

s.bitti@aproformazione.it

**Cercasi  
DOCENTE**di elettronica,  
elettronica, impianti

Sede di lavoro: Canelli

Requisiti: diploma o laurea a

indirizzo elettronico/elettrotecnico

Inviare curriculum a

i.patti@aproformazione.it

**PUNTOGLASS**

ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi

Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme\_al@libero.it - www.puntoglassacqui Terme.it

Convenzionati  
con le maggiori

compagnie assicurative

Nessuna franchigia

Alessandro 331 6170836

Luca 338 5300749

**Comune di Morbello**

Provincia di Alessandria

Via Roma, 1 - 15010 Morbello

Tel. 0144 768146 - Fax. 0144 768277

ragioneria@comune.morbello.al.it

**AVVISO D'ASTA**

ESTRATTO

Questo Comune ha indetto asta pubblica per:

**L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MORBELLO IN LOCALITÀ CAVIGLIE PREZZO BASE D'ASTA 23.500 (euro ventitremilacinquecento)**

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio comunale n. 23 dell'11 novembre 2019 avente ad oggetto l'alienazione di immobile di proprietà del comune di Morbello ad uso abitativo ubicato nel comune di Morbello in via Caviglie e censito al N.C.E.U al foglio 4 mappale n. 942 cat. A/3 vani 5 Rendita catastale € 185,92. Le offerte dovranno pervenire entro **mercoledì 26 febbraio** alle ore 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale, disponibile presso il Comune di Morbello (0144768146), e pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Morbello all'indirizzo [www.comune.morbello.al.it](http://www.comune.morbello.al.it).

Morbello, 06/02/2020

**Il Segretario Comunale  
Gian Franco Ferraris****MESSAGGI REFERENDARI**

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificata dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 30/20/CONS del 27 gennaio 2020, informa che intende diffondere messaggi politici referendari a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sui siti web ([www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima del referendum, la Editrice L'ANCORA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'ANCORA;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio referendario" ed indicare il soggetto committente.

- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda referendaria è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 15,00 + iva 4% a modulo

2. Banner nella home page del sito web: € 5 + iva 4% al giorno

- non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 15 del venerdì antecedente la pubblicazione del giovedì.

Con l'Università di Genova

## Orientamento in uscita al Liceo Parodi

**Acqui Terme.** I cinque anni del Liceo stanno per finire: è l'ora di pensare al futuro dopo il diploma... ma qual è la facoltà giusta? Proprio per fornire risposte adeguate a simili interrogativi, all'interno delle proprie attività di «Orientamento in uscita», il Liceo "G. Parodi" di Acqui Terme dà vita ad una nuova iniziativa di counselling e tutorato finalizzata a seguire i propri allievi in tutti gli aspetti connessi alla scelta degli studi universitari: dalla riflessione sulle motivazioni e gli obiettivi personali, alla raccolta delle informazioni relative all'offerta didattica; dalla conoscenza del mondo universitario fino alla preparazione dei test d'ingresso.

La novità di quest'anno

consiste nell'attuazione di una sinergia con l'Università di Genova che organizzerà presso il Polo liceale cittadino una serie di incontri rivolti alle classi quarte e un Salone di orientamento dedicato alle quinte e ai genitori, affinché possano assistere i propri figli nella scelta del percorso accademico.

Forniamo di seguito il programma di massima dell'iniziativa, a cui farà seguito un comunicato più dettagliato.

Per le classi IV: Incontri di orientamento con l'Università di Genova, durata 2 ore

- venerdì 21 febbraio ore 9-11 e 11-13 (2 classi)

- venerdì 28 febbraio ore 9-11 e 11-13 (4 classi)

- venerdì 6 marzo ore 9-11 (1 classe)

Per le classi 4ª, 5ª, per i genitori e per la cittadinanza: UniGe si presenta ad Acqui Terme, sabato 14 marzo, ore 9.30-16

- Salone di orientamento
- presentazioni dei corsi a cura di docenti e studenti tutor
- stand per approfondimenti, ritiro di materiale informativo, servizi di UniGe per gli studenti

- Laboratorio sulle professioni del domani
- Laboratorio genitori: come aiutare i propri figli nella scelta del percorso formativo e/o professionale post-diploma
- Tavola rotonda: «L'uso della prova scientifica nei tribunali» con la partecipazione di docenti UniGe e di uno o più magistrati
- Cerimonia di scambio della

lettera di intenti tra UniGe e Liceo "G. Parodi".

Gli studenti del Liceo "G. Parodi" avranno così un'importante occasione, da non perdere, per conoscere e approfondire le specificità dei vari corsi di laurea, le modalità di ammissione, le strutture e servizi dell'Ateneo genovese.

Uni Piemonte Orientale sede di Alessandria, parimenti invitata, non potrà essere presente in forze causa concomitanza con un suo salone e verrà rappresentata da una partecipazione istituzionale.

Ovviamente data la presenza del Liceo Artistico entro l'IIS Parodi si sono ricevute anche le adesioni di Naba Milano e Accademia di Belle Arti di Cuneo.

Alla mostra d'arte moderna e contemporanea

## Qualificati artisti acquisi presenti a Genova

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«La Scientific and Cultural Promotion di Acqui Terme ha presenziato, nella persona del suo Presidente, alla sedicesima edizione della Mostra Mercato d'Arte Moderna Contemporanea. In tale evento, apertosi dal 14 al 17 febbraio, nello scenografico Padiglione Blu della Fiera di Genova, Mattea Micello, carismatico critico e storico dell'arte, ha raccolto attorno a sé un folto gruppo di Artisti, comprendente noti pittori e scultori di Acqui e dell'Acquese: Asli, Giulia Baldoni, Patrizia Bezzini, Paola Bona, Irina Bosco, Alberto Brutti, Marilu Caminiti, Elisabetta Castello, Mika Ciobanu, Duettando, Mimmo Emanuele, Giorgia Evangelista, Valfrido Gazzetti, Angela Greco, Jorge, Patrizia Latini, Rocco Loparco, Giulia Masciale, Nevél, Mario Papa "Miroa", Fausto Panichi, Massimiliano Passuti, Bruna Rapetti, Mumu Thevenot, Mariella Tissonne, Elsa Ventura Migliorini, Antonio Zenadocchio "Zena".

L'illustre critico ha presentato ad una ad una le opere partecipanti, analizzandone la tecnica artistica, gli stati di coscienza dei valenti autori e il loro processo conoscitivo in ordine alla perfezione, il tutto con profonda conoscenza della Scienza dell'Arte; quindi, ha invitato il nostro Presidente per un intervento d'onore. Egli, con una premessa

di gratitudine al distinto pubblico, al critico e alla pittrice titolare de L'Origine, sala d'arte e di cultura di Acqui, Bruna Rapetti, ha svolto una chiara e dotta relazione didattica su Giulio Monteverde (1837-1917), scultore di Bistagno, gloria artistica della nostra terra, ed espressione magnifica dell'Arte Universale. L'eccellente pubblico ha gradito ed applaudito molto, pure quali ospiti d'onore, la regista Alessandra Cuttaria, ideatrice del progetto "Autentica" sull'identità femminile a livello mondiale; Luca Trabucco, medico psichiatra, membro della Società Psicoanalitica Italiana, scienziato sul ruolo della mente nella creatività artistica.

Nel constatare la presenza d'ispirati Artisti di Acqui Terme e dell'Acquese tra le importanti firme del Novecento, come quelle di De Chirico, Morandi, Fontana, Balla, Carrà, Pomodoro e molti altri, la Scientific and Cultural Promotion ha rinnovato speranza sul Destino della nostra amata Città e della sua ridente cornice, l'Acquese. La profonda coscienza dell'Arte costituisce, nel suo divenire, una realtà storico-costruttiva in grado di rigenerare un'intera potenzialità di vita spirituale e materiale.

Riteniamo inoltre che la Cultura e la preziosa attività mediatica de L'ANCORA siano fondamentali strumento veicolare, per monitorare e sollecitare così fervidi impulsi vitali». **Sergio Rapetti**

## Assemblea elettiva Aido

**Acqui Terme.** Il 27 febbraio alle ore 21 è convocata l'assemblea elettiva del Gruppo Aido Sergio Piccinin di Acqui Terme nella propria sede di Via Casagrande 9.

Ai sensi dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione donatori organi, tessuti e cellule, nel corso dell'assemblea sarà rinnovato il Consiglio Direttivo per il prossimo quadriennio.

Tutti gli iscritti all'associazione sono invitati a partecipare, così come tutti gli iscritti possono candidarsi per ricoprire una carica. Gli interessati possono contattare Aido al 3475786681 entro il 25 febbraio.

Nel corso dell'assemblea saranno approvati i bilanci consuntivo 2019 e preventivo 2020, saranno nominati i delegati all'Assemblea provinciale del 6 aprile e indicati i candidati per le cariche provinciali. Di recente Aido Nazionale ha modificato il suo statuto e il Gruppo Comunale dovrà adottarlo insieme al nuovo regolamento.

Un'assemblea importante che si aprirà con la relazione sull'attività svolta nel 2019 dal Gruppo presieduto da Claudio Miradei.

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** È pervenuta alla Associazione S. Vincenzo De Paoli - Conferenza S. Guido - dalla Diocesi di Acqui con i fondi dell'otto per mille, l'offerta di euro 2.000, che verrà usata, come richiesto, per sostenere le famiglie bisognose locali. I volontari ringraziano di cuore.

## Offerta A.V.

**Acqui Terme.** L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di € 100,00 ricevuta dalla Sig.ra Coda Anna Maria.

## Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

**Eliminazione barriere architettoniche su beni vincolati**

*mobili e facilmente rimovibili e possono anche modificare l'ampiezza delle porte d'accesso, al fine di rendere più agevole l'accesso agli edifici, agli ascensori e alle rampe dei garage».*

In primo luogo, è utile sapere che la disciplina di cui alla predetta Legge, trova applicazione anche per le persone anziane le quali, pur non essendo portatrici di disabilità vere e proprie, soffrono comunque di disagi fisici e di difficoltà motorie. In secondo luogo, occorre sottolineare che gli interventi volti ad eliminare le barriere architettoniche, ed a migliorare

le condizioni di vita delle persone svantaggiate, possono essere effettuati anche su beni sottoposti a vincolo come beni culturali, posto che l'autorizzazione allo svolgimento degli stessi può essere negata solo ove non sia possibile realizzare le opere senza serio pregiudizio del bene tutelato.

In un caso in cui l'Amministrazione aveva negato l'autorizzazione ai lavori ritenendo che si sarebbe configurata una alterazione della facciata laterale dello stabile", il Consiglio di Stato, con sentenza n. 355/2020, ha invece annullato il provvedimento rilevando la

genericità di tale affermazione essendo necessario "un onere di motivazione particolarmente intenso, in quanto l'interesse alla protezione della persona svantaggiata può soccombere di fronte alla tutela del patrimonio artistico soltanto in casi eccezionali".

Il consiglio: il privato che abbia difficoltà motorie, anche se non portatore di handicap, può ottenere l'autorizzazione all'esecuzione di interventi per la rimozione delle barriere architettoniche anche su beni vincolati salvo che non comportino un serio pregiudizio del bene tutelato.

\*\*\*

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)



**GUERRINA ROSSI**  
dal 1958

**Studio immobiliare**

Via XX Settembre, 5  
16121 Genova  
Tel. 010 541598 - 348 3888979  
[fabrizioboggiano@studioboggiano.eu](mailto:fabrizioboggiano@studioboggiano.eu)

**BAR Pasticceria (Sassello)** centralissima, angolo slot, patentino tabacchi, gratta&vinci, sisal, forte vendita permessi raccolta funghi, rinomato punto di ritrovo di motociclisti, 2 dehors per un totale di sessanta posti.

**TABACCHERIA (Albissola M.)** a 20 metri dal mare, interamente rinnovata, giornali, possibilità caffetteria, buon utile incrementabile, nuova locazione 600/mese contatto 2018, molto interessante.

**TABACCHERIA (Riviera Ponente)** in splendido contesto turistico, unica in zona con ottimo fatturato anche invernale, levata settimanale 12.000,00 euro, aggi totali 115.000,00 euro annuali reddito netto da tutto le spese, tasse comprese di euro 80.000,00 annui, due addetti, nuova locazione.

**BAR Pasticceria (Albissola M.)** inserito in splendido contesto turistico di notevole importanza storica, ampia metratura (circa 100 mq.), fronte mare; 40 posti interni; 2 dehors esterni per un totale di altri 70 posti; cucina attrezzata, laboratorio pasticceria e gelateria; altro locale comunicante per pizza al taglio; possibilità di grandissimo sviluppo; unica opportunità imperdibile data l'esclusività, il prestigio, l'importanza e la posizione.

Per tutte queste attività è possibile personalizzare la tipologia di pagamento - Tutte le informazioni senza impegno

Agenzia di formazione a Canelli

**CERCA  
LAUREATO/A**in discipline  
giuridiche o economiche  
(Giurisprudenza;  
Economia o Scienze Politiche).Inviare CV a:  
i.patti@aproformazione.itPer la tua  
pubblicità  
su L'ANCORA  
0144 323767

Rivalta Bormida • Festeggiati il 12 febbraio

## I 100 anni di Lucia Metilde Testa storica maestra del paese

**Rivalta Bormida.** Un intero paese ha festeggiato i 100 anni della sua maestra.

Lucia Metilde Testa in Giuliano ha raggiunto il prestigioso traguardo del secolo di vita lo scorso 12 febbraio, e in pratica l'intero paese si è mobilitato per celebrarla.

Lucia Metilde Testa ha insegnato alle scuole elementari di Rivalta fino al 1977. I suoi ex alunni la descrivono come "un po' severa, ma giusta, e senza preferenze"; intere generazioni di rivaltesesi si sono formate culturalmente grazie a lei, e in un certo modo l'intero paese le è debitore per il servizio svolto.

Il Comune ha voluto renderle omaggio con un biglietto augurale personalizzato ("A Lucia Metilde con il ringraziamento per avere costruito le menti di generazioni di rivaltesesi") che è stato consegnato alla festeggiata da una delegazione guidata dal sindaco Claudio Pronzato, che comprendeva anche l'assessore Luigi Mario Caccia e il capogruppo di maggioranza Alessandro Boccaccio, che l'hanno raggiunta nella sua casa, dove ancora oggi vive, aiutata da una badante (che però non ha molto a cui badare, perché la signora Testa è ancora vivacissima, come d'altronde lo è sua sorella, che però di anni ne ha "solo" 90) e costantemente assistita dalle due figlie.

Poi, nel pomeriggio, l'omaggio più gradito: una festiciola che ha visto presenti attorno alla loro maestra, gli alunni della classe 1966, l'ultima da lei condotta fino alla quinta elementare.

Gli alunni le hanno dedicato un pensiero, attraverso le parole toccanti di uno di loro: «... a quei tempi ci si alzava in piedi ed insieme si salutava: "Buongiorno signora maestra!" Ancora oggi c'è nella mia biblioteca un libro con la copertina sgualcita, e le pagine con la carta ingiallita, stampato nel 1970, "Storie della Storia del mondo", me lo regalò Lei Signora Maestra e racconta di Miti Greci, la mia passione da sempre!

A pensarci la maggior parte delle cose ritornano a Lei, io ed i miei compagni, sappiamo scrivere perché ce lo ha insegnato Lei; Lei ci ha insegnato a leggere e far di conto. (...) Lei ci ha parlato di posti sconosciuti poi visti e di storie di uomini antichi e delle loro gesta.



*Le lacrime mi hanno solcato il viso prima quando emozionata ci ha detto che era la prima volta in vita sua che piangeva ma non volevo si vedesse, "i maschietti non piangono" mi avrebbe detto ma sapeva che non era vero, perché, nel suo libro ho letto che anche un eroe invincibile come Achille ha pianto la morte del suo amico, e sempre li ho imparato che un uomo è un vero uomo se ferma una guerra per permettere ad un vecchio padre di piangere e seppellire il figlio ucciso in duello!*

*Allora stasera siamo venuti tutti a trovarla, tutti!... perché Lei ci ha preso per mano e ci ha insegnato, non lasciando indietro nessuno, e vedendo in noi chi saremmo potuti diventare, non solo le cose della scuola, ma ci ha trasmesso le basi per diventare Uomini e Donne grandi!*

*Il rispetto, l'educazione, il comportamento, cose che certo allora venivano dalla famiglia, ma che Lei ci ha insegnato ad usare nella vita.*

*Sono passati molti anni ma Lei è rimasta sempre la nostra Maestra e mai una volta ho pensato incontrandola di darle del "tu" non ci riesco proprio!*

*Le lacrime mi hanno solcato il viso prima quando emozionata ci ha detto che era la prima volta in vita sua che piangeva ma non volevo si vedesse, "i maschietti non piangono" mi avrebbe detto ma sapeva che non era vero, perché, nel suo libro ho letto che anche un eroe invincibile come Achille ha pianto la morte del suo amico, e sempre li ho imparato che un uomo è un vero uomo se ferma una guerra per permettere ad un vecchio padre di piangere e seppellire il figlio ucciso in duello!*

*Allora "buongiorno", anzi buonasera, come ci ha insegnato Lei, perché dopo le ore 17 si dice "buonasera, Signora maestra!" E auguri per i suoi 100 anni!..»*



**Alice Bel Colle.** Un gruppo di 54 pellegrini, provenienti dalle parrocchie di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana, ha vissuto, fra domenica 9 e mercoledì 12 febbraio, sotto la guida del parroco, don Flaviano Timperi, una forte esperienza di fede, con una gita di pellegrinaggio al santuario di Lourdes.

Partiti nella primissima mattinata di domenica 9 febbraio, i pellegrini, dopo un viaggio cadenzato da diverse soste sono arrivati a Lourdes nella serata. Già nella mattinata di lunedì 10, hanno potuto calarsi nella sacralità del luogo partecipando alla santa messa celebrata da don Flaviano in una Cappella all'interno della Grotta dell'Apparizione. Nel corso della giornata, poi, il gruppo ha anche fatto visita ai luoghi che sono stati cornice della vita di Santa Bernadette.

Nel pomeriggio di lunedì, c'è stato spazio anche per una escursione alle vicine "Grotte di Betteram", che i partecipanti hanno potuto apprezzare in tutta la loro spettacolare maestosità.

In serata, i pellegrini hanno inoltre partecipato alla processione "aux flambeaux", che i partecipanti hanno potuto apprezzare in tutta la loro spettacolare maestosità.

Il giorno seguente, martedì 11 febbraio, la giornata è cominciata in maniera ancor più emozionante, con la partecipazione alle ore 9.30, nella chiesa sotterranea "San Pio X", alla messa internazionale celebrata proprio nel giorno

Alice Bel Colle • Ricaldone • Maranzana

## 54 pellegrini a Lourdes con don Flaviano



che segna l'anniversario dell'apparizione della Vergine Maria a Lourdes, caratterizzata dalla presenza di centinaia e centinaia di pellegrini, di ogni lingua e provenienza. In serata, la comitiva ha nuovamente preso parte, con rinnovato entusiasmo, alla processione serale "aux flambeaux". Poi, nella mattinata di mercoledì 12, è arrivato il momento di iniziare la marcia verso casa, non prima di un ultimo sopralluogo, tutti insieme, alla grotta dell'Apparizione, per af-

fidare a Maria il sentimento di fede che ciascuno porta nel profondo del proprio cuore.

Il pellegrinaggio a Lourdes, che si è svolto in un clima di grande coesione, è un nuovo importante passo sulla strada tracciata da don Flaviano Timperi per giungere alla costruzione di una comunità animata dall'unica fede e cementata da rapporti fraterni.

[Galleria fotografica su settimanalelancora.it](#)

**Morbello.** Sarà un 2020 ricchissimo di avvenimenti per "I Corsari di Morbello", nel solco della tradizione degli anni passati e con tante novità che richiamano alla cultura, alla musica e allo spettacolo, con un occhio sempre volto alla valorizzazione del territorio e delle realtà locali.

Per adesso ci concentriamo esclusivamente sul primo semestre di quest'anno, che potrebbe portare ad una grossa sorpresa per giugno. «Siamo ancora in fase di progettazione e di studio, e non vogliamo sbilanciarci - fanno sapere dall'Associazione - ma speriamo di poter fare una gradita sorpresa, lasciando ora un po' di suspense...».

Con gli appuntamenti si riparte sabato 22 febbraio alle ore 19.30 presso Villa Claudia in Frazione Costa, con un inedito concerto del duo Fabrizio Consoli e Giorgio Penotti. Il primo cantante e chitarra, il secondo sax e flauto. La serata si svolgerà con degustazione dei vini e aggiunta di cibi locali.

Da non perdere poi lo spettacolo di domenica 8 marzo dedicato interamente alle donne, spettacolo voluto organizzato e diretto dalla nostra Sabrina Camera, quinto appuntamento della rassegna intitolata "Donne e Incontri Di-Vino". Lo spettacolo si intitola "Ritratti di donne - Teatro danza". Oltre attrici e un attore interpreteranno otto donne diverse importanti nella storia, nell'arte e nella vita.

Morbello • Presentato il calendario degli eventi

## Sarà un 2020 intensissimo per l'associazione "I Corsari"



▲ Villa Claudia

Sabato 14 marzo l'Associazione proseguirà le sue serate ospitando per la prima volta dopo tanto tempo e con molto orgoglio il gruppo degli "Yo Yo Mundi", in concerto dalle ore 18.

Sabato 21 marzo sarà invece la volta di una serata dedicata alla letteratura; Alessia Vergine e Piero Guarino, anch'essi corsari della prima ora, metteranno in scena la lettura del libro "Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano" dello scrittore Eric Emmanuel Smith, un'iniziativa di concerto con la biblioteca comunale "Rosanna Benzi".

Il fine settimana successivo, domenica 29 marzo, il sabato sera sarà allietato da un imperdibile spettacolo di burlesque, mentre la domenica pomeriggio proseguirà con un concerto di musica Celtica con Caterina Musetti.

Ma non finisce qua, perché anche aprile si preannuncia pieno di impegni e a maggio finalmente "I Corsari" torneranno ad ospitare una nuova tappa del "Festival Echos".

Senza dimenticare la sorpresa di giugno, di cui parleremo più avanti.

D.B.



**Bergamasco.** Nella giornata di sabato 8 febbraio, l'Amministrazione comunale di Bergamasco, nell'ambito delle varie iniziative intraprese di promozione turistica del Monferrato, ha accolto sul proprio territorio numerosi camminatori facenti parte del gruppo "Il Cammino novogliese", per una escursione sui sentieri dei partigiani. I camminatori hanno percorso un sentiero collinare con partenza da Bergamasco, arrivo a Castelnuovo Belbo e ritorno.

Durante la camminata, articolata in diverse tappe, il gruppo ha potuto assistere, nei va-

Bergamasco • Nella giornata di sabato 8 febbraio

## Una suggestiva camminata sui sentieri dei partigiani

ri punti di sosta, a interessanti racconti, narrati da esperti di storia locale, incentrati sulla famosa "Battaglia di Bergamasco", avvenuta nel novembre del 1944, quando, a seguito dello scontro tra tedeschi ed angloamericani, venne abbattuto il velivolo dell'aviazione americana condotto dal capi-

tano Carlson. L'evento, che ha ottenuto, oltre ad una ampia partecipazione, anche ottimi riscontri da parte dei presenti, ha confermato la convinzione dell'Amministrazione comunale che la promozione turistica non possa prescindere da una autentica e profonda conoscenza storica dei luoghi.

Rivalta Bormida • L'88enne Pietro Morbelli esempio di senso civico

## Trova busta con 700 euro e li restituisce alla proprietaria

**Rivalta Bormida.** In un'epoca in cui il senso civico e l'onestà stanno diventando merce sempre più rara, è bello poter ascoltare, di tanto in tanto qualche bella storia, fatta di altruismo, responsabilità e correttezza.

Merita dunque di essere raccontata quella avvenuta negli scorsi giorni a Rivalta.

Protagonista Pietro Morbelli, un 88enne rivaltese che, in maniera fortuita, ha rinvenuto per strada una busta piena zeppa di soldi.

In totale, all'interno erano custoditi 700 euro in contanti. Nessuno in vista, e nessun riferimento, sulla busta, che permettesse di risalire al legittimo proprietario del piccolo gruzzolo, una cifra che non è certamente tale da rendere ricco nessuno, ma che per alcune categorie di rappresentanza semplicemente un importante aiuto per arrivare a fi-

ne mese.

Pietro Morbelli avrebbe potuto con grande facilità intascarsi l'intera busta, soldi compresi, e portarsela a casa, ma ha scelto la soluzione più difficile, quella di riportare la busta al legittimo proprietario.

Si è quindi rivolto al sindaco Claudio Pronzato, chiedendogli di aiutarlo a identificare il legittimo proprietario del denaro.

Attraverso l'esame di alcuni piccoli indizi presenti nella busta insieme al denaro (pare siano stati ritrovati alcuni bigliettini) è stato possibile risalire ad una anziana signora rivaltese, pensionata, che per ironia della sorte risulta residente nello stesso palazzo in cui dimora anche Pietro Morbelli.

Immediatamente, Morbelli, accompagnato dal sindaco, si è recato all'indirizzo della legittima proprietaria del denaro, imbattendosi nella donna che,

insieme alla figlia, stava disperandosi per lo smarrimento dell'ingente cifra.

Con grande naturalezza, Morbelli ha consegnato il denaro, pari all'intero ammontare della pensione mensile della donna: è il caso di dire "tutto è bene ciò che finisce bene".

Il sindaco Claudio Pronzato ha voluto sottolineare il valore dell'azione: «Come sindaco di Rivalta Bormida sono fiero di avere fra i miei concittadini una persona come Pietro Morbelli. Quanto da lui compiuto costituisce un esempio di senso civico e di correttezza. Credo che non soltanto la signora che, con comprensibile emozione, per merito suo ha riavuto la sua pensione che teme di avere irrimediabilmente perduto, ma l'intero paese debba tributargli un ideale applauso e dirgli "Grazie". Lo faccio io a nome di tutti».

M.Pr

**Visone.** Non si può pensare a Visone senza associarvi l'immagine del prodotto che ha reso questo piccolo paese famoso nel mondo: il torrone di Canelin.

Dolce artigianale dalla ricetta antica e segreta che da più di un secolo viene prodotto nel laboratorio di Giovanni Verdesse detto "Nani", sulle orme dello zio Paolo. Una produzione raffinata che parte con la selezione delle materie prime e un'attenta analisi degli ingredienti che vengono selezionati sulla base di ferrei criteri di qualità e di provenienza.

A seguire, un procedimento lento che vede susseguirsi atti precisi e coordinati, conditi da una buona dose di pazienza e amalgamati da una passione ed una dedizione senza tempo, dal profumo di una ricchezza semplice e genuina tramandata in famiglia e che ha contribuito a rendere negli anni questo prodotto unico nel suo genere. Insieme al torrone, Giovanni Verdesse produce anche amaretti, gelato, marron glacé, cioccolatini e, nel periodo pasquale, le ottime uova di Pasqua al cioccolato e torroncino. Un tripudio di sapori e di gioie per il palato che negli anni ha attirato giornalisti esperti del settore, giunti in bottega per conoscere "Nani" Canelin e raccontare la sua semplice



## Visone • Iniziativa Amministrazione comunale Una targa a Canelin nel giorno del suo 89° compleanno

storia su importanti testate, guide gastronomiche e turistiche. Per il Comune di Visone poter vantare tra i prodotti tipici del territorio un'eccellenza dell'arte dolciaria è un onore e a pochi giorni dall'istituzione del marchio De.Co. (denominazione comunale di origine), l'amministrazione comunale ha voluto dedicare un brindisi proprio al Maestro del torrone e, in occasione del suo 89esimo compleanno, rendergli

omaggio offrendo in dono una targa di merito e riconoscenza, un simbolo di gratitudine da parte della comunità visonese, orgogliosa del proprio concittadino che con costanza e passione ha mantenuto e mantiene ancora oggi una produzione di qualità; un ringraziamento per aver diffuso nel mondo il torrone e con esso, l'aver fatto conoscere un capitolo importante della storia di Visone.

Visone • A cura di Serena Baretta

## Al via il progetto "Ricicreando"

**Visone.** Per il secondo anno consecutivo parte a Visone il progetto "Ricicreando - Riciclo ed Arteterapia", a cura di Serena Baretta, in collaborazione con la scuola primaria "G. Monevi".

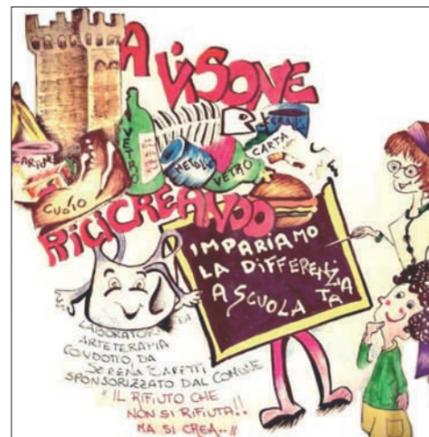
Serena, pittrice visonese e presidente del circolo Ferrari di Acqui Terme, vuole insegnare ai ragazzi a sviluppare, attraverso la creatività, consapevolezza e rispetto di sé, dei compagni e dell'ambiente che li circonda.

Tutto ciò sarà trasmesso loro attraverso un concetto semplice; imparare a riutilizzare quegli oggetti e materiali altrimenti destinati a diventare rifiuti.

Il progetto, quest'anno, è ancora più importante e significativo in quanto collocato in corrispondenza della recente partenza a Visone della raccolta differenziata porta a porta.

L'iniziativa, promossa dal Comune di Visone, mette al centro i ragazzi, che già in passato, in più di un'occasione, hanno dimostrato di essere capaci di trasmettere ciò che hanno imparato a scuola, sensibilità ed attenzione per l'ambiente, alle loro famiglie.

Attraverso la composizione di pannelli decorativi, interamente realizzati con materiali "di scarto", i ragazzi vogliono lanciare un messaggio di rispetto e cura per l'ambiente, e promuov-



vere una cultura di recupero che si contrappone alla dilagante filosofia dell'"usa e getta", i cui effetti devastanti sono sotto gli occhi di tutti.

Il progetto, accolto con entusiasmo dalle maestre, permetterà di esprimere la creatività dei bambini, che, collaborando tra loro, sperimenteranno i differenti materiali, plastica, vetro, carta, stoffa e capiranno come separarli correttamente.

Un ringraziamento particolare, come sempre, alla preside, dott.ssa Elena Giuliano, sempre disponibile a sostenere iniziative di questo tipo, ed a tutte le maestre della scuola. Le opere verranno esposte al pubblico a fine anno scolastico. **D.B.**



▲ Alessandro Bergallo

Strevi • Secondo atto per il carnet di eventi di "IndiePendenza"

## "Le Segrete" con Bergallo, Wilson Project e Plenilunio

**Strevi.** Secondo appuntamento a Strevi per l'edizione 2020 di "Le Segrete", il carnet di eventi di teatro e musica che si svolge a cadenza mensile nei sotterranei del Municipio, grazie all'organizzazione di "IndiePendenza".

Come già lo scorso anno, anche per questa edizione il calendario prevede l'abbinamento fra un evento narrativo/teatrale, in programma il venerdì, e uno di musica "live", in programma al sabato. Dopo il debutto, venerdì 24 e sabato 25 gennaio, con Yo Yo Mundi, Zagara e Iosonocobalto, "Le Segrete" prosegue ora nel fine settimana, con gli appuntamenti di venerdì 21 e sabato 22 febbraio.

Venerdì spazio al teatro, con Alessandro Bergallo Live, spettacolo di e con Alessandro Bergallo. Bergallo, attore, cabarettista e autore genovese, ha fatto parte del celebre gruppo genovese dei "Cavalli Marci" dal loro esordio nel 1991 fino al 1998, quando decise di separarsene per avviare una carriera da solista e per fondare "I Quelli", gruppo che diventò noto per il tormentone "grazie signore grazie", e che vinse il premio Fisata dell'anno 2003 nella trasmissione Baciarmi Versilia, condotta da Carlo Conti su Rai1. Dopo aver frequentato diversi stage del clown Jango Edwards per il perfezionamento dell'arte sce-

I Wilson Project sono un gruppo di ragazzi giovanissimi di Acqui Terme (Andrea Protospapa alle tastiere, Giovanni Giordano alla chitarra, Annalisa Ghiazza voce solista, Stefano Rapetti al basso, Mattia Pastorino alla batteria) che propongono musica progressive rock originale in italiano.

Dal vivo presenteranno il loro concept album "Il viaggio da farsi", che ispirandosi al lancio del Falcon Heavy di Elon Musk, racconta di una donna che lascia Terra e con essa i suoi affetti per andare su Marte. Un viaggio non solo fisico ma anche psicologico, una lotta interiore tra la nostalgia del passato e l'entusiasmo per il nuovo. A seguire invece i Plenilunio, cioè n pezzo di storia della scena musicale acquese. Fondata nel 1977, dopo alcuni cambi di lineup, oggi la band è di nuovo composta dai membri fondatori: Valter Camparo (tastiere), suo fratello Roberto (basso), Davide Pronzato (chitarra) e Roberto Maggioletto (voce), con l'aggiunta di Antonio Pirrone (batteria).

Il 2020 ha segnato il ritorno live del gruppo, con Antonio Pirrone alle percussioni, e l'uscita di un nuovo album: "Il gioco imperfetto", disco che vede la collaborazione di Riccardo Pronzato alle chitarre, ed è proprio da qui che nasce l'idea di portare in scena alcuni concerti unplugged.

Nella serata di sabato, invece, protagonista sul palco allestito nei sotterranei del Palazzo comunale, sarà la musica, con i Wilson Project e i Plenilunio.



## Alice Bel Colle Sabato 29 febbraio incontro pubblico con l'UPO

### Tartufo bianco di qualità: un'opportunità per il territorio

**Alice Bel Colle.** È tempo di compiere un ulteriore passo sulla strada che permetterà di mettere finalmente in risalto l'unicità del tartufo bianco del Monferrato.

Il 29 febbraio, il Comune di Alice Bel Colle, in sinergia con l'Università del Piemonte Orientale (UPO), organizza nella prestigiosa sede di Villa Ottolenghi ad Acqui Terme un incontro pubblico sul tema "Tartufo bianco di qualità del Monferrato": una proposta per il territorio. L'incontro, che si svolgerà dalle ore 16 alle 18, è stato organizzato grazie all'impulso del suo promotore, Franco Novelli, e sarà intro-

dotto da un saluto del sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini e del primo cittadino di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino. Ospiti d'eccezione saranno cinque docenti dell'Università del Piemonte Orientale, i professori Massimo Cavino, Leonardo Marchese, Vito Rubino, Maurizio Aceto e Guido Lingua. Come si ricorderà, Rubino, Aceto e Lingua sono gli artefici del sistema di esame del dna del tartufo ideato per dare la certezza che provenga davvero dalle colline del Piemonte. Verrà illustrata la metodologia con cui è possibile definire la tracciabilità del prodotto ed eliminare i dubbi sulla provenienza dei tartufi monferrini: un passo avanti indispensabile per la filiera perché paragonabile ad una sorta di "impronta digitale" del territorio nel prodotto, con la quale si potrà dare vita ad una banca dati del dna dei tartufi del Monferrato e analizzare in profondità i molteplici microelementi chimici caratteristici delle tartufoie naturali della zona.

Maggiori informazioni sull'incontro sul prossimo numero del nostro settimanale.

Cassine

## Nuovo direttivo per la Croce Rossa

**Cassine.** Nuovo direttivo per la Croce Rossa di Cassine. A seguito delle elezioni svoltesi negli scorsi giorni, è stato rinnovato il Consiglio per gli anni 2020-2024. Come presidente è stato rinnovato il mandato del professor Matteo Cannonero. Come consiglieri sono stati scelti la professoressa Valentina Abbiata, la dottoressa Elena Tornatore e riconfermato Carlo Gotta. Consigliere giovane sarà Aleksandra Trajkovic.



Prasco

Ha aperto sul piazzale della stazione

## "Qui si pizza" è grande novità della ristorazione

**Prasco.** Qualità, accoglienza, cura del particolare. Sono i segni distintivi di "Qui si pizza", la nuova pizzeria con forno a legna, pensata anche per l'asporto, che ha aperto i battenti lo scorso 1 febbraio a Prasco, sul piazzale della stazione. Il locale, di proprietà di Viktor Bardhi, ha tutto per diventare un punto di riferimento per la zona che collega Acqui e Ovada, e ha il suo punto di forza nel forno a legna, che grazie a una temperatura ideale, che tocca i 350° nella zona centrale e i 250° nelle aree perimetrali, permette una cottura ottimale della pizza, con risultati che ciascuno potrà facilmente verificare di persona.

Oltre 30 le varietà di pizza, completate da un assortimento di antipasti, primi e secondi in grado di soddisfare ogni commensale.

La pizzeria, caratterizzata da un ambiente elegante ma al tempo stesso informale, in cui ogni avventore si trova immediatamente a proprio agio, è aperta ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica a partire dalle ore 19, e da marzo effettuerà anche consegne a domicilio per i residenti a Prasco, e nei vicini centri di Morsasco, Visone e Cremolino: un'importante opportunità per tutto il territorio.



Ricaldone • Delegazione commerciale russa in Comune

## Da Ekaterinburg in visita al paese

**Ricaldone.** Torino, Alessandria, Genova e... Ricaldone. Sono le tappe compiute sul territorio da una delegazione commerciale russa proveniente da Ekaterinburg, fra lunedì 17 e mercoledì 19 febbraio, e ricevuta con tutti gli onori martedì 18 febbraio nel paese guidato dal sindaco Laura Bruna. Situata sul lato orientale degli Urali, Ekaterinburg, con i suoi 1,7 milioni di abitanti, è la quarta città russa per popolazione, nonché il principale centro industriale e culturale della regione degli Urali. Tra il 1924 e il 1991 la città si chiamava Sverdlovsk in onore del leader bolscevico Jakov Sverdlov ed è famosa in tutto il mondo perché nella notte tra il 16 e il 17 luglio 1918 vi furono fucilati l'ultimo Zar, Nicola II, ed i suoi familiari.

La ragione che ha spinto una delegazione di Ekaterinburg a giungere nel Nord Ovest si chiama "Innoprom 2020": si tratta di una importante fiera internazionale che rappresenta la principale esposizione russa nel settore dell'innovazione industriale e produttiva. Ogni edizione della fiera si avvale di un partner straniero, e l'Italia sarà il partner per l'edizione 2020, che si svolgerà dal 7 al 10 luglio (o almeno, così già appare sul sito internet della fiera: l'Italia dovrebbe essere infatti il primo Paese europeo a superare le sanzioni firmando un protocollo commerciale con la Russia: la diplomazia è al lavoro).

Per questo, una delegazione russa è giunta sul nostro territorio per verificare l'interesse di alcune importanti realtà industriali ad essere presenti negli stand di Innoprom.

Un fatto che merita di essere sottolineato è che, a rappresentare la città russa, è stata inviata una delegazione com-

posta interamente da donne: a guidarla, Ekaterina Kuzenka, vicesindaco di Ekaterinburg; con lei, anche Viktoria Shevchenko, direttore dei rapporti di collaborazione con l'estero, e Yulia Natarova, la figura a capo del protocollo organizzativo della fiera Innoprom, oltre al datore di lavoro Valentina Kulikova, funzionario dell'Istituto per il Commercio Estero.

La delegazione è giunta per prima a Torino, dove lunedì 17 è stata ricevuta dal sindaco Appendino; poi martedì 18 ha raggiunto Alessandria per un incontro con la Camera di Commercio, prima di una pausa pranzo che ha avuto come cornice gli infernot del Basso Monferrato, grazie al supporto logistico di Alexala.

In serata, dopo una tappa a Cassine, per visitare la chiesa di San Francesco, che ha raccolto notevoli apprezzamenti, l'arrivo a Ricaldone, dove i delegati, ricevuti presso la Cantina "Tre Secoli", hanno visitato gli impianti e quindi hanno preso parte ad una cena organizzata dal Comune presso la "Terrazza dei bianchi" della Cantina "Tre Secoli", a cui sono stati invitati tutti i più importanti produttori vinicoli ricaldonei, per presentare il progetto turistico e le eccellenze enogastronomiche locali.

Nel corso della serata, sono stati proiettati alcuni filmati illustrativi del territorio e delle attrattive di Ricaldone, realizzati in parte anche durante la vendemmia. Il sindaco Laura Bruna ha presentato brevemente il paese ai visitatori, quindi un secondo intervento ha coinvolto la Cantina Sociale (rappresentata al massimo livello dalla presenza del suo Presidente, Bruno Fortunato), che ha illustrato le tipicità e le peculiarità dei vini del territorio. Non è mancato un excursus sul tar-

tuo, importante risorsa gastronomica e turistica del nostro territorio, grazie alla presenza di Franco Novelli del ristorante Vallerana.

Il giorno seguente, mercoledì 19, la delegazione ha fatto rotta verso Genova, dove è stata ricevuta da Cesare Torre, responsabile del settore marketing territoriale per il Comune di Genova. Proprio il ruolo di Genova è cruciale per il coinvolgimento di Ricaldone nel progetto in quanto, in cambio della partecipazione agli stand di "Innoprom 2020" di alcune importanti realtà industriali cittadine, sarà valutato un accordo ad ampio raggio per la promozione turistica che dovrebbe permettere di far conoscere a Ekaterinburg e nel suo "oblast" (la regione di pertinenza) pacchetti riguardanti tanto la città quanto le zone dell'entroterra genovese, nei quali è appunto incluso anche Ricaldone. Vale la pena ricordare che nello scorso ottobre una delegazione proveniente dalla nostra provincia (con la dell'assessore al Turismo e Commercio del Comune di Alessandria Mattia Roggero e del presidente del Consiglio Comunale alessandrino Emanuele Locci) era stata presente ad Ekaterinburg alla 23ª edizione di "Expotravel", importante Fiera Internazionale specializzata sul Turismo che si svolge annualmente nella città russa.

«Al di là dei possibili risvolti commerciali immediati - spiega il sindaco di Ricaldone Laura Bruna - questa era un'opportunità da non perdere per creare un ponte fra la Russia e il nostro territorio, e il coinvolgimento di una grande città come Ekaterinburg è sicuramente un'occasione importante che dovremo coltivare nel futuro».



Sezzadio • Per la 5ª volta e il tema è "Il circo vintage"

## Il carro sezzadiense rivince il Carnevale di Alessandria

**Alessandria.** Ormai non fa quasi più notizia: per la quinta volta, il carro di Sezzadio, dedicato quest'anno al tema "Il circo vintage", ha vinto il primo premio nella sfilata del Carnevale Alessandrino (che quest'anno si è svolto al quartiere Cristo). Centinaia di persone hanno accolto con entusiasmo i carri e i gruppi, ed è stato subito piuttosto chiaro che il carro sezzadiense (fra l'altro accompagnato anche da un gruppo di circa 100 figuranti a piedi) era quello che stava ottenendo i maggiori consensi. Nella classifica finale, Sezzadio ha preceduto quelli di Sale (tema "La goccia rossa") e dell'Oratorio di San Salvatore (tema "I cattivi Disney"). «Da cinque anni, cioè da quando abbiamo ripreso a costruire il carro dopo un periodo di stop, abbiamo sempre vinto - ha spiegato Filippo Furlani, presidente della Pro Loco di Sezzadio - Abbiamo un po' di esperienza e abbiamo un po' di gente che ci sponsorizza. Abbiamo cominciato a lavorare sul carro a luglio, vedendoci due o tre sere a settimana. Il nostro segreto? Ci divertiamo... e stiamo già pensando al carro 2021».



## Carnevale di Sezzadio e altre sfilate

In attesa di ricevere il meritato tributo del paese al carnevale sezzadiense (sabato 29 febbraio in piazza Libertà, ma ne parleremo sul prossimo numero), ragazzi del carro hanno annunciato le sfilate alle quali "Il circo Vintage" prenderà parte. Dopo Alessandria, il carro di Sezzadio sfilerà sabato 22 al carnevale di Valenza, domenica 23 a Castelnuovo Belbo, martedì 25 a Bistagno, il 29 a Sezzadio, l'1 marzo ad Acqui Terme, l'8 marzo a Trino Vercellese, il 15 marzo a Stradella. Come si vuol dire in questi casi al circo... "venghino, signori, venghino".



## Monastero Bormida

Sabato 29 febbraio al castello

## Texas Hill country Chapter gruppo Harley Davidson

**Monastero Bormida.** Il Texas Hill Country Chapter Italian Member, gruppo motociclistico Harley Davidson, riconferma il suo entusiasmo e la voglia di far festa... Organizza sabato 29 febbraio dalle ore 18 il motoraduno invernale aperto a tutti motociclisti e non "Winter Party 2020 il giorno che non c'è" nella splendida cornice del Castello. «Divertimento buon cibo e fiumi di birra sono garantiti...» - spiega Gloria del THCC Im - Il tutto allietato dalla splendida musica del gruppo Rock "Red Room" (Cover Iron Maiden). L'organizzazione ricorda che l'evento è aperto a tutti motociclisti e non, con ingresso libero, per chi arriva da più lontano possibilità di pernottamento con sacco a pelo annesso o B&B convenzionati... Vi aspettiamo numerosi a far festa con noi».

## Carpeneto • Nella parrocchiale di San Giorgio martire

## Per la comunità tempo di Quaresima

**Carpeneto.** Si avvicina l'inizio della quaresima e la comunità parrocchiale di Carpeneto si sta preparando per questo importante momento di Fede con una serie di appuntamenti: mercoledì 26 febbraio alle 10 del mattino avrà luogo l'imposizione delle ceneri agli anziani ospiti della Casa di Riposo; seguirà alle ore 18 la santa messa nella chiesa parrocchiale dedicata a "San Giorgio martire".

Ogni venerdì di Quaresima sarà possibile partecipare all'esercizio della Via Crucis alle ore 20 in parrocchia. Ogni mercoledì sera alle ore 20.45 in parrocchia si svolgerà la catechesi quaresimale, mentre sabato 29 febbraio è in programma una cena con i genitori del catechismo. Sono previsti due momenti di preghiera e di riflessione e gioco per i ragazzi che si preparano ai sacramenti domenica



1 marzo per la Prima Comunione e domenica 8 marzo per quelli della Cresima. Sabato 21 marzo festa della prima Riconciliazione per i bambini del primo gruppo di catechesi. Da parte del parroco, don Gian Paolo Pastorini, l'invito a vivere con Fede questo cammino quaresimale che aiuterà a riscoprire sempre più Gesù.

## Ponti • Sabato 29 febbraio "la cena" e domenica 1 marzo tutto il giorno

## La tradizionale 449ª sagra del polentone

**Ponti.** Fervono i preparativi per la "Sagra del polentone - Una tradizione che attraversa i secoli", giunta quest'anno alla sua 449ª in programma domenica 1 marzo.

Il programma della giornata prevede alle ore 8, iscrizione estemporanea di pittura; alle ore 10, apertura banco di beneficenza e mercatino dei libri usati; alle ore 10.30, gara di ricerca al tartufo con i cani valida per il campionato dell'Associazione Tartufai del Monferrato - Piemonte. Per la gara dalle ore 10 iscrizioni e quindi la gara e a seguire spareggi e premiazioni, pacco gara per tutti, punteggi valido per il campionato dell'Associazione Tartufai del Monferrato 2020. Premi speciali: 1ª concorrente danna, cucciolo più giovane, concorrente che viene da più lontano, miglior esordiente. Preiscrizioni su whatsapp 340 2956973 (indicare nome e cognome del conduttore e nome del o dei cani).

Dalle ore 14, mercatino dei prodotti del territorio; alle ore 14.30, sfilata con costumi d'epoca accompagnata dalla Fanfara Valle Bormida; alle ore 16, rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto e i Calderai di Dipignano; alle ore 16.30, scodellamento della po-



lenta più antica del Monferrato; presso i locali Chiesa Vecchia dalle ore 18.30, beivuma ancora 'na vota con musica dal vivo.

**Sabato 29 febbraio** nel salone somas alle ore 20.30, cena "Aspettando il polentone" che prevede: tris di antipasti Monferrini, ravioli al pin in brodo o al ragù, gran bollito misto con salse e purè, panna cotta, acqua, vino, il tutto per euro 20.

Per prenotazioni telefonare

al n. 346 6749831, 366 9293959 o presso il circolo Pro loco. Si tratta di appuntamenti a cura della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Ponti, dell'Associazione U.N.P.L.I. (Unione nazionale Pro loco d'Italia), dell'Associazione Pro loco Ponti, dell'AVS naz. Alpini, dell'associazione Tartufai del Monferrato, dell'Associazione La Pianca e dell'Unione dei Comuni Suol D'Aleramo.



▲ La rosa nel vigneto



**Mombaruzzo.** Chi percorre la strada provinciale che, lasciato il paese scende verso i primi comuni dell'alessandrino, viene subito richiamato dai bei vigneti inconfondibilmente identificati dalla presenza dei caratteristici pali a forma di matite variamente colorate e appuntite e dalle piante di rose che delineano i filari. È l'azienda di Pico Maccario, una delle eccellenze vitivinicole del nostro territorio: i fratelli Pico e Vitaliano sia per l'età che per attitudine personale hanno scelto di farne un modello di modernità, sia nella gestione dei vigneti che nella produzione dei vini tutti di eccellente qualità. Le alture di Mombaruzzo, argillose e di medio impasto, danno origine a vini variegati ed equilibrati dallo stile moderno e versatile, prodotti con l'obiettivo di rispettare le caratteristiche originarie delle uve e dei vigneti di provenienza.

L'affinamento avviene in acciaio, botti grandi o barrique, perseguendo sempre nella ricerca della massima qualità e nel rispetto per i tratti originali del frutto.

#### La storia

L'azienda nasce nel 1997 da un'idea e dall'intraprendenza dei fratelli Pico e Vitaliano, profondamente uniti dalla comune passione per la terra di origine che sfruttano e ampliano i vigneti di proprietà del nonno Carlo. I vigneti erano già presenti dagli anni '50, ma da allora e, sino alla nascita della cantina, le uve venivano conferite e non vinificate in azienda, come accade oggi. I due nipoti, grazie alle loro in dubbie capacità manageriali, riescono a iniziare una produzione vitivinicola che ben presto porterà l'azienda a possedere 100 ettari di vigneti. Il fatto di essere tutti racchiusi in un unico appezzamento intorno alla cantina permette di garantire tempi brevissimi tra la raccolta delle uve e la vinificazione, ma soprattutto una qualità fisica dell'uva pressoché perfetta. L'azienda rappresenta, tutt'ora, il più grande appezzamento di vigneto a corpo unico, presente in Piemonte. Dei

**Mombaruzzo • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio**

## L'azienda vitivinicola di Pico Maccario tra tradizione e innovazione

100 ettari, circa 90 sono impiantati a Barbera, i restanti a: Merlot, Cabernet Sauvignon, Freisa, Viognier, Sauvignon Blanc e Favorita. Ad essi si aggiungono 5 ettari di Cortese, dislocati nella zona del Gavi, che vengono utilizzati per la produzione del Gavi docg.

Da sempre, i tecnici riconoscono come il vitigno Barbera si riveli l'ideale per le colline morbide del Monferrato, essendo resistente sia al freddo invernale sia alla calura estiva e in grado di produrre grandi quantità di grappoli e generare vini di ottimo corpo, struttura e complessità. La stessa denominazione Barbera d'Asti prevede, inoltre, l'utilizzo di uve provenienti da barbatelle piantate in collina.

Da subito la filosofia aziendale prevede un compromesso tra tradizione e modernità, tale principio viene applicato nella gestione della cantina, così come nelle varie fasi della lavorazione, senza mai perdere di vista l'obiettivo principale che è rappresentato dal raggiungimento della migliore qualità possibile. Inoltre, l'azienda dedica da sempre una grande parte delle proprie risorse alle innovazioni tecnologiche e alla ricerca in vigna, forte della convinzione per cui ogni cambiamento, se ben equilibrato, possa essere l'origine di una sempre maggiore qualità dei vini.

Da subito due fratelli Maccario si sono divisi gli incarichi e le responsabilità. Al vertice aziendale così Pico Maccario è l'amministratore delegato su cui pesano le decisioni societarie più importanti, Vitaliano Maccario, prima di dedicarsi a tempo pieno alla cantina, come responsabile marketing e manager, vanta un passato nel mondo delle corse. La sua passione per i motori nasce alla tenera età di 10 anni, quan-

do inizia la sua carriera da pilota sui kart, per proseguire, successivamente, alla guida delle vetture Turismo.

#### Il simbolo aziendale

È rappresentato da una rosa racchiusa in un calice, che vuole simboleggiare la finezza e l'eleganza dei vini che l'azienda produce e per il nome Pico Maccario si è scelto un carattere di antica impronta tipografica, che ricorda, nelle singole lettere, le spine della rosa.

La rosa ha molteplici significati. Legata anticamente al mito di Adone, amato da Venere, dal cui sangue sbocciarono le prime rose rosse che divennero simbolo d'amore e rinascita, essa si ritrova anche nei culti di Dionisio, dio del vino, poiché si credeva che questi fiori avessero la virtù di placare l'ebbrezza aiutando a non rivelare i segreti. La rosa divenne così simbolo di riservatezza, al punto che fu spesso utilizzata come ornamento dei professionali, e con l'avvento del cristianesimo il fiore arriva persino a simboleggiare il sangue versato da Gesù, associato idealmente al vino.

La scelta è stata dettata anche dal fatto che la pianta della rosa viene utilizzata in vigna a protezione della pianta di vite, segnalando in anticipo ogni tipo di malattia che potrebbe intaccare la vite stessa. Nei vigneti Maccario si trova, infatti, una pianta di rosa all'inizio di ogni filare, per un totale di 4500 piante.

La presenza delle piante di rose finisce inevitabilmente per arricchire lo stesso paesaggio e rende le camminate tra i filari dell'azienda un'esperienza da vivere con interesse. La rosa, come simbolo aziendale, è stata creata da Sergio Bianco e campeggia su uno scudo a forma di triangolo equilatero dai lati armoniosamente incur-

vati a ricordare la parte superiore del calice.

Un altro simbolo dell'azienda è rappresentato dalle maximatite colorate realizzate da un artista locale, derivate da vecchi pali da vigna in legno di castagno, poste anch'esse nei primi filari che costeggiano la strada.

#### La produzione

I titolari dell'azienda spiegano che il 2010 è stato un anno di svolta: "In quell'anno si è iniziato a pensare alla Barbera come base per un vino fresco, ricco nei profumi e con una buona acidità ed è così che nasce il nostro primo Rosato. Il colore, inizialmente, non era quello di oggi, in cantina regnava un certo timore a ridurre il tempo di permanenza delle bucce a contatto con il mosto, ma con coraggio e determinazione, l'enologo ha sperimentato e compreso che andando a ridurre drasticamente il tempo di permanenza a pochi minuti si otteneva un vino dal colore rosa tenue, con un'intensità e una freschezza nei profumi a dir poco eccellenti. Oggi possiamo affermare con certezza che i risultati ci hanno dato ragione, il nostro Lavignone Rosato con la vendemmia 2018 è la seconda etichetta più venduta della cantina".

Il volume totale annuale è di circa 950.000 bottiglie, e le quote di mercato sono così suddivise: 60% al mercato nazionale e il 40% export. All'interno della barriera ricavata sotto la corte, temperatura e umidità costanti tutto l'anno riescono a garantire le migliori condizioni per l'affinamento della Barbera d'Asti Superiore Epico, in barriques di rovere francese di media tostatura da 225 Litri.

La gamma aziendale si divide in due linee: Linea Top e Linea Pico Maccario. Il cavallo di battaglia dell'azienda è rap-

presentato dalla Barbera d'Asti Docg "La Vignone" il cui nome deriva da un vecchio vigneto, con annessa cascina, chiamata Vigna grande (La Vignone). Affinato in vasca d'acciaio per 9 mesi, più 4 mesi in bottiglia - 13,5%. Si presenta con un odore rosso granato con riflessi violacei.

**Tre Roveri - Nizza docg** - Il nome deriva dal fatto che il vigneto che viene utilizzato per produrlo è delimitato da tre piante di rovere. Affinato in botti grandi (500/3500 litri) per 12 mesi. Colore rosso rubino intenso con riflessi granata.

**Epico - Barbera d'Asti Superiore Docg** che fa parte del top di gamma - Il nome esprime l'eccellente qualità del prodotto e contemporaneamente porta il nome di uno dei due fondatori dell'azienda. Affinato in barriques di Rovere Francese da 225 Lt. Per 12/14 mesi. Colore rosso rubino intenso con riflessi granata.

**Lavignone Rosato - Piemontese Rosato Doc** rappresenta una vera chicca nel panorama dei vini piemontesi, una Barbera travestita da rosé, con tutte le caratteristiche olfattive e gustative della Barbera ed un colore tipico dei Rosé di Provenza. Affinato in bottiglia per 3 mesi. Colore rosa pallido, salmonato, di chiara ispirazione provenzale.

**Estrosa - Monferrato Bianco doc** Viognier, Sauvignon Blanc e Favorita - Affinato in vasche d'acciaio per 6 mesi + 6 mesi in bottiglia - 13%. Colore giallo paglierino con leggeri riflessi dorati.

**Vita - Monferrato Bianco doc, Sauvignon Blanc** fa parte anch'esso della linea Top - affinato in vasche di cemento per 7 mesi + 2 mesi in bottiglia. Colore giallo paglierino con leggere nuance dorate.

**Gavi - Gavi del Comune di Gavi Docg Cortese** è il terzo vi-

no della linea Top - Affinato in bottiglia per 3 mesi. Colore giallo paglierino chiaro con toni dorati.

**Dolcevita - Moscato d'Asti Docg.** Moscato con fermentazione a bassa temperatura in autoclave d'acciaio con successiva presa di spuma.

#### I riconoscimenti

Per la qualità dei suoi vini, principalmente per il Barbera, sono molti i riconoscimenti che nel corso degli anni ha ottenuto la Pico Maccario, con la partecipazione a concorsi enologici o di selezione, che si sono svolti sia in Italia che all'estero, a partire dalla Douja d'or, dove ha conseguito anche l'Oscar del concorso. L'ultimo riconoscimento, ottenuto per due anni consecutivi, è stato per il Barbera d'Asti "Lavignone" con i "Tre bicchieri" della Guida Vini d'Italia del Gambero Rosso. Dalla stessa, quest'anno, è arrivata anche la menzione per il miglior rapporto qualità - prezzo.

#### Il grazie del Sindaco

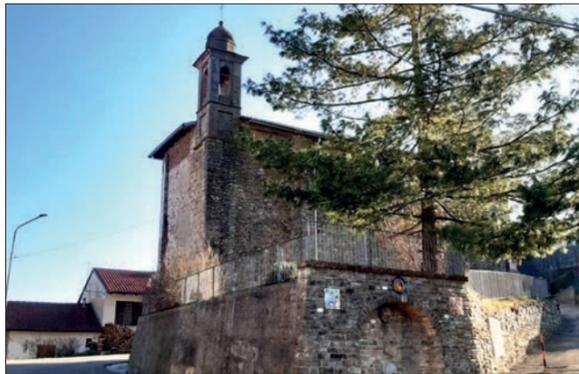
Afferma Giovanni Spandonaro: "L'azienda dei fratelli Pico e Vitaliano Maccario è una delle eccellenze del nostro territorio. I titolari sono due giovani intraprendenti che negli anni hanno saputo valorizzare il Barbera, uno dei vini più importanti del nostro territorio. Si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con l'Amministrazione comunale sia nel campo delle iniziative a valenza scolastica, che per la promozione del nostro territorio e dei suoi tanti prodotti tipici". E dal sindaco Spandonaro arriva anche un annuncio: "Il 18 e il 19 giugno proprio nella loro azienda avverrà una manifestazione a livello nazionale incentrata sull'utilizzo delle nuove macchine e tecnologie abbinata al vigneto e alle sue lavorazioni. Si tratta di Enovitis, alla quale è prevista una partecipazione, tra espositori, esperti del settore, tecnici e imprenditori agricoli, di alcune migliaia di persone. Un avvenimento che contribuirà sicuramente a far conoscere ulteriormente la Pico Maccario, ma anche il nostro territorio e i suoi prodotti di eccellenza". **O.P.**

**Denice.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dall'Amministrazione Comunale di Denice, in risposta alla lettera di Ornella Traversa pubblicata su L'Ancora di domenica 16 febbraio, a pag. 19, dal titolo "Se i bambini che giocano danno troppo fastidio":

«Il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Denice vista la lettera pubblicata sul vostro settimanale la scorsa settimana vogliono rispondere a nonna Ornella, si perché più che di una "osservatrice esterna" si tratta di una nonna molto affezionata e protettiva nei confronti dei suoi nipoti, e noi la comprendiamo. Vogliamo tranquillizzarla dicendo a lei, e a chiunque fosse sorto il dubbio, che l'Amministrazione comunale ha molto a cuore il benessere non solo dei bambini di Denice, ma di tutti i bambini. Crediamo che questo sia facilmente dimostrabile ad esempio dalla scelta di questa Amministrazione di aprire una sezione "Scuole" nella Mostra/Concorso dei Presepi Artistici che, grazie a un nostro grande sforzo economico, ha visto premiare, nell'edizione 2019/2020, le classi e gli alunni di venticinque scuole provenienti anche da Province e Regioni limitrofe.

Inoltre, il nostro impegno in tal senso si evince dall'organizzazione nel nostro Comune, il prossimo 20 maggio 2020, di un Festival Pedagogico: "l'ARTinFESTIVAL 2020" dedicato agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Tale manifestazione vedrà la partecipazione di circa 600 bambini, con un grande investimento di risorse sia economiche sia umane da parte di questa Amministrazione.

La nostra decisione di vietare nell'area verde adiacente all'Oratorio di San Sebastiano il gioco del calcio nasce dalle varie segnalazioni ricevute da parte di più anziani (non solo due) che vivono nel paese di Denice, ma anche da parte di molti automobilisti che percorrono la strada provinciale SP221, quindi soprattutto per la sicurezza. In primis proprio per tutelare e proteggere tutti i bambini che vi giocavano, perché la zona limitrofa all'Oratorio è delimitata da una ringhiera troppo bassa per trattenere i palloni ed è adiacente alla



**Denice** • Riceviamo e pubblichiamo dall'Amministrazione comunale

## Quando il gioco può diventare pericolo

SP221, perciò sovente il pallone con facilità oltrepassava questa ringhiera, non idonea sicuramente a permettere il gioco del calcio in questa minuscola area verde, andando ad urtare contro una finestra di un vicino o un vaso, o semplicemente per finire in mezzo alla strada provinciale.

Questo, a nostro umile parere, poteva creare un certo pericolo per l'incolumità soprattutto dei bambini che spesso si trovavano in mezzo alla carreggiata stradale a rincorrere il pallone e per gli stessi automobilisti, motociclisti e ciclisti che potevano essere colpiti mentre si trovavano a transitare lungo quel tratto della SP221.

Il secondo motivo, non meno importante, è salvaguardare il patrimonio artistico del Comune di Denice, infatti l'Oratorio di San Sebastiano è un bene storico tutelato dalla So-

prendenza delle Belle Arti; è quindi doveroso da parte dell'Amministrazione tutelare un bene così prezioso. Abbiamo deciso, prima di emettere l'ordinanza in questione, di mettere a disposizione gratuita di tutti i bambini del paese di Denice, e non solo, il campo da calcio che si trova nella struttura "Lorenzo Mozzone" che dista solo poche centinaia di metri dall'Oratorio di San Sebastiano e che possiede tutti i requisiti per praticare il gioco del calcio, altri sport e svariati giochi in totale sicurezza.

Dopo un'attenta riflessione abbiamo preso questa decisione che riteniamo la più giusta e responsabile per salvaguardare l'incolumità soprattutto dei bambini, di chi si trovasse a percorrere la SP221 e anche per valorizzare l'Oratorio di San Sebastiano nostro patrimonio artistico».

**Il sindaco Fabio Lazzarino**



**Cortemilia** • Al Nuovo teatro comunale l'incontro con la campionessa

## Stefania Belmondo e i ragazzi delle miniolimpiadi

**Cortemilia.** In occasione delle Miniolimpiadi in programma a Camerana ad aprile e maggio, i ragazzi della scuola primaria e secondaria dell'istituto comprensivo "Cortemilia - Saliceto" stanno incontrando atleti che a livello nazionale rappresentano un esempio per l'impegno e la professionalità dimostrata nell'attività agonistica e che siano portatori dei valori fondamentali alla base delle competizioni sportive quali la lealtà, il rispetto delle regole e dell'avversario, lo spirito di partecipazione. La campionessa olimpionica di sci di fondo Stefania Belmondo è una di questi.

Lunedì 17 febbraio, in municipio a Camerana, al polifunzionale di Saliceto e al Nuovo teatro di Cortemilia, l'ex atleta cuneese (ha smesso di gareggiare diciotto anni fa) ha incontrato gli studenti, raccontando la sua esperienza sportiva e risposto alle loro domande. "Per raggiungere gli obiettivi nella vita lavorativa, sportiva e scolastica sono necessari impegno, rispetto degli avversari, onestà, gestione della fatica e consapevolezza che gli errori servono per migliorare - ha detto Belmondo ai ragazzi delle elementari e medie -. Non siate tristi di perdere, perché senza gli ultimi i primi non verrebbero valorizzati". "È bello praticare lo sport aggiunge -. Ti insegna a vivere le regole che metti nella vita, a stare con gli



altri. Io a 4 anni avevo già gli sci ai piedi, con i miei fratelli ho iniziato a frequentare corsi di sci che mi hanno portato a diventare un'atleta.

Alla prima gara sono arrivata ultima, poi penultima e via via ho raccolto vittorie in competizioni locali, gare nazionali, fino ad arrivare alle Olimpiadi". "Bisogna raggiungere la vittoria con tanto sacrificio e mai affidarsi a sostanze illecite", ha concluso Belmondo, che ha collezionato nella sua lunga carriera 200 medaglie e ora si dedica alla famiglia e all'attività di carabiniere Forestale. Le Miniolimpiadi sono promosse dall'istituto comprensivo, dall'Unione montana Alta Langa, dalla Fondazione Crc e dai Comuni di Camerana, Cortemilia e Saliceto.

In particolare, nei giorni di sabato 18 aprile e giovedì 21 maggio si svolgeranno rispettivamente il torneo di calcetto

ed il torneo di pallapugno leggera per le scuole secondarie di primo grado, sabato 23 maggio e domenica 24 maggio saranno le giornate delle discipline olimpiche rispettivamente per la scuola primaria e secondaria. La manifestazione è giunta alla quinta edizione e quest'anno vedrà la partecipazione di 4 istituti comprensivi (Cortemilia - Saliceto, Bossolasco - Murazzano, Acqui 1 e Millesimo) ai quali si aggiungeranno due scuole straniere provenienti dal Regno Unito e dal Portogallo, i cui alunni, circa 40, saranno ospitati per quattro giorni in Alta Langa negli ostelli di proprietà comunale. Nei prossimi giorni saranno gli sportivi Omar Balocco, campione di pallapugno, e le pallavoliste di serie A Tonello e Bonifazi a incontrare gli studenti a Bossolasco, Acqui Terme, Monesi e Millesimo. **m.a.**

**Bistagno** • Tante risate e momenti di riflessione

## L'arte di Lello Clown alla scuola Primaria

**Bistagno.** Grazie alla signora Monica Massone di Quizzzy Teatro, gli alunni della scuola Primaria di Bistagno hanno potuto conoscere l'arte di Lello Clown, dove la risata è stata accompagnata da momenti di riflessione.

Lello, nelle cinque lezioni svolte, attraverso il gioco e il divertimento, ha insegnato agli alunni a socializzare, a rispettare i turni, a gestire spazi e tempi all'interno di una visione collaborativa. Inoltre ha fatto comprendere, attraverso l'esempio, l'importanza della concentrazione e del silenzio durante ogni tipo di attività.

Si può imparare ridendo e sorridendo, nel rispetto di tutto e di tutti!



**Montabone**

Nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate

## Cresime per 6 ragazzi

**Montabone.** Domenica 8 dicembre, nella chiesa parrocchiale di Montabone, Giulia, Gaia, Elena, Filippo, Federico e Riccardo, accompagnati da padrini e madrine, hanno ricevuto dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore il sacramento della Santa Cresima. Il Vescovo ha poi proseguito la visita pastorale. Si ringrazia la corale che ha allietato la cerimonia.



**Bistagno** • Classi prime e seconde della scuola secondaria di Primo grado

## Alunni hanno incontrato Tommaso Percivale

**Bistagno.** Giovedì 13 febbraio le classi prime e seconde della scuola secondaria di Primo grado di Bistagno, articolate in due gruppi, hanno avuto occasione di incontrare un vero scrittore professionista, Tommaso Percivale, grazie ad una iniziativa organizzata dalla Biblioteca di Acqui Terme ed il Comune di Bistagno. Tommaso Percivale, nato ad Ovada nel 1977, è uno scrittore eclettico che affronta generi diversi, spaziando dal romanzo storico alla fantascienza, dall'avventura al thriller. Pubblica con le più importanti case editrici italiane e i suoi romanzi sono tradotti in dodici lingue. Libertà, coraggio e ribellione sono i temi a lui cari. Con Einaudi Ragazzi ha pubblicato nella collana «Carta Bianca» i romanzi Ribelli in fuga (con cui ha vinto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il premio «Il gigante delle Langhe», la selezione «Premio Letteratura Ragazzi» della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, ed è arrivato tra i finalisti del «Premio Andersen» come miglior libro oltre i 12 anni), Messaggio dall'impossibile e Più veloce del vento, nonché numerosi titoli nelle collane «Grandissimi» e



«Classicini». Per il centenario della nascita di Nelson Mandela, nel 2018 ha pubblicato Mandala. Un gigante della storia (Einaudi Ragazzi) e Dalla montagna il tuono Vajont Sessantatre (Einaudi Ragazzi).

L'autore, residente nelle nostre zone, ha intrattenuto piacevolmente i ragazzi con aneddoti della propria vita e del suo rapporto con la scrittura, stimolandoli a riflettere sulla bellezza del leggere e dell'usare la fantasia.

L'incontro si è svolto presso i locali della biblioteca di Bistagno, ospitata nella Gipsoteca comunale, ed è stato condotto attraverso una serie di domande poste dai ragazzi e preparate in classe in un lavoro preparatorio di conoscenza indirizzata dell'autore, che collabora

con le più importanti case editrici italiane.

Gli alunni hanno potuto anche chiedere trucchi del mestiere e come trovare l'ispirazione, elementi utili per il proprio lavoro scolastico futuro.

Attraverso questa iniziativa le insegnanti hanno cercato di mostrare ai ragazzi l'importanza del leggere e del sapere scrivere per conoscere meglio se stessi ed esprimere ciò che si prova.

Nel corso di questo anno gli stessi alunni in ambito letterario hanno già partecipato al concorso nazionale «Scrittori di Classe»; ora si apprestano a far parte della Giuria dei ragazzi nella Rassegna del Gigante delle Langhe e a conoscere uno dei due scrittori finalisti.

## Assemblea pubblica sulla sicurezza a Bistagno

**Bistagno.** Giovedì 20 febbraio, alle ore 20.50, presso la sala multimediale del palazzo Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno ci sarà un'assemblea pubblica sulla sicurezza. I temi trattati saranno i seguenti: nuovo sistema di videosorveglianza, progetto "controllo del vicinato", nuova organizzazione della polizia locale. Spiega il sindaco Roberto Vallegra: "Per le proprie competenze, l'Amministrazione comunale deve garantire la massima sicurezza ai cittadini. Telecamere, controllo del vicinato e polizia locale possono fornire un grosso aiuto alle forze dell'ordine. Confido in una buona partecipazione anche per approfondire insieme i temi trattati e recepire eventuali richieste".



## Caso Acna: le problematiche approdano in Regione

**Torino.** «La V Commissione Ambiente del Consiglio regionale del Piemonte, dopo aver sentito in audizione una rappresentanza degli amministratori della Valle Bormida che hanno illustrato le preoccupazioni del territorio in merito alla parziale messa in sicurezza del sito Acna e alla ventilata imminente transazione tra Ministero e la società proprietaria Eni Rewind sul risarcimento del danno ambientale, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno.

In particolare, il Consiglio regionale sostiene l'impegno del presidente e della giunta ad appoggiare le giuste rivendicazioni della valle che ha chiesto, tra l'altro, un incontro con il ministro dell'Ambiente Costa prima della definizione di una transazione che rischia di essere definitiva. Questo, oltre ad un rinnovato impegno della Regione, tramite Arpa Piemonte, per un costante monitoraggio del fiume e del sito di Cengio, la cui bonifica, nonostante gli annunci degli anni passati, è tutt'altro che conclusa». Così Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione montana Alta Langa, venerdì, al termine dell'audizione in Regione sul caso Acna - Valle Bormida. Con lui, era presente una delegazione formata da primi cittadini delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria, il consigliere della Provincia di Cuneo Annamaria Molinari e l'ex sindaco di Camerana Pier Giorgio Giachino, autore del dossier sulla bonifica (ritenuta fallimentare) del sito ex Acna di Cengio. Giachino: «La Commissione Ambiente ha ascoltato le ragioni dei rappresentanti del territorio e con loro ha diffusamente interloquito con domande e approfondimenti. Il Consiglio regionale, quindi, si è fatto carico di rappresentare le istanze davanti al ministero dell'Ambiente per quanto riguarda il termine dei lavori di messa in sicurezza del sito ex Acna e la transazione per il risarcimento del danno ambientale e alla salute dei cittadini, nel 2008 quantificata in via preliminare in quasi 219 milioni di euro. Questo non entrando in rapporto diretto tra Eni e ministero che, paradossalmente, risulta essere la parte danneggiata e non i Comuni della Valle Bormida».

«Non è accettabile fare una transazione definitiva su una situazione che risulta incompleta e imperfetta – precisa Giachino -. Questa deve essere adeguata agli enormi danni che l'inquinamento dell'Acna ha causato alla Valle Bormida, in particolar modo ai paesi in prossimità del sito di Cengio.

La risultante, è evidente, non può essere irrisoria». Continua il presidente del Gruppo Pd in Consiglio regionale del Piemonte Domenico Ravetti: «È di grande importanza che venga ricostituita una Conferenza paritetica ligure-piemontese che riprenda a controllare e monitorare l'attività di bonifica ed è fondamentale ottenere garanzie puntuali di presidio del sito, sia tecniche che di impegno temporale. Inoltre, resta ancora aperta la questione del risarcimento per danni ambientali causati al territorio, quantificato in quasi 219 milioni di euro.

L'azione giudiziaria contro Eni era stata sospesa per verificare la possibilità di una tran-

### OdG sul "Sito di Interesse Nazionale ex ACNA di Cengio"

**Torino.** Questo l'Ordine del Giorno approvato all'unanimità sul "Sito di Interesse Nazionale ex ACNA di Cengio": Il Consiglio regionale del Piemonte,

**premessato che:** le Amministrazioni locali, le associazioni e gli abitanti della Valle Bormida continuano a manifestare la propria profonda preoccupazione in merito al Sito di Interesse Nazionale (SIN) ex ACNA di Cengio; - tali soggetti, nel richiamare l'ultracentenaria vicenda dell'azienda - che si è resa responsabile di gravissimi danni all'ambiente, alla salute, allo sviluppo socioeconomico e occupazionale di un'intera area - ricordano la decennale mobilitazione istituzionale e popolare che ha portato alla chiusura definitiva dello stabilimento, avvenuta nel mese di gennaio del 1999;

**considerato che:** le attività di bonifica sul sito successive alla chiusura dello stabilimento - alla luce delle informazioni recepite dai Sindaci presenti durante i lavori della V Commissione del Consiglio regionale del Piemonte, convocata in audizione il 13 febbraio 2020 - sembrerebbero essere consistite nella mera realizzazione di opere di contenimento di circa tre milioni di metri cubi di scorie chimiche altamente tossiche, accumulate nel corso dei decenni di attività aziendale; - tali opere di bonifica risulterebbero, ad oggi, ancora incomplete e perfettibili, come evidenziato, peraltro, dai riscontri analitici esterni effettuati sul muro di cinturazione, certificati dagli organi tecnici di controllo liguri e ammessi formalmente dalla stessa Regione Liguria, dati che avrebbero rilevato un considerevole superamento dei limiti di legge;

**evidenziato che:** nel mese di ottobre 2010 veniva annunciata la "fine della bonifica", atto che ha determinato la cessazione della gestione commissariale che aveva il merito di dividere ogni decisione con gli organi tecnico-amministrativi sia liguri che piemontesi. Da quel momento, Syndial SpA, ora ENI Rewind, opera unilateralmente su detto SIN senza alcun coinvolgimento dei soggetti interessati; - tale SIN, con il suo immane contenuto, insiste in territorio ligure esattamente sul confine regionale, ma grava totalmente sulla Valle Bormida piemontese e la sua popolazione, che ne porteranno il peso ancora a lungo;

**ritenuto che:** non sia più accettabile la prosecuzione di attività i cui effetti, reali o potenziali, ricadono sui comuni del Piemonte senza che venga ricostituita una Conferenza paritetica ligure-piemontese ed ENI Rewind, in modo che i territori interessati siano entrambi pienamente coinvolti in decisioni aziendali che possono avere ricadute dirette sugli stessi;

- siano, al contempo, necessarie garanzie puntuali di presidio del Sito sia di ordine tecnico che di illimitato impegno temporale, stante le dimensioni di accumulo di sostanze tossiche e il rischio potenziale connesso;

**sottolineato, inoltre, che:** nel 2008 l'Avvocatura dello Stato aveva avviato un'azione giudiziaria in sede civile presso il Tribunale di Genova contro Syndial/ENI, volta al risarcimento del danno ambientale causato al territorio, quantificato preliminarmente in 218.893.315,00 di euro; - tale procedimento veniva successivamente sospeso per verificare la possibilità di una soluzione transattiva sull'entità del danno richiesto. Allo scopo, si apriva, quindi, un Tavolo di confronto presso il Ministero dell'Ambiente con Syndial/ENI e le Regioni Liguria e Piemonte; - la transazione del danno presso il Tribunale di Genova sarebbe prossima alla conclusione; - i Sindaci del territorio si dichiarano fortemente allarmati per un possibile esito non commisurato alla reale effettività del danno subito e alla responsabilità storica di ACNA, ma valutato esclusivamente sugli ultimi anni, periodo in cui la produzione, di fatto, era cessata ed erano iniziate le prime fasi di messa in sicurezza;

**IMPEGNA: il Presidente e la Giunta regionale, a farsi carico** delle fortissime preoccupazioni espresse dai territori interessati da tale enorme danno ambientale;

**a pubblicare** i risultati e le valutazioni conclusive degli aggiornamenti riguardanti le ultime indagini epidemiologiche attivate dalla Regione Piemonte;

**a valutare l'opportunità** di estendere la succitata indagine a tutti i Comuni compresi nella Valle Bormida, così come richiesto nella Mozione n. 1278 approvata all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte in data 1 febbraio 2018».

**Terzo • Martedì 3 marzo**

### Proiezione del docu-film "Bormida"

**Terzo.** Martedì 3 marzo, l'Associazione Valle Bormida Pulita, invita ad assistere alla proiezione del docu-film "Bormida", presso la Sala Benzi, alle ore 20.30. «Dopo la proiezione – spiega il sindaco Cav. Uff. Vittorio Grillo - si informeranno i presenti degli ultimi sviluppi della vicenda Acna, vi aspettiamo numerosi". Il futuro della Valle Bormida dipende da noi.

sazione che ormai sarebbe prossima alla conclusione». «A tal proposito – conclude Ravetti – non posso non condividere l'allarme dei sindaci del territorio che temono che il risarcimento non sarà commisurato al danno subito e alla responsabilità storica di Acna, ma valutato esclusivamente

sugli ultimi anni, periodo in cui la produzione era di fatto cessata.

Al danno si aggiungerebbe così la beffa. Comunque andranno le cose, tuttavia, nessun risarcimento potrà cancellare le sofferenze, la morte e la distruzione causate dalla fabbrica dei veleni". **m.a.**

**Monastero Bormida •** Intervista al sindaco dott. Luigi Gallareto

## Acna di Cengio: tra problemi ambientali e risarcimenti fantasma

**Monastero Bormida.** In questi giorni è tornata di stretta attualità la tematica ambientale legata ai mai risolti problemi dell'inquinamento del fiume Bormida causato dall'Acna di Cengio. Infatti, se da un lato il sito della fabbrica – lungi dall'essere bonificato – è stato solo parzialmente messo in sicurezza con falle che con il passare del tempo divengono sempre più evidenti, dall'altro il lungo procedimento giudiziario che vede contrapposti presso il Tribunale di Genova il Ministero dell'Ambiente ed Enirewind (la società – già chiamata Sindyal – incaricata del risarcimento dei siti ex-Eni contaminati) sembra essere arrivato alle battute conclusive per quanto riguarda il risarcimento del danno ambientale subito dalla Valle Bormida.

Abbiamo sentito il sindaco di Monastero Bormida il dott. Luigi Gallareto, che insieme ad altri colleghi della Valle Bormida Cuneese, Astigiana e Alessandrina, sta seguendo questa complessa pratica.

Innanzitutto, è vero che la bonifica è conclusa e che quindi la vicenda Acna può dirsi ormai consegnata alla storia?

«Assolutamente no, anzi proprio questo è il grande inganno che l'Eni (e negli anni passati a dire il vero anche i governi nazionali e regionali) ci ha propinato. Quando, dieci anni fa, la Ministra Prestigiacomo a Cengio aveva proclamato la fine della bonifica, tutto si è di fatto fermato. O meglio, sono proseguite le attività sul sito di Eni/Sindyal, ma in pratica senza controlli, o con controlli da parte di Arpa sempre gestiti dalla proprietà. Se guardiamo sul sito internet del Ministero dell'Ambiente la mappa dei SIN (i siti inquinati di interesse nazionale), vediamo che quello di Cengio/Saliceto è tutto colorato di verde, segno che le opere sarebbero eseguite e che lì non ci sarebbero più situazioni a rischio. Ma noi sappiamo bene che non è così. L'alluvione del 2016, in particolare, ha evidenziato fuoriuscite di elementi pericolosi, scarsa manutenzione dei piezometri, problemi di tenuta del muraglione di contenimento (il cosiddetto "sarcofago") che, tra l'altro, è presente solo su tre lati del perimetro e non sul quarto, e così via. Le analisi delle acque sotterranee dell'Area Merlo, esterna al perimetro Acna ma contaminata dalla pressione esercitata dagli enormi ammassi di materiale ammucchiati sul sito, le dichiarano "univocamente riferibili alle attività del sito ex Acna: naftalenosolfonici, clorobenzeni, nitroclorobenzeni, aniline, solventi alifatici clorurati, nonché elevatissime concentrazioni di benzene fino a 400 volte superiori ai limiti di legge". Parola di Arpa Liguria, non di qualche valligiano nostalgico delle manifestazioni degli anni Ottanta».

Ma se tutto è stato dichiarato concluso, si può ancora fare qualcosa?

«Si può fare molto, a tre livelli. Un primo livello è quello di risvegliare un po' nella gente di



Valle la consapevolezza che il problema persiste, è solo diventato meno visibile, più tecnico/legale, di minore impatto ma non per questo meno subdolo. Le iniziative delle Associazioni ambientaliste di questi mesi sono benemerite e stanno andando in questa direzione, recuperando il tempo perduto, perché le generazioni più giovani non conoscono il problema e quelle di mezza età lo hanno troppo facilmente rimosso. Un secondo livello è quello di insistere a livello politico e tecnico per ottenere controlli congiunti liguri-piemontesi sul sito. La bonifica è stata chiusa "a voce", ma un atto ufficiale non c'è, quindi si può "riaprire" senza particolari difficoltà e far sì che Arpa riacquisti quel ruolo primario di verifica scientifica necessaria per un vero monitoraggio. Qui serve che la Regione Piemonte, con il peso della sua forza e della sua autorevolezza, rientri in campo con decisione e prenda di essere messa a parte delle decisioni. Le rassicurazioni del Presidente Cirio e dell'assessore Marnati e l'ordine del giorno votato all'unanimità dalla V Commissione del Consiglio Regionale vanno in questa direzione, ma il lavoro è appena cominciato. Infine, in terzo luogo, c'è il tema della causa giudiziaria per il risarcimento, che rischia di trasformarsi in una beffa per la Valle Bormida».

Perché una beffa? Non si parlava di 218 milioni di euro per il territorio?

«La causa va avanti da otto anni e dovrebbe portare ad una quantificazione del danno causato da Acna alla Valle Bormida e al conseguente risarcimento. La normativa ambientale in materia tuttavia non è così lineare: tanto per cominciare i Comuni della Valle Bormida e la Regione Piemonte non sono considerati danneggiati, e quindi non sono parte in causa. L'unico danneggiato è il Ministero dell'Ambiente, che a rigor di logica potrebbe addirittura usare i fondi dell'eventuale risarcimento per altre zone del territorio nazionale. Inoltre il Ministero fa causa a Sindyal/Enirewind, che è proprietà del Ministero stesso e di Cassa Depositi e Prestiti... come dire, una lite in famiglia... E come la maggior parte delle liti in famiglia, il timore che finisca a tarallucci e vino è fortissima: ad esempio, si è cominciato a limitare il danno dal 2002 in avanti (quando la fabbrica era già chiusa, mentre sappiamo bene che l'inquinamento data da oltre un secolo fa...), e poi, partendo da una quantificazione di 218 milioni di euro, si parla – purtroppo in

modo incontrollato perché noi non abbiamo accesso alle udienze – di una riduzione transattiva a una manciata di milioni, una elemosina per la Valle per chiudere in modo tombale tutta la vicenda e non parlarne mai più. E' chiaro che non ci stiamo e che finché ne avremo la possibilità cercheremo di fermare questo ennesimo scandalo».

Ma come è possibile intervenire se non siete parte in causa nel processo?

«In effetti questo è un bel problema. I Comuni, le Associazioni, persino la Regione non possono intervenire direttamente, ma possono fare pressione, evidenziare al Ministero la loro contrarietà a una transazione troppo blanda, ottenere almeno una dilazione dei tempi (la transazione parrebbe fissata per il 21 febbraio...), così da consentire nuovi contatti con il Ministero e la costituzione di un tavolo di confronto che, coinvolgendo Comuni e Regioni, possa rappresentare con più efficacia gli interessi della Valle. Qualche segnale positivo da parte del Ministro Costa pare esserci stato, vedremo gli sviluppi».

Quindi quale strategia per il futuro?

«Le strategie sono due: una a brevissimo termine per ottenere almeno un rinvio della causa e una riapertura delle trattative, e una a medio termine in cui i Comuni della Valle Bormida dovranno imparare a riorganizzarsi, a fare fronte unitario, a coinvolgere la Regione, ad apparire interlocutori preparati e convincenti, con il supporto di tecnici, di legali, della esperienza delle Associazioni. Se si riuscisse a costituire un gruppo di lavoro ristretto che tenesse insieme tutte queste componenti e se questo gruppo si specializzasse sulle problematiche potrebbe dare del filo da torcere a Enirewind o come mai si chiamerà in futuro l'interlocutore che ci troveremo davanti. Invece se continueremo ad andare in ordine sparso faremo solo il gioco di chi non aspetta altro che giocare sulle nostre debolezze, sulle nostre incompetenze, sulle nostre scarse risorse. Enirewind avrà buon gioco a gettare un po' di monetine nella mischia per guardare tutti noi che ci accapigliamo per arraffarle. E intanto il risarcimento non ci sarà, e intanto il sito continuerà ad essere incontrollato. Questo è quello che non dobbiamo permettere, e solo lavorando insieme e ottimizzando le competenze e le forze si otterrà qualcosa, con fatica e tempo, contro quello che è sempre stato un pericoloso muro di gomma difficilissimo da abbattere».

E poi i Comuni hanno sempre la facoltà, onerosa e difficile, ma possibile, ai sensi dell'art. 313 comma 7 del Testo Unico Ambiente D.Lgs. 152/2006, di intentare essi stessi una causa civile per il ristoro del danno dei decenni passati, e non è detto che non lo facciano, soprattutto se sostenuti dalle competenze e dalle risorse regionali». **G.S.**

### Acna: Ravetti "Regione condivida preoccupazione dei Sindaci..."

«È di grande importanza – precisa Ravetti – che venga ricostituita una Conferenza paritetica ligure-piemontese che riprenda a controllare e monitorare l'attività di bonifica ed è fondamentale ottenere garanzie puntuali di presidio del Sito, sia tecniche che di impegno temporale. Inoltre, resta ancora aperta la questione del risarcimento per danni ambientali causati al territorio, quantificato in quasi 219 milioni di euro. L'azione giudiziaria contro Syndial/Eni era stata sospesa per verificare la possibilità di una transazione che ormai sarebbe prossima alla

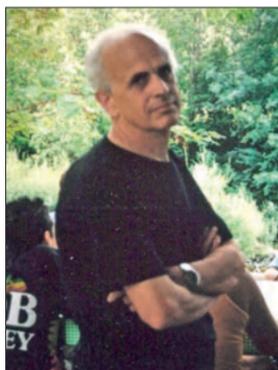
conclusione».

«A tal proposito – conclude Ravetti – non posso non condividere l'allarme dei Sindaci del territorio che temono che il risarcimento non sarà commisurato al danno subito e alla responsabilità storica di ACNA, ma valutato esclusivamente sugli ultimi anni, periodo in cui la produzione era di fatto cessata. Al danno si aggiungerebbe così la beffa. Comunque andranno le cose, tuttavia, nessun risarcimento potrà cancellare le sofferenze, la morte e la distruzione causate dalla fabbrica dei veleni».

Miogliola • Don Paolo Parassole da 50 anni con noi

## Festa a un "pastore con l'odore delle pecore"

**Pareto.** Quindici marzo 1970, quinta domenica di Quaresima. Miogliola (frazione di Pareto) aspettava il suo nuovo parroco. Chi allora c'era ricorda una giornata fredda con ancora la neve (a quei tempi d'inverno nevicava!) e un giovane prete con occhiali spessi, apparentemente timido. Allora non c'erano gli smartphone e purtroppo non abbiamo fotografie dell'evento. Anche Miogliola era diversa da oggi; c'erano più abitanti, l'agricoltura e l'allevamento erano ancora molto praticati. Alla sera si vedevano ritornare dal pascolo le mucche lungo la strada non asfaltata, l'acqua si attingeva al pozzo, il bucato si faceva al fiume, così come il bagno d'estate e anche la chiesa era abbastanza tradizionale. Il Concilio chiuso cinque anni prima era in fondo lontano: anche se l'altare era stato già girato verso i fedeli, la Comunione si faceva ancora alla balaustra in ginocchio. Don Paolo è stato una ventata d'aria nuova: l'altare è stato portato in mezzo alla chiesa con i banchi attorno ad esso ad indicare che la messa non era un rito al quale si assisteva da spettatori ma il pasto della comunità attorno alla mensa dell'altare. E proprio quell'anno nel corso della benedizione delle case aveva regalato ad ogni famiglia una copia degli Atti degli Apostoli, la storia della prima comunità cristiana, e di questo libro era stata poi fatta la lettura completa durante le messe delle domeniche successive. Crediamo che questo episodio possa sintetizzare perfettamente quello che don Paolo ci ha insegnato nei cinquant'anni che ha passato con noi: essere cristiani è una cosa semplice. Essere cristiani significa diventare una comunità nella quale devono prevalere l'amicizia, l'aiuto e la comprensione reciproca, un po' come gli Atti avevano descritto le prime co-



munità cristiane. Nelle sue prediche, sempre chiare, stimolanti (apprezzate moltissimo anche da persone non abituate a frequentare la chiesa e da non credenti e non è cosa frequente) ha sempre insistito su questo punto fondamentale. Ha anche insegnato per molti anni religione nelle scuole, insegnante apprezzatissimo, tanto che molti ragazzi di altri paesi sono venuti a Miogliola per farsi sposare proprio da lui. Don Paolo è stato sicuramente un esempio unendo la discrezione alla costante presenza nelle vicende della nostra parrocchia, quelle liete ma anche e soprattutto quelle tristi e nella disponibilità ad aiutare chiunque. Negli anni settanta era in prima fila a giocare con i ragazzi di allora: ad esempio aveva costruito una rete da pallavolo, rudimentale, forse esteticamente un po' discutibile, ma assolutamente funzionale utilizzata per anni a giocare nel prato del paese (e ovviamente giocava spesso anche lui). Quando nel 1980 è stata costituita la Pro Loco don Paolo è stato sempre al nostro fianco nell'organizzazione della sagra di San Lorenzo. A lui si deve, ad esempio, l'idea della caratteristica processione (non ci risultano altri esempi simili) in cui la statua del Santo

viene portata su un carro agricolo circondato dai bambini dalla chiesa parrocchiale sino alla cappella dedicata e seguito dal corteo delle auto. Nelle prime sagre, ancora un po' "artigianali" don Paolo si metteva di persona friggere le frittelle e sino ad oggi ha continuato ad aiutare i volontari in qualsiasi tipo di lavoro, anche quelli meno gradevoli. Vogliamo anche ricordare la sua passione per l'informatica, che continua ancora oggi, nelle quali è stato sicuramente un precursore dai primi anni ottanta: quanti di noi sono andati da lui con un problema con il PC o la stampante e lui, con la sua calma, è sempre riuscito a risolverlo. Quanti volantini della Pro Loco sono stati stampati in quella che scherzosamente chiamiamo la "Tipografia Parassole".

Il nostro giovane parroco ha compiuto da pochi giorni 80 anni e fra meno di un mese saranno cinquant'anni di vita fra noi (per la cronaca è il sacerdote con la più lunga permanenza a Miogliola). I capelli sono un po' meno e bianchi, ma lo spirito è sempre quello di una volta; anche Miogliola è cambiata, ci sono l'acquedotto e le lavatrici, le strade sono asfaltate ma i pozzi sono chiusi e ci sono meno mucche e soprattutto meno abitanti; molti amici purtroppo non ci sono più e fra essi anche la mamma di don Paolo che era con lui nei primi anni di parrocchia. Gli amici di Miogliola hanno organizzato una festa a sorpresa (speriamo che non si accorga dell'articolo e chi lo leggesse è pregato di non dirglielo) per sabato 22 febbraio alle ore 16 circa in chiesa a Miogliola per ringraziarlo e festeggiare insieme non solo un parroco, ma un vero amico di tutti noi, un "pastore con l'odore delle pecore" come direbbe Papa Francesco e per augurarli altri 50 anni di vita insieme.

**Gli Amici di Miogliola**

### Bubbio • Alla Soms Carnival party

**Bubbio.** Si festeggia il "Carnivale" sabato 22 febbraio a Bubbio con un "... Carnival party": presso il salone della Saoms dalle ore 20, "... a tutta pizza" nella quale verranno sfornate le super pizze e tutti si devono mascherare; nel corso della serata è prevista musica, allegria e premiazione della miglior maschera "Carnival 2020". Si tratta di un appuntamento a cura della Pro Loco di Bubbio.

### Cortemilia • In biblioteca Leggere il Carnevale della tradizione

**Cortemilia.** Quinto incontro della stagione di *Saper leggere e scrivere*, rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°, presso la biblioteca civica "Michele Ferrero" a Cortemilia, giovedì 2° febbraio, dalle ore 18 alle ore 19 con "Leggere il Carnevale della tradizione" con Davide Porporato professore di Etologia all'Università del Piemonte Orientale e Matteo Vesa Piludu, docente in Studi sulle religioni, Semiotica della cultura e dell'arte e Musicologia culturale all'Università di Helsinki. L'incontro è dedicato a Leggere il Carnevale della tradizione. Così, per far sì che la serata fosse un contributo anche "temporale" alla celebrazione del Carnevale, la data è stata anticipata da venerdì 21 febbraio a giovedì 20 febbraio: giovedì grasso.

Monastero Bormida • Sabato 22 febbraio con Teatro del Rimbombo

## "Eresiade" di Enzo Buarné

**Monastero Bormida.** Il secondo appuntamento con la stagione teatrale targata Teatro del Rimbombo a Monastero Bormida sarà sabato 22 febbraio alle ore 21, con "Eresiade" di Enzo Buarné.

Eresiade è uno spettacolo che parla di personaggi. Eresiade è uno spettacolo che parla di luoghi comuni. Eresiade è uno spettacolo che parla di personaggi che sono i nostri luoghi comuni.

Coloratissimo ed esilarante spettacolo realizzato dal Teatro del Rimbombo nel 2009 e scritto e diretto da Enzo Buarné, l'"Eresiade" è davvero una follia rimbombante piena di trovate e fresche sorprese che sorprendono il protagonista della vicenda, Eresio.

L'acquistato tormentato di una bambola gonfiabile attiva un vortice di personaggi dentro la sua casa, dentro la sua testa che non riesce più a fermare, ma è se come si chiamassero uno dopo l'altro senza soluzione di continuità.

Una bambola che diventa fin troppo umana, un marito gonfiabile pieno di passioni terrestri, il commesso del negozio della ricerca del gusto individuale, un'astrologa finita lì per caso, un uomo tutto muscoli

che sembra uscito da un film, così come la donna svampita tutta curve, e ancora... una poliziotta pronta a risolvere tutti i problemi allo stesso modo, un prete esorcista, una poliziotta stramba, l'unico essere realistico che compare sembrerebbe la padrona della stanza... personaggi a prima vista assurdi ma che altro non sono che spicchi dell'immaginario collettivo contemporaneo di ciascuno di noi.

Spettacolo divertente e dal ritmo vorticoso che trascina lo spettatore in questo delirio surreale.

"Eresiade" è la seconda di una serie di quattro spettacoli che costituiscono questa prima rassegna di teatro contemporaneo a Monastero Bormida. Le prossime date saranno il 28 marzo con "Una visita inopportuna" e il 9 maggio con "Ufficio oggetti smarriti".

L'associazione culturale Teatro del Rimbombo è nata nel 1990 da Enzo Buarné e Laura Gualtieri. Dal 1994 i due fondatori, accompagnati negli ultimi anni anche da Andrea Robbiano, sono operativi in varie scuole primarie della provincia con laboratori teatrali. L'incontro con Andrea è stato fondamentale per una collabo-

razione con Enzo e Laura a 360 gradi, sia come attore che come regista che come scrittore e compositore e insegnante.

La filosofia principale del Rimbombo è il lavoro sul gruppo prima di ogni rappresentazione per far sì che si crei la magia dello spettacolo. Irrinunciabili sono la corallità, la gestualità, il simbolismo, le voci che contribuiscono in modo immediato alla riuscita della comunicazione con il pubblico togliendo possibilmente le barriere e arrivando direttamente nel profondo di sé: questo l'obiettivo da raggiungere. E infatti a ciò stanno puntando i corsi di teatro che il Rimbombo sta gestendo a Monastero Bormida, Castelnuovo Bormida e Silvano d'Orba.

L'ingresso è fissato a 10 euro, con la possibilità di acquistare un abbonamento a 35 euro (valido per 4 ingressi, utilizzabili anche per due persone nella stessa serata). L'abbonamento alla stagione vale per tutte e tre le sedi (Castelnuovo Bormida, Silvano d'Orba, Monastero Bormida).

Info e prenotazioni al 347 0632004 - anche via WhatsApp o via email piccoloteatroenzobuarné@gmail.com

Spigno Monferrato • Sabato 22 febbraio dalle 14.30 presso l'ex cinema

## Carnevale e festa in maschera

**Spigno Monferrato.** Sabato 22 febbraio iniziano i festeggiamenti carnevaleschi con la festa in maschera a Spigno Monferrato, organizzata dalla Pro Loco, a partire dalle ore 14.30 presso i locali dell'ex cinema.

L'appuntamento ormai si rinnova di anno in anno: un lungo pomeriggio di allegria e tanto divertimento per bambini e adulti.

Il pomeriggio sarà un momento di incontro e festa per le allegre mascherine in un crescendo di animazione in giochi di gruppo. Coriandoli, caramelle, stelle filanti, a disposizione per ogni piccolo partecipante mascherato. È previsto il servizio di "trucca bimbi", offerto dagli organizzatori, per rendere ancora più belle le maschere presenti o magari ancora più terrificanti!

Durante i festeggiamenti sarà offerta l'ormai tradizionale merenda carnevalesca: le bugie di carnevale.

Da diversi anni organizziamo i festeggiamenti di Carnevale per regalare ai nostri bambini un momento di allegria, di festa, di spensieratezza, - sottolineo il presidente della Pro Loco Angelo Rubba. - Organizzare un momento di incontro per i più piccoli vuole essere la testimonianza che uno dei nostri obiettivi è creare occasioni per vivere il paese, per sentirlo vivo; ecco perché ci aspettiamo che anche quest'anno partecipino numerosi e che si divertano come hanno fatto gli anni passati!".

Si tratta di un appuntamento a cura della Pro Loco di Spigno Monferrato. Durante il pomeriggio sarà possibile associarsi o rinnovare il tesseramento alla Pro Loco. Per info: 0144 91208, prolocospigno2014@gmail.com.



### SUL PROSSIMO NUMERO

- **Bubbio:** rinnovato il Consiglio della Pro Loco
- **Cortemilia:** Carnevale, gallery fotografica su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it).
- **Monastero:** l'incontro con Domenico Quirico
- **Spigno:** visita pastorale

Monastero Bormida • Istituto Comprensivo 4 Valli

## Grazie ad Annalisa e Giulio

**Monastero Bormida.** Cristina Arione e io avevamo alcuni dubbi sull'intraprendere questa avventura, soprattutto perché per noi era una cosa nuova e inoltre il cammino si prospettava lungo e anche piuttosto complicato.

Si trattava di costruire un progetto corposo e articolato - in collaborazione con il Comune di Asti - per poter ospitare nell'Istituto Comprensivo delle 4 vallate alcuni volontari del Servizio Civile.

Dopo aver preparato il progetto e tutta la documentazione necessaria, grazie anche all'aiuto e agli stimoli della nostra dirigente scolastica prof.ssa Isabella Cairo (ma quanti fogli, convenzioni, curriculum vitae, relazioni...?) abbiamo ottenuto l'approvazione e quindi la possibilità di avere due ragazzi volontari che hanno operato nelle due Scuole Primarie accreditate.

Per Monastero Bormida è stato scelto, dopo regolare selezione e colloquio, Giulio Dabormida, un giovane di Acqui Terme che si è subito messo in gioco con gli alunni della Primaria e della Secondaria di Primo Grado del paese, lavorando anche alcuni pomeriggi nel doposcuola con Barbara Blengio e altri operatori.

Cristina Arione è stata l'Olp (Operatore locale di



▲ **Annalisa Listello di San Giorgio Scarampi**



▲ **Giulio Dabormida di Acqui Terme**

scolastiche e le peculiarità di questa professione e possiamo dire che, dopo un anno di esperienza, sono diventati dei supporter preziosi e si sono ritagliati un ruolo importante all'interno delle due scuole.

Ma, come tutte le cose belle, dopo dodici mesi questo periodo si è concluso mercoledì 19 febbraio.

Nei due plessi abbiamo organizzato una festa "d'addio" con momenti emozionanti sia per loro che per i lavoratori della scuola e soprattutto per gli alunni.

In realtà non è stato un addio, perché siamo sicuri che Annalisa e Giulio porteranno nei loro cuori questa esperienza, così come lo faremo noi e tutti gli insegnanti, i collaboratori scolastici e i bambini.

Cari Annalisa e Giulio, nel ringraziarvi per la vostra disponibilità e per la passione che ci avete messo vogliamo augurarvi che quest'anno vi possa servire per le vostre future scelte lavorative e...buona fortuna per tutto! Ve lo meritate davvero.

Nel frattempo Cristina e io stiamo già lavorando a un nuovo bando per il prossimo anno, ampliando anche il numero di scuole che saranno coinvolte...giovani volontari preparatevi!



Spigno Monferrato • Grazie all'Amministrazione comunale

### Cose belle per far più bella la nostra scuola

**Spigno Monferrato.** La Dirigente Scolastica, i bambini e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Spigno Monferrato ringraziano il Sindaco e l'amministrazione comunale di Spigno per i bellissimi arredi e giochi ricevuti. I nuovi materiali rendono l'ampio e luminoso spazio della scuola ancora più accogliente e stimolante per i suoi piccoli ospiti.

### Acna: Gruppo Forza Italia Piemonte

"In V Commissione abbiamo approvato una mozione per venire incontro agli annosi problemi della Valle Bormida, una esigenza che come Forza Italia riteniamo centrale nell'agenda politica della nostra Giunta regionale e che si pone in continuità di un atto d'indirizzo che avevamo approvato nella scorsa legislatura. In particolare chiediamo l'impegno della Giunta regionale a farsi carico delle fortissime preoccupazioni espresse dai territori interessati da tale enorme danno ambientale; a pubblicare i risultati e le valutazioni conclusive degli aggiornamenti riguardanti le ultime indagini epidemiologiche attivate dalla Regione Piemonte e a valutare l'opportunità di estendere la succitata indagine a tutti i Comuni compresi nella Valle Bormida. Si tratta di impegni che vorremmo sanassero definitivamente la ferita ancora aperta delle conseguenze dei versamenti di agenti inquinanti nel fiume Bormida da parte dell'ex Acna di Cengio". Ad affermarlo in una nota il capogruppo di Forza Italia Paolo Ruzzola, la vicecapogruppo Alessandra Biletta e il consigliere regionale Carlo Riva Vercellotti.

Altare • I nati sono stati 7 e i morti sono stati 35

## Gli altaresi sono 2007 erano 2011 nel 2018



Altare. L'ufficio anagrafe del Comune di Altare ha reso noti i dati sull'andamento demografico riferiti all'anno appena concluso.

In totale la popolazione, composta maggiormente da donne, ha subito un calo di 4 persone: si passa così dai 2011 abitanti a fine 2018 (997 maschi e 1014 femmine), a 2007 (996 maschi e 1011 femmine) del 2019. Durante il 2019, i nuovi nati sono stati 7 (5 maschi e 2 femmine), 2 in meno rispetto all'anno prima (7 maschi e 2 femmine), mentre i morti sono stati 35 (17 maschi e 18 femmine): 4 in meno del 2018 (14 maschi e 25 femmine). Gli immigrati sono diminuiti di 5 unità: nel 2018 erano

106 (46 maschi e 60 femmine) e, 101 nel 2019 (49 maschi e 52 femmine). Anche gli emigrati sono diminuiti, ma di 25 unità: nel 2018 erano 94 (51 maschi e 43 femmine), 69 nel 2019: 35 maschi e 34 femmine. La comunità dalle proporzioni più rilevanti è quella albanese (64 cittadini), seguita da quella proveniente dal Marocco (47) e quella dalla Romania (27). I cittadini stranieri complessivamente sono aumentati di 14 unità. Nel 2018 erano 223: 110 maschi e 113 femmine. Nel 2019, invece, 241 (121 maschi e 120 femmine). I matrimoni celebrati nel 2019 sono stati 7 di cui 3 con rito religioso e 4 con rito civile. **m.a.**

Finalborgo • Fino al 23 febbraio

## “Bestiacce in Tribunale” per parlare di ecosistemi

Finale Ligure. Al Palazzo del Tribunale, fino al 23 febbraio, prosegue uno straordinario itinerario scienza/natura: “Bestiacce in Tribunale”, nato per sensibilizzare giovani e adulti su un consapevole approccio verso quegli animali che ci suscitano paura e ribrezzo e ci portano a veri e propri atti di crudeltà, magari dietro l'avvallo di stupide superstizioni. Un accattivante titolo, tra le tante iniziative organizzate dall'Associazione Baba Jaga all'interno del grande Palazzo di Finalborgo, che prevede mostre e laboratori a disposizione dei visitatori e, tra i diversi eventi programmati, pure uscite in ambiente e in grotta per conoscere il giusto rapporto di ogni specie nell'equilibrio degli ecosistemi e quanto danno si possa arrecare con comportamenti sbagliati (tutti i giorni, dalle 15 alle 19, escluso il lunedì; la mattina prenotazione obbligatoria).

Sotto il coordinamento di Michele Pregliasco e di Davide Rufino, che hanno riunito nel



progetto naturalisti ed esperti, tra le sale del Tribunale ci saranno ad esempio installazioni sulle “Presenze silenziose” (i grandi carnivori), a cura del Cai; grazie al lavoro di Enrico Lana ammireremo le “Creature del buio” e il Club Alpino Italiano ci farà capire quanto ci siano esseri “ingiustamente condannati”. E poi ancora giochi-laboratori per i più piccoli, per addentrarci in nuovi mondi e approfondire le conoscenze di tutti sulla “Casa del pipistrello”, “La tana del lupo” e “La ragnatela” (info: www.palazzodeltribunale.com). **L.S.**

Savona. Una strana rivisitazione del “Romeo & Giulietta” di Shakespeare, “Nati sotto contraria stella” a cura del drammaturgo e regista Leo Muscato, ci attende al teatro Chiabrera di Savona da lunedì 24 febbraio a mercoledì 26 (ore 21), con Ale & Franz protagonisti (nella foto di Yasuko Kageyama).

Sotto gli sguardi del pubblico, sette vecchi comici che girano per il mondo e vogliono interpretare la dolorosa storia dei due innamorati, secondo il più rigoroso spirito elisabettiano.

Hanno buone intenzioni, si impegnano in più ruoli, ma decisamente non sanno stare in scena, e riversano durante la recitazione i loro rapporti personali fatti di gelosie, dispetti, riappacificazioni.

Un cumulo di emozioni che si sovrappone alla storia originale provocando reazioni a catena e massacrando il testo di Shakespeare. Ma questi uomini, che vestono anche panni

Savona • Ale & Franz il 24 e 26 febbraio al teatro Chiabrera

## “Nati sotto contraria stella Romeo & Giulietta”



▲ Ale e Franz

femminili, credono d'essere bravi attori e cocciutamente vanno fino in fondo e, incredibile, la storia di Romeo e Giulietta vince su tutto e il gruppo dei girovaghi riesce anche a far commuovere!

Forse perché, osservando bene, tra un rubarsi le battute e aiutarsi come meglio sia possibile, ci si convince che più di chiunque altro siano proprio i componenti di questo gruppo ad esser “Nati sotto contraria stella”.

Con Ale & Franz, a calcare le scene di Carla Ricotti, Eugenio Allegri, Marco Gobetti, Marco Zannoni e Roberto Zanini, con la partecipazione straordinaria di Paolo Graziosi (Enfi Teatro). **L.S.**



Giusvalla • Trentasei i Comuni interessati

## La Liguria sostiene le piccole imprese dell'entroterra

Giusvalla. È stato aperto martedì il bando promosso dalla Regione Liguria a sostegno delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri con popolazione inferiore a cinquemila abitanti. Lo ricorda il consigliere regionale Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia.

Il bando, che chiuderà i battenti il prossimo 18 marzo, è a graduatoria ed ha una dotazione finanziaria di 270 mila euro. “Possono presentare domanda – spiega Muzio – le piccole imprese commerciali che si occupano di vendita al dettaglio effettuata in esercizi di vicinato, somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, esclusa quella a carattere temporaneo, rivendita di generi di monopolio, vendita della stampa quotidiana e periodica effettuata in punti vendita esclusivi, rivendita dei prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico chirurgici”.

“Il bando – prosegue – prevede la concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature, arredi nuovi di fabbrica e software, per interventi di carattere edilizio e, limitatamente ai negozi di vendita al dettaglio e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per l'acquisto di scorte”.

“Questi finanziamenti – sottolinea – rappresentano un sostegno concreto alle attività commerciali dell'entroterra, che costituiscono un importante presidio sociale oltre che economico ed un argine allo spopolamento delle vallate interne”.

La salvaguardia, la valorizzazione e la promozione dell'entroterra sono uno dei punti cardine dell'azione amministrativa dell'attuale Giunta regionale e della maggioranza che la sostiene in Consiglio. Lo sviluppo e la crescita della Liguria non possono non passare attraverso i due polmoni del nostro territorio: la costa e l'entroterra, in un'ottica di sempre maggiore integrazione nei settori strategici dell'economia regionale”, conclude Muzio.

Nel savonese sono interessati 36 Comuni: Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bormida, Calice Ligure, Calizzano, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvechio di Rocca Barbena, Dego, Erli, Giustenice, Giusvalla, Magliolo, Mallare, Massimino, Mioglia, Murialdo, Nasino, Onzo, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea, Rialto, Roccavignale, Sassello, Stella, Stellanello, Testico, Urbe, Vendone, Vezzi Portio, Zuccarello.

Savona • Dal 21 al 23 febbraio

## Al via la mostra Art&Ciocc® appuntamento goloso

Savona. Nel prossimo fine settimana, da venerdì 21 a domenica 23 febbraio, dalle ore 9 alle ore 21, tutti sono invitati a trascorrere momenti golosi in corso Italia, quando ci sarà Art&Ciocc®: una mostra di invitanti prelibatezze al cioccolato preparate da raffinati maestri artigiani, tra i più quotati del settore, che si improvviseranno anche scultori. Come fossimo all'interno di una meravigliosa favola, potremo addentare “una scarpetta” oppure “un cuoricino” e persino “un cellulare”... Non mancheranno anche le specialità senza glutine, senza zucchero, bio e vegan, per accontentare un po' tutti: in pratica, l'universo del cioccolato! (collaborazione di Fiva Savona e patrocinio del Comune).

Una festa itinerante di gran-



de richiamo, dato che i visitatori di ogni weekend oscillano sempre tra i cinquantamila e i centomila. Nella foto, il logo del Paese disseminato di prelibatezze.

Urbe • Ha accompagnato gli studi di parecchie donne e uomini

## È morta l'insegnante Faustina Siri

Urbe. I paesi di Sassello, dove abitava, e Urbe, dove era nata, piangono una delle sue cittadine più conosciute: Faustina Siri. Faustina, morta a 94 anni, è stata insegnante di ogni ordine e grado fino al liceo, e ha accompagnato gli studi di parecchie donne e uomini del savonese.

L'insegnante era anche una delle memorie storiche della Resistenza dell'entroterra savonese e considerata una delle ultime donne partigiane. Da tempo era malata, ma fino all'ultimo ha conservato la sua forte dignità che l'hanno resa celebre non solo fra i banchi di scuola. Lascia tre figlie Anna, Marina, Francesca e due nipoti. Il funerale è stato celebrato mercoledì nella chiesa della Santissima Trinità a Sassello.

Sassello

## Orario museo e biblioteca Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca “Perrando” di Sassello, osservano l'orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito. Il Museo “Perrando”, che quest'anno festeggia i 53 anni di vita (1967 – 2019), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

**POLLO de FUEGO**  
EST. 2015  
Pollo alla Bracce

Via Untoria 64r - SAVONA  
Tel. 019 812075  
Cell. 3442548995

E PER IL TUO WEEK-END AL MARE...  
**CASA de FUEGO AFFITTACAMERE**

2 matrimoniali - 4 posti letto  
Corso Mazzini 4 (fronte Priamàr - all'ingresso Darsena di Savona)  
Cell. 3442548995

A Savona, prima di un tuffo in mare...  
un tuffo nella gustosa  
tradizione ligure

**Panificio  
La Vecchia Darsena**

Specialità Focaccia  
e Gallette del Marinaio

Domenica aperto / Chiuso il Lunedì

Calata Sbarbaro 28r - Zona Porto  
Tel. 347 7345370 - Seguici su

Mora Modern Art Gallery  
Mora Modern Art Gallery  
@ArtGalleryMora

**MOSTRA «LUZ» di Mora  
dal lunedì al sabato  
dalle 10 alle 19**

Via Gramsci, 2r - Savona  
Tel. 019.9482142  
e-mail: info@artgallerymora.com  
www.artgallerymora.com

virtual catalog of the exhibition  
<http://www.artgallerymora.it/wp-content/uploads/Catalogo-LUZ.pdf>

## CALCIO | Promozione • Girone D

ARQUATESE 1  
ACQUI 1

**Arquata Scrivia.** Premesso che un pareggio ad Arquata non è mai un cattivo risultato, resta un po' di dispiacere, visti i passi falsi di Lucento (fermata sul pari a Santo Stefano Belbo) e Pro Villafranca (addirittura clamorosamente travolta 3-0 dal fanalino di coda Carrara 90) che l'Acqui ha sfruttato solo in parte.

Finisce comunque con la divisione della posta una partita molto condizionata dal terreno di gioco. Un collega ci ha assicurato di avere personalmente assistito, il venerdì, al rullaggio del campo. Ebbene: se il campo di Arquata era davvero stato appena rullato, non osiamo pensare come potesse essere prima: già così, la palla schizzava ovunque come un coniglio impazzito.

Nonostante questo, perlomeno l'Acqui ha provato a giocare a calcio, almeno nei primi venti minuti, ed è anche passato in vantaggio, al 16°, quando su una errata applicazione del fuorigioco da parte dell'Arquatese che su filtrante di Genocchio sale male e lascia a Rignanesi una prateria.

L'attaccante supera con un pallonetto il portiere Torre in uscita, sulla palla arrivano proprio sulla linea Firpo e Giordano, che tentano di rinviare, ma si disturbano, Firpo di testa mette palla contro la traversa, ma sul rimbalzo del pallone si avventa Massaro e insacca lo 0-1.

Sarebbe una situazione ideale su cui costruire la partita, solo che dura troppo poco. L'Arquatese, che ha diverse assenze, ha preparato la partita soprattutto pensando a sfruttare i calci da fermo, sfruttando le doti balistiche di Acerbo, e in effetti, al 20° le capita l'occasione buona. Due angoli in fila per l'undici di casa, e sul secondo Acerbo prova la battuta tesa sotto porta. La sfera scavalca Innocenti (molto circospetto nei movimenti: forse venendo da un grave infortunio temeva particolarmente il terreno) e scende repentinamente. Firpo è ben appostato e in tuffo devia in gol: 1-1. Forse si poteva evitare, ma anche il gol del vantaggio, tutto sommato, è stato abbastanza estemporaneo.

Dopo il pareggio, comunque, la partita cambia: squadre più bloccate e poche occasioni. L'Acqui ne ha tre abbastanza grosse nella ripresa: al 49° quando Bollino dà buona posizione calcio alto, al 73° quando su discesa di Massaro, Innocenti da buona posizione non inquadra la porta, e soprattutto al 77° quando dopo una bella discesa di Ivaldi (entrato poco prima) Zunino e Innocenti vanno insieme sul pal-

## Per l'Acqui un punto ad Arquata



▲ Il gol dell'1-0 di Massaro

lone che spiove sul secondo palo e finiscono con l'ostacolarsi.

Brivido finale all'80° quando Simone Repetto in contropiede conclude con un diagonale che esce di poco.

Purtroppo, nel finale, i Bianchi perdono Morabito, che saltando ricade male e si procura un trauma distorsivo al ginocchio. Il timore è che possa essere qualcosa di serio, speria-

mo che gli esami ci smentiscano.

A gara finita, c'è ancora tempo per qualche polemica innescata da un dirigente locale, che non trova di meglio che mettersi a discutere, dal campo, con alcuni tifosi acquisi in tribuna. Se ne poteva fare a meno. Ma d'altra parte, un finale di partita senza polemiche ad Arquata, e chi lo ha visto mai? **M.Pr**

## Le pagelle di Giesse

**Bodrito 6:** Subito una uscita spericolata, un'altra di pugno e una parata da professionista: ripresa a guardare i compagni che sbagliano i gol.

**Cerrone 7:** Sempre meglio, tra i migliori.

**Costa 6:** Fascia sinistra, a cercare di difendersi dai rimbalzi irregolari del terreno, si fa così per dire, di gioco.

**Gilardi 6,5:** Centrale difensivo come natura comanda, sempre all'altezza.

**De Bernardi 6:** Centrocampista, al posto di Rondinelli, tanta corsa, contrasto e continuità. **Morabito 6:** Ancora centrale difensivo col gemello Gilardi, esce per infortunio al ginocchio. (82° **Manno sv:** Non fa rimpiangere l'uscita di Morabito).

**Massaro 6,5:** Mezzapunta naturale, dà il colpo decisivo sul gol dell'Acqui.

**Genocchio 6:** Buon rientro, centrocampo, un po' di regia, un po' di filtro

**Rignanesi 6:** Unica prima punta, è suo il pallonetto che propizia il gol di Massaro; poi ancora un tiro a fior di palo, (58° **Ivaldi 7:** Subito in partita, fa vedere alcune finezze tecniche per i buongustai, tiene la fascia destra, certo che il terreno ballerino non è a suo favore).

**Innocenti 6:** Calcia alle stelle una delle tre occasioni da gol nella ripresa: alterna momenti di grazia e alcune indecisioni, e svirgola, per colpa delle buche, un tiro che, normalmente, è specialità della casa.

**Bollino 6:** Certe volte imprevedibile, ha problemi anche lui, con l'irregolarità del campo (72° **Zunino sv**).

**All. Arturo Merlo 6:** Partita difficile, contro una squadra ben preparata e ben messa in campo. Campo terribile, impraticabile, rimbalzi irregolari che ci sono costati cari. Comunque siamo sempre nei playoff e dobbiamo migliorare.

**Arbitro: Borello di Nichelino 5:** Perché, c'era? Se il direttore di gara era quello con la maglia gialla, allora era meglio se restava a casa, al caldo.

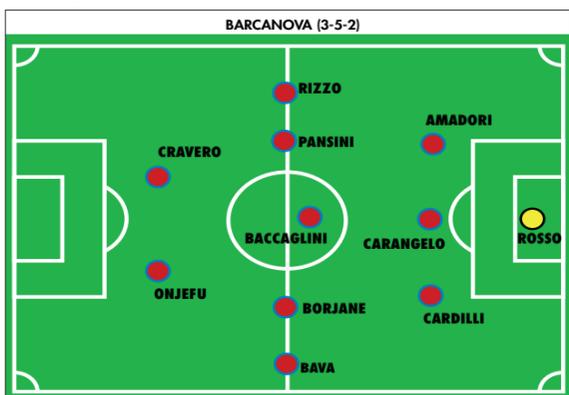
**Il caso:** "Din su la vetta della torre antica". Il paesaggio di Arquata ha colpito ancora: romanticismo leopardiano, e, in aggiunta, sembrava di vedere don Rodrigo, e soprattutto, Lucia, protagonista e simbolo della fede del Manzoni: altro che un'anonima partita di calcio locale.

## IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

## Ora tocca al Barcanova, Ivaldi e Morabito out

**Acqui Terme.** Sconfitto 4-0 ad Ovada, ed in grossa difficoltà in classifica, dove è scivolato al penultimo posto, è un Barcanova disperato (e dunque da non sottovalutare) il prossimo avversario dell'Acqui allo stadio "Ottolenghi". Più che l'avversario, però, a preoccupare mister Arturo Merlo è la situazione dell'infermeria, che si è arricchita in settimana di due nuovi ospiti.

Starà fuori almeno per un mese Simone Ivaldi, che ha riportato una frattura ad una mano per la quale sarà necessario ricorrere ad un intervento chirurgico, e l'assenza dell'esterno offensivo priverà Merlo di una variante tattica che nelle ultime partite si è spesso rivelata preziosa. Ancor più preoccupante (anche perché non si conosce esattamente l'entità del trauma) è l'infortunio occorso a Gianluca Morabito, che si è fatto male ad un ginocchio nel finale della gara di Arquata. Si era subito capito che non si tratta di una cosa lieve, tanto che il giocatore aveva dovuto lasciare il campo sostituito da Manno, ma il timore è che possa trattarsi di un problema di lunga durata. Lo



stopper, mentre scriviamo, è ancora in attesa di completare gli accertamenti, ma il ginocchio è ancora gonfio e dolente. Come minimo, nel caso di un trauma distorsivo senza l'interessamento dei legamenti, l'assenza sarà di venti giorni, ma esiste oggettivamente il rischio che possa essere invece questione di diversi mesi: non resta che incrociare le dita e aspettare la risonanza. Intanto, in attesa del recupero di Cimino (ci vorrà ancora un po' di tempo) toccherà all'in-

sidabile Manno affiancare Gilardi al centro della difesa. In mediana si spera nel rientro di Rondinelli.

### Probabili formazioni

**Acqui (4-2-3-1):** Bodrito; Cerrone, Manno, Gilardi, Costa; Rondinelli, Genocchio; Bollino, Massaro, Innocenti; Rignanesi.

**Barcanova (3-5-2):** Rosso; Amadori, Carangelo, Cardilli; Rizzo, Pansini, Baccagnini, Borjane, Bava; Cravero, Onjefu. All.: Strazzo.

## CALCIO | Eccellenza Liguria

GENOVA CALCIO 0  
CAIRESE 2

**Cairo Montenotte.** Con una buona dose di cinismo (proprio quello mancato domenica scorsa ndr) la Cairese espugna il "Ferrando" di Cornigliano, centrando la sesta vittoria esterna stagionale e consolidando al contempo il quarto posto in classifica.

Il tutto al termine di una partita non entusiasmante, certamente da non tramandare ai posteri, giocata su un terreno reso insidioso da una pioggerellina insistente contro una Genova Calcio che pur volenterosa e motivata da pressanti problemi di classifica ha finito per palesare il suo vero tallone d'Achille: una cronica sterilità offensiva.

Per contro i gialloblù, agevolati dal goal in apertura di Saviozzi, sono stati bravi a contenere le offensive dei locali chiudendo il match in zona Cesarini.

Per il ritorno sul campo che lo vide protagonista, mister Maisano, deve rinunciare all'infortunato Di Martino (45 giorni di stop) e allo squalificato Bruzzone, inserendo al fianco di Saviozzi il bomber della juniores Basso.

Già dall'avvio si intuiva quello che sarà il canovaccio: locali a "fare il match" ed ospiti sornioni pronti a colpire di rimessa.

E così all'11° dopo due iniziative potenzialmente pericolose del giovane Piccarreta, la gara si sblocca per merito di bomber Saviozzi, che ricevuta palla un paio di metri fuori area scaglia un tiro preciso e potente che, cogliendo impreparato Dondero, si infila nell'angolino basso alla sua sinistra.

La rete subita mina ulteriormente le certezze della squadra di Corrado che, pur tenendo il possesso del pallone per lunghi tratti del primo tempo, non riesce mai ad impensierire Moraglio; anzi, sono i gialloblù a rendersi pericolosi al 20° con un tiro di Damonte parato in tuffo, al 31° con Facello che scalda di nuovo le mani di Dondero, mentre al 44° una punizione dal limite di Saviozzi esce di poco a lato.

Nella ripresa se non altro la pressione offensiva dei locali aumenta grazie all'ingresso del possente centravanti argentino Lepera, e Moraglio è bravo a disimpegnarsi con 2 uscite quanto mai tempestive prima su piedi del lanciato Campelli (15°) e poi di testa fuori area (32°) per anticipare il temuto capocannoniere dello scorso torneo Illardo.

A conti fatti le occasioni per i padroni di casa si esauriscono qui e, sino alla fine, a parte

## Saviozzi affonda il Genova Calcio



▲ Parata di Dondero su tiro di Damonte



▲ Uscita decisiva di Moraglio su Campelli

una serie di calci d'angolo, la porta valbormidese non corre soverchi rischi.

Sull'altro fronte dopo che Facello e Damonte falliscono due ghiotte opportunità ci pensa il solito Saviozzi a chiudere i conti (al 41°) approfittando del macroscopico errore del centrale Chiriaco per presentarsi tutto solo davanti a Dondero ed infilarlo con un secco rasoterra, portandosi così di nuovo in testa alla classifica cannonieri (con 14 centri) al pari con l'imperiese Capra.

Negli spogliatoi spazio al realismo di Beppe Maisano «Siamo stati bravi, cinici e un pizzico fortunati. La partita l'ha fatta la Genova Calcio, noi abbiamo avuto il merito di contenerli senza soffrire più di tanto per poi colpirla nei momenti decisivi con un Saviozzi quanto mai opportunista».

E poi, a chi gli chiede degli obiettivi da qui alla fine «Visto che, al contrario di altre regioni, in Liguria non si disputano i playoff, dovremo essere bravi a tenere ugualmente alta la concentrazione puntando a quel quarto posto finale che se centrato costituirebbe un'autentica impresa».

Da.Si.

## CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Sestri Levante 48; Imperia 47; Albenga 41; **Cairese 36**; Busalla 34; Campomorone Sant'Olcese 31; Angelo Baiardo 30; Rivasamba 27; Genova, Ospedaletti, Alassio 24; Rapallo Rivarolese, Finale 22; Athletic Club Liberi 20; Pietra Ligure 17; Molasana Boero 13.

## Le pagelle di Daniele Siri

**Moraglio 7:** Non compie prodezze come ad Albenga, ma con due uscite tempestive evita guai peggiori.

**Colombo 6,5:** Si disimpegna bene giocando di prima a testa alta (91° **Luca Moretti sv:** Esordio assoluto. Auguri)

**Fabio Moretti 6:** Nella prima fase fatica e non poco, molto meglio nella ripresa

**Prato 7:** Solita prestazione autorevole, lascia al temuto Illardo solo le briciole.

**Doffo 7,5:** Nel giorno del suo compleanno, contiene tutto e tutti anche lontano dalla sua giurisdizione.

**Facello 7:** Tanti palloni recuperati e rigocati con sicurezza, peccato per la ghiotta chance fallita a inizio ripresa

**Basso 6,5:** Dà l'idea di aver le idee ben chiare con un piglio da veterano (60° **Gambetta 6,5:** Sfianca ulteriormente una non impeccabile retroguardia locale)

**Piana 6:** Prestazione nervosa, stranamente poco concreta pur se volenterosa (93° **Tamburello: sv**)

**Damonte 6,5:** Parte in sordina, ma poi cresce in tutto l'arco del match.

**Pastorino 6,5:** Il ritorno è sempre quello, con la palla nei piedi fa ciò che vuole, a parte il tiro (80° **De Matteis: sv**)

**Saviozzi 7,5:** Il migliore. Torna alla rete su azione dopo 5 partite riappropriandosi dello scettro da capocannoniere in coabitazione con un "tipetto" come Edo Capra. (93° **Baccino sv:** Altro esordiente di giornata, in bocca al lupo)

**All.: Maisano 7,5:** Le ragioni del cuore imporrebbero un approccio più morbido, ma l'indiscussa professionalità partorisce la solita partita preparata con cura maniacale. **Arbitro Mazzoni di Chiavari 6,5:** Nonostante non disponga del "physique du roi", dirige con buon piglio una gara scorbutica e ricca di agonismo.

## IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

## Il Baiardo e la 'bestia nera' Battaglia

**Cairo Montenotte.** Con la vittoria di domenica scorsa ottenuta in extremis ai danni del Rivasamba, l'Angelo Baiardo può dire di essersi portato in una zona di classifica tranquilla e di aver centrato anche quest'anno l'obiettivo primario che altro non è che il mantenimento della categoria. A dire il vero a inizio stagione c'era chi pronosticava i "draghetti" come possibili sorpresa del campionato ma l'indisponibilità dello "Strinati" (causa rifacimento del fondo) e soprattutto la prolungata assenza per infortunio del bomber Battaglia hanno finito per pesare sul rendimento dei neroverdi.

Già perché affrontare un Baiardo con o senza Matteo Battaglia cambia, accidenti se cambia. Ne sa qualcosa la Cairese con cui il giocatore di Sciarborasca pare avere un conto aperto: tre reti (compresa una doppietta) realizzate quando vestiva il giallonero dell'Alassio in Promozione e una doppietta anche nel match d'andata di quest'anno con cui permise alla sua squadra di ribaltare il momentaneo 0 a 1 di Saviozzi dando il là al perentorio quanto meritato 3 a 1 che sancì la prima sconfitta stagionale dei ragazzi di Maisano. Pur non raggiungendo i livelli realizzativi di quando militava con Sestrese ed Alassio anche in questa stagione Battaglia ha già realizzato 11 reti costituendo insieme all'inossidabile Provenzano e al guizzante Incerti una linea d'attacco quanto mai insidiosa. In casa Cairese (ancora out i due infortunati Rusca e Di Martino) Maisano riavrà a disposizione l'under Bruzzone che ha scontato il turno di squalifica e quasi certamente riproporrà quello che ormai è lo schieramento base.

### Probabili formazioni

**Cairese:** Moraglio, Colombo, Moretti, Prato, Doffo, Bruzzone, Pastorino, Piana, Facello, Damonte, Saviozzi All. Maisano. **Baiardo:** Gaione, Romano, Pascucci, Memoli, Ungaro, Nappello, Incerti, Meriardo, Battaglia, Provenzano, Briozzo. All. Bal-di.

## CALCIO

Eccellenza • Girone B

CANELLI  
CORNELIANO 0  
1

**Canelli.** Un Canelli abulico cede al "Sardi" contro il Corneliano, ponendo fine a una serie di risultati positivi, e dice così addio alle velleità di prima posto visto che il duo Saluzzo - Hsl Derthona si porta a +9 rispetto ai ragazzi di Raimondi, che vengono anche sorpassati al terzo posto dall'Asti e si vedono raggiunti al quarto da Pinerolo e Pro Dronero.

Gli spumantieri, privi di Redi, si schierano con il centro-campo composto da Begolo, Acosta e Bordone e in avanti Alfiero punta centrale sorretto da Cornero e Celeste; gli ospiti rispondono con il 4-3-2-1 con Montante punta centrale e dietro Galasso e Mangia.

A scattare meglio al fischio dell'arbitro La Luna di Collegno sono i ragazzi di Cascino, che ci provano con insistenza in avvio e sfiorano il vantaggio in due occasioni nei primi 20 minuti con Mangia e Montante sui quali Zeggio para senza eccessivi affanni.

Per vedere la prima conclusione del Canelli bisogna attendere il 30° con un tiro di Celeste controllato da Corradino. Ancora i ragazzi della Valle Belbo ci provano con tentativi in serie di Bordone, Alfiero e Cornero, sul quale l'estremo ospite para senza patemi; la rete partita da parte dei roerini arriva al 38°: tutto nasce da una palla recuperata su Raimondo da parte di Galasso; la conclusione dello stesso Galasso dal limite finisce in rete con la complicità da parte di Zeggio: 0-1.

La ripresa vede il Corneliano cercare il raddoppio mancato di pochissimo da Mangia prima e Sinisi poi; al 62° c'è un'occasione ciclopica per i ragazzi di patron Scavino per impattare la contesa: Cornero viene circondato da due mani in area da parte di Boveri, dal dischetto si presenta Alfiero, ma Corradino si tuffa sulla destra e devia la sfera in angolo.

Nel finale il direttore di gara perde un po' il bandolo della matassa e distribuisce ben tre cartellini rossi in una partita che era stata assai corretta: il primo a Carrese, entrato da appena cinque minuti, l'altro all'ospite Mangia e poi anche ad Acosta per un fallo da dietro a centrocampo. Il match in pratica termina qua, con il Canelli che lascia in maniera definitiva le ultime speranze di agganciare il primo posto.

Ora per salvare la stagione non rimane che centrare l'obiettivo minimo ossia un posto nei playoff.

Formazione e pagelle  
Canelli

Zeggio 5, Prizio 6, Nouri 6, Lumello 6, Raimondo 5 (80° Coppola sv), Acosta 5, Bordone 5 (74° Carrese 4) Begolo 5, Celeste 5, Cornero 6,5 (87° Bosco sv), Alfiero 5. All: Raimondi.

## Un Canelli abulico cede al Corneliano



IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

## Pinerolo tappa cruciale in ottica playoff

**Canelli.** La trasferta di Pinerolo dovrà dare molte risposte per la zona playoff, che vede le due squadre appaiate in classifica a quota 31 punti al quarto posto della graduatoria insieme alla Pro Dronero.

Una partita di cui abbiamo voluto discutere con il difensore del Pinerolo Mozzone, che sarà assente per la quinta ammonizione stagionale, e per quanto riguarda il Canelli, il suo ex compagno della passata stagione ovvero l'altro centrale difensivo Prizio, partiamo per dovere di ospitalità da Mozzone: «Sarà un grande dispiacere non partecipare alla gara: siamo una squadra che fa bene con le avversarie di alta classifica e incampa invece spesso con le piccole, come dimostra la sconfitta con la Cbs: facciamo della compattezza difensiva il nostro punto di forza e speriamo di farci valere. Sappiamo però che affronteremo una squadra costruita per il vertice con un budget altisonante, molto più alto del nostro... tenteremo di vincere per continuare a scalare la classifica».

Per quanto concerne il Canelli, Prizio spiega: «Dobbiamo pensare ad una gara alla volta. Nella mia mente c'è solo la sfida con il Pinerolo. Dobbiamo lavorare per dare sempre il massimo di partita in partita e vedere cosa succederà».

Passiamo alle note sulle formazioni: nel Pinerolo, detto di Mozzone assente per squalifica, è in dubbio anche la stella Gasbarroni per problemi fisici che gli hanno fatto saltare l'ultima gara. Per il Canelli invece, mancheranno per squalifica sia Acosta (che dovrebbe essere rilevato dal rientrante Redi, che ha scontato la squalifica) che Carrese, espulso dopo 5 minuti dal suo ingresso in campo.

Entrambe le squadre cercheranno di fare bottino pieno per poter ancora ambire al terzo posto della classifica finale e avere così il vantaggio del campo nel primo turno dei playoff.

## Probabili formazioni

**Pinerolo:** Cammarota, Nicolini, Ferrero, Moracchiato, Viretto, Tonini, Micelotta, Barbaro, Savino, Chiattellino, Gasbarroni. All: Rignanese

**Canelli:** Zeggio, Nouri, Prizio, Raimondo (Alasia), Lumello, Bordone, Begolo, Redi, Celeste, Alfiero, Cornero. All: Raimondi.

## CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Hsl Derthona, Saluzzo 40; Asti 32; Pro Dronero, **Canelli SDS**, Pinerolo 31; Castellazzo B.da, Olmo 30; Corneliano Roero 29; Chisola 28; Vanchiglia 23; Atletico Torino 21; Moretta, Giovanile Centallo 20; Benarzole 18; Cbs Scuola Calcio 8.

## HANNO DETTO

**Raimondi:** «Abbiamo fatto un notevole passo indietro sul piano della prestazione, ci siamo fatti incartare dall'atteggiamento dell'arbitro e gli siamo andati dietro perdendo le staffe e la concentrazione che serviva per recuperare il risultato avversario».

## CALCIO

Promozione Liguria

## Un rigore di Vejseli al 93° regala al Bragno i tre punti

BRAGNO  
VIA DELL'ACCIAIO 1  
0

**Bragno.** Il Bragno trova tre punti importanti, forse decisivi per la salvezza imponendosi in casa per 2-1 contro il Via dell'Acciaio e portandosi a 31 punti in classifica, al sesto posto in coabitazione con la Praese, il Ventimiglia e l'Arenzano. Ma soprattutto, aumenta a +8 il distacco dei valbormidesi sulla zona playoff, e riduce a 2 quello dal quarto posto occupato dal Serra Riccò, prossimo avversario.

Il Via dell'Acciaio parte a marce alte e sfiora il vantaggio già al 5° quando Costa serve Chiarabini, che si presenta davanti a Giribaldi calciando col sinistro, ma Scerra riesce a salvare in angolo prima che la palla varchi la linea di porta; ospiti che passano al 11° con una punizione dalla tre quarti battuta da Federici con sponda di testa di Federici sul secondo dove interviene Guelfi che serve Falsini, che a centroarea insacca lo 0-1. I verdi provano subito a reagire: al 26° Torra si avventa su una palla vagante in area e calcia di prima costringendo Lovecchio alla parata difficoltosa di piede. Al 34° si fanno notare ancora i ragazzi di Pecoraro con una punizione di Chiarabini dai 20 metri sulla quale Giribaldi para a terra. L'ultima emozione della prima frazione è al 39° quando il rinvio sbagliato di Freccero consente a Chiarabini di presentarsi davanti a Giribaldi che con gran riflesso devia sopra la traversa il tiro a botta sicura.

La ripresa vede Robiglio inserire subito Bozzo per Freccero e dunque per rispettare la quota di giovani in campo c'è anche contestualmente il cambio tra i pali di Giribaldi col giovane Piccardi.

Al 50° il Bragno sfiora l'1-1 con punizione di Vejseli e colpo di testa di Torra di poco alito. Passano centottanta secondi e arriva il meritato pareggio: punizione fotocopia della precedente e inzuccata, questa volta vincente, di Torra.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

## Ostica trasferta a Serra Riccò

**Bragno.** Trasferta impegnativa e ostica all'orizzonte, per il Bragno, che affronta il Serra Riccò in trasferta: ecco cosa ci ha detto sulla prossima gara il direttore sportivo del Bragno Roberto Abbaldo «Andremo ad affrontare una formazione molto forte soprattutto nel reparto avanzato, dove a mio avviso hanno un giocatore che potrebbe benissimo calcare i campi di Serie D ossia Lobascio che gioca nel Serra Riccò, dove è cresciuto, solo per problemi di lavoro».

Insieme a lui ad aprire i varchi nelle difese avversarie ci pensa il compagno di reparto Draghici. Robiglio sa che servirà una gara perfetta: «All'andata eravamo stati molto bravi, giocando una delle più belle gare della stagione: riuscimmo ad imporsi per 3-0. Non sarà una gara semplice, ma ci arriviamo col morale a mille e in settimana tornerà ad allenarsi con noi Paroldo, che ha risolto il problema fisico e sarà sicuramente portato in panchina anche se è accorto di allenamenti, non avremo per squalifica Vejseli, che ha preso la quinta ammonizione mentre rientrerà Croce che ha saltato il Via dell'Acciaio per somma d'ammonizioni e sarà assente anche Negro per via dell'infortunio e ne avrà come minimo per ancora 3-4 settimane».

Il Bragno vive di un andamento alterno che occorre cercare di migliorare visto che in trasferta ha ottenuto solo 6 punti in 10 partite disputate, mentre in casa il rendimento è veramente alto con 25 punti in 11 partite disputate. Robiglio traccia la rotta: «Da qui al termine della stagione dovremo almeno totalizzare 7 punti nelle prossime 9 partite per essere certi del mantenimento della categoria».

Ultima annotazione: viste le precarie condizioni fisiche del giovane Freccero, non è utopia pensare al giovane Piccardi tra i pali per inserire un giocatore esperto nei dieci di movimento.

## Probabili formazioni

**Serra Riccò:** Belloro, Guidetti, Perdelli, Matarozzo, Burdo, Bricchi, Ottolini, Boccardo, Lobascio, Rizzo, Draghici. All: Arecchio

**Bragno:** Piccardi, Ndiaye, Croce, Scerra, Pietrosanti, Maia, Fenoglio, Rizzo, Giusio, Torra, Brovida. All: Robiglio.

## CLASSIFICA PROMOZIONE LIGURIA

Taggia 49; Sestrese 48; Varazze Don Bosco 39; Serra Riccò 33; Via dell'Acciaio 32; Praese, **Bragno**, Ventimiglia, Arenzano 31; Dianese e Golfo 29; Ceriale 28; Celle Ligure 23; Legnano 21; Veloce 17; Camporosso 16; Loanesi S. Francesco (-1) 3.

La gara ora è in equilibrio ma entrambe le squadre cercano di farla propria: al 69° punizione del Via dell'Acciaio con Federici e colpo di testa di Falsini, che sarebbe vincente, ma l'arbitro annulla per fuorigioco; replicano i ragazzi di Robiglio all'80°: Giusio serve Torra, che prova il pallonetto su Lovecchio ma lacopino sventa. Il gol partita arriva al 93°: Giusio entra in area e viene atterrato da lacopino. Dal dischetto Vejseli

calciasulla destra, Lovecchio intuisce ma non può evitare il gol decisivo.

Formazione e pagelle  
Bragno

Giribaldi 7 (46° Piccardi 6), Ndiaye 6,5, Freccero 5 (46° Bozzo 6), Scerra 6,5, Pietrosanti 6,5, Maia 6 (62° Brovida 6), Fenoglio 6,5, Rizzo 6,5, Giusio 7 (94° Calvanico sv), Torra 6,5 (85° Berta sv), Vejseli 6,5. All: Robiglio.

E.M.

## CALCIO

CAMPIONATI ACSI



▲ Autorodella 2019-2020

## CALCIO A 5 ACQUI TERME

16ª giornata per il Campionato di Calcio a 5 di Acqui Terme.

Cade la capolista: prima sconfitta per il Paco Team contro il Crystal Platano. Padroni di casa in gol con Gabriele Reggio e due volte con Alessio Facchino. Per gli ospiti in gol Pietro Fittabile e due volte entrambi Emilio Baccino e Mariglen Kurtaj.

5 a 4 tra Dynamo Dresda Futsal e Yang Lions. Padroni di casa in gol con Daniele Michenzi, Michele Montemurro, Marco Lanza e due volte Ivan Ivaldi.

Per gli avversari a segno due volte entrambi Filippo Tosi e Pasquale Vivolo.

Vince BSA Castelletto Molina contro Fuzetteam. 13 a 7 il risultato finale grazie alla doppietta di Mattia Rizzo, la tripletta di Sasko Arsov e otto reti di Mihail Mitiev.

Per gli avversari in gol Gerardo Balla, Gianfranco Mosco-

so, due volte Sebastian Linka e tre volte Lorenzo Frulio.

7 a 6 per il Team Marina su Komsy grazie ai gol di Yassine Es Sidouni, Andrea Diotto, la doppietta di Andrea Vitale e la tripletta di Gianni Manto. Per gli avversari in gol Lorenzo Lomonaco, Marco Sardella e quattro volte Mohamed El Mazouri.

Vincono i Bad Boys contro Laniku Costruzioni per 6 a 3 grazie ai gol di Mirko Benazzo, Davide Cocco, Alessandro Bosetti, Francesco Piccone e Elia Bosio. Per gli avversari in gol Alessio Pipia, Adnan Bouaine e Leonardo Chavez.

7 a 5 tra Futsal fucsia e Viotti Macchine Agricole. Nicesi in gol con Gabriele Roccazzella, Federico Taschetta, Alessio Milione e due volte entrambi Luca Ostanel e Igor Diordivesky. Per gli acquisi in gol Federico Ragazzo e tre volte Alberto Siccardi.

CALCIO A 7  
ACQUI-OVADA

12ª giornata per il Campionato di Calcio a 7 di Acqui Terme - Ovada.

3 a 3 tra Pro Loco di Morbello e Deportivo Acqui. Padroni di casa in gol con Mihai Moraru e due volte con Valery Lusau. Per gli ospiti in gol Paolo Ivaldi e due volte Simone Marengo.

Vince il Sassello contro il CRB San Giacomo. 6 a 2 per merito dei gol di Sebastiano Ruzzone, la doppietta di Flavio Ottonello e la tripletta di Andrea Sala. Per gli avversari in gol Carlo Cazzulo e due volte Maurizio Marchelli.

Vince la capolista Araldica Vini contro RS Coperture, dando un forte segnale al campionato. 6 a 3 il risultato finale grazie alle triplette di Roberto Troni e Luca Merlo.

Per gli avversari in gol Mihail Tuluc e due volte Gabriel Rascanu.

Bella vittoria in trasferta per la Bottega Del vino sul campo del Magdeburgo. 5 a 2 per merito del gol di Luca Grua e le doppiette di Alessandro Minelli e Francesco Pavese. Per i padroni di casa in gol due volte Seral Bozardic.

Vince in trasferta anche il Trisobbio che supera i Galacticos 6 a 3 per merito della doppietta di Francesco Facchini e quattro reti di Andrea Olivieri.

## CALCIO

Dirigente di calcio e appassionato di balòn

## Valle Belbo sportiva in lutto: è morto Gian Beppe Brovia

**Canelli.** La Valle Belbo sportiva è in lutto. È scomparso nel primo pomeriggio di sabato 15 febbraio, presso l'ospedale "Cardinal Massaia" di Asti all'età di 72 anni Gian Beppe Brovia canellese.

Beppe, ma per gli amici semplicemente "Balin" era stato dirigente della Nicese prima e del Canelli poi, ed infine aveva creato il miracolo sportivo della Calamandrane, portandola insieme al suo amico di sempre Floriano Poggio fino al campionato di Promozione.

Abbiamo voluto affidare il suo ricordo proprio alle parole di Floriano Poggio: «Per ricordare Gian Beppe basti dire che dal 1986 ad oggi abbiamo condiviso tutte le esperienze sportive: prima con i nostri figli alla Virtus Canelli, poi alla Calamandrane, e poi al Canelli... Per tutti Gian Beppe era la me-

moria sportiva della Valle Belbo e non c'era un giocatore che lui non conoscesse, ci mancherà tantissimo».

Era dotato di un acutissimo "occhio calcistico": se qualcuno cercava qualche giocatore per la propria squadra, bastava una telefonata e lui nell'arco di qualche ora trovava la soluzione giusta per ogni esigenza.

Oltre al calcio, aveva forte passione anche per la pallanuoto, e durante l'estate ci capitava di incontrarlo regolarmente seduto sulle tribune dell'"Augusto Manzo" di Santo Stefano, dove non lesinava mai una chiacchierata sportiva. Anche il presidente dell'Augusto Manzo, Fabrizio Cocino ha voluto ricordarlo:

«È stato bello conoscerlo e vivere dei bei momenti in allegria e simpatia con lui: ci manca già».



Ai figli Gianluca e Alberto e alle rispettive famiglie vanno le condoglianze da parte di tutta la redazione sportiva

I funerali si sono svolti nel pomeriggio di lunedì 17 febbraio nella parrocchia San Tommaso di Canelli, gremita in ogni ordine di posti per dare l'estremo saluto ad una persona genuina e rispettosa che mancherà molto a tutti per tutto quello che è stato capace di dare al prossimo.

E.M.

CALCIO

Promozione • Girone D

## Finalmente i tre punti: l'Ovadese vince dopo 3 mesi

OVADESE SILVANESE	4
BARCANOVA	0

Ovada. Mancava da tre mesi ed è arrivata nella maniera più speciale, in goleada, strameritando e facendo un deciso passo in avanti in classifica e soprattutto nel morale.

L'Ovadese Silvanese sfata il tabù vittoria e batte il Barcano in nel fondamentale scontro salvezza tra squadre pericolanti.

4-0 il finale, una partita convincente dal primo all'ultimo minuto, dominata e in cui tutti gli episodi si sono incastrati perfettamente per la prima volta senza intoppi.

Unico neo, l'infortunio occorso a capitano Rosset allo scadere del primo tempo, un problema muscolare da valutare nel corso dei prossimi giorni.

Partita convincente e sono bastati pochi minuti per capirlo: squadra consapevole e concentrata, pericolosa all'8° con il sinistro a giro bellissimo di Rosset che ha incrociato il palo prima di scivolare sul fondo rimbalzando sulla linea.

Un gol mancato ma vantaggio agguantato poco dopo, al 25°, con la galoppata di Cimino sulla sinistra, il tiro in diagonale di Rosset che si trasforma nell'assist perfetto per Cazzulo che sul secondo palo in scivolata fa 1-0.

C'è quasi solo l'Ovadese in campo, che si trova in fiducia con il pallone tra i piedi e sfiora il 2-0 prima con Roncati in proiezione offensiva, poi con Cazzulo e Porrata di testa su corner. In mezzo l'unica occasione della partita per il Barcano: testa di Amadori da corner, R.Cipollina immobile e Cimino sulla linea salva di coscienza.

Per fortuna, gol scampato e gol segnato.

Quasi allo scadere ecco il 2-0: lancio dalle retrovie, Cimino vince la gara di velocità con Amadori e davanti a Rosso (fino a lì miracoloso) lo batte per il raddoppio.

A inizio ripresa c'è il cambio Rosset-Lovisolò e al 61° l'episodio che spiana la strada ai locali, ovvero il rosso ad Amadori per fallo da ultimo uomo. In 11 contro 10 è quasi una formalità: al 76° ecco il 3-0, corner telecomandato di Anania e testa precisa proprio di Lovisolò.

Allo scadere quindi il poker, con Barbatò lanciato in campo aperto e freddissimo davanti a Rosso. Finisce 4-0, tre punti vitali. Ora si deve credere per davvero alla salvezza.

D.B.



Foto Saccà



Foto Saccà

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

### Un turno di cui approfittare ... a patto di far punti a Gavi

Ovada. «Finalmente vivremo una settimana tranquilla», sospira Roberto Pastorino.

La vittoria è la miglior medicina contro ogni male e l'Ovadese Silvanese la aspettava dal lontanissimo 10 novembre scorso, dall'1-0 casalingo contro il Cit Turin. Da allora mille difficoltà, un po' di sfortuna, e pareggi alternati a sconfitte. I tre punti di domenica contro il Barcano devono rappresentare la rinascita. Mancano 10 partite alla fine del campionato, ovvero 10 finali.

Tutto è possibile, perché i ragazzi gli ovadesi non sono certamente inferiori alle squadre in lotta per i play-out. La classifica intanto si è accorciata, anche se sono sempre 4 i punti di distacco dall'undicesimo, oggi il Mirafiori, prima delle salve.

Andranno quindi fatti ragionamenti di partita in partita. Si riparte domenica prossima, 23 febbraio. Anania e compagni saranno di scena nel derby in casa della Gaviense, sfida complicata ma da affrontare con il morale altissimo.

Buone notizie per i rientri di Bernardi dalla squalifica e probabile anche il reintegro in rosa di Gallo dopo i problemi fisici delle ultime settimane.

Unico neo l'infortunio muscolare occorso a Rosset, che andrà valutato col passare dei giorni anche se sembra complicato un suo recupero per il match di Gavi.

Al suo posto due possibili soluzioni: Barbatò per la conferma del 4-3-3 o Lovisolò per la variante che vede il 4-3-1-2 con Anania sulla trequarti. Il calendario del prossimo turno è comunque interessante e potrebbe essere favorevole all'Ovadese; Barcano, Carrara, Pozzomarina e Mirafiori giocheranno rispettivamente contro Acqui, Lucento, Asca e Santostefanese, tutte squadre di altissima classifica e motivazioni playoff.

Bisogna approfittarne, bisogna crederci.

#### Probabili formazioni

Gaviense: Alocci, Mazzon, Chiarlo, Tosonotti, Guido, La Neve, Catale, Pellegrino, Amello, Lombardi, Myrta. All: Guaraldo.

Ovadese Silvanese: R.Cipollina (Gallo), Bernardi, P.Pastorino, Roncati, Martinetti, Porazza, Sala, Lovisolò (Rosset), Anania, Cimino, Cazzulo. All: R.Pastorino.

#### Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

R.Cipollina sv, P.Pastorino 7, Donà 6,5 (87° Viotti sv), Roncati 6,5, Martinetti 6,5 (80° st A.Cipollina sv), Porrata 6,5 (84° Oddone sv), Sala 6,5, Anania 7, Cazzulo 7, Rosset 6,5 (46° Lovisolò 6,5), Cimino 6,5 (72° Barbatò 6,5). All: R.Pastorino.

CALCIO

Promozione • Girone D

## La Santostefanese blocca la capolista

SANTOSTEFANESE	1
LUCENTO	1

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese riscatta il poker al passivo subito dal Pro Villafranca la domenica precedente fermando la capolista Lucento tra le mura amiche per 1-1 e rimanendo al quarto posto della classifica, ma anche per i torinesi è un punto importante che porta solo sorrisi, visto che hanno aumentato a tre le distanze sul Pro Villafranca, battuta 3-0 in trasferta dal pericolante Carrara 90.

Vantaggio dei ragazzi di Maione al 10°, quando su punizione radente di Radin, la sfera passa tra una selva di gambe e viene raccolta e battuta a rete sul secondo palo da Ben Mannai, che supera Tarantini: 0-1. I belbesi reagiscono immediatamente: al 18° Gomez, solo davanti a Comisso, si fa respingere il tiro; passano cinque minuti e ancora i ragazzi di Isoldi mancano di un nulla il pari quando il servizio di Arione in mezzo all'area non trova per un soffio la spaccata vincente di Gallo.

Allo scoccare della mezzogiorno, cross di Gomez e colpo di testa di Maffettone, con sfera fuori di pochissimo. La rete del pari arriva meritata al 33° grazie a Bortoletto che, ricevuta palla al limite dell'area, la mette in rete con bel tiro a giro d'esterno sinistro che si infila nell'angolino basso della porta difesa da Comisso.

La ripresa vede il primo tiro intorno al 60° quando una conclusione di Clori trova la deviazione sul palo da parte dell'estremo di casa Tarantini; la Santostefanese si chiude bene e sfiora ancora il 2-1 in due occasioni con un bel tiro di Pozzabetto fuori di pochissimo e con un tiro del centrocampista Onomoni che però si perde a pochi centimetri dalla porta dell'estremo torinese.

Hanno detto Isoldi: «Abbiamo disputato una buonissima partita, abbiamo riscattato proprio la sconfitta contro il Pro Villafranca, partita molto alta

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

### Il pericolante Mirafiori pronto a dar battaglia

Santo Stefano Belbo. «Dobbiamo cercare di tornare a fare punti: vogliamo mantenere il quarto posto in classifica». Sono queste le prime parole di mister Isoldi nel parlare del prossimo impegno della sua squadra, che dovrà affrontare la trasferta sul campo del Mirafiori.

I belbesi in settimana (a giornale già in stampa) hanno affrontato l'impegno di Coppa Piemonte, in casa contro l'Ivrea, da cui dovrebbero essere emerse interessanti indicazioni sullo stato di forma della rosa, dopo che il duro impegno contro il Lucento ha costretto la squadra a fare i conti con le precarie condizioni (da valutare durante la settimana) del terzino Arione e dell'attaccante Gomez.

Per la gara contro il Mirafiori mancherà sicuramente Bortoletto che era diffidato ed ha preso la quinta ammonizione. «Per noi - aggiunge il mister - questa è un'assenza importante perché il classe 2000 è cresciuto molto durante questa stagione e ora a mio avviso è tra i giovani più bravi in Promozione; valuterò in settimana la condizione di Mondo che dovrebbe rientrare a breve. Aggiungo che non avremo a disposizione nemmeno il giovane Pavia». Certo invece il rientro negli undici titolari del centrale di difesa Roveta che ha scontato le due giornate di squalifica.

Lecito attendersi la classica gara ove il Mirafiori tirerà fuori tutta la sua grinta cercando di dar battaglia per ottenere punti salvezza (i gialloblù sono reduci da una vittoria 3-2 a Trofarello e al momento sarebbero salvi con 20 punti all'attivo).

A gravare sui torinesi, è anzitutto l'attacco, che segna poco (solo 19 gol attivo), mentre la difesa ha subito sino ad ora ben 30 reti. «Questa gara - conclude Isoldi - deve portarci un risultato positivo: dobbiamo tornare a fare punti anche lontani dal terreno amico».

#### Probabili formazioni

Mirafiori: Simeone, Giangregorio, Cara, Bresolin, Pagnoni, Cesarò, Barbera, Torre, Vasta, Ferlazzo, Lopes. All: Capri  
Santostefanese: Tarantini, Arione (A.Marchisio), Bregaj, Galuppo, Roveta, Claps, Onomoni, Gallo, Castiati, Gomez, Maffettone. All: Isoldi.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Lucento 50; Pro Villafranca 47; Acqui FC 40; Santostefanese 35; Asca 33; Arquatese Valli Borbera 32; Valenzana Mado 27; Trofarello 26; Gaviense 23; San Giacomo Chieri 22; Mirafiori 20; Pozzomarina, Cit Turin 18; Ovadese Silvanese, Barcano 16; Carrara 90 14.

dai toni agonistici ma molto corretto entrambe le squadre abbiamo dimostrato di meritare il posto che abbiamo in classifica».

#### Formazione e pagelle

Santostefanese Tarantini 7, A.Marchisio 6,5,

Boschiero 6, Arione 6, Bregaj 7, Onomoni 6,5, Bortoletto 7 (75° Claps 6), Maffettone 6 (85° F.Marchisio sv), Gallo 6,5 (55° Pozzabetto 6), Gomez 6,5 (65° Daja 6), Castiati 6 (75° Homan 6). All: Isoldi.

E.M.

CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC

GIOVANISSIMI 2006

NOVESE	1
ACQUI	1

Buon pareggio per l'Acqui, nel derby con la Novese, grazie al gol segnato da Giachero al 30° del secondo tempo.

#### Formazione

Perigolo, Lanza A., Gillardo, Nanetto, Barisone L., Gallo R. Zunino, Badano (Lanza G), Facci (Bobbio), Giachero, Luparelli (Gallo F.). A disp: Gallo S., Barisone M., Trucco.

GIOVANISSIMI 2005

BACIGALUPPO	2
ACQUI	2

Mezzo passo falso quello dei ragazzi di mister Oliva che non vanno oltre al pari sul campo del Bacigalupo, penultima in classifica nel campionato regionale Under 15.

Che non fosse una grande giornata lo si vede dalle prime battute dove i bianchi fanno fatica a trovare il solito bel gioco e a mettere il 'carico da nove' ci pensa il direttore di gara che al 24° si inventa un rigore per fallo di Abdalhna S. che colpisce l'avversario nettamente fuori area: tiro e gol, Bacigalupo in vantaggio.

Nella ripresa l'Acqui cambia ritmo, comincia a giocare meglio e trova il gol del pari su punizione battuta benissimo da Biglia.

I bianchi capiscono che possono ribaltarla e continuano il pressing, mister Oliva mette in campo giocatori freschi e il gol arriva con il solito Robbiano che al 28° raccoglie in area un tiro cross di Bosio e di destro non lascia scampo al portiere avversario.

Neanche il tempo di battere

e il Bacigalupo trova il pari con un bel colpo di testa sugli sviluppi di un calcio di punizione.

#### Convocati

Vecchiattini, Negri, Abdalhna S., Santi, Fava, Garellò, Mulargia, Baretta, Bosio, Robbiano, Biglia, Marchisio, Abdalhna Z., Trajanov, Laiolo, Soave. All. Oliva, De Rosa.

ALLIEVI 2004

MIRAFIORI	1
ACQUI	1

Sabato 15 sul campo del Mirafiori, terza forza del campionato, i ragazzi di Aresca portano a casa un pareggio più che meritato.

Nel primo tempo, prima occasione con Colombo che, da pochi passi dal portiere, tira fuori, pochi minuti dopo Massucco entra in area, tira a portiere battuto, ma Cadario tocca la palla e l'arbitro lo giudica in fuorigioco.

Al 10° una sfortunata autorette porta in vantaggio i padroni di casa. L'Acqui reagisce e si procura altre tre occasioni per pareggiare, ma il portiere para.

Nel secondo tempo in campo c'è solo l'Acqui e al 16° arriva il pareggio con Mazzarello che, su calcio d'angolo di destro, batte il portiere.

I termali si buttano in avanti per vincere la partita, ma prima con Martino Taddeo che su punizione prende la traversa e poi con Ruci che in area in rovesciata sfiora la traversa, il risultato finale non cambia.

#### Formazione

Ivaldi, Massucco, Ruci, Piccardò, Costa Pisani, Martino Francesco, Mazzarello, Morganti, Cadario, Martino Taddeo, Colombo, Nespolo, Arec-

co, Sciutto, Bortoletto, Gallo. All: Aresca, Gerri, Piccione.

ALLIEVI 2003

ACQUI	3
NOVESE	1

Si sapeva quanto fosse difficile questa partita, ma per vincerla l'Acqui ha dovuto faticare ben oltre il previsto. Chi non ha visto la partita può pensare che un 3-1 sia l'epilogo di un match a senso unico, invece la Novese ha messo in grandissima difficoltà i ragazzi di Maccarini.

Nel primo tempo i bianchi partono bene portandosi in vantaggio con Caucino, abile di testa a sfruttare un calcio d'angolo.

La Novese pareggia quasi subito e da qui è subentrata di nuovo la paura. Nella ripresa il copione è sempre lo stesso, i padroni di casa che provano a far giocare gli ospiti giocano di rimessa.

Poi per fortuna e bravura è arrivato il gol di Goldini, subentrato a Barletto, che di testa raccoglie un cross di Pesca.

La Novese si ingoia letteralmente il pareggio con Piraneo, il 3-1 finale lo sigla Lorenzon, subentrato a Coletti.

Una grossa boccata di ossigeno per i termali che si allontanano sempre di più dalla zona Play out.

Domenica trasferta ad Asti, contro i galletti.

#### Formazione

Ghiglia Pesca, Ciberti, Shera, Lorenzon, Morfino, Coletti, Cagnolo, Barletto, Caucino, Pagliano. Disp. Ricci, Ivaldi, Zambrano, Consigliere, Amin, Goldini, Lorenzon, Spulber, Pesca. All. Enrico Maccarini.

CALCIO

GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2006

La squadra di Mauro Sciutto conferma il primato in classifica superando al Moccagatta gli Orti per 5-0 al termine di una partita scorbutica contro avversari ostici e schierati con cinque giocatori sulla difensiva. Alla fine della prima frazione Grillo sblocca la partita e tutto diventa più facile nella ripresa. A segno con una doppietta Tarantini, quindi Vaccarello e Di Chiara.

Domenica a Tortona con il Dertona Calcio Giovanile.

#### Formazione

Del Ferro, Bavazzano, Ottonello, Sultana, Guyo, Villa, Grillo, Tarantini, Vaccarello, Di Chiara, Ferrari. A DISP. Jiovanoski, Cavaliere, Alloisio, Pastorino, Ajijior, Uccello, Nicolai.

GIOVANISSIMI 2005

I Giovanissimi 2005 rispettano il pronostico e nella trasferta di Bosco Marengo conquistano il successo per 4-1 contro l'Audace Boschese. Mister Biaio dà spazio a tutti i giocatori disponibili in una partita non bella e piuttosto nervosa, la prima occasione per i Boys si presenta al 15° su penalty che non viene trasformato. I locali passano in vantaggio al 30° ma allo scadere del primo tempo Perassolo trova il pareggio. Nella seconda frazione gli ovadesi aumentano il ritmo e segnano con Steven Haga-Miranda autore di hat-trick (tripletta).

Sabato prossimo al Moccagatta sarà il turno della Viguzzolese.

#### Formazione

Oddone, Perassolo, Bertino (Scaiola), Muca (Lanza), Menido, Rodella, Gomez Gomez (Haga-Miranda), Cancilla, Camera (Grillotti), Salvador, Tauszig (Zunino).

ALLIEVI 2004

Gli straordinari Boys di Biagio Micale si riprendono la vetta della classifica dopo la partita non giocata con il Sale, il rinvio per nebbia con il Castellazzo e rigiocata con il pari per 1-1 e infine la grande prova a Tortona dove superano per 6-1 il Dertona Calcio Giovanile. Nel recupero con il Castellazzo segna Caligiuri, mentre a Tortona protagonista Lopez con una tripletta e le reti di Caligiuri, Cannonero e Barbatò.

Domenica a Castelletto d'Orba arriva l'Asca.

#### Formazione

Massone, Leone, Statuto, Barbatò, Regini, Torelli, Lopez, Cannonero, Caligiuri, Visentin, Tagliotti. A disp. Maranzana, Minido, Chiaromonte, Alloisio.

ALLIEVI 2003

Gli Allievi di Pellegrino escono battuti per 2-1 dall'Arquatese. I Boys prima sbagliano il rigore con Ajijior, poi si portano in vantaggio con Facchino e su questo punteggio chiude la prima frazione. Nella ripresa due grossolane sviste della retroguardia ovadese permettono all'Arquatese di vincere la gara.

Domenica 23 al Moccagatta alle ore 10.30 confronto con il Turricola Terruggia.

#### Formazione

Pesce, Duglio, J. Ferrari, Pappalardo, Montobbio, Ajior, F.Ferrari, Massari, Perasso, Facchino, Merialdo. A disp. Costarelli, Giacobbe, Bottero, Ulzi, Ionut.

CALCIO

1ª categoria • Girone G

## Basta un rigore al Sexadium per piegare il Monferrato

SEXADIUM  
MONFERRATO

1  
0

**Sezzadio.** Il Sexadium torna alla vittoria e soprattutto recupera un po' della serenità perduta. Era importante conquistare i tre punti tanto per la classifica quanto per il morale e missione contro il Monferrato è stata compiuta. I ragazzi di Carosio battono i rivali 1-0 grazie ad un rigore del solito Dell'Aira, nei minuti finali di match. Non una partita da ricordare, ma tre punti che in classifica permettono a Gallisai e compagni di rimanere terzi, a distanza inalterata rispetto alle due squadre che precedono così come da quelle che inseguono.

«Ho rivisto il Sexadium che piace a me - le parole del mister - che soprattutto non prende gol ma che gioca con l'intensità e la cattiveria giusta. Potevamo certamente fare meglio nella gestione della palla ma la vittoria è comunque meritata».

Poche emozioni nell'arco del 90' e quasi unicamente di marca biancorossa. Primo tempo finito a reti bianche con l'unica occasione nei piedi di Belkassiouia, bravo però Pasino a dirgli di no.

Nella ripresa il Sexadium aumenta l'intensità e prima protesta per un rigore non dato a Dell'Aira, poi ne ottiene un altro francamente più generoso. Dal dischetto si presenta però lo stesso Dell'Aira che fa 1-0 e gol numero 23 in stagione.

Nel finale il Sexadium legittima la vittoria, sbagliando prima con Randazzo e poi con Reggio. È comunque vittoria, tre punti per riprendere il cammino playoff.

**Formazione e pagelle Sexadium**

Gallisai 6, Fava 6, Hina 6, Capuana 6, Mighetti 6, Belkassiouia 6, Randazzo 6, Pergolini 6, Dell'Aira 7 (81° Limone sv), Barone 6, Vitale 6 (57° Reggio 6,5). All: Carosio.

D.B.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

### Cortemilia non vuole mollare ma al Sexadium servono punti

**Cortemilia.** La voglia di non mollare mai e l'intenzione di onorare il campionato sino al termine, giocando gara per gara per ottenere sempre il massimo e, si spera, migliorare gli attuali due punti in classifica.

Con queste premesse il Cortemilia si prepara ad affrontare la terza forza del campionato ossia il Sexadium; per i ragazzi di Carosio invece sarà invece fondamentale soprattutto l'approccio mentale.

Saranno di fronte l'ultima della classifica contrapposta alla terza: un match che si potrebbe dire "trappola" per i sezzadesi, con i ragazzi di Chiola che non hanno nulla da perdere e che giocheranno con il cuore libero sapendo che la loro discesa in seconda è quasi certa e il Sexadium ha tutto da perdere e la gara dovrà essere preparata minuziosamente durante la settimana.

Sul fronte formazione, ci saranno sino al fischio d'inizio alcuni ballottaggi da sciogliere nel Corte come quelli tra Grea e Bertone, Castelli e Vinotto, e Poggio e Lu.Barisone; nelle file del Sexadium ci sarà l'assenza di Limone per infortunio mentre torna a disposizione dopo la squalifica Bosetti.

**Probabili formazioni**

**Cortemilia:** Benazzo, Grea (Bertone), Castelli (Vinotto), Lu Barisone, Rovello, D.Greco, Martino (Aydin), Ravina, Poggio (Lu.Barisone), Ghignone, Jovanov. All: Chiola

**Sexadium:** Gallisai, Fava, Hina, Capuana, Mghetti, Reggio, Randazzo, Pergolini, Dell'Aira, Barone, Bosetti. All: Carosio.

CLASSIFICA 1 CATEGORIA GIRONE G

Luese 51; Calcio Novese 49; **Sexadium** 45; San Giuliano Nuovo 36; Tassarolo 34; Don Bosco Asti 30; Pozzolese 29; Felizzano 27; Costigliole 26; Calliano 25; Spinetta Marengo, Monferrato 24; Fulvius 18; Canottieri Alessandria 15; Solero 10; **Cortemilia** 2.

CALCIO

3ª categoria

GIRONE AL

AURORA PONTECURONE  
BOYS CALCIO

0  
4

I Boys tornano quelli di un tempo, del girone di andata, spensierati e travolgenti.

Battuta nettamente l'Aurora con il punteggio di 0-4, nonostante diversi problemi di formazione e l'infortunio del centrale Alzapiedi a inizio gara. Primo tempo chiuso avanti già con 2 gol di vantaggio, grazie alla rete di Romano al 19° e raddoppio poco dopo di Kaba al 23°.

Nella ripresa altri due gol. Granatella timbra il tris al 50°, nel finale 4-0 conclusivo del neoentrato Parodi.

**Formazione e pagelle Boys Calcio**

Russo sv, Rosa 6,5, Valente 6,5, Jarju 6,5, Bala 6,5 (58° Parodi 7), Alzapiedi sv (18° Provenzano 6,5), Ciliberto 6,5 (70° Zanella 6,5), Porazza 6,5, Granatella 7 (65° Delfino 6,5), Romano 7, Kaba 7 (55° Panzu 6,5). All: Siri

LERMA  
TIGER NOVI

5  
1

Il Lerma torna a vincere, con una prestazione finalmente di nuovo convincente. Schiantata la Tiger Novi col punteggio di 5-1. La gara si sblocca al 38° con il rigore di Zito.

La ripresa è tutta un'emozione. Raddoppio di Zito al 60°, quindi il gol di Covaci al 64° che riapre la partita. Tra il 72° e il 74° Andreacchio fa però doppietta e 4-1. Il Lerma prende il largo e all'82° arriva anche il quinto gol con Milanese. Finisce 5-1.

**Formazione e pagelle Lerma**

Zimbollati 6, Sciutto 6,5, Brilli 6 (85° Cassano sv), Icardi 6,5, Tedesco 7 (87° Barile sv), Repetto 6,5 (85° Scapolan sv), Mugnai 7, Milanese 6,5, Andreacchio 7 (75° Barletto sv), Zito 7,5 (st 24' Scatillazzo), Lettieri 7. All: D'Este

GIRONE AT

SPORTING 2015  
BISTAGNO VALLE B.DA

2  
3

Il Bistagno di Caligaris continua a vincere e rimane primo, lassù in vetta da solo. Battuto anche lo Sporting 3-2, grazie al gol al 20° di Troni e al raddoppio di Mat.Nobile di testa al 30°.

Nella ripresa al 60° traversa di Troni, poi lo Sporting accorcia su rigore al 70° con l'ennaco, quindi 3-1 di Mat.Nobile al 75° e al 90° ancora rigore per gli ospiti con Petrachi per il 2-3 finale. Da segnalare un ulteriore penalty fallito da Tardito all'87° quando si era sul 3-1.

## Bistagno e Bergamasco braccio di ferro al vertice



▲ Lerma-Tiger Novi

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

### Bergamasco - Mombercelli le seconde a confronto

Sempre più avvincente il girone astigiano, dove il big match di giornata va in scena alla "Braia" di Bergamasco: sfida fra le due squadre appaiate al secondo posto, ovvero i biancoverdi di mister Caviglia e l'ambizioso Mombercelli. Spettatore interessato il Bistagno Valle Bormida, capolista con due punti di vantaggio sul Bergamasco (che però ha già osservato il turno di riposo), punta a proseguire la sua marcia approfittando dello scontro casalingo con i non trascendentali astigiani dello SCA, per ampliare se possibile il divario sui rivali.

Nel girone alessandrino, i Boys, che finalmente paiono aver ritrovato il miglior rendimento, ricevono la visita del GS Lobbi e cercano tre punti per ridurre il distacco dal secondo posto del Villaromagnano (che osserva il turno di riposo). Impegno esterno invece per il Lerma, a San Giuliano Vecchio.

CLASSIFICA 3ª CATEGORIA

**Girone AL.** Pizzeria Muchacha 43; Villaromagnano 41; **Boys Calcio** 34; Stazzano, Vignolese 31; Predosa, Audax Orione 27; Garbagna 26; San Giuliano Vecchio 20; **Lerma** 19; Tiger Novi 17; Valmilana 15; Aurora 13; Pol. Sardiigliano 7; Gruppo Sportivo Lobbi 6.

**Girone AT.** Bistagno Valle Bormida 33; **Bergamasco**, Mombercelli 31; Europa Bevingros 29; Ozzano Ronzone 28; Annonese 27; Monferrato 24; Sca Asti 23; Castelnuovo, Castelletto Monf. 21; Sporting 17; Montiglio Monferrato 12; Sport Italy 6; Mirabello 4.

**Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida**

Mar.Nobile 7, Vitale 6 (80° Karim sv), Caratti 6 (70° F.Colombini 6), Miska 6, Gilaro 6, Manto 6,5, Palazzi 7, Pirrone 6 (75° Tardito sv), Troni 7, Mat.Nobile 7,5 (75° Fogliano sv), A.Colombini 6 (55° Servetti 7). All: Caligaris

**BERGAMASCO SPORT ITALY**

2  
1

Il Bergamasco continua a vincere grazie al 2-1 interno contro la formazione astigiana dello Sport Italy. Vantaggio dei ragazzi di patron Benvenuti al 30° quando viene accordato

un rigore ai locali e Callegaro fissa l'1-0.

Il raddoppio arriva al 50° con splendido tiro al volo da fuori area di S.Cela che la piazza nell'angolino basso alla sinistra del portiere.

Gli ospiti tentano di rientrare in gioco, con la rete dell'1-2 realizzata al 75° da parte di Barbero con un tiro vincente nell'area piccola.

**Formazione e pagelle Bergamasco**

Fenocchio 7, Callegaro 6,5 (70° Tosto 5), Marongiu 6, Gustave 6,5, P.Cela 6, Manca 6, Massimelli 6,5, S.Cela 6,5 (55° Ismail 6), Manfrinati 6, Quarati 6,5 (80° Bonagurio 6,5), Grassi 7,5. All: Caviglia.

CALCIO

JUNIORES REGIONALE

OVADESE SILVANESE  
SANTOSTEFANESE

1  
0

Dopo la prima vittoria della stagione, la Santostefanese cede di misura sul campo dell'Ovadese Silvanese. Inizia bene la Santostefanese che potrebbe passare in vantaggio al 4°, ma la conclusione di Triberti centra in pieno la traversa. Anche l'Ovadese crea un paio di occasioni con Gallo e Costantino, ma è bravo Ciriotti a parare. Nella ripresa dopo un tiro di Masoni parato, arriva il gol-partita dell'Ovadese: prodezza di Mazzotta che dalla sinistra lascia partire un tiro che si insacca nell'angolo alla sinistra del portiere.

La gara prosegue con numerose occasioni da entrambe le parti, ma alla fine il risultato non cambia.

**Formazione Ovadese Silvanese**

Carlevaro, Viotti, Panariello, Murchio, Musso, Costantino, Caneva, Perfumo (Mazzotta), Masoni (Pellegriani), Gallo, Car-

tosio (Divano). A disp. Cipollina, Arecco, Marzoli, Perassolo, Apolito, Cazzulo. All. Magri.

**Formazione Santostefanese**  
Ciriotti, Rajoev, Gocevski, Pellegrino, Goldini, Quarmouk, Triberti, Cocito, Biglino, Ghignone, King. All: Alberti.

ACQUI FC  
CBS SCUOLA CALCIO

0  
3

Pesante sconfitta per i bianchi che perdono 0-3 in casa contro il Cbs.

CASTELLAZZO B.DA  
CANELLI SDS

2  
1

Non basta al Canelli essere andato in vantaggio al 29° del primo tempo quando l'arbitro assegna un calcio di rigore per fallo subito da Kateb e dal dischetto Negro porta avanti i suoi. Nella ripresa, infatti, la gara torna in equilibrio con un calcio di rigore assegnato ai locali e trasformato al 58°, la rete partita dei locali viene realizzata al 74° con un errore di-

CALCIO A 5

Serie C1

## I Fucsia si fanno rimontare e si accontentano di un pari

UNIV.PIEM. ORIENTALE  
FUTSAL FUCSIA NIZZA

3  
3

**Nizza Monferrato.** Il Futsal Fucsia Nizza non riesce a vincere contro la pericolante Università Piemonte Orientale, e si deve accontentare della spartizione della posta in palio con un punteggio finale di 3-3. Ne deriva che il Val D Lans si allontana in classifica a +6 sui nicesi, mentre il Pasta, terzo, si avvicina ai ragazzi di Visconti ora avanti solo di tre punti. Se le tre vittorie di misura del ritorno erano state un campanello d'allarme, stavolta i nicesi hanno ceduto due punti pesanti facendosi rimontare da 3-1 a 3-3 rivelando una gestione del risultato su cui c'è ancora tanto da lavorare.

La partita vede i ragazzi di della Valle Belbo andare sotto nel punteggio per 1-0 dopo

dieci minuti di gioco per merito della rete di Vacchi; il pari arriva al 12° con Baseggio su azione personale da centro-campo e puntata finale. Il vantaggio ospite matura al 15° su battuta vincente di Cotza su assist di Cannella; 2-1, nel finale di primo tempo i locali calciano fuori il tiro libero del pari.

La ripresa vede dopo 10° minuti un rigore trasformato da Maschio per fallo su Galuppo; nel finale il Piemonte Orientale sbaglia un altro tiro libero respinto da Amerio, poi lo stesso Amerio non trattiene un tiro centrale e al 16° Kibuou mette dentro sulla respinta; a 55° dal termine, il 3-3, ancora di Kibuou, che vale il pari.

**Futsal Fucsia Nizza**

Amerio, Maschio, Baseggio, Cannella, Rivetti, Galuppo, Fazio, De Simone, Cotza, Cusotto, Chini. Coach: Visconti.

IL PROSSIMO TURNO

SABATO 22 FEBBRAIO

Prossimo turno (22 febbraio): Canelli SDS - Gaviese, San Giacomo Chieri - Acqui FC, Santostefanese - Real Orione Vallette, Mirafiori - Ovadese Silvanese.

CLASSIFICA

Vanchiglia 50; Lucento 41; Cbs Scuola Calcio, Gaviese 34; San Giacomo Chieri 33; Mirafiori, Castellazzo B.da 31; Cenisia 27; **Canelli SDS** 26; **Acqui FC** 25; **Ovadese Silvanese** 20; Real Orione Vallette 16; Nichelino Hesperia 9; **Santostefanese** -10.

fensivo da parte del Canelli che porta l'attaccante locale da corta distanza a battere Pelazzo.

**Formazione Canelli**

Pelazzo, Izzo (Origlia), Cardello, Gavazza (Mingolla), Garro, Cordero, Negro, Dellagaren, Dani, Bresciani, Kateb. All: Moretti.

IL PROSSIMO TURNO

VENERDÌ 21 FEBBRAIO

Gara interna al "Pala Morino" venerdì 21 febbraio alle ore 21 contro il Bra per cercare i tre punti e mantenere il secondo posto in classifica. Sul fronte nicese, certi i rientri di Occhiena e di Modica dalla squalifica, due pedine che garantiscono un po' di più di ampiezza nelle alternative a disposizione di mister Visconti.

CLASSIFICA

Val D Lans 39; Futsal Fucsia Nizza 33; Pol. Pasta 30; Sermig 27; Top Five, Dorina 22; Monferrato 21; Kinetika Taurus 17; Assoc. Calcio Bra 14; Futsal Savigliano 12; Cus Piemonte Orientale 11; Castellamonte 10.

BASKET

1ª Divisione maschile

## Basket Nizza a valanga contro il Bussoleno

BASKET NIZZA  
ARAN BUSSOLENO

68  
30

(21-4; 42-7; 59-17; 68-30)

**Nizza Monferrato.** Il Basket Nizza dopo la vittoria in trasferta di Leini continua la sua striscia di vittorie salendo a quota 7 grazie alla facile vittoria tra le mura amiche sul fagnolino di coda Aran Bussoleno con un +38 al termine del

match. La gara dura lo spazio dei primi dieci minuti quando i nicesi prendono in mano il pallino della gara con 21 punti a referto di cui 15 portano la firma di Paro; nei secondi dieci minuti aumenta il gap tra le due squadre con De Martino che sfrutta le ampie rotazioni disponibili nel suo roster.

La ripresa è di pura gestione con Bussoleno che va a ca-

nastro almeno con più precisione rispetto al primo tempo, ma la gara si chiude con un +38 che la dice lunga sulla differenza di valori in campo.

**Basket Nizza**

Bigliani 6, Provini 6, Paro 24, Riascos 2, Bellati 3, Traversa 9, Conta, Stojmenov 2, Boido, Garrone 2, Curletti 10, Accornero 4. Coach: De Martino-Andov.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

## Fra Altarese e Carcarese un pari con quattro gol

**ALTARESE** 2  
**OLIMPIA CARCARESE** 2

**Altare.** Bello, divertente, vibrante e ricco di gol, due per parte, il tanto atteso derby tra l'Altarese di mister Frumento e l'Olimpia Carcarese di mister Chiarlone.

La partenza della gara vede subito l'immediato vantaggio dell'Olimpia quando al 4° un cross di Canaparo dalla destra trova l'incornata vincente di Zizzini per lo 0-1; reazione Per l'Altarese al 10° una punizione di Moresco incoccia sulla barriera.

Cinque minuti dopo, la gara sembra quasi chiusa per i ragazzi di Chiarlone quando una perfetta punizione di Zizzini dal limite supera Briano, che immobile osserva la sfera insaccarsi alla sua destra.

Frumento dalla panchina incita i suoi a non mollare, ed al 25° l'Altarese raccoglie i suoi frutti accorciando le distanze con Ferrotti, che raccoglie la sfera al limite dell'area e trafugge Allario con un tiro angolatissimo; l'ultima azione degna di nota della prima parte di match arriva al 34° quando il destro di Brahi trova la parata in due tempi di Allario.

La prima emozione della ripresa giunge al 54° con Brahi che protesta per un atterramento in area da parte del neocentrato Ezeukwu, al 56° corner per la Carcarese con Zizzini con Manti che sottomisura di testa fa abbrancare la sfera a Briano, la rete del pari arriva al 60° corner di Piccardi e Moresco di testa fissa il 2-2, l'Altarese ci prova e sfiora il 3-2 due minuti dopo con fendente

di Piccardi sponda di Pansera e Brahi dal limite alza di poco la mira.

Poi inizia la serie di cambi da parte dei due allenatori che cercano di spezzare il ritmo agli avversari; alla fine ne viene fuori un pareggio che tutto sommato serve a poco ad entrambe le squadre.

### Formazioni e pagelle

**Altarese:** Briano 6, Pellicciotta 6, Lai 7, Di Roccia 6 (80° Fofana 6), Moresco 7, Marsio 6,5, Molinari 6,5 (94° Rossi sv), Piccardi 6, Ferrotti 7, Brahi 6,5, Pansera 6 (71° Penco 6). All.: Frumento

**Olimpia Carcarese:** Allario 6, Di Natale 5,5 (46° Ezeukwu 6,5), Marengo 6,5, Marini 5,5, Vassallo 7 (60° Mazza 7), Spozio 7, De Alberti 6 (57° Caruso 5,5), Cervetto 6,5, Canaparo 5,5, Zizzini 8, Manti 6 (80° Siri 6). All.: Chiarlone. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO  
DOMENICA 23 FEBBRAIO

### L'Area Calcio Andora è ultima in classifica

**Carcare.** L'Olimpia cerca il ritorno alla vittoria che le manca ormai da 5 gare, in cui ha raccolto appena 2 punti (3 sconfitte e 2 pareggi): davvero troppo pochi per una squadra costruita in estate per puntare ai playoff e che ora si ritrova invece al settimo posto in classifica e con un margine d'errore ormai ridotto quasi allo zero, se si vuole ancora centrare l'obiettivo stagionale.

Mister Chiarlone spiega: «Siamo una rosa nuova e ancora da oliare con dei giocatori di categoria superiore, però se parliamo dell'ampiezza numerica del roster, siamo troppo "corti" e dunque paghiamo quando manca qualche giocatore. Conta anche l'inesperienza di alcuni elementi, che non sono abituati al campionato di Prima Categoria. Resta il fatto che contro l'Area Calcio Andora dovremo cercare di tornare ai tre punti se vogliamo sperare di accorciare le distanze dal quinto posto. Raggiungere e superare lo Speranza è indispensabile se vogliamo arrivare a cogliere il traguardo dei playoff. Ci tengo a dire che per noi i playoff comunque non sono un assillo, ma semmai un obiettivo che, se raggiunto, darebbe alla nostra stagione prestigio e soddisfazione. Non va però dimenticato che siamo una neopromossa».

L'Area Calcio è il fanalino di coda della classifica, con appena 11 punti, frutto di sole 2 vittorie, 5 pareggi e ben 10 sconfitte.

1 gol all'attivo sono 22, non pochissimi, ma la difesa appare sin troppo perforabile visti i ben 31 gol subiti in 17 gare di campionato.

### Probabili formazioni

**Olimpia Carcarese:** Allario, Mazza, Marengo, Marini, Spozio, Vassallo, De Alberti, Cervetto, Canaparo, Zizzini, Manti. All.: Chiarlone

**Area Calcio Andora:** Duberti, Tamborino, Grande, Ruggiero, Calandrino, Garassino, Paternò, Scaglione, Battuello, Mangono, Bogliolo. All.: Ghigliazza.

IL PROSSIMO TURNO  
DOMENICA 23 FEBBRAIO

### Una trasferta ostica sul campo della Don Bosco

**Altare.** L'Altarese cercherà d'imporsi a Camproscio, nella difficile trasferta contro la Don Bosco per cercare di interrompere quell'"x factor" che la accompagna da un paio di giornate e ottenere così quei tre punti che ai ragazzi di mister Frumento mancano da troppo tempo.

I salesiani sono avversari da prendere con le molle, visto che nel girone di ritorno ha ottenuto sonanti vittorie, ben quattro di fila, anche se è reduce dalla sconfitta in casa dell'Aurora Cairo per 1-0.

Questo rende gli imperiosi vogliosi di rivalsa e dunque la trasferta si annuncia ancor più delicata ed insidiosa per i giallorossi di Altare.

Per l'Altarese comunque la classifica resta positiva, con il sesto posto ad un sol punto di distanza dal quinto occupato dallo Speranza, che se raggiunto darebbe accesso ai playoff.

La Don Bosco, invece, nonostante i recenti buoni risultati, con 19 punti galleggia appena sopra la zona playoff: lecito quindi attendersi una gara aperta a qualsiasi tipo di risultato con un'Altarese che in questa stagione ha ottenuto tanti punti anche fuori dalle mura amiche grazie all'abilità di stare chiusa e ripartire con ficcanti azioni di rimessa.

Per l'Altarese, certa ancora l'assenza ormai cronica del centrocampista Spahiu, mentre rientrerà dalla squalifica Salani; per il resto l'attacco sarà affidato a Ferrotti, con Pansera e Brahi ad agire di supporto per cercare di bucare una retroguardia che fino ad ora ha già subito 26 gol.

### Probabili formazioni

**Don Bosco Vallecrosia:** Intermelia: Palladino, Rotella, Andrenacci, Gagliardi, Arena, Calvini, Care, Grandi, Marcocci, Crudo, Masia. All.: Flore

**Altarese:** Briano, Pellicciotta, Lai, Di Roccia, Moresco, Marsio, Molinari, Piccardi, Brahi, Pansera, Ferrotti. All.: Frumento.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

## All'Aurora ancora una volta basta un gol per vincere

**AURORA CAIRO** 1  
**DON BOSCO V. CROSA** 0

**Cairo Montenotte.** L'Aurora Cairo continua a correre e mantiene il terzo posto vincendo la gara interna contro il Don Bosco Valle Crosia per 1-0.

La formazione di Adami ha dimostrato di essere ormai oliata per il vertice della classifica e per la seconda settimana consecutiva ha ottenuto la vittoria con il minimo scarto contro gli ospiti che venivano da quattro vittorie nelle ultime cinque gare disputate.

La prima occasione è per gli auronini quando al 15° Realini serve Laudando che si presenta davanti a Palladino, il quale è bravo nel deviarne e respingerne il tiro con i piedi; la replica ospite si fa attendere pochissimo e giunge al 21° quando una conclusione di Masia dal limite incoccia la parte alta della traversa.

L'ultima occasione della prima frazione capita all'Aurora al 35° quando Bonifacino serve la sfera a centro area per Realini che manda a lato.

La ripresa vede il vantaggio dell'Aurora al 70°: Bonifacino chiama alla parata affannosa Palladino e sulla palla vagante Realini mette dentro di rapina l'1-0.

L'Aurora prova a chiudere la partita e sfiora il 2-0, prima al 75° con Russo, che arriva a rimorchio ma calcia con il piattone sul fondo, e poi all'85° con Realini, che a tu per tu con Palladino calcia fuori.

### Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6, Gavacciuto 6,5, Nonnis 7, Russo 6, Di Noto 6,5, Torrenzo 6,5, Bonifacino 6,5, Rebella 6,5, Realini 7, Laudando 6,5 (60° Ognjanovic 6), Pesce 6,5 (60° Dotta 6). All.: Adami.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

### Ad Albenga col Pontelungo sarà scontro diretto

**Cairo Montenotte.** Domenica prossima ad Albenga, sfida che vale per altissima classifica del Girone A di Prima Categoria contro il Pontelungo che sono al secondo posto come da pronostici dalla vigilia, mentre gli ospiti dell'Aurora Cairo rappresentano la vera rivelazione della stagione e si trovano subito dietro in classifica con un punto in meno a quota 33. Davanti a tutti la capolista Soccer Borghetto che di punti ne ha 35.

Saranno pertanto queste tre squadre, a meno di clamorosi ribaltoni, a giocarsi il campionato. Ne deriva ovviamente che lo scontro diretto che la formazione di mister Adami sta per affrontare riveste una notevole importanza. Per gli auronini c'è anche la necessità di rimediare alla sconfitta dell'andata, quando il Pontelungo si era imposto per 1-0 a Cairo con rete di Caneva. Da quel giorno, ed era la quinta giornata di andata, l'Aurora ha conosciuto soltanto un'altra volta la sconfitta.

Di fronte due squadre con numeri simili, anche per quanto concerne le difese: il Pontelungo di mister Zanardini ha subito solo 12 gol, mentre l'Aurora di reti ne ha subite appena 10, e proprio le due difese, quasi impenetrabili (sono le due migliori del girone) possono essere la chiave della partita. Anche per quanto concerne i gol fatti, i ragazzi di Adami, con 25 contro 22 dei rivali, sono in leggero vantaggio. Attendiamoci dunque una gara che potrebbe rimanere a lungo bloccata sul risultato di 0-0. Anzi il pareggio senza gol come risultato finale non è da scartare a priori e ci sembra il più plausibile tra due squadre che sanno già dell'importanza della posta in palio.

### Probabili formazioni

**Pontelungo:** Breeuwer, Ferrari, Enrico, Gerini, Greco, Illiano, Caneva, Badoino, Guardone, Monte, Rossignolo. All.: Zanardini

**Aurora Cairo:** Ferro, Gavacciuto, Nonnis, Russo, Di Nota, Torrenzo, Bonifacino, Rebella, Realini, Laudando, Pesce. All.: Adami.

### «HANNO DETTO

**Adami:** «Vittoria che ci dà linfa per le prossime gare e ci permette di continuare a stare sul terzo gradino del podio».

CLASSIFICA 1 CATEGORIA GIRONE A LIGURIA

Soccer Borghetto 35; Pontelungo 34; **Aurora Cairo** 33; Millelino 29; Speranza 27; **Altarese** 26; **Olimpia Carcarese** 25; Baia Alassio 24; Don Bosco Vallecrosia 19; Intermelia 19; Quiliano e Valleggia 18; Borghetto, Letimbro 14; Area Calcio Andora, Carlin's Boys (-1) 11.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

**CAMPESE** 1  
**PRATO** 1

**Campo Ligure.** Finisce con un pareggio scialbo e deludente la sfida fra Campese e Prato. Un risultato che può far piacere solo ai locali, visto che i "draghi" si auguravano di capitalizzare l'impegno interno facendo bottino pieno.

La divisione della posta, tuttavia, è giusta: la Campese, infatti, non è andata oltre una sterile supremazia territoriale nel secondo tempo, e forse ad avere ragione di recriminare sarebbero proprio gli ospiti che si sono visti annullare un gol di Pastorino, sull'1-0 per la Campese, apparso regolare.

Partita che comincia bene per i valligiani che vanno in vantaggio al 5° grazie a uno spinto di Nania, che sulla fascia salta due uomini e crossa al centro dove è puntuale l'inserimento di Bardi che deposita in rete l'1-0.

Poco dopo, il Prato pareggia: su un calcio piazzato si inserisce da dietro Pastorino e insacca; l'arbitro però annulla forse ritenendo attiva la posizione di fuorigioco di un altro attaccante del Prato: interpretazione quantomeno astrusa. L'1-1 comunque arriva ugualmente al 30° grazie anche all'involontaria complicità di Caviglia che con un inspiegabile retropassaggio mette Pastorino in condizione di superare la guardia di Jacopo Parodi.

Nella ripresa, la Campese preme maggiormente, ma non riesce a passare, anche per le condizioni fisiche precarie del suo cannoniere Criscuolo. Il bomber offre un solo sprazzo: al 60° salta due uomini e va al tiro poco fuori dall'area, ma non inquadra la porta.

La gara si trascina stancamente fino al 90° senza ulteriori sussulti. **M.Pr**

## Campese: scialbo pareggio contro il Prato

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 23 FEBBRAIO

### Sulle colline del Tigullio contro la spigolosa Calvarese

**Campo Ligure.** L'inatteso pareggio interno contro il Prato non ci voleva: la Campese vede allontanarsi la Ruentes, terza in classifica, e per rimediare al passo falso di domenica scorsa, dovrà ora cogliere bottino pieno sul campo, sempre ostico, della Calvarese.

I biancorossi sono espressione sportiva della frazione di Calvari, nel Comune di Davagna, sulle alture retrostanti Rapallo; in classifica, lottano a coltello per evitare i playoff, e non possono certo fare regali, dopo la sconfitta subita nell'ultimo turno, fra l'altro proprio sul terreno della Ruentes.

La Campese dovrà dunque sudarsi i possibili tre punti con una prestazione determinata e concentrata, diversa da quella decisamente sottotono offerta contro il Prato.

Molto dipenderà dalle condizioni fisiche di Criscuolo, apparso non al cento per cento nell'ultima uscita, per un dolore a una gamba: si cercherà in settimana di recuperarlo alla piena efficienza.

Per il resto, la formazione di Meazzi non dovrebbe troppo discostarsi da quella della settimana precedente. Meglio prepararsi ad una gara ad alto ritmo perché la Calvarese è formazione dall'età media molto bassa e fa della corsa la sua arma migliore.

### Probabili formazioni

**Calvarese:** Bianchi, F.Bacigalupo, Castellucchio, Fugazzi, De Benedetti, Ghirlanda, Atzori, Musante, Muzio, Gioè, Nasani. All.: Oliva

**Campese:** J.Parodi, Pirlo, A.Parodi, Nania, Dar.Oliveri, Piccolo; Codreanu, Monaco, Cenname, Criscuolo, Bardi. All.: Meazzi.

CLASSIFICA 1 CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

Borzoli 60; San Cipriano 49; Ruentes 36; **Campese** 34; Riese 31; Nuova Oregina 26; Prato, Progetto Atletico 24; Fegino 23; Sampierdarenese 22; Calvarese, Borgoratti 20; San Bernardino Solferino 19; Pro Pontedecimo 18; Città di Cogoleto 17; Vecchiaudace Campomorone 16.

### Formazione e pagelle Campese

J.Parodi 6, Caviglia 5, A.Parodi 6, Nania 6,5 (65°M.Macciò 6), Dar.Oliveri 7, Piccolo 6, Codreanu 6,5, Monaco 6, Cenname 5,5, Criscuolo 6, Bardi 7. All.: Meazzi.

SCACCHI

## Al via il quarto trofeo "Collino"

**Acqui Terme.** Venerdì 28 febbraio prenderà il via il quarto trofeo "Collino Gas e Luce" valido quale campionato acquisite 2020 di gioco rapido.

La manifestazione si articolerà su 7 tappe ciascuna delle quali avrà una classifica autonoma ma con premi di tappa ed assegnerà anche i punti per la classifica generale del campionato che designerà il campione per il 2020.

I punti che ogni prova mensile attribuirà sono: 10 al primo classificato, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed un punto di partecipazione dal nono posto in poi.

Nelle precedenti edizioni, vinte rispettivamente da Giancarlo Badano, nel 2017 e Mario Baldizzone nel 2018 e 2019, si è registrato un crescente numero di partecipanti (l'anno scorso sono stati 61 i giocatori che hanno preso parte ad almeno una prova), il che testimonia l'apprezza-



▲ Il Maestro Mario Baldizzone vincitore delle due ultime edizioni del campionato acquisite

mento della formula utilizzata e fa ben sperare per le presenze nell'edizione 2020.

La prima prova si disputerà, come detto venerdì 28 febbraio con inizio alle ore 21.15 nella sede del circolo scacchisti-

co acquisite "Collino Group" in via Emilia 7 ad Acqui.

Il torneo prevede cinque turni di gioco, ciascuno dei quali concede allo scacchista dieci minuti di riflessione, oltre a tre secondi aggiuntivi ad ogni mossa eseguita, per concludere ciascuna partita.

Quota iscrizione come sempre molto popolare, fissata in 5,00 euro (ridotta a 3,00 euro per studenti ed under 18) senza nessun obbligo di tessera federale.

Sono previsti premi ai primi classificati ed almeno due premi sorteggiati tra gli scacchisti classificati oltre il terzo posto.

Favorito d'obbligo della vigilia il Maestro Mario Baldizzone, che nel 2019 si è aggiudicato ben cinque tappe sulle sette disputate, ma non mancano gli agguerriti avversari primi fra tutti Murad Musheghyan e Valter Bosca (giunti rispettivamente secondo e terzo nel campionato 2019) poi Giancarlo Badano, Paolo Quirico e altri.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

**CALCIO** | 2ª categoria • Dopo aver sospeso la partita all'85°

## Rossiglione: giocatori già sotto la doccia l'arbitro li richiama in campo

GIRONE L	
VIGUZZOLESE	2
CASSINE	1

Il Cassine di Parodi deve uscire a testa bassa dalla trasferta in casa della Viguzzolese, perdendo e continuando il proprio momento di difficoltà da inizio anno. L'inizio di gara è per promettente. Rammarico per un'occasione di Rizzo che preferisce il tiro all'assist a Fundoni solo in area, poi ecco l'1-0 locale al 30°. Punizione beffarda di Rolandi dalla bandiera che sorprende tutti e si insacca in rete. Il Cassine prima barcolla e poi reagisce. Al 40° ecco l'1-1: Rizzo questa volta premia Fundoni che da due passi non sbaglia. L'inizio ripresa è una doccia fredda per gli ospiti, colpiti dopo neanche un minuto dal gran gol di Lazzarin nel sette. Da qui alla fine il Cassine ci prova con coraggio, B.Barbasso è impreciso al tiro e manca sempre qualcosa sottoporta. Vince la Viguzzolese 2-1.

### Formazione e pagelle Cassine

Gilardi 6,5, B.Barbasso 6, Cocco 6, Fundoni 6,5, Menabò 5,5 (70° Savio 5), Cazzuli 6,5, M.Barbasso 5,5, Moretti 6, Rizzo 5,5 (75° Aime 5,5), Cosa 5 (50° Cutuli sv, 65° Frulio 5,5), Di Leo 6 (70° Hysa 6). All: Parodi

MORNESE SALE	
	0
	1

Al Mornese gli applausi, al Sale la vittoria e i tre punti. I ragazzi di Domino fanno un'eccellente figura contro il forte Sale ma devono alzare bandiera bianca. Primo tempo equilibrato e spezzato solo al 40° dal gol in contropiede di Fossati, subito prima il gol mancato da Rossi. Nella ripresa è forcing locale. Al 56° punizione di Campi fuori di poco, al 64° ci prova invece Malvasi ed è miracoloso il tuffo del portiere in corner. Ancora al 68° pericoloso Bisio, mentre all'80° S.Mazzarello va in gol però da posizione di offside. Nei 6' di recupero, tra corner e mischie, la palla non vuole ancora entrare. Il Mornese perde uscendo però tra gli applausi del proprio pubblico.

### Formazione e pagelle Mornese

Condipodero 6, F.Mazzarello 6, Paveto 6, A.Mazzarello 6,5, Malvasi 7, Bisio 6,5, Cavo 5,5, Campi 6, S.Mazzarello 6, Rossi 6, Beto 5,5 (57° Cavanna 6). All: Domino

PRO MOLARE CASSANO	
	0
	3

Contro i secondi in classifica il Molare gioca bene ma raccoglie poco, anzi nulla. Pesante il passivo ma solo per chi legge il risultato: 0-3. Inizio shock con l'autogol di Marek su tiro di Lepori, poi è proprio Lepori a raddoppiare al 30° su un grave errore della retroguardia giallorossa. Il Molare gioca anche contro la sfortuna, come per il tiro cross di Scarsi, che prende traversa e poi palo prima di uscire. Ci prova anche Marasco, murato dal portiere avversario. All'87° Guaraglia invece nel tentativo di crossare beffa tutti e trova il tris. Finisce 0-3, risultato buiardo, ma la classifica è sempre più preoccupante.

### Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 5,5, Gioia 5,5, Marek 5,5 (60° Bertrand 5,5), Donghi 5,5, Bello 5,5, Ouhenna 5,5 (65° F.Subbrero 5,5), Marasco 5,5 (70° Scatillazo 5,5), C.Subbrero 5,5, Badino 5,5, Scorsari 5,5, Scarsi 5,5. All: Della Latta

CASTELNOVESE DEPORTIVO ACQUI	
	0
	3

Tutto facile per il Deportivo nella trasferta contro la Castelnovese. Finalmente una gara condotta con autorità e senza patemi e risultato finale di 0-3. L'inizio è perfetto, già al 3° i ragazzi di Boveri (squalificato) passano con il sinistro sul secondo palo di A.Morette. Al 36° il raddoppio: cross di Basile, ribattuta in area e tiro al volo di Merlo in rete. 3' dopo il 3-0, ancora con A.Morette, direttamente su punizione. Il primo tempo si chiude con il rosso a Sozzò. La ripresa è una gara tutta in discesa. Zanutto e Cipolla potrebbero arrotolare ulteriormente, unico brivido locale con Ranzato. Finisce 0-3, il Depo ottiene la prima vittoria del 2020.

### Formazione e pagelle Deportivo Acqui

D.Morette 6,5, Perelli 7, Basile 6,5 (81° Lika 6), Gogione 6,5 (51° Cipolla 6,5), Cambiasi 7, Roveta 6,5, Leveratto 6,5, Tenani 6,5, Merlo 6,5 (65° Pavanella 6,5), A.Morette 7 (84° Conte 6), Zanutto 6,5 (88° Belzer 6). All: Pileri (Boveri)

GIRONE I	
NICENE ANDEZENO	1
	0

La Nicese centra il primo successo del girone di ritorno vincendo a Castelnuovo Belbo per 1-0 contro il fanalino di coda Andezeno e risalendo al quarto posto in classifica a quota 24 punti.

La gara si apre con un'occasione costruita all'11° da fratelli Dessi con conclusione di poco sul fondo; al 14° tiro un po' sbilenco di La Rocca, sfera a Morando che insacca con l'arbitro che prima annulla per fuorigioco e poi chiede scusa dell'errore commesso (ma la rete resta annullata).

Al 32° la Nicese potrebbe passare: fallo di mani di Tiani, rigore ma dal dischetto Morando calcia alto.

Nella ripresa, espulso Neri e Andezeno in 10.

La rete da tre punti arriva al 77° quando il cross di D.Dessi trova l'incornata vincente di Conta che esulta con tanto di dedica personale alla figlioletta Adelaide; nel finale l'estremo ospite salva il 2-0 su conclusioni di Nikaj e Gallo

### Formazione e pagelle Nicese

Ratti sv, La Rocca 6 (91° Sconfienza sv), Mazzeo 6,5, Genta 6,5, Corino 5,5, Conta 7, Nosenzo 6 (85° Gioanola sv), A.Dessi 6, D.Dessi 6, Gallo 6, Morando 5,5 (72° Nikaj 6). All: Strafaci

### GIRONE D GENOVA

MASONE ATLETICO QUARTO	
	1
	0

Continua l'ottimo momento del Masone che vince contro l'Atletico Quarto per 1-0 e sale da solo al secondo posto. Gara che si apre al 9° con fallo del portiere locale Bruzzone su Musico: rigore e dal dischetto Gatto si vede respingere il tiro da Bruzzone e dal palo.

Il Masone passa con cinismo al 14°: Galletti scarta due avversari e serve L.Maccì che segna con un diagonale di sinistro la rete che varrà la partita: 1-0.

Nei restanti minuti l'Atletico centra il palo con Gatto e poi è pericoloso con un diagonale di Richelmi.

Nella ripresa ci provano Giordani, a lato, ma ci sono due occasioni anche per il Masone non sfruttate, con tiro al volo di Rotunno al 71° e paratona di Torre su colpo di testa di Galletti poco dopo.

### Formazione e pagelle Masone

Bruzzone 7, Amaro 6 (50° Rena 6), A.Pastorino 6 (55° Parodi 6), Marmorea 6,5, Sorbara 6, Oliva 6,5, L.Maccì 7, E.Maccì 6 (60° An.Pastorino 6), Rotunno 6 (68° De Gregorio 6), Galletti 6,5, Ottonello 6. All: D'Angelo

CASELLESE ROSSIGLIONESE	
	2
	4

La Rossiglione torna al successo battendo per 4-2 la Casellese, ma a destare incredulità è quello che succede all'85°: l'arbitro espelle Basilio e Campiti per la Casellese e Scottò per la Rossiglione, e non sentendosi tutelato, sospende la gara.

Ma dopo circa 20 minuti, su invito dell'Aia e con le due squadre già sotto la doccia, richiama tutti in campo e porta al termine la contesa. Facile immaginare un seguito a livello federale.

Parlando della gara la Rossiglione passa al 34° con la rete di Haxhija che segna da dentro l'area su assist di Semino; il pareggio della Casellese arriva al 44° dopo un batti e ribatti in area piccola con tocco di Basilio e sfera deviata in rete da Tognocchi: 1-1, al 60° Rossiglione avanta con bel tocco negli undici metri finali di Semino 2-1, che sette minuti dopo causa però un rigore trasformato da Ferrando nel 2-2; al 75° fallo su Minetti in area di rigore e dal dischetto lo stesso Minetti mette dentro il 3-2. Il 4-2 definitivo lo segna Minetti con un calibrato pallonetto dal limite. Poi entra in scena l'arbitro...

### Formazione e pagelle Rossiglione

Odono 6, Leveratto 6,5, Nervi 6, Tognocchi 6, Scottò 5,5, Piscitelli 6,5, Minetti 7,5, Semino 6,5, Haxhija 7,5 (78° Prestia sv), Roggerone sv (31° Di Cristo 6), Maccì 6 (55° Siri 6). All: Repetto

CARIGNANO CAMPO IL BORGO	
	5
	1

Male male, Campo Ligure Il Borgo, che ne prende 5 sul campo del Carignano. Genovesi in vantaggio al 15°: tocco smarcante di Borreani e gol di Grimaldi. Borreani raddoppia al 27° sfruttando sotto porta una sponda di Barbieri, mentre al 37° su un corner dalla destra Magazzini risolve una mischia e fissa il 3-0. Prima dell'intervallo, accorcia Campo Il Borgo con una bella incornata di Stefano Maccì su cross dalla fascia sinistra. Nella ripresa però il Carignano chiude il conto al 48° con un tocco di Borreani a tu per tu con Sandro Maccì. Al 72° il quinto e ultimo gol, ancora di Borreani che imbeccato da Grimaldi non sbaglia dalla corta distanza.

### Formazione e pagelle Campo Il Borgo

San.Maccì 5, D.Maccì sv (15° Rombi 5), Merlo 4,5, Bootz 5,5 (25° Laguna 5), Bruzzone 4,5, Damonte 4,5, G.Pastorino 5, M.Oliveri [I] 4,5, Ste.Maccì 4,5 (75°D.Branda sv), Bottero 5, M.Oliveri [II] 5. All.: Gambino

### GIRONE B SAVONA

CALIZZANO DEGO	
	2
	1

Non basta il vantaggio iniziale al Deigo per tornare con un risultato positivo dalla trasferta di Calizzano.

Gol del Deigo al 25°: la punizione di A.Bagnasco trova M.Monticelli che sul secondo palo insacca in rete lo 0-1. Il Calizzano pareggia al 40° quando l'arbitro assegna un calcio di rigore assai dubbio che Roascio trasforma: 1-1.

La rete partita del Calizzano arriva al 60°: sul lancio di Buscaglia arriva per primo l'estremo Pelle, il quale vuole coprire la palla che sta uscendo sul fondo, ma l'attaccante locale Riolfo ci crede, gli ruba la sfera e poi la insacca nella porta sguarnita

### Formazione e pagelle Deigo

Pelle 5, Reverdito 6, Usai 5,5 (70° Barbero sv), Saino 5,5, M.Monticelli 6,5, Ferraro 6, I.Monticelli 6, A.Bagnasco 6 (72° Bellomia sv), A.Domeniconi 6,5, C.Mozzone sv (20° Guastamacchia 5,5), P.Mozzone 5. All: M.Bagnasco

SASSELLO NOLESE	
	1
	0

Il Sassello centra la seconda vittoria stagionale, battendo 1-0 l'altra pericolante Nolese, ma rimane in ultima posizione. Il gol partita dei ragazzi di mister Valicenti arriva al 49° grazie al solito D.Rebagliati, bravo a correggere a rete una palla sotto la porta nolese. Il Sassello aveva tentato di fare la partita ma la retroguardia della Nolese era stata assai attento. I tre punti danno comunque nuova linfa alla squadra per credere ancora nella salvezza.

### Formazione e pagelle Sassello

Tallarico 6, Laiolo 6, Gustavino 6 (75° M.Vacca sv), A.Vacca 6, Callandrone 6,5, Gagliardo 6,5, Raineri 6,5 (67° Chiappone 6), Vanoli 6,5, M.Rebagliati 6 (80° Sala sv), D.Rebagliati 7, Porro 6,5 (88° Cagni sv). All.: Valicenti

ROCCHETTESE MURIALDO	
	5
	1

La Rocchettese rifila una cinquina interna al Murialdo imponendosi per 5-1. Vantaggio immediato su errore dell'estremo ospite Giribone: Bracco recupera la sfera e con un semplice tocco di piatto porta avanti i suoi: 1-0. Il pari arriva intorno al 15° su calcio d'angolo con la difesa locale non immune da colpa e tocco vincente sotto porta di un avanti avversario.

La ripresa si apre al 55° con il tiro da fuori area di Monni che si infila sotto l'incrocio dei pali da fuori area: 2-1; lo stesso Monni fa doppietta e fissa il 3-1 al 76° con un pregevole pallonetto che supera Giribone. Il 4-1 all'84° è opera del neoentrato Lanteri su una imbucata centrale. Poi il 5-1 finale all'89° quando Lanteri sottomisura lascia la sfera a Paganelli che fa partire i titoli di coda del match.

### Formazione e pagelle Rocchettese

Briano 6, Vallecilla 6, Gallione 6, Ferraro 6,5, Perrone 6,5, Giamello 6, Gandolfo 6 (53° Lanteri 6,5), Bracco 6,5 (46° Carta 6,5), Veneziano 6 (69° P.Adosio 6), Monni 7,5, Paganelli 6,5. All: Croci

### IL PROSSIMO TURNO

## Cassine contro la capolista e derby Depo - Pro Molare

GIRONE L	
CAPRIATESE - CASSINE	

La sfida più dura per il Cassine, nel momento più complicato fin qui della stagione. I ragazzi di Parodi fanno visita alla capolista Capriatese con tanti dubbi dopo un pari e il ko di domenica scorsa da inizio 2020. Problemi di formazione e soprattutto da risolvere la questione attacco, il penultimo del girone. Ci vorrà una prestazione di voglia e carattere di tutto il gruppo.

### Probabile formazione Cassine

Gilardi, B.Barbasso, Cocco, Fundoni, Menabò, Cazzuli, M.Barbasso, Moretti, Rizzo, Cutuli, Di Leo. All: Parodi

### DEPORTIVO ACQUI - PRO MOLARE

Si gioca domenica alle 18 al Barione di Acqui il derby della sedicesima giornata, Deportivo-Pro Molare. Sfidà cruciale per entrambe le formazioni. Il Depo viene dalla bella vittoria di domenica scorsa, cerca continuità e perché no, un possibile posto tra le prime cinque. Il Molare è invece in condizioni peggiori, terzultimo in classifica, non vince addirittura dal 13 ottobre e deve assolutamente tirarsi fuori da una situazione pericolante. Sfidà non così scontata e risultato che potrebbe regalare sorprese.

### Probabili formazioni

Deportivo Acqui: D.Morette, Perelli, Basile, Gogione, Cambiaso, Roveta, Leveratto, Tenani, Merlo, A.Morette, Zanutto. All: Pileri (Boveri) Pro Molare: Piana, Gioia, Marek, Donghi, Bello, Ouhenna, Marasco, C.Subbrero, Badino, Scontrino, Scarsi. All: Della Latta

### VIGUZZOLESE - MORNESE

Tornano Carrea, G.Mazzarello e gli squalificati Soro e Ferrarese in casa Mornese in vista della trasferta di Viguzzolo, quattro pedine fondamentali nello scacchiere di mister Domino. Dopo il ko a testa alta contro il Sale, ora c'è da riprendere il cammino e raccogliere quei punti che darebbero tranquillità in classifica in chiave salvezza.

### Probabile formazione Mornese Calcio

Condipodero, F.Mazzarello, Ferrarese, A.Mazzarello, Malvasi, Bisio, Cavo, S.Mazzarello, Rossi, G.Mazzarello, Soro. All: Domino

GIRONE I	
BUTTIGLIERESE - NICESE	

Nicese alla ricerca della seconda vittoria consecutiva per consolidare il quarto posto e cercare un'affermazione fuori casa che manca da troppo tempo. Certa l'assenza di Conta per squalifica, ma sarebbe comunque mancato per impegni lavorativi, mentre rientreranno dalle squalifiche Bencoli e Gulino. Sicuro anche il rientro di Virelli, mentre mancherà ancora Lovisolo.

### Probabile formazione Nicese

Ratti (Binello), Genta, Mazzeo, Ponti (Corino), La Rocca, Nosenzo, Gallo, Bencoli, D.Dessi, Morando, Gulino. All: Giaccherio

GIRONE D GENOVA	
BOLZANETESE - MASONE	

Trasferta a Genova per il Masone, contro la pericolante Bolzanetese, penultima in classifica a quota 14 punti. Il ds Zunino sprona i suoi: «*Dovremmo cercare di vincere, vedo la squadra convinta dei propri mezzi e non rimane che cercare di centrare l'obiettivo, e giocare il primo posto, anche se abbiamo 8 punti di ritardo. Alla peggio ci giocheremo il passaggio in Prima attraverso i playoff.*»

### Probabile formazione Masone

Bruzzone, Amaro, A.Pastorino, Marmorea, Sorbara, Oliva, L.Maccì, E.Maccì, Rotunno, Galletti, Ottonello. All: Repetto

### CLASSIFICA 2ª CATEGORIA

**Girone I**, PSG 38; Frassineto 37; Fortitudo 29; **Nicese** 24; Don Bosco AL 22; Moncalieri 21; Valfenera, Casalcermelli 17; Nuova Astigiana 14; Marenzinese, Quargnento 11; Buttiglierese 6; Andezeno 5.

**Girone L**, Capriatese 35; Cassano 30; Sale 28; Frugarolese 25; **Cassine** 23; Viguzzolese 22; **Deportivo Acqui**, Audace Club Boschese 21; **Mornese** 19; Libarna 15; G3 Real Novi 14; **Pro Molare** 11; Casalnoceto, Castelnovese 9.

**Girone D GE**, Corniglianese 43; **Masone** 35; Sporting Ketzmaja 34; **Rossiglione** 33; Mele 31; Pontecarrega 30; Genovese Boccadasse 28; Atletico Quarto 27; **Campo Ligure il Borgo** 35; Old Boys Rensen 22; GS Granarolo 21; Carignano 19; Bolzanetese Virtus (-1) 14; Casellese 5.

**Girone B SV**, Mallare, Vadese 31; Priamar Liguria 23; Plodio, **Deigo** 22; **Rocchettese**, Calizzano 18; Santa Cecilia 13; Pallare 11; Nolese 10; Murialdo 8; **Sassello** 7.

### ROSSIGLIONE - CORNIGLIANESE

Sfida alla capolista per la Rossiglione, che dovrà però fare a meno del portiere Fiore, out per uno strappo al polpaccio sinistro, (fuori almeno due mesi): la società si sta guardando attorno per cercare un portiere svincolato. Contro la Corniglianese sarà assente anche l'attaccante Roggerone, stratosi contro la Casellese, e sarà squalificato Scottò; rientrano invece i due centrali di difesa titolari ossia Trevisan e Sciutto. Una vittoria potrebbe aprire ancora di più la strada verso i playoff ai ragazzi di Repetto, che al momento occupano la quarta piazza.

### Probabile formazione Rossiglione

Odono, Nervi, Tognocchi, Sciutto, Trevisan, Piscitelli, Minetti, Semino, Haxhija, Di Cristo, Maccì. All: Repetto

### CAMPO IL BORGO - CASELLESE

Contro il fanalino di coda Casellese, Il Borgo deve fare punti, per tenersi fuori dai guai, in una stagione che sta prendendo una piega imprevedibilmente negativa. In settimana, riunione di squadra e chiarimento generale: basterà per ritrovare il giusto passo?

### Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo

San.Maccì, Rombi, Merlo, Khoumar, Bruzzone, Damonte, G.Pastorino, M.Oliveri [I], Bottero, M.Oliveri [II]. All.: Gambino

### GIRONE B SAVONA

DEGO - PLODIO	
	2
	1

Alla ricerca della vittoria perduta nel match interno contro il Plodio. Protagonista un Deigo reduce da due sconfitte consecutive che l'hanno fatto retrocedere in quarta posizione insieme proprio al Plodio. C'è un punto da recuperare rispetto alla Priamar per ritrovare il terzo posto. Una gara dal sapore di playoff. Difficile il recupero di C.Mozzone causa distorsione della caviglia

### Probabile formazione Deigo

Pelle, Reverdito, Usai, Saino, M.Monticelli, Ferraro, I.Monticelli, A.Bagnasco, Domeniconi, P.Mozzone, Guastamacchia. All: M.Bagnasco

MALLARE - SASSELLO	
	1
	0

Un classico testa-coda: primo in classifica il Mallare, ultimi i ragazzi di Valicenti: sarà pure una sfida impari, ma i sassellesi sono galvanizzati dal secondo successo stagionale e proveranno a dare continuità ai loro risultati. Certo, il Mallare, che ha finora totalizzato 9 vittorie e 4 pareggi, è ancora imbattuto in stagione, ha la miglior difesa con solo 16 gol subiti e ne ha segnati 34 fatti, è favorito. Ma è la classica gara da giocare a cuore libero e dove il Sassello ha tutto da guadagnare e nulla da perdere.

### Probabile formazione Sassello

Tallarico, Laiolo, Gustavino, A.Vacca, Callandrone, Gagliardo, Raineri, Vanoli, M.Rebagliati, D.Rebagliati, Porro. All: Valicenti

SANTA CECILIA - ROCCHETTESE	
	1
	2

La voglia di playoff e l'accresciuta autostima della Rocchettese all'esame della pericolante Santa Cecilia, al momento è al quint'ultimo posto della classifica con 13 e quindi affamata di punti. Al contrario, la formazione di mister Croci cerca la vittoria per stabilirsi con continuità in zona playoff. Obiettivi opposti ma vittoria che fa gola a entrambe le squadre, e quindi gara che sarà sicuramente ricca d'emozione e di pathos.

### Probabile formazione Rocchettese

Briano, Vallecilla, Gallione, Ferraro, Perrone, Giamello, Gandolfo (Lanteri), Bracco (Carta), Veneziano, Monni, Paganelli. All: Croci

## PODISMO

Domenica 23 si corre la "4ª Monferrun"

## Donne da primato a Verona

Verona. Si tratta sicuramente della più bella notizia che il podismo "nostrano" potesse portare da Verona dove domenica 16 febbraio si è disputato il Campionato Italiano di Mezza Maratona.

Al femminile, strepitosa prova di Valeria Straneo: l'Alessandrina mette in fila le quotate avversarie chiudendo in 1h11'34" ed aggiudicandosi il Titolo Nazionale.

Nella stessa manifestazione l'ovadese Iris Baretto, portacolori del Trionfo Ligure chiude in prima posizione tra le PF in 1h21'04" ed anche lei indossa la maglia di Campionessa Italiana Promesse. Sempre a Verona l'altra Alessandrina Elisa Stefani Brancalone Asti, si piazza in 6ª posizione femminile in 1h13'50".

Venendo a gare "più terrestri" sempre domenica 16 altra "trasferta" in Liguria, perdurando l'assenza di gare in provincia. A Borzoli a cura del bravo podista Angelo Perrera ed organizzazione "Bar Jolly" si è corsa la 3ª "Scalata di Scarpino" di 8,5 km in costante ascesa.

## PROSSIME GARE

**Domenica 23 febbraio** l'appuntamento più importante è sicuramente quello della "4ª Monferrun", la mezza che partirà da Nizza Monferrato e, dopo aver attraversato i Comuni di Calamandrana e Canelli, ritornerà a Nizza, su un percorso (certificato Fidal) di km 21.097 con un traguardo intermedio, km 6, a Calamandrana per chi sceglierà la formula non competitiva. Ritrovo presso il Foro Boario, a Nizza, dalle ore 7.30; partenza da piazza Garibaldi alle ore 9.30; arrivo in piazza Martiri di Alessandria a Nizza. La manifestazione è organizzata dalla Brancalone di Asti con il patrocinio dei Comuni di Nizza Monferrato, Calamandrana e Canelli.

Ma si torna a gareggiare anche in provincia di Alessandria, con la Fidal e l'Atletica Serravallese a Serravalle Scrivia per il "3° Cross di Ca' del Sole". Ritrovo, **domenica 23**, a Serravalle sulla pista di atletica di via Rossini. Partenza della prima serie di 6 km alle 10 con AM JM PM SM (23-59) ed a seguire su distanze varie tutti gli altri.

Gara "ufficialmente" non competitiva ma che poi, come spesso accade, ha avuto la sua classifica ed i suoi premiati sui poco più di 100 partecipanti. I migliori al maschile Vincenzo Scuro G.P. Solvay che chiude in 37'29" dopo una bella lotta con Gabriele Poggi, Delta Spedizioni Genova, staccato di soli 4 secondi. Meno lotta al femminile dove un ri-

trovata Silva Dondero, atleta di casa dei Maratoneti Genovesi, in 46'25", si impone sulla "Veterana Super" Silvia Bolognesi, Cambiaso Riso Genova, 47'56".

Molto accurata la "regia" di Angelo Perrera che, alla fine, si è pure lui messo in gioco completando con un buon tempo il percorso di gara. (ha collaborato Pier Marco Gallo)

## PALLAPUGNO



▲ Sferisterio Gianduaia



▲ Piero Galliano

## Il campionato che verrà secondo Piero Galliano

Acqui Terme. Mentre i giocatori di pallapugno, favoriti da un inverno decisamente mi-te, ultimato il lavoro in palestra, hanno iniziato a programmare le prime partite amichevoli, gli appassionati discutono con la solita passione, ipotizzando quello che, per loro, sarà lo svolgimento della prossima stagione agonistica che si aprirà ufficialmente nel week end dell'11 e 12 aprile.

Lo fa anche L'Ancora con alcune interviste ai campioni del passato. Il viaggio parte da Acqui Terme, una delle capitali, ormai decadute, del balon e con il giocatore che, più di ogni altro, è stato espressione "dell'acquisità" Piero Galliano che abbiamo incontrato nel vecchio sferisterio "Gianduaia" dove si sono disputate le ultime sfide del passato.

- Galliano che campionato sarà? "Io penso che sarà un campionato che avrà due facce, con le prime quattro squadre formate da Bruno Campagno, Massimo Vacchetto, Federico Raviola e Cristian Gatto davanti e dopo tutte le altre che lotteranno tra di loro. Certo, anche tra le prime ci sono differenze perché Campagno, Vacchetto e Raviola sono giocatori affermati, mentre Gatto deve ancora con-fermare le sue indubbie doti".

- Quindi il grande favorito "Sulla carta la squadra di Campagno è la grande favorita, perché Roberto Corino e Lorenzo Bolla in campo fanno ancora la differenza. Ma tutto dipende anche da come riuscirà a tenere fisicamente, per tutti il campionato, lo stesso Campagno: gli anni passano per tutti e anche per lui".

- Tra le squadre al via, in serie A, solo Spigno Monferrato, Castagnole Lanze e la ligure Imperiese, non sono di Cuneo.

"Purtroppo, quello che si chiama campionato italiano solo per la presenza di una formazione ligure, nei fatti si disputerà in mezza provincia di Cuneo. Zone storiche dove invece il balon è nato, vedi Acqui, sono assenti: la provincia di Alessandria è rappresentata solo da Spigno M, quella di Asti da Castagnole Lanze e quella di Savona è assente".

- Ma questo è un bene o un male per il balon?

"È il male più grande che ci possa essere. I tifosi delle zone scoperte sono molto penalizzati perché per assistere alle partite sono costretti a lunghe trasferte e anche dal fatto che ormai si gioca prevalentemente alla sera. Come si fa a 70 anni partire da Acqui, di sera, per andare a vedere una bella partita a Cuneo e dopo ritornare a casa nel cuore della notte. Così molti appassionati vi rinunciano e gli sferisteri rimangono mezzo vuoti: a scoraggiarli non è tanto il costo del biglietto, ma quello complessivo della trasferta e non ultimo il fatto che certe partite si giocano tra squadre impari, almeno... sulla carta".

- Parliamo dei capitani emergenti o esordienti in A

"Tra gli emergenti vedo bene Gilberto Torino, che nel 2019 ha fatto bene a S. Stefano Belbo. Fabio Gatti è sicuramente un bravo ragazzo, uno che in tutte le partite dà sempre il massimo, ma forse la serie B è quella in cui si esprime meglio. Inoltre, se giochi in A e perdi qualche partita di troppo anche il morale ti va a terra".

- Anche in serie B, 12 squadre, nessuna formazione al via di Alessandria e Asti. Ce ne sono tre liguri: Don Dagnino di Andora con Daniele Grasso, la formazione di Pieve di Teco con Matteo Mollì e la Taggese con Daniel Giordano. Le altre sono di Cuneo.

"Confesso di conoscere meno la serie B. Omar Balocco, però, dopo la bella stagione a Ceva, potrebbe confermarsi come anche Andrea Pettavino e Davide Barroero in B aveva fatto bene. Tra le liguri vedo bene Mollì ma non mi convince la squadra, Daniel Giordano



▲ Acqui Terme 1966 sferisterio Gianduaia: Felice Bertola e Piero Galliano dominatori del torneo con i terzini Giancarlo Grasso e Mauro Nada

è bravo, ma nel corso di una stagione bisogna mettere in conto gli infortuni e il lavoro in azienda che in certi periodi lo penalizzano. Daniele Grasso, invece, potrebbe essere una sorpresa positiva".

- In serie A ci potrebbe essere una sorpresa?

"A parte Campagno, Massimo Vacchetto, che però ha poca squadra, ma oggi è l'unico "giocatore" che sa come si gioca al balon e se trova gli avversari che non riescono a tagliarlo fuori dal gioco, con le loro giocate, lo ritroveremo in finale.

Raviola è cresciuto molto, si è rinforzato con l'arrivo di Rinaldi e con lui in squadra parte sempre avvantaggiato. Tocca, invece, a Gatto riconfermarsi. Per farlo, però, dovrà cambiare sistema di gioco e poi c'è da vedere se avere il padre in panchina per lui è un bene: lo dico di no.

Le altre squadre sono più o meno alla pari: quando si incontreranno tra di loro magari daranno vita a delle belle partite. Dutto in casa parte sempre avvantaggiato perché sa difendersi bene e l'arrivo in panchina di Stefano Dogliotti potrebbe contribuire a farlo crescere. Paolo Vacchetto resta un enigma, mentre a Spigno M. il giovane Marco Battaglino potrebbe molto avvantaggiarsi della presenza al suo fianco di Michele Gianpaolo".

- La Liguria, oggi emarginata, ha dato tanti bravi giocatori al balon: parliamone:

"Premesso che, per me, Franco Balestra è stato il migliore di tutti e più passa il tempo e più gente mi dà ragione. Partirei da Alberto Sciorella che ha vinto tanti scudetti giocando sia in Liguria che in Piemonte. Giovanni Ascheri, morto troppo giovane, Augusto Arrigo, con il quale sono andato in finale giocando a Castelletto Molina nella formazione del "patron" Marcello Piana. Ricky Aicardi con il quale andammo in semifinale, ma perdemmo ad Andora contro Felice Bertola, che però è stato in auge in un periodo in cui i grandi del passato erano in fase calante, Miriano Devia un battitore di rara potenza. Tra i terzini, sicuramente Giulio Ghigliazza, considerato uno dei più bravi nel ruolo e dopo Lanza, Papone, Balestra figlio e Antonio Giretto".

- Parliamo infine delle formazioni astigiane

"Castagnole Lanze è una bella realtà anche perché c'è Massimo Vacchetto e uno sponsor, l'Araldica, che ha portato risorse e prestigio. Dopo metterei Bubbio, che ha scelto di giocare ancora in C 1, ma che invece meritava di giocare in serie B sulla sua piazza. Per gli sportivi di Bubbio e per Giampaolo Bianchi sarebbe stato giusto che ciò avvenisse. Auguri a Monastero Bormida che ritorna in C1 con una formazione giovane e interessante". O.P.

## ATLETICA

Alla Campestre Csi al Vesima



Foto Ivano Avellino



Foto Ivano Avellino

## Sei campioni e una partecipazione record per l'Atletica Cairo

Cairo M.te. È stata una domenica perfetta per l'Atletica Cairo, quella del 16 febbraio, data in cui si è disputata la quarta prova del Campionato Regionale di campestre CSI, valida come prova unica per l'assegnazione del titolo di Campione Provinciale. Impegnata sia a livello organizzativo, che come al solito è stato impeccabile sotto la guida del factotum Giuseppe Scarsi, che agonistico, la società cairese del presidente Mariniello ha fatto centro in entrambe. Circa 200 i partecipanti, che ne hanno fatto la prova con la più alta partecipazione di tutto il circuito, che si sono presentati ai nastri di partenza in una giornata fresca ma serena. Una quarantina i cairese impegnati a cercare di portare i colori gialloblu più in alto possibile.

Ben sei i titoli provinciali conquistati, a cominciare da quello ottenuto tra le Ragazze dalla solita Asia Zucchini davanti alla compagna Sofia Dante e con sesto Marzia Errani. Altro titolo nei Cadetti con il dominio di Ismaele Bertola e le buone prove di Andrea Domeniconi, nono, Nicolò Montano, undicesimo, e Gioele Bertola, tredicesimo.

A completare il tris di titoli dei giovani è arrivato quello di Carola Viglietti tra le Allieve, con le altre tre cairese, Marta Domeniconi, Letizia Malaspina e Sofia Angiolini,

nell'ordine, al terzo, quarto e quinto posto. Nelle categorie degli adulti i titoli sono arrivati grazie a Laure Bailhache nelle Amatori B, con al terzo posto Roberta Anselmo e sesto Simona Conti, nelle Veterane A con Cristina Giacosa e nelle Veterane B con Annamaria Lepore.

Le posizioni degli altri sono state: negli Esordienti Leon Camporiondo, quarto, e Andrea Martini, undicesimo; tra i Ragazzi quinto Vincent Camporiondo, sesto Matteo Angiolini, nono Leonardo Callegaro, quattordicesimo Lorenzo Moretti e sedicesimo Pietro Marchisio; tra le Cadette seconda Camilla Rebora e sesta Licya Lupi; tra gli Allievi primo Davide Martini, che però non ha conquistato il titolo perché non aveva disputato precedentemente un'altra prova, come da regolamento e terzo tra gli Junior Giacomo Gilardo.

Tra gli adulti, nei Senior femminili seconda Sofia Fressia e tra i maschi terzo Carlos Guevara, quarto Luca Pipitone, quinto Carlo Beltrame e sesto Andrea Viano; tra gli Amatori A Pietro Camporiondo è terzo e secondi posti negli Amatori B per Davide Ansaldo e tra i Veterani B per Luciano Ricci. Fuori classifica hanno gareggiato anche Matteo Pipitone e Serenile Tarditi (Senior), Antonio Iannicelli (Amatori A) e Gabriele Barlocco (Veterani A).

## ATLETICA

## Flabio Bertuzzo si conferma campione regionale nel Martello

Cairo M.te. Prima gara stagionale all'aperto e primo titolo regionale per Flabio Bertuzzo, portacolori valbormidese dell'Atletica Varazze, nel Campionato Regionale assoluto invernale di lanci lunghi, disputato domenica 16 febbraio a Genova nell'impianto di Villa Gentile ancora riguardato da lavori di ristrutturazione.

Il sessantunenne Bertuzzo si è confermato Campione Ligure assoluto di martello, bissando il titolo del-

lo scorso anno a Boissano, migliorando anche il primato regionale di categoria di 16 centimetri. Si è invece piazzato quinto e primo di categoria nel disco da 2 kg, con la misura di 19,29 ben inferiore alle proprie possibilità. Lo scorso anno Bertuzzo, infatti, aveva stabilito la miglior prestazione italiana con 22,98, detenuta per 11 mesi.

Le gare si sono disputate in una giornata fredda e caratterizzata da un vento molto forte.



## SPORT

Pratica a buon livello sci e kart

## Pietro Ragone: un vero 'polisportivo'

Molare. C'è anche lo sci tra gli sport praticati dall'eclettico Pietro Ragone, 14 anni, il campione di kart residente alla frazione Battagliosi di Molare e frequentante l'Istituto Santa Caterina delle Madri Pie.

Tesserato per lo Sci Club Gressoney sta conquistando successi anche sulle nevi nello slalom, gigante e super gigante, che pratica dalla giovane età, dimostrandosi un atleta poliedrico.

Domenica scorsa ha ottenuto un primo posto a Gressoney, quindi ha gareggiato anche lunedì a Valtournanche. Un'attività agonistica sportiva che continua sempre su due

fronti soprattutto grazie al supporto dell'istituto Madri Pie dove studia.

In attesa di riprendere gli allenamenti per il karting, previsti per fine marzo, nel suggestivo scenario dell'Autodromo di Monza Pietro Ragone ha ricevuto i riconoscimenti spettanti ai campioni Karting della stagione 2019 ACI Sport.

Pietro Ragone (Junior Rok) ha ricevuto il trofeo e la medaglia dal responsabile della segreteria della Commissione Karting ACI Sport Manolo Bastianelli e dal componente della Commissione karting ACI Sport e direttore di gara Alessandro Ferrari.



VOLLEY

Serie B1 femminile

ARREDO FRIGO MAKHYMO 3  
PROCHIMICA VIRTUS BIELLA 0  
(25/18, 25/18, 25/13)



▲ Matilde Giardi  
top scorer

**Acqui Terme.** L'Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme esce nel migliore dei modi dalla sfida cruciale per la salvezza contro la Prochimica Virtus Biella, vincendo con un netto 3-0 e conquistando così tre punti importantissimi in una zona retrocessione che coinvolge praticamente metà del girone. Vittoria dunque netta, in soli tre set, nel corso dei quali il sestetto termale ha saputo tirare fuori il carattere e mantenere sangue freddo nei momenti cruciali, tenendo costantemente in scacco le avversarie. Primo set in equilibrio punto a punto sino al 13-13 quando finalmente, a seguito di una serie di errori da parte della Virtus Biella, l'Arredo Frigo Makhymo riesce ad allungare, guidata da una serie di servizi positivi di Pricop che si interrompe solo sul 20/13. Nonostante i tentativi di rientrare delle biellesi, le acqesi riescono a tenere il vantaggio trascinate dai punti di Giardi, Cicogna e Rivetti, chiudendo il set 25/18. Nel secondo set la partenza non è delle migliori per il sestetto acqese che dopo aver tenuto sino al 4/4, complici diversi errori, vede allontanarsi le avversarie che si portano anche a +4, ma sul 7/11 capitan Mirabelli in battuta rilancia l'Arredo Frigo Makhymo che ribalta la situazione e riesce a portarsi sul 13/11. La Prochimica Virtus Biella

## Arredo Frigo una vittoria basilare

IL PROSSIMO TURNO

CONAD ALSENESE - ARREDO FRIGO MAKHYMO

Dopo l'affermazione, basilare per la corsa alla salvezza, contro le dirette concorrenti della Prochimica Virtus Biella, le ragazze di coach Ivano Marengo sono attese da una difficile trasferta sul campo della Conad Alsenese. Si gioca ad Alseno, paese del Piacentino non lontano da Fidenza, e le padrone di casa, seste in classifica, sono reduci da una roboante affermazione 3-0 sul campo della forte Costa Volpino Bergamo.

Trasferta da prendere con le molle. Squadre in campo sabato 22 febbraio alle 21.

CLASSIFICA SERIE B1 FEMMINILE

Acciatubi Picco Lecco, Tecmoteam Albese 34; Esperia Cremona 29; CBL Costa Volpino, Lilliput Settimo 23; Conad Alsenese 22; Don Colleoni 21; **ArredoFrigo Makhymo** 20; Florens Re Marcello 19; Igor Treccate 17; Virtus Biella 16; Capo d'Orso Palau 12; Volley Parella Torino 0.

HANNO DETTO

Il ds **Claudio Valnegri** esalta la squadra: «Grande prestazione: un 3-0 molto importante. Ho parlato alle ragazze negli spogliatoi e loro hanno eseguito, conquistando una vittoria netta in cui la differenza di valori si è vista tutta. È un risultato molto importante per morale e classifica, sotto tutti i punti di vista. Avanti così»

Coach **Ivano Marengo** invece fa una disamina ad ampio raggio «Abbiamo fatto quello che dovevamo fare. C'era molta tensione, e io per primo sentivo questa partita, perché era molto delicata. Perdere non significava retrocedere, ma ci avrebbe creato la necessità di dover fare bene per forza contro squadre più difficili. Venivamo da due sconfitte consecutive, e il dubbio era se fossimo state noi a giocare male o le altre squadre a essere più brave. A questo punto direi che contro Costa Volpino siamo scivolate, contro Cremona abbiamo fatto il nostro ma loro erano più forti mentre in questa gara, alla nostra portata, abbiamo vinto 3-0, interpretandola bene tatticamente, non tanto da parte mia ma soprattutto dalle ragazze».

riaggancia la parità, ma Giardi, Pricop e Rivetti scavano un solco di quattro lunghezze, che diventa un trampolino per le termali, che vanno a chiudere il set col medesimo risultato del precedente parziale: ancora 25/18. Nella terza frazione, subito 3/0 per Acqui, poi Biella rimette la gara in parità sul 4/4 e fra sorpassi e controsorpassi si arriva fino al 9/9. A questo punto però Pricop e Cicogna riportano la squadra acqese in vantaggio, e poco dopo a

chiudere definitivamente i giochi arriva il break di Cicogna che porta il risultato da 14/12 a 20/12. Da qui in poi, le ospiti gettano definitivamente la spugna mettendo a segno un solo punto prima del definitivo successo acqese per 25/13.

ArredoFrigo Makhymo

Giardi, Rivetti, Cattozzo, Pricop, Mirabelli, Cicogna, Gouchon. Ne: Caimi, Grothier, Grazia, Raimondo, Lombardi, Oddone. Coach: Marengo.

M.Pr

VOLLEY

Serie B2 femminile

## Carcare, la crisi continua

ACQUA CALIZ. CARCARE 1  
PLAY ASTI CHERI 3  
(25/27, 25/18, 27/29, 23/25)

**Carcare.** Niente da fare per le ragazze della Pallavolo Carcare che ottengono un altro ko, questa volta tra le mura amiche ad opera della Play Asti.

La partita è stata lunga e molto combattuta, come si può intuire dai parziali. Le biancorosse hanno tenuto testa alle forti avversarie, purtroppo, però, senza riuscire a portare a casa almeno un punto. L'equilibrio ha regnato sovrano per tutta la partita, e già dai primi scambi era evidente. Nel secondo set le biancorosse, sostenute dal pubblico di casa, riescono a fare la differenza, arrivando così al pareggio (1-1).

Nel terzo set il coach ospite effettua alcuni cambi ed è di nuovo battaglia; la gara procede punto a punto fino alla fine del parziale, poi il Play Asti si aggiudica il set in volata. Anche nel quarto set si lotta punto a punto, ma sono le biancorosse a chiudere definitivamente la partita e ottenere i tre punti.



Acqua Calizzano Carcare

Quaranta, Cafagno, Fronterè, Vernetti, Cerrato, Masi, Giordani, Raviolo, Marchese, Odella, Torresan. All. Mantoan. D.S.

IL PROSSIMO TURNO

LIBELLULA AREA BRA  
ACQUA CALIZZANO CARCARE

Impegno in trasferta per le ragazze carcaresi che andranno a Bra per affrontare la formazione locale. La partita, sulla carta, è alla portata delle biancorosse che sono alla ricerca della tanto sperata vittoria. Le avversarie si trovano al 10° posto in classifica e precedono le carcaresi di una sola posizione, però con ben 7 punti in più.

Si gioca sabato 22 febbraio alle ore 21.

CLASSIFICA SERIE B2 FEMMINILE

Olympia Genova 32; Volley Garlasco 31; L'Alba Volley, Pavic Romagnano 28; Play Asti Chieri, Caselle Volley 24; Ascot Labormet, Serteco Genova 20; Unionvolley Pinerolo, Libellula Area Bra 18; **Acqua Calizzano Carcare** 11; Bosca Ubi Banca Cuneo 9; Mv imp. Piossasco 7.

VOLLEY

Serie D maschile

## Cetip Makhymo deve sudare ma piega la Pmt Torino

CETIP MAKHYMO 3  
PMT TORINO 2  
(21/25; 25/21; 21/25; 33/31; 15/9)

**Acqui Terme.** Terza vittoria per i giovani di Varano che, in casa, sudando le proverbiali sette camicie, dopo due ore e venti di partita, hanno avuto ragione della Pallavolo Torino per 3-2. Parziali dal punteggio molto alto ed epico quarto set vinto 33/31 da uno svantaggio di 22/24. Sugli scudi Passo

(autore di 29 punti) e Mandirola, (decisivo nel parziale finale chiuso 15/9).

Sabato riposo e ripresa del campionato il 7/3 ad Acqui contro il Lasalliano.

Cetip Makhymo

Micco, Faudella, Passo, Decarlis, Rocca, Mandirola, Medina, Filippi, Russo, Marchelli, Ricaldone All. Varano, Pass.

La **Cetip Makhymo** osserva un turno di riposo.

CLASSIFICA SERIE D MASCHILE

Villanova Vbc Mondovì 27; Stamperia Alice Santhià 24; La Bussola Volley 17; Artivolley 16; Us Meneghetti 13; Novi Pallavolo 12; Pall. Torino 9; **Cetip/Makhymo Acqui** 8; Bylogix Lasalliano 6.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

CUS TORINO 0  
NEGRINI CTE 3  
(20/25; 13/25; 26/28)

**Torino.** La pattuglia di Astori dopo una settimana difficile per i malanni stagionali che hanno privato la squadra di Aime e Scarrone, ha fatto rotta per Torino, sponda Cus, per la seconda giornata di ritorno del girone A del campionato di serie C regionale. Nell'andata il sestetto acqese sconfisse i cussini nell'inedito scenario della ex Caserma Cesare Battisti (per l'indisponibilità di Mombarone); fu un 3-0 sofferto per la buona prova degli ospiti che si sono ripetuti lungo tutto il torneo, offrendo buone prove e portando al quinto set una compagine blasonata come l'Artivolley e solo negli ultimi turni segnando il passo.

Il risultato finale a favore degli acqesi è stato di 3-0 dopo un incontro giocato a fasi alterne; nel primo set l'equilibrio si spezza solo sul finire grazie al servizio, e Demichelis e compagni chiudono 25/20. Più netto il divario nel secondo parziale: sul 9/6 il turno al servizio di

## Negrini CTE fa il pieno con il CUS

IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI CTE - HASTA VOLLEY ASTI

Dopo che il riposo del Pavic ha ridotto il divario fra le due squadre a soli tre punti, la Negrini Cte si appresta sabato 22 febbraio a ritornare fra le mura amiche di Mombarone per il derby con l'Hasta Volley Asti guidata da Rabezzana prima della trasferta a Romagnano per il big match del campionato il 29 febbraio. Partita cruciale e da vincere con le unghie e con i denti. Squadre in campo alle ore 20,45.

CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE A

Erreesse Pavic 39; **Negrini/Cte** 36; Artivolley 34; Volley Novara 30; Ascot Lasalliano, Volley San Paolo 22; Cus Torino 19; Go Old Volley Racconigi, Mercatò Alba 18; Pall. Torino 15; Villanova Vbc 9; Hasta Volley 8; Borgofranco 0.

Perassolo – top scorer con 15 punti – mette luce e permette di arrivare al 16/6 in un set chiuso 25/13. L'orgoglio ed un attimo di rilassamento permettono ai padroni di casa di disputare un ottimo terzo parziale chiuso da Acqui in rimonta sul 28/26 grazie ad un ultimo punto di Demi-

chelis. Grazie al turno di riposo del Pavic, il divario dalla squadra della Val Sesia si è ridotto a soli tre punti.

PLB Negrini CTE

Corozzato, Longo, Cravera, Demichelis, Perassolo, Dimiele, Dispenza, Salubro, Boido, Delodi, Cireasa Coach: Astori.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone B

PLASTIPOL OVADA 1  
BAM MERCATÒ CUNEO 3  
(25/20, 22/25, 25/27, 15/25)

**Ovada.** Dopo quasi tre mesi di assenza la Plastipol ritrova il proprio alzatore titolare, Gigi Nistri, sia pure ancora in condizione fisica non ottimale. La squadra ne trova immediato giovamento, tornando ad esprimersi su buoni livelli, pur dovendo incassare un'amara sconfitta interna contro il forte Cuneo. Gli ovadesi hanno infatti giocato per tre set alla pari con gli avversari, gettando però alle ortiche il terzo parziale e mollando poi l'intera posta. Partita piacevole, i giovani cuneesi partono forte e si portano avanti (8/12). Plastipol fa il cambio palla ed un ottimo break sul servizio di Nistri (16/12). È la svolta, Ovada difende il vantaggio e va a chiudere 25/20. Cuneo non ci sta, parte forte nel secondo. Plastipol sempre a rincorrere, riduce ad un solo punto il diva-

## Sconfitta amara per Plastipol

IL PROSSIMO TURNO

CHIERI - PLASTIPOL OVADA

Sabato 22 febbraio, sfida molto delicata per la Plastipol Ovada. Si gioca a Chieri, contro i giovani allenati dall'ex Sergio Ravera. Una gara dove i punti, in chiave playoff, conteranno doppio. In campo alle ore 21.

CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE B

Stamperia Alice Santhià 39; Mercatò Cuneo 34; Altiora 32; Fenera Chieri 29; Ilario Ormezzano Sai 28; Rabino Sport Val Chisone 24; Volley Parella Torino 22; Pol. Venaria 14; Cogal Volley Savigliano 13; **Plastipol Ovada**, Pvl Cerealterra 12; Finssoft Chieri 10; Ceriani Moto 1.

rio (21/22), ma si deve infine arrendere (22/25). Terzo set che sarà decisivo: combattuto ma con gli ovadesi sempre avanti. Si arriva sul 23/20 ed improvvisamente non si riesce più a costruire una trama d'attacco vincente. A Cuneo non par vero ed alla seconda palla set chiude (25/27). Per la Plastipol è un

colpo mortale, il quarto set ha ben poca storia e si chiude con un impietoso 15/25.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Nervi, S. Castagna, A. Castagna, Baldo, Liberi: Cekov e Parodi. Utilizzati: Ravera, R. Di Puerto, Rivanera, Bistolfi. Coach: Alessio Suglia.

VOLLEY

Serie C femminile

## Ancora una sconfitta netta per Cantine Rasore Ovada

IL PROSSIMO TURNO

LINGOTTO TORINO - CANTINE RASORE OVADA

Per la terza giornata di ritorno, sabato 22 febbraio per le ragazze di Cantine Rasore Ovada, impegnativa trasferta a Torino in casa del Lingotto (via Ventimiglia) contro la quinta in classifica. Le torinesi infatti sono a stretto ridosso delle prime e non hanno ancora rinunciato al sogno playoff.

In campo alle ore 20,30.

CLASSIFICA SERIE C FEMMINILE

Bluetorino Valentino Volpianese 41; Pizza Club Novara 40; Volley Villafranca 38; Finimpianti Rivarolo 37; Autofrancia Torino 33; San Paolo 23; Fortitudo Nuova Elva 20; Vega Occhiali Rosaltiora, Pall. Montalto Dora 18; Pall. Scurato 14; Igor Volley 11; Direma Novara 10; Cargo Broker Leini 9; **Cantine Rasore Ovada** 3.

mentali e per Ovada è presto notte fonda. Il parziale scivola via veloce con l'eloquente punteggio di 12/25.

Dall'avvio del secondo set ampio turnover anche nel Villafranca. La partita vive di qualche scambio più equilibrato pur non essendo, ovviamente, mai in discussione.

17/25 e 19/25 sono i punteggi del secondo e del terzo

set che suggellano una gara a senso unico e che purtroppo rendono la posizione di Cantine Rasore sempre più isolata in fondo alla classifica.

Cantine Rasore Ovada

Lanza, Fossati, Carangelo, Lipartiti, Grillo, Gueye, Libero, Lazzarini. Utilizzate: Angelini, Bastiera, Comandini, Ravera, Olivieri (L). Coach: Enrico Dogliero.

ARTI MARZIALI

Funakoshi Karate

## Obbiettivo centrato per Andrea Pizzolo

**Nizza Monferrato.** Obbiettivo centrato per Andrea Pizzolo, atleta del Csn Funakoshi Karate di Nizza Monferrato, nella fase regionale di qualificazione ai campionati italiani FJLKAM di karate, categoria Assoluti kumite (combattimento) svoltasi domenica 9 febbraio a Nizza Monferrato. Nella categoria assoluti 75 KG, nonostante la non perfetta forma fisica, l'atleta nicese supera due incontri arrendendosi solamente al vincitore della categoria. Come 3° classificato, Pizzolo accede di diritto alla fase finale del Campionato italiano che si terrà ad Ostia il 7 marzo.

Buon piazzamento per Leonardo Gonella che nella categoria Junior 75kg giunge al 2° posto e complimenti a Daniele Cannoniero che, pur non raggiungendo il podio nella categoria 61 kg, ha disputato degli ottimi combattimenti.

La manifestazione, organizzata dal Csn Funakoshi Karate di Nizza Monferrato con il gratuito Patrocinio del Comune ha visto la partecipazione di numerose società ed atleti piemontesi con un ruolo di primo piano nelle manifestazioni sportive del territorio.



## VOLLEY Serie D femminile

## Cime Careddu: finalmente una gara da incorniciare

PVB CIME CAREDDU	3
CERVERE	0
(25/13; 25/20; 25/15)	

**Canelli.** Prestazione da incorniciare e da applausi per la Pvb Cime Careddu che nel palazzetto di casa di Canelli liquida per 3-0 la quarta forza del campionato, il Cervere, e rilancia le proprie quotazioni in ottica salvezza.

Le premesse nel riscaldamento non sono delle migliori, visto che la schiacciatrice Zavattaro si infortuna ad un dito della mano, ma nonostante ciò scende in campo ugualmente e sarà un fattore in battuta per l'allungo decisivo nel primo parziale chiuso ben presto con un eloquente 25/13.

Nel secondo set invece si lotta molto di più e si va avanti punto a punto sino al 21/19 da parte delle ragazze di coach Garrone che riescono a difendere qualche pallone che scotta e si portano sul 2-0 con parziale chiuso 25/20.

## IL PROSSIMO TURNO

LIBELLULA BRA - PVB CIME CAREDDU

Trasferta a Bra per le ragazze di coach Garrone, che dice: «*Affrontiamo una squadra che è all'ottavo posto e che soprattutto nel suo palazzetto è avversario difficilissimo; da parte nostra dovremo comunque cercare di dare continuità ai risultati per smuovere una classifica che ancora non ci sorride*». Appuntamento sotto rete sabato 22 febbraio alle 17,45.

## CLASSIFICA SERIE D FEMMINILE

Minimold Balamunt, Safa 2000 37; Volley Busca 36; Villanova Volley Ball 32; Surrauto Asselle Mobili 30; Volley Marene 29; Lpm Banca Alpi Marittime 24; Libellula Volley, Sicom Cherasco 18; Mtv Fiorentini 17; Insieme Racco-savi 15; Pvb Cime Careddu 11; Cu Collegno 9; Monviso Volley 2.

Nel terzo set, tornano alla mente delle belbesi i fantasmi delle due gare nelle quali erano avanti per 2-0 e poi avevano perso 3-2, ma in questa occasione la formazione della Valle Belbo è attenta e meticolosa nei particolari, difendendo tanti palloni e portando attacchi e contrattacchi molto efficaci, e così la sfida vola via con la vittoria anche nel terzo par-

ziale con un netto 25/15: una vittoria limpida che rimette un po' anche in sesto la classifica, ma a cui ne dovranno seguire altre per centrare la salvezza.

## Pvb Cime Careddu

Pesce, Zavattaro, Bruschetto, Bobocea, Ghignone, Narzisi, Di Massa, Martire, Malò, Scavino, Franchelli, Crema. Coach: Garrone. E.M.

## MINIVOLLEY

## Tappa alla "Battisti" con le acquisi in evidenza

**Acqui Terme.** La Pallavolo Acqui Terme ha ospitato alla palestra "Battisti" una tappa del concentramento di minivolley. Nella categoria S3 Red, erano 5 le squadre acquisite partecipanti, che si sono classificate nelle prime 12 posizioni, su 28 formazioni totali in gara. Nel dettaglio, le ragazze guidate da Diana Cheosoiu hanno conquistato 1°, 2°, 4°, 6° e 12° posto.

L'allenatrice acquisite così commenta la prestazione delle sue giovanissime: «*Credo sia stata davvero una giornata ricca di soddisfazioni per le ragazze che alleno in tutte le categorie. Il duro lavoro paga. Sono emozionata e molto fiera di loro. Stanno cominciando a dare dei risultati importanti*».

**1° posto:** Russo Sofia, Malfatto Matilde, Zunino Viola  
**2° posto:** Dragone Gaia, Rapetti Greta, Montrucchio Carolina.  
**4° posto:** Allkanjari Megi, Malusà Anita, Gandolfi Alessia.

**6° posto:** Galliano Emma, Gilardo Anna, Melis Jasmine.

**12° posto:** Trincherio Giulia, Naunovska Jovana, Odisseo Gemma. Coach: Diana Cheosoiu \*\*\*

Tante partite anche nelle categorie S3 Red e White dove le atlete si sono impegnate molto, sempre all'insegna del divertimento. Il torneo green ha visto trionfare la squadra acquisite formata da Gandolfi Alessia, Al-

Ikanjari Megi e Odisseo Gemma.

Ecco le partecipanti  
*Categoria Green*

**Acqui 1:** Jovani Jessica, Molaro Chiara, Puopolo Eleonora

**Acqui 2:** Tosi Maria Vittoria, Manzoni Greta, Posca Nicole

**Acqui 3:** Cresto Alessia, Giovani Linda, Ministru Francesca, Basso Sofia

**Acqui 4:** Repetto Elisa, Allemani Ginevra, Marciano Asia

**Acqui 5 (1° posto):** Gandolfi Alessia, Allkanjari Megi, Odisseo Gemma

*Categoria White*

**Acqui 1:** Marciano Asia, Pesce Laura, Puopolo Miriam. Coach: Luca Astorino, Sara Moretti.

## VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

## Per U14 Carosio &amp; Longone importante vittoria a Casale

## U18 - OTTAVI DI FINALE ANDATA

ARALDICA ROMBI	3
S.ROCCO NOVARA	0
(25/11, 25/10, 25/9)	

Nella gara di andata degli ottavi di finale, nessun problema per le ragazze di Ivano Marengo che si impongono tra le mura amiche di Mombarone sul San Rocco Novara, senza particolari difficoltà, dopo tre set quasi in fotocopia e sempre condotti con buon margine.

## U18 Araldica Vini Rombi Escavazioni

Caimi, Bobocea, Lombardi, Zenullari, Narsizi, Malo, Raimondo, Visconti, Pastorino, Sacco Riccone. Coach: Marengo

## U16B - SEDICESIMI DI FINALE ANDATA

SOMS NOVARA	3
VIRGA AUTOTRASPORTI INT	0
(25/14, 25/21, 25/23)	

Sconfitta ai sedicesimi del campionato territoriale per le under 16B di coach Luca Astorino in casa della Soms Novara.

## U16 Virga Autotrasporti Int

De Bernardi, Parisi, Lanza, Antico, Spagarino, Bazzano, Bonorino, Pesce, Allkanjari. Coach: Astorino

## U14 - OTTAVI DI FINALE ANDATA

PGS ARDOR CASALE	0
CAROSIO & LONGONE OF	3
(23/25, 23/25, 23/25)	

Importante vittoria delle under 14 acquisite che si portano a casa la qualificazione ai quarti

di finale del campionato territoriale. Dopo una prima fase caratterizzata da alti e bassi, le ragazze di coach Chiara Visconti sono riuscite a trovare stabilità a livello di grinta e determinazione, vincendo nettamente sia la gara di andata, a Casale, che quella di ritorno, in casa.

## U14 Carosio e Longone Onoranze Funebri Nuova TSM

Gotta, Gandolfi, Scaglione, Monti, Bazzano, Allkanjari, Moretti, Di Marzio, Satragno, Barco, Scagliola, Spagarino, Marinkovska. Coach: Visconti

## UNDER 13

## QUADRANGOLARE AD ALMESE

In attesa di scoprire la prossima avversaria in campionato, con la qualificazione ai quarti già conquistata automaticamente come testa di serie della prima fase di eccellenza territoriale, le U13 di Chiara Visconti si tengono in forma disputando un quadrangolare ad Almeze dove vincono tutte e tre le gare contro le padrone di casa, il Balamunt e il Lilliput, al quale concedono un set.

**Risultati:** Valnegri Nuova TSM - Almeze 3-0 (25/22, 25/15, 25/12); Valnegri Nuova TSM - Balamunt 3-0 (25/10, 25/15, 25/15); Valnegri Nuova TSM - Lilliput Settimo 2-1 (25/17, 25/17, 11/25).

## U13 Valnegri Pneumatici Nuova TSM

Marinkovska, Parodi, Spagna, Shahkolli, Satragno, Zunino, Di Marzio, Barco, Moretti, Abergio. Coach: Visconti

## GINNASTICA ARTISTICA ARTISTICA 2000

## Artistica 2000 a Cumiana fa incetta di vittorie



**Cumiana.** Incetta di vittorie, a Cumiana per Artistica 2000; nella seconda prova dell'anno sportivo di acrobatica del campionato PGS regionale, lo scialino più alto del podio è stato conquistato dalle squadre agoniste della società acquisite.

Nella prima prova, nel programma Bronzo, Giulia Mollero, Elena Romanelli, Sara Marciano, Sara Modugno e Emma Torello sono state proclamate prime nella classifica generale delle Open, dopo aver disputato una gara impeccabile.

Ma non è finita qui, perchè anche le compagne Elisa Satragno, Greta Ferraris, Ines Scarsi, Petronilla Laiolo e Giulia Buffa non sono state da meno e hanno vin-

to nella categoria Open, conquistando il gradino più alto su un lotto di otto squadre avversarie.

Per la terza squadra partecipante della società, composta dalle nicesi Miriam Barbero, Greta Porporato e Sara Marchisio, è stato il debutto in questo campionato; con una gara un po' difficile per alcuni cambiamenti dell'ultimo minuto. Nonostante questo, hanno comunque conquistato un bel quinto posto, che come inizio non è niente male.

«*Questa gara è sempre molto emozionante e coinvolgente, sia per le atlete che allenatori: lo spirito di squadra è fondamentale per la massima collaborazione e feeling che bisogna dimostrare agli attrezzi. Sicuramente questa*

*volta, le "veterane" sono riuscite a tirare fuori tutta la grinta e determinazione per arrivare al massimo risultato. Ciò potrà essere un esempio per le debuttanti che certamente alla prossima arriveranno sul podio. D'altronde questo è ciò che cerchiamo di insegnare sempre, e nelle gare di squadra diventa indispensabile», commentano soddisfatte le allenatrici Marzia Solari e Chiara Guazzora.*

Dopo questi eccellenti risultati, ci si prepara per due gare regionali PGS: domenica 1 marzo, debutto per la sezione maschile a San Maurizio Canavese mentre il 7 e 8 marzo torneranno in campo gara le ragazze per la seconda prova individuale PGS.

## VOLLEY GIOVANILE MASCHILE ACQUI

## Under 18 sconfitta, la Under 16 piega Villanova

UNDER 18	
PIVIELLE CIRIÈ	3
PIZZERIA LA DOLCE VITA	0
(25/16; 25/21; 27/25)	

Sconfitta netta nel punteggio per la under 18 acquisite in Val di Lanzo, anche se in realtà, visto l'andamento equilibrato soprattutto negli ultimi due parziali, gli acquisite avrebbero probabilmente meritato qualcosa in più.

## U18 Pizzeria La Dolce Vita

Micco, Faudella, Passo, Decarlis, Rocca, Medina, Filippi, Russo, Marchelli, Ricaldone, Cavallero. All. Varano, Passo

UNDER 16	
CAVALLERO SERRAMENTI	3
VBC VILLANOVA	1
(25/23; 8/25; 25/19; 25/10)	

Nonostante un "blackout" nel secondo set, la Under 16 di Varano riesce a fare i tre punti contro i pari età del Vbc Villanova. Gara serrata nei primi due set in cui gli ospiti tengono duro, prima di calare alla distanza.

## U16 Cavallero Serramenti

Faudella, Marchelli, Girotto, Cavallero, Bragagnolo, D'Onofrio, Morfino, Oddone All. Varano.

## TENNIS

## Due vittorie cassinesi al torneo rodeo del Dif

**Cassine.** Doppia vittoria per i giovani atleti del Circolo Tennis Cassine nel torneo rodeo disputatosi, nello scorso fine settimana, al Dif Alessandria.

Erano ben 11 gli iscritti del circolo cassinese nelle sei categorie in cui era suddiviso il trofeo. Tutti hanno disputato un ottimo torneo coronato da due vittorie, nella Under 10 maschile e nella Under 10 femminile: in questa categoria a primeggiare è stata Nicole Maccario, che ha avuto la meglio su Beatrice Pettinato della Canottieri Casale.

Nel torneo under 10 maschile la finale era un derby cassinese tra Pietro Gobello e Francesco Carozzi con quest'ultimo vincitore dopo tre set intensi che hanno entusiasmato il nutrito pubblico presente.

Motivo di grande soddisfazione per la società presieduta da Giorgio Travo è sta-



▲ Gobello, Carozzi, l'istruttore Castellano e Maccario

ta la convocazione di Nicole Maccario al raduno regionale tenutosi a Torino presso il Circolo La Stampa Sporting sabato 15 febbraio: al raduno erano presenti i migliori otto under 10 del Piemonte.

Durante le sessioni di allenamento le giovani atlete sono state osservate dai tecnici

nazionali della Federazione Italiana Tennis che si sono complimentati con Eugenio Castellano, istruttore della scuola tennis del circolo cassinese, per l'ottimo lavoro svolto con la giovane Nicole che è stata l'unica convocata al raduno della provincia di Alessandria.

## RUGBY GIOVANILE ACQUI

## Gli Under 8 e gli Under 10 in campo a Casalbaggiano

**Acqui Terme.** Domenica 16 febbraio, presso il campo di Casalbaggiano, è stato organizzato un raggruppamento per piccoli rugbisti dedicato alle categorie Under 8 e 10. I piccoli dell'Acqui Rugby, uniti per l'occasione ai coetanei del Novi, hanno avuto risultati ottimi in campo: gli allenatori hanno evidenziato notevoli miglioramenti sia a livello dei singoli giocatori sia per l'unione della squadra in campo.

Prossimo appuntamento domenica 1 marzo presso il centro sportivo di Mombarone.

## UNDER 12

## Quadrangolare a Casalbaggiano

Non tra le migliori prestazioni di quest'anno quella vista sabato 15 febbraio a Casalbaggiano per la U12 dell'Acqui. Quattro le partite disputate contro i pari età di Collegno, CusPo e Monferrato con due formazioni schierate. I ragazzi dopo la prima partita persa di misura hanno iniziato ad aumentare il



▲ Under 8

ritmo dimostrando le capacità della squadra ma senza i risultati sperati.

## Acqui Under 12

Criscuolo, Kovac, L.Laudisi, N.Laudisi, Merlo, Rebuffo, Roggero, Taramasco, Zaami, Cabula.



**Castelletto d'Orba.** Ritorno a casa finalmente per i tanti sfollati della frazione Bozzolina.

Come si ricorderà, la frazione castellettese era stata una delle aree più colpite dall'eccezionale quantità di pioggia caduta fra ottobre e novembre, in due distinte alluvioni che hanno messo praticamente in ginocchio la zona, causando notevolissimi danni.

Alla inaugurazione per la riapertura dell'unica strada che conduce alla frazione disastrosa, avvenuta nella mattinata del 15 febbraio, il sindaco del paese Mario Pesce col vice Stefano Cavanna, presenti il presidente della Provincia Gianfranco Baldi, il deputato Federico Fornaro, il consigliere regionale Daniele Poggio, consiglieri e dipendenti comunali, il gruppo della Protezione Civile con Morchio e Bologna ed i Carabinieri, ha avuto sentite parole di ringraziamento per le cinque ditte che hanno messo in sicurezza quest'area particolarmente colpita dall'ondata autunnale di maltempo.

Le ditte che si sono prodigate, lavorando sodo, sono: Marchelli, Bisio, Impredil, Ecofond e Terracod. Coordinatore dei lavori l'ing. Alberto Dolcino.

Ammontata intanto a circa 600mila euro complessivi il costo per il ripristino della strada della Bozzolina; altrettanti per quella della zona Crivelli-Ravino-Santa Caterina. I soldi dallo Stato arriveranno al Comune a fine mese.



**Castelletto d'Orba** • Ripristinata la strada nella frazione

## Finalmente tornano a casa i 44 sfollati della Bozzolina

Pesce nel suo intervento ha anche rimarcato l'onnipresenza della burocrazia, che impedisce ai sindaci di adottare misure adeguate e specifiche per la prevenzione, ad esempio la pulizia dei reticoli minori, i corsi d'acqua più pericolosi in caso di piene e di pioggia continua.

Baldi e Fornaro hanno sottolineato proprio l'importanza della prevenzione a tutti i livelli, dai Comuni ai singoli cittadini ed alla cura delle campagne, le poche che sono rimaste.

Fornaro, sempre presente sul territorio, ha poi fatto la sintesi numerica dei soldi occorrenti al Piemonte ed alla provincia di Alessandria per le somme urgenze e le urgenze, centinaia di milioni per una regione ed una provincia messe letteralmente in ginocchio dalla doppia alluvione dell'autunno scorso.

Dopo gli interventi, il Parroco del paese ha benedetto la strada ripristinata ed un bambino della frazione ha tagliato il nastro tricolore.

L'allontanamento dei 44 abitanti alla Bozzolina dalle loro abitazioni fu dovuto

sia alle fortissime piogge della prima, drammatica alluvione del 21 ottobre (che causarono l'esonazione dei rii Albara ed Albedosa) che ai diversi cedimenti del terreno tufaceo (reso scivoloso e molto instabile dalla grande quantità di pioggia caduta) evidenziatisi nei giorni seguenti, sino alla seconda alluvione del 24 novembre.

Gli sfollati avevano trovato una sistemazione provvisoria presso parenti o amici ed in un albergo della zona.

Ora finalmente questi cittadini hanno potuto nuovamente tornare a dormire nei loro letti e ricominciano a fare una vita normale.

In mezzo a tantissimi danni (basta andare sotto la Bozzolina per rendersi conto della situazione post alluvione, sembra un teatro di guerra e di devastazione), una nota positiva: l'andare insieme a fare la spesa a piedi sino in paese per un buon pezzo di strada ha riunito i suoi abitanti nel segno dell'amicizia e della solidarietà, un po' come ai vecchi tempi.

E. S.

**Ovada.** 250 intervenuti alla cena pro alluvionati nel salone del San Paolo, 6.225 euro di incasso al lordo delle spese, derivanti da chi ha partecipato e da chi ha solo contribuito.

Questi i numeri di una serata davvero speciale svolta nell'ampio salone "don Valerio" del Santuario di San Paolo dove le associazioni di volontariato della città sono state coinvolte, ognuna con il proprio compito, nella realizzazione dell'evento.

Oltre a chi si è adoperato per il menù con gli antipasti del Calasanzio, le penne degli Amici del Borgo, l'artista con pure del Circolo Arci del Borgo e i dolci della Parrocchia, sono intervenuti: le Pro Loco di Ovada e di Costa Leonessa, i sindacati, l'associazione Vedrai, Fondazione Cigno con il calendario, Vela, Rotary, Lyons, Vespa Club, Ovada Due Stelle, gli Alpini, Legambiente, Cai, Consorzio Servizi Sportivi, Gruppo Burraco, Circolo Ricreativo Ovadese, i produttori di vino e l'Enoteca Regionale con una etichetta celebrativa dell'evento sulle bottiglie, la Croce Verde e la Protezione Civile.

Riferendosi a questo straordinario mondo di volontariato, sempre presente e disponibile in ogni occasione, il sindaco Paolo Lantero lo ha definito "Anelli di una catena uniti, dove chi più e chi meno si è dato da fare per un bene comune", coordinati per l'occasione dal gruppo ristretto composto dal consigliere comunale Luisa Russo, Cinzia Grillo, Eraldo Morchio, Elio Ar-



Nel salone del San Paolo

## Molto partecipata la cena pro alluvionati



dizione e Giuseppe Colombo, senza dimenticare il gruppo degli Scout e di Borghallegro che hanno reso un servizio ai tavoli davvero impeccabile. Ma altre realtà della città si sono adoperate per la buona riuscita della serata, come la Coop che ha fornito gratuitamente l'acqua, cinque panetterie cittadine che hanno offerto il pane, l'ing. Alberto Bodrato per il piano sicurezza.

E poi il ruolo dell'ufficio del turismo (lat) di via Cairoli con le operatrici Elisa e Mara Ferrari dove hanno fatto riferimento tutte le associazioni e la gente per la vendita/acquisto dei biglietti.

Presente, tra gli altri, pure il sindaco di Castelletto d'Orba Mario Pesce che, a conclusione di una giornata davvero speciale per il suo paese con l'inaugurazione della strada per la frazione e la consegna degli alloggi alla Bozzolina, ha ringraziato i giovani per l'aiuto offerto e la disponibilità ad essere presenti un sabato sera; Andrea Morchio per la Protezione Civile; Vincenzo Nervi per la Croce Verde. Tra i tanti altri, presenti i consiglieri comunali Federico Fornaro (maggioranza) e Pier Sandro Cassulo (minoranza) e gli assessori Marco Lanza (Attività economiche) e Roberta Pareto (Cultura).

Il sindaco Lantero, nel ricordare i giorni dell'alluvione e la successiva grande gara di solidarietà, ha aggiunto che ad Ovada ci sono ancora 25 persone sfollate "ma l'impegno continua".

Accusata di maltrattamenti

## Maestra di sostegno interdetta per sei mesi dalla professione

**Molare.** La Squadra Mobile della Questura di Alessandria, titolare delle indagini insieme alla Procura della Repubblica, ha notificato ad una maestra di sostegno (un'ovadese di 27 anni) della Scuola Primaria di Molare l'ordinanza di interdizione dalla professione di insegnante, per maltrattamenti rilevati dalle telecamere ai danni di un bambino di otto anni affetto da autismo.

Il provvedimento durerà sei mesi e, nel frattempo, scatterà la richiesta di rinvio a giudizio della Procura.

La segnalazione era stata fatta dai genitori del piccolo, residenti nella zona di Molare.

La mamma ed il papà avevano evidenziato prima al dirigente scolastico, poi al Provveditore agli studi e quindi alla Questura di Alessandria un disagio che il bambino stava manifestando.

Il dirigente della Squadra Mobile Marco Poggi, in conferenza stampa, dopo aver spiegato che i maltrattamenti sono stati rilevati da telecamere posizionate all'interno della Scuola di Molare e rimaste accese da fine aprile ad inizio giugno 2019, ha detto tra l'altro: «I genitori avevano il sospetto che il loro figlio a volte

venisse isolato rispetto agli altri suoi compagni. Ritenevano che non mangiasse con gli altri bambini e che non ricevesse le dovute attenzioni che la sua disabilità, autismo al terzo livello, avrebbe comportato.

A questo proposito, infatti, oltre ai maltrattamenti, abbiamo anche immortalato la donna mentre lasciava da solo il bambino a giocare sul tablet e lei era intenta a scrivere sul proprio telefonino. Sottoposta ad interrogatorio la donna ha provato a giustificarsi dicendo che, ad esempio, al bambino piaceva essere trascinato. In tutti gli episodi di maltrattamenti la maestra di sostegno era da sola in una stanza con l'alunno.

Solo in un caso, quando non era in una stanza chiusa, si è guardata intorno per assicurarsi che non ci fosse nessuno in giro, prima di sferrargli un pestone sui piedi.

Dalle indagini è poi emerso che le altre colleghe, con le quali il bambino aveva ed ha un ottimo rapporto, nelle riunioni evidenziavano la necessità di una maggiore interazione educativa con l'alunno che, come detto, dalla maestra 27enne veniva in alcune occasioni lasciato da solo a giocare col tablet».



Ponte tra Pratalborato e Capriata d'Orba

## Imminente l'apertura sulla Provinciale per Novi

**Ovada.** È in dirittura d'arrivo l'intervento sulla Provinciale n.° 155 per Novi, tra Pratalborato e Capriata d'Orba, per la sistemazione del nuovo ponte.

Il collaudo è previsto per sabato 22 febbraio e, se superato, la nuova struttura sarà subito aperta. E finalmente per andare da Ovada a Novi/Serravalle non si dovrà più fare il giro sull'altra Provinciale, passando da Rocca Grimalda e Predosa.

Come si ricorderà, il vecchio ponte era stato travolto dalla furia del rio Albedosa in piena,

durante la drammatica alluvione del 21 ottobre.

Il nuovo ponte (nella foto), di ideazione olandese e provvisorio, è a metà tra un guado ed un ponte normale. Infatti è sistemato sotto il livello stradale normale, attraverso una stradina di ricordo con la Provinciale rivolta verso Villa Carolina. Pertanto, in caso di piene o di pioggia forte, sarà chiuso.

È aperto nel doppio senso di marcia a tutti i veicoli, con esclusione di quelli pesanti a "trasporto eccezionale".

## Installazione ascensore in biblioteca

**Ovada.** Il Comune, settore tecnico, determina di autorizzare subappalto alla ditta affidataria dell'appalto dei lavori dell'installazione dell'ascensore per la Biblioteca civica, il Raggruppamento temporaneo di imprese tra Manutenzioni srl e Brindisi Elevatori srl di Brindisi, per un importo contrattuale di € 132.388,33 oltre iva, per lavori afferenti alla categoria prevalente (rimozioni, demolizioni e installazioni profilati in acciaio, calcestruzzo) a favore della ditta Carosio di Silvano d'Orba, per un importo di € 24.548,56 oltre 1.374,72 per oneri di sicurezza, iva esclusa.

## Carnevale di Ovada: raduno in piazza Assunta

**Ovada.** Con il patrocinio del Comune, domenica 23 febbraio dalle 14 si svolgerà la 49ª edizione del Carnevale Ovadese.

In piazza Assunta raduno delle mascherine e giochi per bambini, a cura di Favoloso Mondo con Marika Arancio. Alle 15,30 sfilata delle maschere per via Cairoli, piazza Cereseto, Largo Don Salvi, via Bisagno, via San Paolo e ritorno in piazza Assunta dove per tutti i bambini si potrà gustare una fumante cioccolata.

Il sindaco Paolo Lantero ha emesso un'ordinanza temporanea che disciplina la circolazione e la sosta dei veicoli, dalle ore 14 alle 18 di domenica 23, con divieto di transito, a tutti i veicoli, in piazza Assunta, via Cairoli (da piazza Cappuccini a piazza Assunta), via Costa, via Gilardini, via San Paolo, via Buffa (tratto da via Torino a Largo don Salvi). In via Santa Teresa dalle ore 14 alle 18 doppio senso di marcia per i soli titolari di box che dovranno uscire verso piazza Compalati. Questo per permettere il regolare svolgimento della manifestazione.

## Repetto riconfermata presidente del Consorzio servizi sociali

**Ovada.** A seguito della procedura pubblica a manifestazione di interesse conclusasi nel 2019, i sindaci del Consorzio servizi sociali, con deliberazione dell'assemblea consortile n. 1 del 27 gennaio, hanno provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente sociale intercomunale. Alla presidenza del C.d.A. è stata riconfermata Franca Repetto, mentre gli altri membri individuati sono: Gianmarco Bisio, Elisabetta Bruzzo, Ivano Repetto e Domenico Bonaria. La scelta dei membri del Consiglio di Amministrazione è stata motivata, tra l'altro, dall'esigenza di assicurare la continuità rispetto al C.d.A. uscente ed al contempo dall'opportunità di garantire un elemento di rinnovamento che tenga conto degli equilibri nella rappresentatività del territorio consortile, all'interno del C.d.A. Roberto Gallo, sindaco di Casinelle, è stato nominato presidente dell'assemblea dei sindaci facenti capo al Consorzio dei servizi sociali, che raggruppa appunto i sedici Comuni della zona di Ovada.

## Orario sante messe Ovada e frazioni

### Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

### Festive

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (1, 15 e 29 marzo) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (23 febbraio; 8, 22 marzo) ore 11.

### Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.



ARMANDO TESTA

**Massimo Doris**  
Amministratore Delegato  
Banca Mediolanum

# MEDIOLANUM TI DÀ DI PIÙ. DA SEMPRE.

## 2% ANNUO SULLE NUOVE SOMME VINCOLATE A 6 MESI.

Tra tassi negativi e costi di gestione oggi i conti correnti rendono sempre meno. Banca Mediolanum invece ti dà di più. E oggi ti offre il 2% annuo lordo sulle nuove somme vincolate a 6 mesi più un conto a canone zero per i nuovi clienti per il primo anno. In più hai una banca solida, efficiente e un Family Banker dedicato per ogni tua esigenza. Perché per noi tu sei più di un cliente. Mediolanum. Più di una banca tradizionale, molto più di una banca online.

Offerta valida fino al 31 marzo 2020.

CONTATTA IL PRIVATE BANKER

**ADRIANO GRILLO**

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

**OVADA (AL)**

Via Fiume, 2/3

T. 0143 835455 - 348 3128645

**mediolanum** BANCA  
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

BANCA

CREDITO

INVESTIMENTI

ASSICURAZIONE

PREVIDENZA

Messaggio pubblicitario. Promozione riservata ai correntisti di Banca Mediolanum sul servizio di deposito a tempo. Tasso annuo lordo, vincolo minimo 1.000 Euro, massimo 500.000 Euro. Canone tenuta conto zero per i nuovi clienti. Condizioni economiche, norme contrattuali, fogli informativi e documento Promozioni su [bancamediolanum.it](http://bancamediolanum.it).



**Rocca Grimalda.** Si prospettano tempi molto lunghi per la riapertura della "strada delle Fontane", un chilometro di salita che accede nel millenario paese altomontano.

Dall'affollatissimo incontro della sera del 10 febbraio presso le Cantine di Palazzo Borgatta, presenti il sindaco Giancarlo Subbrero, il presidente della Provincia Baldi, l'ing. Paolo Platania e altri tecnici alessandrini, il deputato Federico Fornaro sempre presente negli appuntamenti che riguardano il territorio, è emerso che ci vorranno tanti mesi (sei? dodici?) per riaprire l'importante strada Provinciale, appunto la n. 199 delle Fontane, interessata da una notevole instabilità del terreno tufaceo che la sovrasta per quasi un chilometro.

La spesa per mettere in sicurezza completa il territorio che incombe sulla salita delle Fontane (su cui insistono diversi privati) si aggira tra i 500mila e un milione di euro, come precisato dall'ing. Paolo Platania. Dipende dall'intervento che si vorrà eseguire.

Il sindaco Subbrero ha parlato di una "convenzione tra i diversi Enti" (Comune, Provincia, Regione e Stato), interfacciandosi appunto prima di tutto con Alessandria e quindi con Torino e Roma, senza tralasciare i privati.

Da questa convenzione si dovrà trovare il denaro necessario e le modalità più adeguate di ripristino della viabilità. Ma tutti devono considerare quella di Rocca come una priorità assolutamente di primo piano, come ha precisato For-

**Rocca Grimalda • Affollatissimo incontro**

## Tempi molto lunghi per la riapertura della Provinciale

naro. Infatti il paese attualmente è interessato da diversi movimenti franosi (non solo le sette frane delle Fontane, dal parcheggio alla passerella), anche nel concentrico.

Subbrero ha ribadito che l'avanzo di amministrazione e parte di quanto pervenuto alla provincia di Alessandria dallo Stato sono stati spesi per le somme urgenze (rimozione materiale franato): non solo le Fontane ma anche San Bernardino, il centro storico, la strada delle Vecchie. E che si è andati anche fuori bilancio per provvedere a risanare solo una parte dei danni dell'alluvione di novembre. Ammonta infatti a un milione e 400mila euro la richiesta per i lavori urgenti. "Ma il Comune non ha certo tutti questi soldi e si è già esposto" - la precisazione di Subbrero. Quindi "la necessità di un accordo a rete per fare massa tra più Enti".

Il presidente della Provincia Baldi: "Bisogna essere sinceri, ci vogliono tanti soldi che la Provincia non ha. Allora si può fare una convenzione con la Regione e lo Stato. E meno male che entro maggio 360 km. di strade provinciali tornano statali".

L'ing. Platania, responsabile Viabilità provinciale: "Il versante che incombe sulla Provinciale è instabile ed in movimento, quindi niente riapertura della strada. E non basta regimare le acque e tagliare gli alberi incombenti per ridare sicurezza e stabilità al territorio. L'idea della convenzione è buona, bisogna però trovare le risorse economiche, dato che il costo va dal mezzo a un milione, in base al lavoro che si deciderà di fare. In ogni caso, un lavoro partecipativo, anche coi privati".

La tempistica? Un anno o forse meno, si vedrà sul momento ma non è questione di due/tre mesi. I gabbioni? Non sono efficaci perché non neutralizzano completamente l'eventuale colata di pietre e materiale dal versante. E tanto meno i new jersey per delimitare il passaggio.

Baldi: "Il tecnico prima di firmare deve essere certo della sicurezza e dell'incolumità della gente". Per questo ora la tempistica non la può dare nessuno.

L'ing. Sperandio ha parlato dell'eventualità di un sistema basato su putrelle conficcate nel terreno e reti di conten-

**▲ Il tavolo dei relatori con il sindaco Subbrero**

mento, per un costo approssimativo di circa 300mila euro. Una soluzione "che mitiga ma non neutralizza" e comunque è un progetto da condividere con la Provincia e i suoi tecnici, perché in fondo è poi solo la Provincia a decidere quando riaprire. E deciderà solo quando sarà sicura della totale sicurezza di chi transiterà sulla Provinciale. Ma allora dove trovare i soldi? Forse a Rendis, una piattaforma romana che non dovrebbe avere tempi troppo lunghi per l'iter burocratico.

Tantissima gente presente all'incontro, espressi molti malumori per la pesante situazione perdurante da ottobre e per il fatto che il paese è praticamente in ginocchio. Infatti per raggiungerlo bisogna percorrere la salita della Piria, più lunga di diversi chilometri e dalla strada più stretta.

Fornaro: "Dobbiamo avere tutti consapevolezza che, come ci dicono gli esperti, gli eventi alluvionali dello scorso autunno hanno un tempo di ritorno a 200 anni.

Bisogna quindi da un lato trovare le risorse per un ritorno alla normalità nella viabilità provinciale e comunale ma, al tempo stesso, mettere in campo un piano straordinario di prevenzione per la messa in sicurezza del nostro territorio. Ogni istituzione dovrà fare la sua parte ma la cultura della prevenzione deve riguardare tutti i cittadini perché c'è in gioco il nostro futuro e quello delle prossime generazioni".

**E. S.**

**Rocca Grimalda • Col gruppo spagnolo di Sitges**

## Sempre affascinante il carnevale roccchese

**Rocca Grimalda.** Nonostante la giornata tipicamente invernale, il Carnevale roccchese non ha disatteso le sue aspettative.

C'era infatti tanta gente dalle ore 15 in avanti nella centrale piazza V. Veneto e quindi al Belvedere Marconi per vedere il gruppo locale della Lachera e quello catalano di Sitges eseguire le proprie danze carnevalesche. Più misurato e "propiziatario" il primo (cinquanta figuranti in costume), più chiassoso ed esuberante il secondo (una dozzina di danzatori abitanti a 30 km. da Bar-

cellona), che poi ricambierà la visita. A dare manforte in piazza il gruppo di "Prismabanda", che ha riscosso tanti applausi con la sua musica allegra e poi nel paese altri gruppi musicali, dai capriatesi di "Cantò an tra curte" ai Pietrantica. Tante mascherine singole; buon vino, farinata e frittelle, panini con affettati e salsiccia per chi voleva anche mangiare.

Aperto per l'occasione il grande parcheggio lungo la discesa delle Fontane, la cui strada resta chiusa per l'instabilità del versante che la sovrasta.

**Molare • Tagliolo Monferrato • Costa d'Ovada**

## Le feste di Carnevale

**Molare.** Sabato 22 febbraio, presso l'Oratorio Giovanni XXIII, dalle 14,30 alle 16,30 gioco della "Pentolaccia". Domenica 23, sfilata delle maschere. Quest'anno il tema sono "Gli indiani d'America". Raduno in piazza alle 14,30; sfilata ore 15. La consegna dei costumi di Carnevale venerdì 21 dalle 14,30 alle 16,30 nel laboratorio saletta del catechismo. Al termine merenda in piazza. Lunedì 24 nel salone parrocchiale dalle 15 alle 17 ballo in maschera; solo stelle filanti di carta. No schiume e stelle filanti spray.

**Costa d'Ovada.** Martedì 25 febbraio, grande festa della Pentolaccia, presso il parco Fabrizio di André dalle ore 15. Dolci e divertimento carnevalesco assicurato per grandi e piccini, a cura della Pro Loco Costa e Leonessa.

**Tagliolo Monferrato.** Martedì 25 febbraio, Carnevale nel centro storico, con giochi gonfiabili, dalle ore 14,30 alle 18, con merenda offerta presso la palestra comunale. Si coriandoli e stelle filanti di carta; no schiuma e stelle filanti spray. Info: Comune di Tagliolo, tel. 0143/ 89171.

Molare e Tagliolo in controtendenza

## I Comuni dell'Ovadese sempre meno popolati

**Ovada.** È una territorio quello dell'Ovadese che, in fatto di abitanti, rispecchia più o meno l'andamento demografico del centro zona.

E cioè che diminuiscono i residenti in zona man mano che passano gli anni: per esempio nell'ultimo decennio la perdita complessiva sul territorio è stata rilevante, quasi 200 unità, nonostante che la zona sia appetibile in confronto ad altri e l'ambiente relativamente sano positivamente variegato, tra collina, pianura e anche montagna.

Lo dimostra l'alto numero di visitatori che ogni anno entrano nell'ufficio lat di via Cairoli 107 per le più diverse informazioni sul territorio e per raccogliere materiale specifico.

Un territorio, quello dell'Ovadese, caratterizzato da due costanti: la prima è che la sua popolazione è sempre più anziana; l'altra che il numero dei decessi raddoppia, se non triplica, quasi sempre quello delle nascite, veramente ridotte al lumicino.

E questo avviene ormai da anni praticamente in tutti i Comuni della zona, o quasi.

A ciò si aggiunge il fatto che i matrimoni sono sempre di meno: tante coppie giovani preferiscono convivere piuttosto che celebrare ufficialmente la loro unione, è un dato di fatto ormai. Ed in fatto di matrimoni, quelli con il rito civile superano di molto i religiosi, almeno nella zona di Ovada.

Il Comune più popolato della zona resta Molare, l'unico paese a superare la soglia dei 2000 abitanti, precisamente 2106, con una dozzina di abi-

tanti in più rispetto al 2018.

Anche Tagliolo, l'altro Comune in controtendenza rispetto al trend territoriale, segna un piccolo incremento: sono 1546 gli abitanti, quarto paese della zona per numero di residenti.

Il secondo Comune della zona per abitanti non è più Castelletto ma Silvano, anche se di molto poco: infatti il "paese della grappa", pur perdendo poco più di una dozzina di residenti, si pone a quota 1921, dunque tre abitanti in più del "paese dell'acqua minerale".

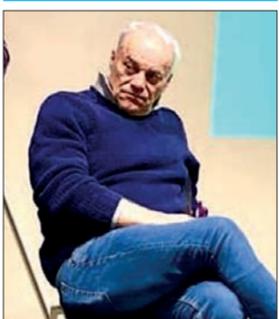
Castelletto tra l'altro ha dovuto fare i conti, nel corso del 2019, con l'alto numero dei decessi, quasi una trentina.

Tra i paesi con più di mille abitanti, anche Rocca Grimalda e Cremolino: il primo, il paese della peirbuieira, ne conta 1469 (in calo di una quindicina) mentre il secondo, il paese del tamburello, ne annovera 1038 (in calo maggiore).

Questi dunque i sei Comuni della zona sopra i mille abitanti: in ordine decrescente Molare, Silvano, Castelletto, Tagliolo, Rocca Grimalda e Cremolino. E poi i paesi sotto i mille abitanti, tanti, nove, dunque più della metà di tutti i paesi zonali (15): l'Ovadese terra di piccoli Comuni...

Carpeneto perde una decina di abitanti e si attesta sui 935. Perdono abitanti anche Cassinelle, che ne ha 846; Lerma 814, Mornese 710, Trisobbio 675, Montaldo 628, Belforte 501, Casaleggio 382, Montaldeo 236.

Molare ha il maggior numero di cittadini di nazionalità straniera, sono 161.



## È mancato Alvio Pestarino, presidente zonale Cia

**Ovada.** Lutto in Confederazione italiana agricoltori per Alvio Pestarino, presidente di Cia Ovada, scomparso improvvisamente. La Cia Alessandria esprime profondo cordoglio per la scomparsa del presidente di zona Cia Ovada Alvio Pestarino, mancato improvvisamente nel pomeriggio del 13 febbraio per un malore, presso l'azienda agricola omonima a Capriata d'Orba.

Pestarino lascia la moglie Daniela e i figli Andrea e Giulia, subentrati in azienda.

Già presidente della Cantina di Gavi ed attivo nei Consorzi e negli organismi del territorio, Alvio proseguì con successo la storia imprenditoriale di famiglia, costruendo una nuova cantina, guardando attentamente le prospettive di mercato e le novità. Imprenditore vitivinicolo di lungo corso, era presidente Cia Ovada dal 2017 e membro di Giunta Cia.

Commenta il presidente provinciale Cia Gian Piero Ameglio: "Da due anni Alvio partecipava alla vita dirigenziale dell'organizzazione ma la sua presenza associativa era storica, nella zona dell'Ovadese. Ci stringiamo con affetto alla famiglia, che continueremo ad affiancare nella vita imprenditoriale attraverso i figli".

## Assemblea di zona della Confederazione italiana agricoltori

**Ovada.** Si svolgeranno da lunedì 24 febbraio le assemblee di zona della Cia (Confederazione italiana agricoltori) di Alessandria per informare gli associati sulle novità di carattere politico-sindacale e tecniche dell'organizzazione.

L'appuntamento per Ovada e zona è per mercoledì 26 febbraio, dalle ore 9,30 presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, in via Torino 69. Per Acqui, venerdì 28 febbraio, dalle ore 9,30 a Palazzo Robellini, in piazza Levi. Il ciclo di incontri sarà chiuso dall'assemblea provinciale, dal titolo "La provincia che vogliamo", che si svolgerà in Camera di Commercio ad Alessandria, alle ore 9 di lunedì 2 marzo.

Nelle assemblee saranno approfonditi temi di interesse territoriale, a seconda delle peculiarità delle zone e illustrate le novità della prossima Pac e alcuni argomenti di carattere tecnico, oltre ad essere portato avanti il progetto Cia nazionale "Il Paese che vogliamo". Commenta il presidente provinciale Gian Piero Ameglio: "Essere presenti alle assemblee significa far vivere l'associazione e i suoi obiettivi, lavorare fattivamente nella condivisione di impegni che miglioreranno le attività agricole, gli imprenditori e i loro propositi, assumere rilevanza attraverso una rappresentanza partecipativa e consapevole delle problematiche e delle possibili migliori da attuare. Per questi motivi, Cia ritiene il momento assembleare il cuore della propria attività e invitiamo tutti i soci a prenderne parte, per un confronto utile e informato sull'agricoltura del nostro territorio".

## Raviolata di Carnevale e poi la Quaresima

**Sabato 22 febbraio:** festa di Carnevale al Santuario di San Paolo di corso Italia, a cura di Borgallegro, dalle ore 14,30 sino alle 17,30. Raviolata di Carnevale dalle ore 19,30 presso l'ampio salone "don Giovanni Valorio" dello stesso Santuario. Il ricavato della cena servirà per i lavori di impermeabilizzazione delle aule della Chiesa.

**Mercoledì 26:** mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima. Celebrazioni per l'imposizione delle Ceneri: Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia ore 8,30 e 17; San Paolo ore 17 e 20,30; Costa e Grillano ore 21.

**Venerdì 28:** primo incontro quaresimale, ore 20,45 in Parrocchia dove avrà luogo la consueta Catechesi. Il 6 marzo secondo appuntamento nella Parrocchia di Tagliolo, il 13 marzo nella Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi, il 20 marzo in Parrocchia a Belforte, il 27 marzo al Santuario di San Paolo, il 3 aprile nella Parrocchia di Costa d'Ovada.

**Via Crucis nei venerdì di Quaresima:** alle ore 15,30 nella Chiesa delle Passioniste; alle ore 16 nella Chiesa dei Padri Scolopi; alle ore 16,30 al Santuario di San Paolo.

## Il PD e "l'economia verde"

**Ovada.** Comunicato del Partito Democratico. "Come preannunciato, uno dei compiti che si è prefissato il Circolo di Ovada del P.D. è quello di approfondire alcuni temi specifici. La transizione verso un'economia verde, cioè non dannosa per il pianeta, è per il P.D. un obiettivo assolutamente prioritario. Tale trasformazione - indispensabile per preservare la Terra dalle devastanti conseguenze del cambiamento climatico, dell'inquinamento di aria, acqua e suolo, e dell'esaurimento di materie prime e fonti di energia - rappresenta anche una grande opportunità di miglioramento sociale e di creazione di lavoro.

Si tratta di una sfida che non possiamo perdere, che riguarda tutti e che deve impegnarci tutti. Per tali ragioni il primo gruppo di lavoro è rivolto a promuovere la transizione alla green economy nel nostro territorio. Per partecipare alle attività del gruppo non è necessario essere iscritti al partito, né aver mai fatto attività politica. Ogni persona di Ovada e della zona che abbia a cuore questa questione, che avverta il bisogno di darsi da fare, cooperando con gli altri, può entrare a far parte del gruppo "Green Economy" e dare il proprio contributo". Info: Circolo di Ovada del PD (sede di via Roma, segretario Mario Esposito), personalmente o tramite mail (pdovada@gmail.com).

## Gli oggetti smarriti dopo un anno sono di chi li ha trovati

**Ovada.** Il Comune ha pubblicato l'elenco degli oggetti smarriti nel corso del 2019. Si tratta di oggetti ritrovati nel territorio del Comune di Ovada e consegnati all'ufficio "oggetti smarriti", presso il Comando di Polizia Locale di via Buffa. Sono oggetti naturalmente non ritirati dai proprietari. Nell'elenco, assai variegato, figurano quattro biciclette, di cui due da uomo e una da donna; due cellulari; due borse da donna; una spilla; un mazzo di chiavi; un borsone contenente libri e cartelline; una chiavetta Usb; un portachiavi con chiavi; una marca da bollo. L'elenco è affisso all'albo pretorio di Palazzo Delfino, sede comunale, per due domeniche successive e per tre giorni ogni volta.



**Ovada.** Nell'ambito del più scintillante evento milanese del 10 febbraio, che ha visto come protagonista l'Ovada docg e 27 produttori della zona, ecco una dichiarazione di Federico Robbiano, produttore vitivinicolo di Tagliolo.

"È stata una giornata da incorniciare quella del 10 febbraio, con Ovada ospite dell'Associazione italiana sommelier Milano in una location meravigliosa come quella del "The Westin Palace Hotel", nel cuore del capoluogo lombardo. Sì, farne un quadro per ricordarcene in futuro come primo passo fatto, perché i 27 produttori della zona di Ovada presenti al banco di assaggio che hanno messo in degustazione le loro eccellenze, tra cui spiccava ovviamente protagonista l'Ovada docg, non solo hanno permesso ai numerosi ospiti dell'evento di apprezzare i propri prodotti ma anche di far conoscere le potenzialità ed il valore di un territorio dal valore spesso non realmente riconosciuto.

Non abbiamo presentato solo il vino ma anche la nostra cultura, la nostra storia e le nostre ambizioni di ritagliarci uno spazio importante tra i grandi di questo settore.

Quale altro contesto se non quello di una delle città più importanti a livello socio-economico del nostro Paese poteva essere migliore per dare il via ad un percorso che dovrà continuare in futuro in questo senso? Condividere i nostri valori

Dichiarazioni di Federico Robbiano e Italo Danielli

## 27 produttori vitivinicoli della zona di Ovada a Milano

per renderli riconoscibili e dare quindi un risvolto positivo all'economia vitivinicola, turistica e non solo del nostro territorio.

Dobbiamo renderci conto che le nostre qualità sono elevate e quindi trovare palcoscenici di uguale valore dove presentarci. Non sarà un progetto a breve termine, per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati ci vorrà tempo e costanza ma è l'unica chance che abbiamo per ribaltare le sorti di un territorio che onestamente purtroppo è ancora in grande difficoltà.

Tornando all'evento, siamo tutti molto soddisfatti non solo per il numero di presenze ma soprattutto per la preparazione di chi ci è venuto a trovare. Aver ricevuto apprezzamenti sui nostri vini quindi è stato ancora più gradito.

Anche durante la masterclass in cui si sono assaggiati Dolcetti di vecchie annate abbiamo incassato giudizi positivi e sorpresa per aver provato anche la longevità nel tempo del nostro vino.

L'organizzazione è stata impeccabile sia da parte dell'Ais che del Consorzio di tutela dell'Ovada docg. Il ringraziamento va in primis a loro per l'im-

pegno e la professionalità nell'aver reso possibile questo evento.

Siamo quindi molto soddisfatti e siamo usciti dalle incantevoli sale dell'hotel con un ottimismo che sarà carburante necessario per continuare la strada che ci aspetta".

Italo Danielli, produttore di Molare e presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada docg: "Importante iniziativa del Consorzio, per la prima volta la denominazione di punta dell'Ovadesi in trasferta a Milano.

Con la collaborazione di Ais Milano abbiamo infatti organizzato una degustazione ed una masterclass in una bellissima location, quella del Westing Palace (zona centralissima).

L'interesse scaturito per conoscere ed assaggiare i nostri vini ha portato ad esaurire i 48 posti disponibili per la masterclass, principalmente occupati da giornalisti del settore molto interessati alla degustazione guidata da Andrea Dani, degustatore ufficiale e relatore Ais Piemonte. Anche nella parte pubblica dell'evento abbiamo avuto circa 500 ingressi tra wine lover, Horeca e giornalisti.

Per il Consorzio, a fronte di un forte impegno organizzati-



▲ Erika e Beppe Ravera

vo ed economico, c'è la soddisfazione per la riuscita dell'evento, che si può misurare con la presenza di ben 27 produttori con tavolo aziendale del Consorzio, con tutte le bottiglie dei produttori associati.

Tutto questo esodo verso Milano... ennesima dimostrazione che se si creano importanti opportunità le aziende sono pronte ad uscire dalle cantine per portare con rinnovato orgoglio la denominazione fuori dai nostri confini.

Inoltre è stato possibile rendere più ricca e articolata l'offerta delle molte eccellenze locali grazie all'Enoteca Regionale di Ovada, presente con uno spazio per presentare il progetto "Ori, cibo, natura e stile di vita".

I ringraziamenti sono d'obbligo per Ais Milano, per l'impeccabile allestimento e professionalità; ad Andrea Dani, per la cura e la competenza dimostrata; al gruppo di lavoro interno al Consorzio che ha lavorato intensamente nei mesi precedenti per rendere possibile questa giornata.

Ma desidero soprattutto ringraziare i veri protagonisti dell'evento, i produttori di Ovada docg." **E. S.**

Il 21 febbraio pomeriggio al "Barletti"

## Salone dell'orientamento universitario e post diploma

**Ovada.** Salone dell'orientamento post diploma, anno scolastico 2019/20.

Venerdì 21 febbraio, dalle ore 14 alle 18 presso l'Istituto di istruzione superiore "Carlo Barletti" in via Pastorino 12, nei locali del Liceo Scientifico "B. Pascal" si terrà il 6° Salone dell'orientamento universitario e post diploma.

L'incontro è rivolto a tutti gli studenti degli ultimi anni della scuola superiore ed alle loro famiglie.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di aiutare i ragazzi a compiere una scelta critica e consapevole dell'indirizzo di studi universitari o di un percorso alternativo post-diploma, informandoli correttamente sulle possibilità offerte dal territorio.

Dalle ore 14 alle 18 gli ospiti saranno presenti nei vari stand per offrire agli studenti ed alle loro famiglie indicazioni e materiale informativo sulla propria offerta formativa.

Saranno presenti orientatori delle seguenti istituzioni: Università degli Studi di Genova;

Unige Architettura del paesaggio; Università degli studi del Piemonte Orientale; Università degli studi di Pavia - Collegio Ghislieri; Politecnico di Torino/Università degli studi di Torino sede "Città Studi Biella"; Università Bocconi di Milano; Iulm; Liuc (Università Cattaneo Varese); Ied; Istituto europeo design Torino; Guardia di Finanza; Carabinieri; Obiettivo orientamento Piemonte; Univesità Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, con la partecipazione del Safe (Sustainable agriculture for food quality and environment); Raffles Education Italy Milano; Fondazione Its per le Nuove Tecnologie per il made in Italy Bergamo; Iaad Istituto d'arte applicata e design Torino; Naba Nuova Accademia belle arti Milano; S.i.d.e.p. Scuola di estetica professionale Alessandria; Its Aerospazio/Meccatronica del Piemonte; Ciels mediazione linguistica M; Cultural care au pair.

Responsabile dell'orientamento prof.ssa Serena Garbarino.

## Alla mostra di scultura brani della Passione interpretati da Guido Ravera

**Ovada.** "Passione" è il titolo della mostra di scultura di Luca Cavalcava visitabile nel Duomo di Acqui Terme dal 29 febbraio al 30 aprile. All'inaugurazione del 29 febbraio (alle ore 19, nella cripta del Duomo) verranno letti brani tratti da "Il libro della Passione" di José Miguel Ibáñez Langlois ed interpretati da Guido Ravera della Compagnia Teatrale ovadese "Abretti".

A commento, verrà eseguita una selezione di brani suggestivi tratti dal repertorio classico ed interpretata dal vivo dal "quartetto Gamp", composto dal flauto di Marta Canobbio, dal violino di Maria Pia Olivero, dalla viola di Giulia Bachelet e dal violoncello di Alice Ghiretti.

Puntualizza l'autore, nato a Milano nel 1971: "La scelta è di esporre opere sul tema della passione di Cristo e più precisamente sui tre giorni centrali di tutta la nostra spiritualità cristiana: i giorni del triduo pasquale, definito da Agostino "triduo del Signore crocifisso, sepolto, risorto".

Le opere presentate vanno dall'ultima cena alla resurrezione di Cristo passando per la Passione, la morte in croce e la sua deposizione. Ceramica, legno, ferro, resina, argento e oro sono i materiali usati per esprimere la forza e la Passione del tema su cui da tempo sto lavorando e ricercando".



## Concerto per i malati nella Cappella dell'ospedale del Gruppo Vocale Tiglietese

**Ovada.** "Giornata del malato" particolare quella di quest'anno, nella ricorrenza dell'11 febbraio.

Per richiamare l'attenzione sul tempo della malattia ed esprimere la propria vicinanza ai degenti, il Gruppo Vocale Tiglietese, in collaborazione con l'associazione Vela, si è esibita in concerto l'8 febbraio, presso la Cappella dell'Ospedale, proseguendo poi con l'accompagnamento della Santa Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi. Si tratta della seconda esibizione

zione all'Ospedale Civile dell'affiatato Coro tiglietese, che propone le sue performances in molti luoghi d'Italia e anche all'estero. Ma l'evento dell'8 febbraio diventerà sicuramente una tradizione, considerato il grande, e meritato, successo riscosso e le forti emozioni suscitate tra i malati presenti.

L'ennesima dimostrazione che l'Ospedale Civile, insieme al volontariato locale, vuole riservare alla qualità e alla dignità della vita di chi sta affrontando il difficile percorso della malattia.

Mercoledì 26 febbraio

## Incontro su "Comunicare la dignità della vita sino alla fine"

**Ovada.** Mercoledì 26 febbraio, altro appuntamento con la "Scuola italiana del cittadino responsabile", con argomento "Comunicare la dignità e la qualità della vita fino alla fine".

L'iniziativa inizierà alle ore 19,30 presso il salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Padri Cappuccini di via Cairoli.

Intervengono: Angelo Barisione su "Agopuntura e cure palliative", Michela Bernardelli su "Il lavoro a casa dell'infermiere e del volontario", Paola Budel su "Il tutto anticipatorio di chi vive in città: l'esperienza di Casale", Antonella Cremonesi su "Le cure palliative sul territorio per anziani e persone sole: Utopia?", Elena Mazzarello su "L'esperienza in Liguria", Elena Duglio su "Comunicare nel fine vita", Mirella Palella su "La vita in Hospice" e Maria Antonietta Vassallo su "Cure palliative: l'organizzazione può fare la differenza?". Corso accreditato Ecm.

Informazioni contattando l'associazione Vela - Fondazione Cigno.

## Sportello informativo sui tagli boschivi e sulle norme forestali

**Ovada.** Presso il Comune, in via Torino al primo piano, (c/o sportello Atc), tel. 349 7157613, a cura del dottor Daniele Barreca è aperto al pubblico uno sportello informativo sui tagli boschivi e sulle norme forestali, al mercoledì dalle ore 14 alle ore 17.

Giorni di apertura:  
- febbraio, 26;  
- marzo, 4-11-18-25;  
- aprile, 1-15-29;  
- maggio, 13-27;  
- giugno, 10;  
- settembre, 9-23.

In particolare i Punti informativi forestali (P.i.f.) si occupano di:

- fornire informazioni relative alle norme forestali ed ambientali;
- agevolare la raccolta delle informazioni sui tagli boschivi (comunicazione semplice);
- presentare e distribuire materiale informativo; pubblicizzare le opportunità fornite dal PSR in campo forestale;
- assistere le ditte che intendono iscriversi all'albo delle imprese forestali.

E-mail: ovada@pif.piemonte.it

All'interno dell'ufficio del turismo

## Rosso vinaccia sul muro per il profilo di Ovada

**Ovada.** Per chi entra ora nell'ufficio del turismo di via Cairoli 107 (lo Iat, Informazione accoglienza turistica), ad accoglierlo trova non solo le due graziose impiegate Elisa e Mara Ferrari ma anche un profilo di Ovada e del territorio, disegnato sul muro con un rosso vinaccia.

È la ditta Ambientare con Luca Albertelli che ha realizzato questo nuovo impatto del locale, dopo che lo stesso nei mesi scorsi era stato ristrutturato con una sistemazione delle dimensioni. Il profilo del Monferrato Ovadese che riprende il colore del vino e del Dolcetto balza immediatamente all'occhio del visitatore. Vi si nota un'Ovada con i suoi tetti ed i campanili, quindi Tagliolo con il castello e la Parrocchiale ed altre parti ancora della zona. Molti hanno collaborato a questa realizzazione, oltre allo skyline di Ambientare: per il disegno e grafica Barbara Arecco e lo stencil della PubbliO. Alle pareti dell'ufficio, quadri dei castelli della zona. Nell'ottica di un restyling dell'ufficio, prossimamente la struttura ricettiva cittadina avrà a disposizione anche una nuova illuminazione.

## Serata con azienda langarola in Enoteca Regionale

**Ovada.** "Me lo ha detto il vino" organizza, per venerdì 6 marzo, presso l'Enoteca Regionale di via Torino, una serata dedicata ad una azienda delle Langhe con i suoi prodotti. La serata inizia alle ore 20 con la presentazione dell'azienda Cantina Marchesi di Barolo e con la degustazione, quattro portate con i rispettivi abbinamenti di vino langarolo. Costo € 35 a persona: oltre alla cena, la possibilità di vincere, con una lotteria, bottiglie dei Marchesi di Barolo.

Parte del ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza. Prenotazione: melohadettoilvino18@gmail.com - 338 9181296.

## Referendum costituzionale del 29 marzo: elettori all'estero

**Ovada.** Elettori temporaneamente all'estero. Gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano all'estero per almeno tre mesi in cui ricade la data di svolgimento del referendum, nonché i familiari con loro conviventi, potranno partecipare al voto per corrispondenza previa espressa opzione. Tale richiesta, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve pervenire entro il 26 febbraio.

## Spese per pulizia edifici comunali

**Ovada.** Il Comune ha affidato, mediante procedura negoziata Mepa, il servizio di pulizia degli edifici comunali (Palazzo Delfino, Loggia di San Sebastiano, Palazzo Spinola, servizi igienici parco Pertini e piazza Franzoni, Cimitero Urbano e frazionali), nel periodo dicembre 2019-novembre 2020, alla ditta Grattacaso srl di Savona. L'aspesa ammonta ad € 26.659,07 oltre € 323,89 per oneri di sicurezza, Iva al 22% esclusa. Il Comune inoltre impegna per il 2020 € 2.200 per pulizie straordinarie in occasione di mostre, manifestazioni, matrimoni civili, ecc.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Rossiglione • La visita di Monsignor Luigi Testore

## Nuovo consiglio di amministrazione alla casa di riposo e incontro con il Vescovo

**Rossiglione.** Mercoledì 12 febbraio presente il Vescovo diocesano Monsignor Luigi Testore, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ricovero San Giuseppe G.B. Pizzorno e Figli, che gestisce la locale Casa di Riposo in carica per un quadriennio.

Presidente della Fondazione è stato nominato Don Aldo Badano, Parroco della Valle Stura, Vicepresidente Suor John Shiny (Suor Tracy), che opera presso la Parrocchia di San Francesco di Acqui Terme e, in rappresentanza del Comune di Rossiglione, la dottoressa Marta Repetto. Segretario e Direttore Amministrativo il dottor Gian Luigi Sfondrini di Rossiglione, Revisore dei Conti il dottor Giorgio Priarone, commercialista di Ovada.

La presenza di una religiosa della Congregazione delle Suore Missionarie di Maria Ausiliatrice, "Ferrandine", nel Consiglio della Fondazione riveste significato del tutto particolare: la terra di missione



del Venerabile Monsignor Stefano Ferrando dell'India porta frutti direttamente nel suo paese nativo, assumendo responsabilità amministrative da parte della Congregazione da lui fondata, dopo venticinque anni di presenza delle religiose presso la Casa di Rossiglione.

Il nuovo Consiglio sarà chiamato a svolgere attività assistenziale verso le persone non autosufficienti di Rossiglione e

dell'intera Valle Stura, sempre più orientati ad interventi di carattere sanitario e di maggiore intensità assistenziale, nel quadro socioeconomico locale che manifesta crescenti bisogni.

Dalla sua fondazione la Casa è sempre stata governata da Congregazioni religiose: alla costituzione del 1937 le Suore della Carità di Vicenza (Cappellone); nel periodo bello dalle Suore Immacolatine di

Genova, già presenti presso Ospedale e Asilo di Rossiglione, dal 1946 dalle Suore dell'Immacolata di Savona e dal 1994 dalle Suore "Ferrandine" di Guwahati (India) fondate nel 1942 dal Vescovo rossiglione SDB Stefano Ferrando.

Le "Ferrandine", oltre che nella Casa di Riposo, svolgono attività nelle due Parrocchie di Rossiglione, per cui si è incrementato il forte legame che la comunità locale ha sempre mantenuto nel carisma di Monsignor Ferrando, che oggi continua con le Sue Figlie spirituali.

In occasione del rinnovo del Consiglio della Fondazione è stata consegnata una targa ricordo a Don Lino Piombo, già parroco di Rossiglione e Campo Ligure, per quarantatré anni Presidente e Amministratore dell'Ente durante i quali è stata realizzata la trasformazione generale della struttura, oggi RSA, oggi con 31 ospiti non autosufficienti e l'attigua casa protetta, composta da ottomini alloggi indipendenti.



Campo Ligure • Post alluvione

## Sono finalmente partiti i lavori



**Campo Ligure.** Dopo il botta e risposta tra PD e amministrazione, la scorsa settimana si sono viste all'opera le prime pale e ruspe. Via Campazzo, zona Fran, è stata liberata dal materiale franoso caduto sulla strada e si sono posizionati diversi blocchi di cemento e si sta procedendo alla sistemazione del guado in modo da poter ridare viabilità alla zona; contemporaneamente sono partiti i lavori su via Mongrosso, località Rian, (sopra il campo sportivo) con la costruzione di gabbionate in modo da sostenere la strada soprastante franata; così, come ulteriore intervento, è partita la sistemazione della strada della Franchizia, franata rovinosamente in località Biulla



**Masone.** Nella mattinata di mercoledì 12 febbraio, sul piazzale della chiesa parrocchiale sono stati presentati dall'Azienda Trasporti Provincia due nuovi mezzi Iveco denominati "Freccia del Turchino".

Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte il sindaco di Masone Enrico Piccardo con gli assessori Anna Carlini e Lorenza Ottonello, il consigliere delegato ai Trasporti di Città Metropolitana Claudio Garbarino, il presidente di ATP Esercizio Enzo Sivori, il sindaco di Rossiglione Katia Piccardo, il sindaco di Campo Ligure Gianni Oliveri, il vicesindaco di Savignone Anna Rita Cecchini, l'assessore regionale Ilaria Cavo e la consigliera regionale Lilli Lauro.

I nuovi mezzi serviranno per migliorare le condizioni di viaggio dei pendolari della Valle Stura che quotidianamente raggiungono il capoluogo per gli impegni di lavoro

Masone • Mercoledì 12 febbraio

## Presentati dall'ATP due nuovi autobus

ro e di studio. Sono del tipo "Crossway Normal Floor", hanno una lunghezza di 13 metri e per la normativa antinquinamento sono Euro 6.

Omologati per 53 posti a sedere e 21 posti in piedi, più la carrozzina disabili; viaggeranno tra la Valle Stura e il nuovo capolinea intitolato a "Remigio Zaninetta" di Genova Brignole. Nel corso della presentazione è stata annunciata anche una bella novità tariffaria per gli abbonati delle Valli Stura e Scrivia: è stato infatti stabilito che per tutto il 2020, a partire dal prossimo primo marzo, gli abbonati ATP non pagheranno più il supplemento autostradale di 20 euro al mese.

Il presidente Sivori e il consigliere de-

legato Garbarino hanno sottolineato l'importanza di aver messo a disposizione due nuovi mezzi a favore di un territorio che ha dovuto affrontare tanti problemi di collegamento e di mobilità, prima con la tragedia del ponte Morandi poi con i problemi lungo la A26.

È stata anche evidenziata la volontà del sindaco metropolitano Marco Bucci di dare risposte concrete anche all'entroterra, rispondendo rapidamente alle richieste pervenute dai sindaci e dai Comitati dei pendolari dell'entroterra genovese.

A conclusione della presentazione il sindaco Enrico Piccardo ha ringraziato ATP e Città Metropolitana per il lavoro svolto e la doppia importante novità.

Masone • Ricordo di una persona speciale

## Faustina Siri: staffetta partigiana, maestra di scuola e insegnante di vita

**Masone.** Lunedì 17 febbraio, nella sua abitazione di Sassello, Fausta Siri ha concluso il lungo transito terreno. Persona indimenticabile per diversi motivi, anche storici. Maestra elementare nel secondo dopoguerra, quindi professoressa di liceo, Italiano e Latino, ha donato ai suoi tanti alunni, sempre riconoscenti, non soltanto apprezzati insegnamenti scolastici ma, ancora più importante, quelli derivanti da una vita spesa con coraggio e buona volontà, iniziata quasi subito combattendo gli oppressori e proseguita confutando da par suo i revisionisti bugiardi.

Classe 1926, non ancora diciottenne, Fausta incontra il "prete partigiano" Don Bartolomeo "Berto" Ferrari rifugiatisi in val d'Orba. Presta servizio durante la celebrazione della Messa, ma soprattutto ottiene la fiducia del sacerdote che le affida delicate missioni di collegamento. La nuova staffetta attraversa così il travagliato periodo, denso di pericoli, co-

stellato di lutti, che precede la Liberazione. Poco tempo prima del 25 aprile 1945, infatti, è testimone oculare a Martina d'Orba di un accadimento successivamente oggetto della peggiore mistificazione politica, strumentale ad accusare le formazioni partigiane locali di un presunto eccidio di soldati repubblicani in località Monte Manfrei, nei pressi del Passo del Fallo.

Nell'ultima parte della sua vita Fausta Siri si è fortemente impegnata per contestare, punto per punto, falsità e invenzioni messe in campo prima molto timidamente da nostalgici del fascismo locali che, successivamente in era berlusconiana, otterranno interesse sostegno politico strumentale da parte dei partiti revisionisti nazionali.

Lei però non ci sta a subire tanta sfacciata propaganda, basata su menzogne e false ricostruzioni. Pubblica a sue spese il memoriale in cui traccia dettagliatamente il vero svolgersi della "vicenda Man-

frei". Descrive ciò che ha visto, testimonianza confermata da quella di un sacerdote a lei estraneo, per giunta da un punto d'osservazione privilegiato: l'arrivo dei prigionieri atterriti a Martina, il loro trasferimento presso il comando verso Vara, fino al ritorno di "quasi tutti", il loro trasferimento a piedi a Rossiglione e quindi, in treno, a Sestri Ponente. Non nega però che furono istruiti interrogatori e svolte indagini, comminate condanne con l'esecuzione di forse otto prigionieri, "non però le centinaia indicate a Monte Manfrei", come certi memorialisti di parte andavano affermando. Per diffondere queste preziose informazioni, partecipa senza risparmiarsi a convegni e commemorazioni partigiane. Nel maggio 2017 ha voluto essere presente alla S. Messa per i "59 Martiri del Turchino". Successivamente ha costituito in casa sua un originale "comitato di studio su Monte Manfrei", a cui hanno preso parte storici appartenenti a entrambe le po-



sizioni politiche. Da quel pacato confronto sono scaturite alcune originali ricerche, i cui imminenti esiti editoriali purtroppo lei non potrà vedere. Rimarranno però sempre indelebili il suo coraggioso esempio e la sua sincera testimonianza.

Nel dicembre del 2016 Fausta Siri ha ricevuto l'onorificenza "Medaglia della Liberazione" e il relativo attestato nominativo, di cui era molto orgogliosa, "conferito ai partigiani, agli ex internati nei lager nazisti, ai combattenti inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate ancora in vita" al fine di riconoscere e ricordare l'impegno, spesso a rischio della vita, di uomini e donne per affermare i principi di libertà e di indipendenza sui quali si fonda la Repubblica e la Costituzione, nonché per trasmettere i relativi valori alle nuove generazioni". O.P.

Masone • Incontri del venerdì al Museo

## La Genova che non ti aspetti di Simona Ugolotti e Gianni Priano

**Masone.** Venerdì 21 febbraio proseguono le proposte librerie del Museo Civico "Andrea Tubino" con la presentazione a cura degli dello "Stradario genovese", edito da "pentàgora", di Simona Ugolotti e Gianni Priano, sottotitolo "Un libro per chi non tira diritto attraverso una città che non ti aspetti".



## Appuntamenti

Campo Ligure

- L'associazione "Noi per Voi" promuove venerdì 21 febbraio alle 20,45 l'incontro sul tema: "Cambiamenti climatici. È troppo tardi per essere pessimisti. Ora è il momento di agire". Walter Pilloni, divulgatore ambientale e conduttore televisivo, con Alberto Bruzzone, giornalista genovese, autori del libro "Ultima chiamata", presenteranno studi ed evidenze scientifiche che, già da oggi, considerano il riscaldamento globale quale vero responsabile dei fenomeni meteorologici sempre più estremi del prossimo futuro. Sede dell'iniziativa è l'ex palazzo di Giustizia a Campo Ligure, ingresso libero.

Masone

- Il Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò per domenica 23 febbraio organizza il tradizionale Carnevale dei Bambini, con la sfilata attraverso le vie del paese. L'appuntamento è fissato alle ore 15 sul piazzale della chiesa parrocchiale e, al termine della manifestazione, tutti si ritroveranno nel salone dell'Oratorio per il gran finale.
- Il Gruppo Alpini ha indetto per sabato 22 febbraio alle ore 14,30 l'annuale assemblea degli iscritti, che si svolgerà presso la sede in località Romitorio. L'incontro sarà preceduto dal "rancio" al quale sono invitati tutti i soci.
- Sabato 22 febbraio avranno inizio le Quarantore presso l'Oratorio nel centro storico: alle 9,30 S. Messa con esposizione del Santissimo e l'Adorazione che si concluderà alle 20,30 con i Vespri e la Benedizione Eucaristica. Domenica 23 febbraio l'Adorazione proseguirà nella cappella invernale della chiesa parrocchiale, dopo la S. Messa festiva delle ore 10 e si concluderà alle ore 17.

Rossiglione

- La Pro Loco organizza, domenica 23 febbraio il Carnevale per i bambini, dalle ore 15 presso il capannone ex Ferriera, con trucca bimbi, baby dance a cura di PazzAnimazione e rottura delle pentolacce.

La sofisticata videosorveglianza di Cairo Montenotte in tilt

## Le troppe telecamere hanno bloccato il sistema: acquistato da Cairo un nuovo software gestionale

**Cairo M.te.** Le telecamere non sono mai troppe quando in gioco c'è la sicurezza dei cittadini. Si fa presto a dire ma i numerosi, troppo numerosi, punti di osservazione dislocati sul territorio comunale hanno finito per mandare in tilt tutto il sistema. In pratica il software gestionale si è rivelato obsoleto e non più in grado di reggere tutta la rete.

Tale sistema, nel corso degli anni, è stato oggetto di vari ampliamenti al fine di poter aumentare la sicurezza nelle diverse aree del vasto territorio comunale. Non solo, negli ultimi tempi il sistema è stato ulteriormente implementato con telecamere di ultima generazione che garantiscono prestazioni elevate e buona qualità di immagine.

Purtroppo tutto questo impegno nel dotare la struttura di apparecchiature di ultima generazione non è andato di pari passo con il software a suo tempo acquisito

ed utilizzato per la gestione delle registrazioni e l'esportazione dei filmati. «*E risultato non più idoneo in quanto non in grado di fornire in nessun caso le risultanze delle registrazioni e tanto meno l'esportazione*».

Secondo la relazione tecnica redatta dalla ditta R.R.M., che si occupa della manutenzione del sistema di videosorveglianza, risulta che tale inconveniente è dovuto all'impossibilità assoluta del software, ormai obsoleto, non più aggiornabile e privo delle garanzie di sicurezza, a rendere disponibili le registrazioni.

Per riattivare l'impianto in modo che sia possibile registrare ed esportare quanto risulta dalle riprese delle telecamere è stato necessario dotarsi di un adeguato programma di gestione dell'impianto.

Il lavoro è stato affidato alla ditta RRM. Il costo dell'operazione ammonta a 7.800 euro.



La città di Cairo M.te è stata in Valbormida un po' l'antesignana della videosorveglianza: già nel 2008 la sicurezza del territorio era garantita da ben 30 telecamere che, nel corso degli anni, sono andate via via aumentando sino ad arrivare alle attuali 80 circa.

Ultimamente sono state installate apparecchiature sofisticate in grado non soltanto di leggere le targhe delle auto ma di decodificarle con il sistema OCR. Sebbene questa operazione appaia semplice a prima vista, risulta estremamente difficile per un computer e richiede quindi una potenza di calcolo non indifferente a seconda del livello di accuratezza del sistema.

Ma le telecamere, aumentate di numero e di potenza, hanno finito per essere fuori controllo. Il server, appunto, non ce la faceva più a gestirle, vedevano ma non comunicavano con la centrale risultando pertanto inutilizzabili. **PDP**

Lo scorso 13 febbraio, forse quasi fuori tempo massimo

## Ancora uno stop alla privatizzazione dell'ospedale: il Policlinico di Monza presenta un nuovo ricorso

**Cairo M.te.** Sembra non avere mai fine la vicenda della privatizzazione degli ospedali di Cairo e Albenga che sta andando incontro ad innumerevoli difficoltà procedurali come è purtroppo prassi affermata nel bel paese.

Sembrava che, dopo i tempi tecnici, la nuova gestione potesse avviarsi come avrebbe dovuto essere e, invece, all'ultimo momento, come un fulmine a ciel sereno arriva un nuovo ricorso al Tar da parte del Policlinico di Monza, presentato il 13 febbraio scorso. In tempo utile, secondo il ricorrente per il quale il termine va calcolato dal momento in cui materialmente ha avuto accesso alla relativa documentazione, fuori tempo secondo Alisa per la quale la scadenza sarebbe stata il 10 febbraio.

Il 6 dicembre scorso, nella sala riunioni della Regione Liguria, in via Fieschi, aveva avuto luogo la seduta pubblica

(la terza) della Commissione incaricata di aprire le buste economiche e di provvedere all'aggiudicazione provvisoria relativa al bando di gara per l'affidamento ai privati della gestione degli ospedali di Cairo Montenotte, Albenga e Bordighera per una durata di sette anni, prorogabili per altri cinque.

Sembrava l'ultimo atto di una vicenda che si concludeva con l'affidamento della gestione dei nosocomi di Albenga e Cairo Montenotte all'Istituto ortopedico Galeazzi del Gruppo milanese San Donato, che aveva vinto sull'unico concorrente, il Policlinico di Monza. La notizia aveva suscitato miriadi di reazioni pro e contro, anche se sostanzialmente si è trattato dell'epilogo di una vicenda che durava ormai da mesi.

Il Policlinico aveva già presentato un ricorso, accolto dal Tar, sostenendo che «erano

stato indicati dei ricavi aggiuntivi sovrastimati».

Il 13 febbraio è stato presentato un altro ricorso, motivato da una «eccessiva e impraticabile previsione di occupazione dei posti letto per degenza ordinaria».

La vicenda relativa agli impedimenti burocratici sembra conclusa con l'aggiudicazione all'Istituto Galeazzi. Grande soddisfazione da parte dell'assessore Sonia Viale che da sempre aveva caldeggiato la privatizzazione dell'ospedale come alternativa alla sua chiusura: «*Sono contenta perché abbiamo salvato tre ospedali* - aveva affermato in quell'occasione la Viale - *Tre ospedali importanti, ciascuno con una propria identità. Pensiamo all'ospedale di Cairo che si voleva come ospedale di area di saggiata ma che sicuramente ha ottenuto molto di più da questo percorso intrapreso dalla Regione. Tre ospedali*

*che erano destinati, per come li avevo ereditati, ad una chiusura e che oggi abbiamo messo in sicurezza. Pertanto devo dire che questo è motivo di grande soddisfazione e di gioia perché il Pronto Soccorso e la tutela dei lavoratori erano due obiettivi che oggi abbiamo centrato*».

Già, il Pronto Soccorso, declassato a Punto di Primo Intervento, che dovrà ancora attendere per essere riattivato e intanto tutta la sanità valbormidese sta subendo un altro contraccolpo per questa situazione di incertezza.

C'è inoltre da considerare tutta la ristrutturazione dell'ospedale dal punto di vista logistico. Resta inoltre da capire ove andranno a finire gli ambulatori dell'Asl ospitati, per ora, dall'ospedale.

Se verrà accolto quest'altro ricorso è scontato che i tempi si allungheranno ulteriormente.

Dopo l'allarme del SAPPE sulla situazione carceraria in Liguria

## Il nuovo carcere riapproda in Valbormida: per Cairo è una "chimera" senza riscontro

**Cairo M.te.** Il sindacato autonomo della Polizia Penitenziaria Sappe, a 5 anni dalla chiusura del Carcere Sant'Agostino di Savona, ha lanciato l'ennesimo allarme sulla situazione carceraria della Liguria.

Situazione che potrebbe migliorare se, finalmente, si sbloccasse l'iter avviato (?) per individuare il sito più idoneo per realizzare la nuova struttura carceraria.

«*Sentendo anche il Provveditorato e le fonti ministeriali, - precisa il Sappe - non vi è alcuna novità, né bando, né progetto, né passi verso la realizzazione di una nuova struttura. Anzi, l'unico dato concreto è che gli agenti di Polizia penitenziaria coinvolti, continuano a risultare in forza ad un carcere, il Sant'Agostino, chiuso da 5 anni*». E continua: «*Serve un nuovo carcere. Valutando Savona, le candidature della Val Bormida, ma anche la possibilità di collocarlo ad Albenga*».

E che la realizzazione della nuova struttura sia quanto mai urgente, dal Sappe si sottolinea l'attuale situazione di Marassi: «*Ospita 720 detenuti su una capienza di 525 consentiti ed il 55% sono di nazionalità straniera; nel 2019 ci sono stati 187 atti di autolesionismo, 2*



suicidi e ben 15 tentati suicidi, 173 colluttazioni con 58 ferimenti».

Il sindaco di Cairo M.te, Paolo Lambertini, definisce «una chimera» la candidatura di Cairo Montenotte «rispolverata di quando in quando senza alcun riscontro concreto, in una sorta di gioco a cui non ci presteremo più fino a quando non vi saranno elementi concreti».

Sull'argomento interviene il cairese prof. Renzo Cirio che così ci scrive: «*Sulla possibilità di costruire a Cairo un nuovo carcere che darebbe molte soluzioni alle varie problematiche, in una intervista pubblicata sul quotidiano La Stampa dell'11 febbraio il nostro Sindaco Paolo Lambertini, come altri soggetti politici, ha manifestato molte perplessità sul progetto che da anni viene proposto ma mai reso fattibile. Ha ragione il SAPPE. Con una Scuola come quella di Cairo (La Scuola di Formazione Agenti di Polizia Penitenziari di Via Sanguineti - NDR) e le aree a disposizione sembra impossibile non realizzare una struttura che porterebbe lavoro ed interesse nazionale*». **SDV**

**Cairo M.te.** I lavoratori Funivie possono tirare un respiro di sollievo, gli emendamenti contenuti nel decreto Milleproroghe hanno ottenuto parere favorevole. In una nota stampa esprimono la loro soddisfazione per il risultato raggiunto i consiglieri regionali del Pd ligure Giovanni Lunardon e Mauro Righello, l'onorevole Dem Franco Vazio e il Pd di Savona.

Il primo decreto è quello che prevede la cassa integrazione per i lavoratori che diversamente rimarrebbero scoperti in quanto il loro contratto (tpl) non la prevede automaticamente.

Il secondo decreto, presentato dall'onorevole Franco Vazio, si riferisce allo stanziamento da 4 milioni di euro (fondi della Protezione Civile Nazionale) necessario a ripristinare l'impianto danneggiato dal maltempo dello scorso autunno.

«*Il Governo, anche questa volta, ha mantenuto le promesse fatte al territorio. Ma si tratta solo della prima di una serie di notizie positive per la Liguria in arrivo con la conversione in legge del Decreto Milleproroghe - afferma nella nota il Partito Democratico - Esprimiamo apprezzamento per l'attenzione che il Governo ha dedicato al tema delle Funivie di Savona. Questi emendamenti consentono, da un lato, di mettere in sicurezza i lavoratori e, dall'altro, di ripristinare un impianto vitale per l'economia e l'ambiente savonese e della Valle Bormida*».

L'impianto dei vagonetti non è una semplice linea funiviaria ma un sistema aziendale che coinvolge tutta la Valbormida e parte del savonese. La possibilità di accedere a questi finanziamenti prelude alla riattivazione delle due linee che al momento sono sostituite dal trasporto su gomma con decine di camion che utilizzano ogni giorno la Provinciale 29

Firmato l'accordo

per i lavoratori savonesi e valbormidesi

## Per area di crisi industriale complessa altri 20 milioni per lavoratori in mobilità

**Cairo M.te.** Mentre si sta discutendo sulla sorte di Funivie arriva una bella notizia per quel che riguarda i lavoratori in mobilità. È stato firmato l'11 febbraio scorso dall'assessore regionale al Lavoro e Politiche attive dell'Occupazione Gianni Berrino, dai sindacati, dagli enti locali e dalle associazioni datoriali l'accordo quadro per la proroga della concessione della mobilità in deroga nell'anno 2020 in favore dei lavoratori che operavano in una delle imprese ubicate nell'area di crisi industriale complessa del savonese. Si tratta di un'indennità che garantisce ai lavoratori licenziati, che non possono usufruire degli ammortizzatori ordinari, un reddito sostitutivo della retribuzione.

Più precisamente, l'accordo quadro è finalizzato alla proroga del trattamento di mobilità in deroga della durata massima di 12 mesi, senza soluzione di continuità rispetto al precedente trattamento di mobilità in deroga, in favore delle centinaia di lavoratori che operavano in una delle imprese ubicate nell'area di crisi industria-

le complessa del Sistema Locale del Lavoro di Cairo Montenotte e dei comuni di Vado Ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga. Le domande di mobilità in deroga devono essere compilate esclusivamente dagli utenti già registrati al portale regionale dei centri per l'impiego "MiAttivo" (<https://miattivo.regione.liguria.it>); per quanto riguarda invece gli utenti non registrati, la domanda dovrà essere compilata previa registrazione allo stesso portale.

La copertura finanziaria di circa 20 milioni di euro è data dai fondi governativi destinati ai 21 comuni individuati dal ministero dello Sviluppo economico come aree di crisi industriale complessa: savonese e Val Bormida.

«*Sono soddisfatto - ha dichiarato l'assessore Berrino - per aver raggiunto un accordo in tempi rapidi e perché, come avviene dal 2017, la mobilità in deroga servirà a dare una boccata di ossigeno ai lavoratori interessati dalla crisi industriale dei grandi gruppi del savonese*».

Approvate dal Comune di Cairo Montenotte

## Le azioni positive per garantire le pari opportunità uomo-donna

**Cairo M.te.** Il 14 febbraio la Giunta Comunale di Cairo Montenotte ha verificato, con apposito atto, la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato al 1° gennaio 2020 che è rappresentata, distintamente per uomini e donne, come segue:

Totale dipendenti: 61. Totale donne presenti nell'ente: 33. Totale uomini presenti nell'ente: 28. L'organico del Comune di Cairo Montenotte è caratterizzato da una forte presenza femminile (54% sul totale dei dipendenti): per questo la

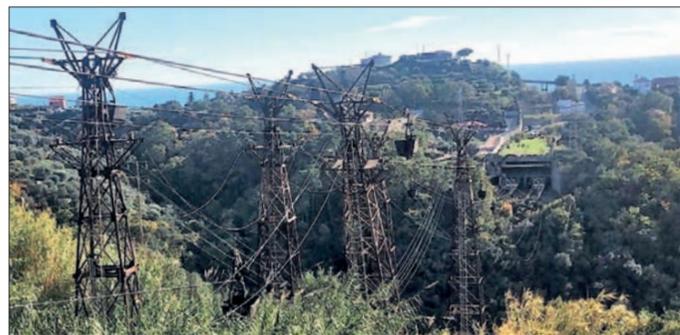
Giunta ha ritenuto essere necessaria, nella gestione del personale, un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne.

Pertanto la Giunta ha deliberato le azioni positive da mettere in atto nel prossimo triennio che, con misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne.

Partito da Canelli il 10 febbraio starà via solo 15 giorni

**Don Mario Montanaro è tornato ad Aleppo richiamato dai forti venti di guerra, ultima causa dell'immane tragedia siriana**

Articolo a pagina 42



I lavoratori possono tirare un respiro di sollievo

## Cassa integrazione e ripristino delle linee: il decreto Milleproroghe in aiuto a Funivie

del Colle di Cadibona, già trafficata di suo. I problemi della viabilità savonese, aggravati dai danni causati dal maltempo, rischiano di compromettere la continuità produttiva dell'Italiana Coke, azienda italiana strategica, unica in Italia a rifornire di coke le fonderie del Paese. Si tratta di un settore che conta 1.038 aziende e 28mila occupati.

Funivie e Italiana Coke sono interconnesse e le difficoltà di una si ripercuotono inevitabilmente sull'altra. Bisogna peraltro considerare che Italiana Coke è appena uscita faticosamente da un periodo di crisi ed è in concordato di continuità dal 2017. Il problema è critico in quanto la cokeria deve approvvigionarsi continuamente di carbone altrimenti

si ferma con le conseguenze facili da immaginare.

Nella notte tra sabato 23 e domenica 24 novembre si era verificata una frana sul lato mare della stazione di San Lorenzo. La frana ha coinvolto due pali di entrambe le linee funiviarie, rendendo momentaneamente inutilizzabili gli impianti. Sul posto, per le verifiche del caso, si erano subito attivati i tecnici della società che avevano anche richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco. Nessun danno a persone ma ingenti danni all'impianto: entrambe le linee, la Uno e la Due sono ferme fino al loro ripristino, un ripristino che non può andare per le lunghe: ne farebbero le spese i lavoratori e la stessa economia valbormidese.



▲ La Corte di Nuvarin e le altre maschere alla Messa



▲ La folla in piazza Della Vittoria



▲ I cow boy di Cortemilia

Festeggiato a Cairo Montenotte domenica 16 febbraio

## Successo di partecipazione confermato per il carnevale di Nuvarin del Castè

**Cairo M.te.** Una bella, anche se ventosa, giornata di sole ha premiato, domenica 16 febbraio, la tradizionale sfilata del Carnevale di Nuvarin der Castè accompagnata dalla sua Corte e dalla nuova Castellana 2020, Alessia Perzan, 20 anni, di Cairo Montenotte, impiegata in uno studio di commercialisti, con la passione del pattinaggio.

Il carnevale cairese edizione 2020 ha avuto, quest'anno, un insolito prologo con la partecipazione di Nuvarin der Castè, con la Castellana, tutta la sua Corte e le altre maschere invitate, alla Santa Messa festiva delle ore 11 celebrata nella chiesa parrocchiale San Lorenzo.

La manifestazione pomeridiana, organizzata dal Comitato Storico dei Rioni, ha poi visto, nonostante le ristrettezze dei mezzi, la partecipazione di numerosi gruppi, associazioni e comitati ed è stata incentrata, come sempre, sulla sfilata dei carri allegorici e sulla grande festa dedicata ai bambini in piazza della Vittoria.

La numerosa partecipazione era stata sollecitata dal consigliere comunale Zunino Nicolo, alias Nuvarin der Castè, con queste parole: *"Il Carnevale è una tradizione che non possiamo permetterci di perdere e che va difesa e coltivata strenuamente soprattutto per i bambini che*

*sono i veri protagonisti della festa. Del resto, si tratta di una ricorrenza in cui si può riscoprire e concretizzare una delle cose più belle. Saper ridere di se stessi. Invitiamo tutti a partecipare ad un bel momento di condivisione, allegria e spensieratezza":* invito pienamente accolto non solo dai cittadini cairesi, ma anche dai molti partecipanti accorsi dai Comuni limitrofi e finanche dalla Riviera.

E così ancora una volta alle ore 14,00 Nuvarin del Castè, con la Castellana e la sua Corte, ha accolto tutte le maschere, i carri, ed i gruppi radunatisi per festeggiare in una Piazza della Vittoria gremita di partecipanti.

Il Carnevale è stato allietato dalla Banda Musicale "Giacomo Puccini", anch'essa in maschera, che ha guidato il corteo carnevalesco per le vie della città per ritornare in Piazza Della Vittoria, dove da Nuvarin e dalla sua Corte sono stati premiati i carri, i gruppi e le maschere partecipanti con la seguente graduatoria:

1°: carro di Cortemilia - i Cow Boy;  
2°: carro di Mallare - Asterix e Obelix;  
3°: carro di Rocchetta Cairo - Il Circo;  
1° gruppo mascherato: I Flistones;  
2° gruppo mascherato: La Fabbrica di cioccolato;  
3° gruppo mascherato: Polizie e carabinieri. SDV



▲ Asterix e Obelix di Mallare



▲ Il Circo di Rocchetta Cairo

**Cairo M.te.** I giovani soci del Leo Club Valbormida ci segnalano quanto segue.

*"Il 17 gennaio - scrivono - noi Leo ci siamo recati presso l'asilo infantile Vincenzo Picca di Bragno per un service annuale. Abbiamo donato un contributo economico per la creazione del calendario 2020 e del materiale didattico che sarà utilizzabile dalle maestre con i bambini durante le loro attività.*

*Questo service annuale, a cui teniamo particolarmente, ci riempie di gioia e soprattutto amore per il caloroso benvenuto che ci danno ogni volta i bambini con i loro magnifici sorrisi.*

*Sabato 18 gennaio, poi, alcuni dei nostri soci hanno avuto la fortuna di aiutare, per quanto possibile, una piccola realtà che è a stretto*

*Riceviamo e pubblichiamo*

## Il service annuale del Leo Club Valbormida



*contatto con i nostri obiettivi. Villa Sanguinetti è una struttura che accoglie diverse persone, con varie disabilità, giornalmente o in modo stabile. Attraverso i nostri fondi siamo riusciti a donare due sedie da ufficio che servivano all'interno dell'apparato.*

*L'accoglienza dei volontari, delle operatrici socio sanitarie, delle educatrici ma soprattutto delle persone che vivono all'interno della struttura ci ha mostrato come l'aiuto verso il prossimo sia sempre ricambiato con la felicità: personale e quella di chi la necessitava. We serve!!"*

*#leoclubvalbormida #proudtobeleo*

**Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte**  
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

Presso la sua abitazione è mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa PENNA**

**ved. Milanese di anni 98**

Ne danno il triste annuncio la figlia Vanda con Gianni, il genero Ivo, i nipoti Daniela con Lorenzo, Alina e Emil, Marco con Roberta e Luca, le affezionate Barbara e Fery e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 10 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Pier Carlo CHIAPPONE**

**di anni 70**

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Massimiliano, la nuora Gabriella, il nipote Nicolò, la sorella Rosanna, le cognate, i cognati, i nipoti, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 11 febbraio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale Sant'Ambrogio di **Deگو.**

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Antonietta MENGHI**

**di anni 74**

Ne danno il triste annuncio il fratello Bruno, i nipoti Adriana e Francesco, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 11 febbraio alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale Cristo Re di **Bragno.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonella DEL CARRETTO**

**ved. Viola di anni 58**

Ne danno il triste annuncio il figlio Walter con Serena, la ma-

dre Anna e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 11 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte.**

Presso la casa di riposo Baccino di Altare è mancata all'affetto dei suoi cari

**Silvana GRENNO**

**ved. Pedemonte di anni 80**

Ne danno il triste annuncio i figli Massimo con Monica e Tiziana con Mauro, i nipoti Gabriele e Lorenzo il fratello Giancarlo le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale San Marco di **Pallare** mercoledì 12 febbraio alle ore 15. Un particolare ringraziamento al personale della casa di riposo Baccino per le amorevoli cure prestate.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Lorenzo FERRERO (Renzo)**

**di anni 87**

Ne danno il triste annuncio i figli Pierangelo, Bruno e Enrica, le nuore, il genero, le nipoti Sabrina, Lorenza e Claudia e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 12 febbraio alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Serole.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina STRAZZACAPA**

**in Berretta di anni 77**

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 13 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale Cristo Re di **Bragno.**

## Colpo d'occhio

**Cairo M.te.** Sono stati affidati alla ditta Garolla Flavio di Milesimo il servizio la sostituzione e rimontaggio dei fari a led per l'illuminazione del campo di calcio sintetico presso lo stadio comunale "Cesare Brin". Essendo emersa la necessità di mettere mano all'impianto di illuminazione è stata contattata la ditta succitata, specializzata nel settore, che ha proposto un preventivo di spesa valutato positivamente. La spesa complessiva per questo particolare intervento di manutenzione, relativa alle operazioni di rimontaggio e fornitura/sostituzione dei relativi cavi di alimentazione e degli interruttori, ammonta 5.246 euro.

**Cairo M.te.** È stata affidata alla Ditta Riviera & Valbormida Ascensori Snc di Cairo la manutenzione straordinaria di alcuni ascensori e montafretri ubicati nei vari edifici comunali, per un importo complessivo di 1.818,78 euro. Le strutture che necessitano di manutenzione si trovano nel Cimitero Comunale, nella Scuola Media "G.C.Abba", nella Residenza Villa Sanguinetti e nel Palazzo di Città.

**Cairo M.te.** Il GAL Valli Savonesi ha aperto il bando per la presentazione di domande per la realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati contadini. 120 mila euro per agevolare la commercializzazione delle produzioni degli agricoltori sul mercato locale. Potranno beneficiare del sostegno i Comuni singoli o associati aderenti al progetto integrato. Tempo fino al 3 marzo 2020 per presentare le domande.

**Cairo M.te.** Il malfunzionamento delle cassette dell'acqua scatenò il dibattito politico: «Il Sindaco di Cairo in merito ai continui guasti delle cassette dell'acqua dichiara di conoscere il problema. - dice il Partito Democratico - Se è il problema è conosciuto da tempo, perché non si interviene per renderle nuovamente disponibili e funzionanti? Dichiarare che l'amministrazione non è soddisfatta della manutenzione e che stanno valutando di rescindere il contratto, ci sembra solamente una scusa per eliminare le cassette dell'acqua».

**Cairo M.te.** È stata affidata alla ditta Punto Sicurezza di Cairo la manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio del parcheggio sotterraneo di piazza Della Vittoria. I lavori consistono nella sostituzione delle lampade di emergenza, di una sonda di rilevazione, di un pulsante manuale e di un pannello ottico acustico. Costo complessivo 2.869,44 euro.

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 20 febbraio 2000

**Nuove attività sulle aree SAVAM**

**Altare.** Dopo tante aste andate deserte si è giunti finalmente ad un acquisto. Un gruppo di imprenditori ha comperato il lotto n° 2 del fallimento SAVAM. Si tratta di un'area di diecimila metri quadrati in buona parte coperti di fatiscenti capannoni. La notizia è stata accolta con soddisfazione dal Sindaco e dall'Amministrazione Comunale di Altare che sperano così di veder sistemare un'area che, collocata all'ingresso del paese, risulta allo stato attuale indecorosa.

Nell'area verrà realizzato un centro integrato di servizi automobilistici che potrà ospitare concessionari di varie marche, spazi espositivi, uffici ed un'ampia area di parcheggio. Il complesso dovrebbe essere ultimato entro il 2001 e dovrebbe dare lavoro ad una ventina di persone.

Gli autori di questo investimento, che può essere quantificato in diversi miliardi di lire, hanno scelto Altare per la sua vicinanza al casello autostradale.

«La sistemazione dell'area ex-Savam era ed è una delle principali preoccupazioni dell'Amministrazione Comunale - ha detto il Sindaco - Con questo intervento privato si dovrebbe risolvere una parte del problema ed in particolare dovrebbe permettere di cambiare il volto di questa parte del paese, che purtroppo era finora imprevedibile. Da questo acquisto non possiamo che derivare effetti positivi. Se poi la nuova attività, oltre a dare occupazione, saprà attirare veramente gente da fuori, ciò avrà un effetto positivo su tutta la nostra economia ed in particolare sul commercio».

**Cairo M.te.** Da qualche tempo una ditta americana, la statunitense Entergy, ha manifestato apertamente la sua intenzione di costruire una centrale termoelettrica nella zona industriale di Bragno. La ditta, interessata per le caratteristiche del sito, ha anche chiaramente espresso il desiderio di volersi confrontare con la realtà locale. La realizzazione dell'insediamento, per Entergy, è infatti legata in modo profondo e decisivo al livello di accettazione e di consenso della società civile locale. Intendendo con ciò non solo le istituzioni, ma anche le associazioni ed i singoli cittadini. All'atto attuale non esiste ancora alcun progetto e neppure alcuna domanda di insediamento, ma è il momento opportuno per un dibattito su questa ipotesi industriale.

## Spettacoli e cultura

**Cairo Montenotte**

- **Presso il "Circolo Don Pierino"** di corso Guglielmo Marconi, 140 si svolgerà giovedì prossimo l'ultimo dei 3 incontri settimanali sull'introduzione e l'utilizzo dei nuovi sistemi di comunicazione (Facebook, WhatsApp, posta elettronica) rivolti agli anziani. Il corso intende far riscoprire nello Smartphone un grande alleato delle persone della terza età. *"Impara ad usare il telefono come tuo nipote, naviga sul web in piena sicurezza e di basta alla fakenews"* sono gli argomenti intorno a cui si sviluppa l'informativa del corso. **L'utilizzo degli smartphone e delle applicazioni sarà illustrato giovedì 20 febbraio dalle ore 16 alle 18.**

- **Presso la biblioteca "F. C. Rossi in via Ospedale Baccino 28,** nell'ambito del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **"NutriMente"** sono previsti i seguenti incontri: **giovedì 20 febbraio,** alle ore 20,30, al piano terra della biblioteca, prima lezione del corso di aggiornamento per over 40, a cura di **Francesco Rabino: "Chi ti ha dato la patente"**, ingresso libero; **venerdì 21 febbraio** alle ore 20,30 presso la sala di rappresentanza la Dott.ssa **Daniela Leonardi** tratterà il tema: **"Quanto influisce l'alimentazione sul mantenimento e sulla regolazione della salute"**; **lunedì 24 febbraio,** presso la sala di rappresentanza, alle ore 18 il Maggiore **Daniele Quattrocchi,** Comandante della Compagnia C.C. di Cairo M.te, tratterà il tema: **"I reati informatici"**. - **Sabato 14 marzo mattina,** in piazza Della Vittoria, nell'ambito del "Mercato della terra" mensile, si terrà la **10ª edizione del Mela Day,** il giorno delle mele antiche; non sarà solo l'occasione per scegliere piantine innestate con una o più delle 21 accessioni ma una festa dove ci si scambiano esperienze, si riscoprono i dialetti di questa nostra bella Valle Bormida.

**Carcare**

- Nell'ambito della rassegna teatrale 2019 -2020 presso il **Teatro "Santa Rosa"** di via Castellani, 44, **sabato 22 febbraio** alle ore 21 la compagnia "Ij Motobin" di Verzuolo presenta la commedia in tre atti **"Non ti conosco più"** liberamente tratta dal testo di Aldo De Benedetti e rivisitato in dialetto piemontese. - È iniziato martedì 11 febbraio il corso di **"Primo Soccorso"** presentato dall'Univalbormida in collaborazione con il Comune e l'Equipe 6595. Le **prossime lezioni** si terranno **martedì 25 febbraio e 10 e 24 marzo,** dalle ore 20.30 alle 22.30, presso la sala riunioni della biblioteca, Coordinatrice del corso e docente è l'istruttrice BLSD Daniela Carlini. Info e prenotazioni: Tel. 019 518729 - biblioteca@comune.carcare.sv.it

Le ribalderie e gli atti di solidarietà scovati dallo "Steccolini"

## Guerra e pace nella storia tra Rocchetta e Deگو

La facilità di comunicazioni e spostamenti tra le genti dei vari paesi ha quasi annullato l'antica chiusura a riccio delle nostre borgate intorno al proprio campanile. Ad alcuni è parso inverosimile l'aneddoto che ho riportato in un articolo precedente dove affermavo che fino agli anni 1930 circa a Rocchetta non si lasciava libertà di transito agli uomini di Deگو e si limitava il permesso alle donne purché, se erano in bicicletta, scendessero e attraversassero il paese a piedi in segno di rispetto.

Non si sa quale dei due paesi iniziò per primo i dispetti all'altro: a voler indagare è come disquisire sull'uovo e la gallina; e così si arrivò al 1794 quando successe il fattaccio la cui veridicità ha suscitato qualche perplessità nei lettori. Mi sembra opportuno tornare sull'argomento riportando integralmente il racconto di Abba apparso nel capitolo VI de "Le rive della Bormida nel 1794".

### L'antefatto

Nel 1794 tutti gli uomini dei paesi della Valle furono chiamati a Cairo per recarsi uniti al Melogno a contrastare i Francesi. Ed ecco la partenza dei Deghesi alla volta di Cairo:

"Quando lo stormo sparì, - riporta l'Abba - la campana cessò di suonare. Avrebbe suonato a tutto tutto quel giorno sarebbe stata giustizia. Perché la gente di Deگو, nel passare per la prima terricciola che trovarono, fu come la maledizione di Dio. E si che il villaggio si poteva dire tutt'una cosa col loro borgo, tanto erano vicini; ma trovate le case non difese, per avere gli uomini fatta anche essi la leva in massa verso Cairo, cominciarono a pigliarsi brutti spassi, a spaurir le donne, a mandar a male il vino nelle cantine, a guastar alberi ed orti... Come piacque al diavolo ripresero la via verso Cairo dove arrivarono, come abbiam veduto, che il sole era già alto".

Aggiungo solo ciò che mi raccontarono gli anziani dei due paesi negli anni 1970, cioè che i Deghesi giunsero a Cairo non certo sobri, ma oltremodo allegri e pronti ad altre simili ribalderie che comunque non misero in pratica. Abba stesso difese la verità storica degli aneddoti



▲ Il campanile di Rocchetta Cairo...



▲ ... e quello di Deگو

citati nel romanzo: "È storia... perché qui i racconti corrono sulle bocche dei vecchi. (lettera all'amico Pratesi del maggio 1871)".

Ma non fu sempre così; esistono anche episodi importanti di reciproco aiuto che ho trovato su "La Gazzetta del Popolo" del 19 giugno 1887: "Una pace da lupi"

"Sui confini tra il Deگو e la Rocchetta, - scriveva l'autore dell'articolo - in una catapecchia perduta fra i castagneti, un carbonaio se ne dormiva tranquillo colla giovane moglie in una stanza al piano superiore, sopra la cucina. Da questa alla camera nuziale si saliva per una scala mobile, di legno, co' piuoli un po' larghi. Non era ancor

giorno che il boscaiolo venne destato da rumori di ramine, stoviglie e tavoli rovesciati sul pavimento, e voci strane che sembravano ululi ed abbaiamenti accompagnavano il fracasso degli arnesi che cadevano gli uni addosso agli altri. ...Infilatosi le brache, scalzo e in maniche di camicia si affacciò sulla scala di legno e alla debole luce del crepuscolo penetrante dalle impannate vide sette lupi che furibondi giravano per la piccola stanza, inseguendosi, cercando l'uscita, ululando e alzando le bocche spalancate in alto, da dove sentivano venir l'odore di carne.

A tale vista il boscaiolo inorridisce, ma non si perde d'animo. Con un grande sforzo tira a sé la scala per intercettare ogni comunicazione con i pericolosi inquilini. Guarda la porta e la vede ben chiusa perché i lupi entrano la notte in casa e girando rasenti alle pareti urtano col muso nella porta, la fecero chiudere ed abbassare un certo ordigno di legno, fisso nell'architettura e munito di un dente col quale si serrano ancor oggi gli usci delle case rustiche. Per aprire si alza l'ordigno con un bastone, per chiudere basta spingere la porta.

Con l'aiuto di un lenzuolo si cala dalla finestra e di corsa va a chiamare i vicini che stavano dall'altro pendio della montagna e passati pochi momenti arriva con i compagni del Deگو e della Rocchetta armati di schioppi e di scuri. Appoggiano uno scialotto sotto la finestra e salgono nella camera nuziale, dove la bella boscaiola, inginocchiata in fondo al letto, si raccomandava alla Madonna di Savona. Lasciano lei a pregare, si affacciano all'apertura che guarda in cucina e a colpi di fucile uccidono i lupi. Accertatisi della loro morte, riposta la scala tolta dal padrone, scendono a sventrarli, a cavar loro le pelli, che la domenica appresso portano a Savona per mostrarle e ottenere il tagliando. Di poi godendo tutta la brigata insieme mangiarono questi lupi. Alcuni giorni dopo uno dei cacciatori, avendo voluto introdursi senza diritto in un ballo campestre dell'altro borgo, ne venne scacciato dapprima a spintoni, poscia a sassate".

Mario Capelli, lo Steccolini

Altare. Mentre questo numero de L'Ancora sta uscendo nelle edicole il viadotto "Madonna del Monte" sulla A6 Torino Savona potrebbe essere già percorribile. Stiamo scrivendo questa nota sulla traccia di alcune indiscrezioni che confermano la data dell'inaugurazione, anticipata rispetto a quanto era stato comunicato tempo fa dalla società Autostrada dei Fiori che ha in gestione questo tronco autostradale. Anche il governatore della Liguria Giovanni Toti aveva parlato di un anticipo sui tempi di riapertura del nuovo ponte realizzato in sostituzione di quello distrutto da una enorme frana provocata dagli eventi alluvionali di novembre. All'inizio si parlava del mese di marzo ma la conclusione dei lavori è stata anticipata a febbraio.

Il viadotto "Madonna del Monte" sulla A6 Torino-Savona, era stato travolto lo scorso 24 novembre dallo smottamento di una enorme quantità di terra che si è staccata dal sovrastante versante, abbattendosi a notevole velocità e con grande energia contro il manufatto autostradale. Nessuna vittima fortunatamente ma l'evento ha causato la chiusura del tratto autostradale.

Da quando, il 13 dicembre scorso, l'area è stata resa disponibile dalle Autorità, erano iniziati i lavori del nuovo viadotto. Dopo il completamento delle spalle e delle fondazioni, avvenuto tra dicembre e i primi giorni di gennaio, si era concluso il 26 gennaio il varo dell'impalcato metallico del peso di circa 300 tonnellate che è andato a costituire la struttura del nuovo viadotto Madonna del Monte in direzione Torino.



La cerimonia di inaugurazione avrà luogo il 21 febbraio

## Anticipata a febbraio la riapertura del viadotto Madonna del Monte

Per la realizzazione dell'impalcato si è scelto un acciaio tipo "corten", preferito per le migliori caratteristiche di resistenza alla corrosione e agli agenti atmosferici con un'unica campata di 58 metri. Speciali carrelli hanno traslato l'impalcato, ottenuto assemblando in prossimità della spalla lato Torino due travi in acciaio di altezza massima di 2,8 metri, sino alla zona di varo dove due gru di grande portata, una da 800 tonnellate e l'altra da 1400 tonnellate, coordinandosi tra di loro, lo hanno sollevato collocandolo in posizione definitiva sui 4 appoggi antisismici.

Encomiabile realizzazione, dunque, portata a termine a tempo di record, con i lavori che proseguivano nonostante il movimento franoso fosse ancora in corso. La sicurezza era garantita da appositi sensori che registravano eventuali movimenti del terreno come era avvenuto nel mese di dicembre a seguito delle forti piogge che hanno inte-

ressato l'area. Queste sofisticate apparecchiature, al superamento di determinate soglie di sicurezza, bloccano sia il traffico autostradale in carreggiata sud sia i lavori di ricostruzione che vedono impegnati diversi uomini e mezzi.

Con l'apertura del nuovo ponte si registra un notevole passo avanti nelle operazioni di riassetto della viabilità savonese e valbormidese, pesantemente disastrosa, che deve, peraltro, supportare, non si sa ancora per quanto tempo, i disagi provocati dal fermo delle funivie con decine di camion che invadono la Provinciale 29 del Colle di Cadibona.

Alla cerimonia di inaugurazione, che avrà luogo il 21 febbraio, saranno presenti, tra gli altri, Paola De Micheli, Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Giovanni Toti, Presidente della Regione Liguria e Ilaria Caprioglio, Sindaco di Savona.

PDP

Approdata la prima nave

## Il terminal di Vado è ormai operativo ma il supporto viario è preoccupante

San Giuseppe. Il 13 febbraio scorso la prima nave è approdata al Vado Gateway. Dopo l'inaugurazione che ha avuto luogo il 12 dicembre scorso il nuovo terminal contenitori è diventato operativo. Quella appena approdata sarebbe la prima delle sette navi che percorrono la linea ME2 di Maersk che collega il Medio Oriente e l'India con il Mediterraneo. La Maersk, oververosa la A.P. Møller, è un gruppo danese, che si distingue in vari settori, tra i quali il trasporto marittimo. È il più grande armatore di navi mercantili nel mondo dal 1904. Il terminal di Vado rende in pratica operante l'alleanza tra i grandi spedizionieri internazio-

nali, con la Cina che sbarca sul litorale ligure, coronavirus permettendo.

Prospettive allettanti ma che si scontrano con la viabilità ligure, su gomma e su ferrovia, non in grado di supportare il traffico portuale che andrà via via aumentando. Il terminal è stato realizzato a tempo di record ma fanno difetto le infrastrutture viarie che devono smistare le merci che arrivano in porto.

Se ne è sempre parlato ma non si è andato oltre le dichiarazioni più o meno ufficiali. Peraltro anche i devastanti fenomeni alluvionali hanno fatto la loro parte nel rendere difficoltoso il trasporto a terra.

Vittoria delle Pubbliche Assistenze in Liguria

## Sospeso il bando di gara per i trasporti sanitari interni per un periodo di 24 mesi

Regione. "La sospensione del bando di gara per un periodo di 24 mesi, prorogabili per altri 12, i trasporti sanitari interni annunciata da Alisa venerdì 14 febbraio è una vittoria di ANPAS, Croce Rossa, CIPAS e delle opposizioni". Così il gruppo Pd in Regione commenta la novità odierna sulla sanità ligure, dopo giorni e settimane di polemiche.

"L'assessore Viale ha cambiato idea. Per settimane la Giunta Toti ha provato a dire che la gara e la legge andavano in parallelo e che avevano due oggetti diversi, tanto che la norma retroattiva prevista nella legge, secondo Viale, non era applicabile al bando di gara. Finalmente ora l'assessore ha capito che la gara andava sospesa, visto che era in aperta contraddizione con la legge".

"La sospensione del bando di gara per i trasporti sanitari interni annunciata da A.Li.Sa è senza dubbio una vittoria delle pubbliche assistenze liguri e la dimostrazione che eravamo stati lungimiranti quando avevamo sollevato le nostre obiezioni". Così anche il consigliere regionale Andrea Melis commenta il dietrofront della Regione. "Già in Commissione avevo dichiarato che a mio avviso, proprio perché si andava a modificare la normativa regionale, era necessario rive-

dere il bando di gara per adeguarlo alla nuova legge. Passaggio importante proprio definire come sono e saranno suddivisi i servizi messi a gara, trasporto di emergenza e non, per poi (se imposto dalla legge) riscrivere il bando coerentemente non solo alla legge regionale, ma anche al servizio svolto e alla specificità delle pubbliche assistenze. Questo dei trasporti, in aggiunta ai bandi per privatizzare i nostri ospedali, i bandi per i servizi di refezione ospedaliera e i bandi per gli Oss, dimostra il totale fallimento nella politica sanitaria di questa Giunta che non ha portato a casa, concretamente, nulla. Se non liste di attesa, carenza cronica di personale medico, mobilità passiva e bandi o assolutamente non necessari (come per le privatizzazioni) o fatti male".

Lorenzo Rizzo, presidente #Anpas Liguria, così commenta il dietrofront di A.Li.Sa: "Apprendiamo con favore la sospensione della gara che accoglie, anche se solo in parte, le istanze formulate dalle associazioni. Il problema resta perciò ancora irrisolto: continueremo a vigilare nell'ottica di garantire i diritti dei cittadini e a lavorare per mantenere alto lo standard dei servizi offerti".

SDV



▲ Maria Paola Chiarlone con il suo mentore Don Aldo Meineri di fronte alle sue opere esposte ad Artegenova

Genova • Dal 13 al 17 febbraio a Palazzo Stella

## L'artista pianese Maria Paola Chiarlone alla fiera mercato "Artegenova 2020"

Piana Crixia. La pittrice pianese Maria Paola Chiarlone è stata selezionata dalla prestigiosa galleria Satura di Genova ad esporre, unica della Valle Bormida, nel proprio stand posizionato nello spazio gallerie della 16ª Edizione di Artegenova 2020, fiera mercato di arte contemporanea che si è svolta dal 13 al 17 febbraio 2020 a Palazzo Stella e che rientra tra le più importanti nel panorama artistico nazionale ed internazionale.

Artegenova è l'unica mostra mercato d'arte moderna e contemporanea del Nordovest, risultando il punto di riferimento per il settore artistico dell'intera area geografica d'azione.

Nello speciale edito dalla galleria Satura per la XVI edizione di Artegenova Flavia Motolese, coordinatore organizzativo della galleria, così motiva l'inserimento dell'ope-

ra "Echi del paesaggio" di Maria Paola Chiarlone nel proprio stand espositivo: "Maria Paola Chiarlone appartiene a quel ristretto gruppo di artisti in grado di socchiudere uno spiraglio oltre il reale: le sue opere materializzano quelli che Giovanni Faccenda definisce "Fenomeni in rapida dissolvenza o soltanto affioranti dalla memoria". ... Traendo dal paesaggio naturale la sua ispirazione primaria, l'artista ne riconsegna le impressioni sedimentate nella memoria attraverso una pittura mediata, fatta di stesure lente e sovrapposte. ... La poesia della pittura di Maria Paola Chiarlone è quieta e impetuosa allo stesso tempo, travolge si insinua nell'anima con persistente intensità attraverso i trasalimenti che insorgono dall'articolazione vibratoria della superficie pittorica".

Per la Stagione teatrale al 'Chebello' di Cairo Montenotte mercoledì 26 febbraio alle ore 21

## La leggenda del pianista sull'oceano con Igor Chierici

Cairo M.te. Il palco del teatro 'Chebello' di Cairo M.te trasformato nella tolda del transatlantico Virginian: un disseminato di casse di tritolo e dinamite, un pianoforte a muro impolverato e avvolto in parte da lenzuoli bianchi, qualche poltrona mal ridotta e una pedana di un'orchestra jazz che ormai non esiste più. Questa atmosfera fatiscente accoglierà il pubblico e anche Max, impersonato dall'attore Igor Chierici: un trombettista di bordo che si imbarca sul transatlantico Virginian nel gennaio del 1927 restandovi per ben sei anni. Li conoscerà e diverrà amico di Danny Boodman T.D. Lemon Novcento: il più grande pianista che abbia mai suonato sull'Oceano.

Finita la guerra, Max riceve una lettera con un post scriptum strano: "Novcento, mica è sceso lui". Il trombettista, dopo aver chiuso con quella vita, tornerà a bordo della nave per cercare il suo amico pianista mai sceso da lì. E proprio al suo rientro a bordo le lenzuola spariranno, la polvere svanirà



e l'orchestra jazz riaffiorerà per ridare vita, e accompagnare fino alla fine, la storia del più grande pianista di tutti i tempi.

Il testo teatrale Novcento scritto da Alessandro Baricco e utilizzato da Giuseppe Tornatore nel film La leggenda del pianista sull'oceano è stato rielaborato, per questa messinscena, dal regista Luca Ciccollella ottenendo, unitamente all'interpretazione di Igor Chierici e alla performance dell'ensemble musicale guidato dalla cantante Lauletta Grechi Galeno, significativi apprezzamenti da parte della critica e del pubblico. Lo spettacolo, inserito anche nell'ultima edizione del Festival di Borgo Verzezz, è quindi molto atteso al suo debutto sul palcoscenico cairese.

Prenotazioni e informazioni presso la biglietteria del teatro sabato 22 febbraio dalle 10.00 alle 12.00 e mercoledì 26 dalle 16.00 alle 18.00 oppure al n. 333 4978510; prezzi d'ingresso: intero € 20,00; ridotto (under 20) € 15,00.

OMA

**Canelli.** Pubblichiamo una lettera aperta rivolta al Sindaco di Canelli:

«Gentile Signor Sindaco la disturbo per metterla al corrente di quanto segue: sono Gianna Menabrea una del primo gruppo di persone che nel 2005 hanno ideato e poi concretato l'idea di costituire "Memoria viva" con le professoresse delle medie, maestre, ed il dott. Stroppiana. Abbiamo incominciato con l'interessarci delle storie dei nostri deportati di cui ben pochi conoscevano l'esistenza.

Io che non lavoravo mi sono impegnata, coadiuvata da mio marito appassionato di filmare, alle interviste con questi reduci che all'inizio erano poco propensi ad aprirsi non avendolo fatto per tutta la vita.

Tuttavia con le insistenze hanno accettato e sono stati un fiume in piena. Questo lavoro di memoria è stato sconvolgente per qualunque persona l'avesse fatto. Ho visto gente che era in Montenegro con mio padre e altri che ad un certo punto scoppiavano in lacrime come bambini, non per quel che avevano patito loro, ma nel ricordo straziante di un amico morto o di fatti criminosi collettivi subiti. In quel momento mi sentivo madre, e li vedevo miei figli, a cui quel dolore nessuno poteva consolare. È stata un'esperienza terribile e meravigliosa, che mi ha segnato molto. Ho registrato la loro voce ed ho tradotto nel libro quasi parola per parola per essere fedele al racconto.

Oggi posso dire di considerarmi la loro memoria, perché ricordo ognuno come stessero

La proposta rivolta al Sindaco di Canelli

## Intitolare una via o altro luogo ai "Deportati ed Internati"

ancora parlandomi. Quasi tutti sono morti, ma ancora li considero i miei "Deportati" perché mi hanno aperto il loro intimo più segreto.

Oggi le cose sono cambiate, le professoresse e la preside di allora si sono ritirate e del gruppo nativo siamo rimasti io ed il Dottor Stroppiana.

Con alcune persone del direttivo di oggi non mi sono più ritrovata, per le diverse scelte che non possono appartenere alla mia etica ed alla collaborazione iniziale che non esiste più per l'unica scelta che appartiene a qualcuno.

Io mi sono defilata con gran dolore ed umiliazione, ma oggi ho qualcosa da gridare a gran voce.

Mi hanno riferito che si vuole intestare una via o un sito ai "Deportati ed agli Internati" cosa che sempre avremmo desiderato, insieme al monumento che abbiamo fatto erigere ai Caffi, per grande richiesta dei deportati che hanno voluto ricordare i compagni morti. Ricordare questi uomini è stato sempre per noi di grande importanza. Oggi non sono assolutamente d'accordo che si metta in rilevanza il nome di chiunque altro personaggio che ruberebbe visibilità ai miei Deportati (definisco con questo termine Primo Levi fino ad arrivare all'ultimo disabile che

ha subito questo sopruso), per la dignità ed il ricordo di ognuno di loro, di quelli che erano morti prima, e di quelli che sono morti nei campi e appena dopo il ritorno di cui le faccio avere un ricordo. Per me che ho sempre taciuto e leccato le mie ferite in silenzio, tutti hanno uguale dignità e diritto al ricordo come le famiglie di ognuno di loro.

Canelli ha sempre avuto la memoria molto corta perché voglio ricordarle che il Campo sportivo nel primo dopoguerra, era stato intitolato al Capitano Aliberti Aldo, grande sportivo, un eroe per i suoi alpini (lo ricordava sempre mio padre piangendo, davanti a me nell'ultima volta che gli fece visita, e fu accompagnato con gran dolore dai suoi soldati e i deportati con lui), ma ben presto dimenticato cancellandone il ricordo.

Voglio anche ricordarle che con tutto il parlare che si fa oggi di fare Memoria si dovrebbe fare un piccolo sforzo per intitolare a questi deportati ed internati un luogo adeguato dove portare i ragazzi perché comprendano cosa è stato non solo per gli ebrei, ma anche per i loro bisnonni che sono morti per la follia nazifascista. Oggi che nelle scuole vado a fare memoria ai nostri ragazzi, spero che il mio desiderio sia

esaudito e se proprio non si può fare a meno di dedicare un luogo degno spero piuttosto che si aspetti o che non si faccia niente.

A differenza di Memoria viva che mi pare accettare un luogo pur che sia, forse perché non ha nemmeno conosciuto quegli uomini ed ora vuole essere moderna.

Mi scusi lo sfogo di vecchia signora, ma avendo conosciuto Lei all'università della terza età, spero nella sua comprensione e nel procedere secondo coscienza, anche nel rispetto dei parenti che ancora oggi non hanno ottenuto una giustizia terrena (non dando il rimborso di un piccolo risarcimento dato dalla Germania) ed ora vedono negato quanto avvenne negli anni tra 1943 e 1945.

Mentre la saluto con rispetto, sarebbe auspicabile intitolare col nome "Dei deportati ed internati" "via al Belbo" oppure ad un giardino o un luogo sportivo, basterebbe anche un muro centrale o una pietra nel giardino del Municipio accanto a quelle dei partigiani.

Questo, prevengo, è solo il mio pensiero personale, solo con il desiderio di porre diverse maniere di ricordare chi ha sofferto per la Patria e che non va dimenticato da un paese come Canelli che, sono certa ama tutti i suoi figli».



Partito da Canelli lo scorso 10 febbraio

## Don Mario Montanaro è tornato ad Aleppo per portare un messaggio di speranza



**Canelli.** Don Mario Montanaro, dal settembre scorso nuovo parroco delle parrocchie di San Leonardo e San Tommaso a Canelli e della parrocchia di San Marzano Oliveto, è in Siria per portare un messaggio di speranza ad un popolo duramente provato dalla guerra.

Un impegno, quello di Don Mario a favore dei popoli in difficoltà, che è iniziato ancora prima della sua ordinazione a sacerdote nel 2002.

Nel 1995 è stato in Bosnia-Erzegovina, a Mostar e poi per un anno in Rwanda. Nel 2015 inizia a lasciarsi coinvolgere profondamente dalla situazione siriana. L'anno successivo si reca prima in Grecia, poi in Libano e quindi in Siria.

Con l'appoggio della sua diocesi e della Caritas Italiana Don Mario, per anni parroco a Cairo Montenotte, è tornato più volte in questi anni in Siria per farsi portavoce, in quelle terre devastate, dell'amore di Cristo, per portare conforto soprattutto a giovani e bambini.

Lunedì 10 febbraio è partito nuovamente, animato dall'entusiasmo e dalla gioia di chi ha fatto dell'amore e dell'aiuto per il prossimo una missione di vita.

«La situazione qui è come sospesa - racconta Don Mario in un messaggio dalla Siria - Intorno ad Aleppo ci sono scontri continui tra esercito siriano e forze ribelli e, a quanto dicono, con l'esercito turco che si trova in forze a 40 km dalla città».

Don Mario ci riferisce che si sentono forti detonazioni durante il giorno e la notte e un intenso traffico aereo in città. Ad Aleppo la situazione resta tranquilla, ma complicata dalla mancanza di elettricità (erogata solo per 4-5 ore al giorno) e riscaldamento e dalla generale povertà di risorse. A soffrirne

sono soprattutto i bambini, gli anziani e naturalmente le persone malate.

Nonostante i disagi e le sofferenze, il popolo siriano non perde la speranza. «Qui si ringrazia Dio perché le cose potrebbero andare peggio - dice Don Mario - e lo si prega affinché non accada».

Per donare un sorriso ai bimbi siriani, Don Mario ha portato con sé i disegni realizzati dai bimbi degli asili Bocchino e Cristo Re di Canelli e un contributo della Caritas diocesana e della Caritas interparrocchiale per sostenere le attività degli scout della chiesa caldea.

Proprio il capo scout, Jimi, ha spiegato a Don Mario come la guerra abbia modificato la vita delle famiglie e le loro abitudini: dal momento che i termofoni sono ormai diventati oggetti di arredamento, si vive in un'unica stanza della casa, dove c'è la stufa a gasolio: lì si mangia, si fanno i compiti, si guarda la televisione (quando c'è la corrente) e si dorme tutti insieme.

«È una situazione disagiata, che ha però permesso di riscoprire il piacere dell'intimità familiare - racconta Jimi - si gioca di più con i bambini, i giovani sono più coinvolti nelle dinamiche familiari e l'assistenza agli anziani è tornata ad essere una cosa di famiglia».

Mentre la guerra sta distruggendo il tessuto sociale causando la partenza dal paese dei giovani, della maggior parte dei cristiani e in generale di chi ha più mezzi economici e culturali, la voglia di vivere e la necessità di sopravvivere lo stanno salvando.

In attesa del ritorno di Don Mario, che rientrerà in Italia sabato 22 febbraio, la sua testimonianza dalla Siria ci fornisce molti spunti di riflessione.



## Tante scuole per il progetto "Digital'Arte"

**Canelli.** Il progetto "Digital'Arte" ha avviato le sue attività: un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino con i partners il Miur (Provveditorato agli Studi) ed il Comune di Asti, in collaborazione con Gaia di Asti, l'azienda che gestisce lo smaltimento dei rifiuti, attraverso la partecipazione attiva delle scuole primarie astigiane e di alcuni studenti delle scuole superiori.

«Numerose le scuole che hanno preso parte al progetto - dichiara il presidente della Provincia Paolo Lanfranco - con l'impegno di offrire percorsi formativi e informativi sul tema dei rifiuti, che coinvolgono target differenti: le insegnanti delle scuole primarie (Bottego, Salvo d'Acquisto, Pascoli, Ferraris e la Cagni), attraverso un corso di "educazione ambientale" condotto da Flavio Gotta di Gaia e i relativi studenti delle scuole primarie».

«Andremo in ogni classe - aggiunge il Consigliere provinciale all'Ambiente Andrea Gamba - in modo da sensibi-

lizzare gli studenti affinché adottino comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente. Nello scorso mese di gennaio, i ragazzi hanno anche visitato lo stabilimento che tratta i rifiuti di Valterza».

«Gli studenti delle scuole superiori - precisa il Consigliere delegato alle Politiche Giovanili Marco Lovisolo - hanno ripreso i piccoli delle primarie nelle varie sfide di gioco. I più grandi sono impegnati in un percorso di formazione video e fotografia al termine del quale dovranno comporre un video con interviste a personaggi per scoprire come salvaguardare l'ambiente».

«L'evento finale sarà realizzato a maggio - conclude il dirigente all'Ambiente Angelo Marengo - a Villa Badoglio, proprietà di questo Ente. Tutti i partecipanti del progetto parteciperanno a sfide, laboratori, giochi insomma una giornata di divertimento nella splendida cornice della storica villa con un unico obiettivo: rispetto ed educazione ambientale».

Venerdì 21 febbraio

## Assemblea ordinaria elettiva dell'AIDO di Canelli

**Canelli.** Venerdì 21 febbraio alle ore 21, si terrà l'Assemblea Ordinaria Elettiva del Gruppo AIDO di Canelli.

All'ordine del giorno l'elezione fra i non candidati del Presidente e del Segretario dell'Assemblea, di tre membri per la Commissione elettorale per il quadriennio 2020-2024.

Verranno presentati, discussi ed eventualmente approvati:

- relazione sull'attività svolta nel 2019 elaborata dal Consiglio Direttivo;
- bilancio consuntivo anno 2019 accompagnato dalla relazione dell'Amministratore e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- bilancio preventivo anno 2020;
- programmazione dell'attività annuale in applicazione delle linee politiche associative indicate dall'Assemblea Provinciale o similare da attuare nell'ambito territoriale;
- definizione degli eventuali contributi a carico dei Soci.

Si proseguirà poi con l'Adozione dello Statuto e del Regolamento AIDO, la determinazione del numero Consiglieri per il prossimo mandato quadriennale e la nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale e indicazione dei candidati alle cariche provinciali.

Per ultime votazione, proclamazione e convocazione degli eletti alle cariche associative.

«Grazie all'impegno di tutti i volontari, i risultati, in termini di numero di dichiarazioni favorevoli alla donazione degli organi, sono cresciuti enormemente negli ultimi anni - aggiunge Fabio Arossa, Presidente del Gruppo Comunale di Canelli - L'AIDO di Canelli e la Sezione Provinciale di Asti hanno intenzione di continuare la propria attività e di confermare un'organizzazione ben strutturata ed efficace degli organi direttivi al fine di diffondere sempre di più la cultura del dono e della donazione».

Alla parrocchia del Sacro Cuore

## Un incontro per i genitori e i festeggiamenti di Carnevale

**Canelli.** Tre i prossimi appuntamenti nella Parrocchia del Sacro Cuore di Canelli.

**Venerdì 21 febbraio** ore alle 21 "Cuore"

**Incontro per genitori**

Incontro intitolato "Cuore. Accompagnare i nostri figli verso l'altra metà del cielo", che avrà, come counsellor Giorgio Grassi ed è indirizzata ai genitori di bambini e ragazzi, aperto anche a tutti gli interessati.

Nato a Bologna nel 1961, dopo aver ottenuto la maturità scientifica, si è laureato in Filosofia alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna, dal 1995 al 2000 ha frequentato la Scuola Superiore di Analisi Transazionale "Seminari Romani di Analisi Transazionale" (Master in Counselling ad indirizzo Analitico Transazionale) e nel 2004 ha ottenuto il titolo di counsellor professionista.

Generalmente gli incontri di counselling si articolano in tre momenti: nella prima fase colloqui di ascolto della storia personale e dei bisogni in funzione degli obiettivi da raggiungere attraverso il percorso, nella seconda fase c'è la "negoziabile" del percorso, con colloqui mirati ad affrontare e risolvere le problematiche evidenziate, mentre nella terza e ultima fase la chiusura del percorso.

I colloqui mirano a sostenere la persona nella fase di consolidamento e verifica del raggiungimento degli obiettivi.

**Sabato 22 febbraio**

dalle ore 14.30 **Festa di Carnevale**

Sfilata in compagnia di Belcin, giochi a gruppi e per età con premi e assalto alle pignatte.

**Domenica 23 febbraio**

ore 12 **Raviolata di Carnevale**

Pranzo e lotteria mascherata. Per prenotazioni rivolgersi alla Parrocchia del Sacro Cuore.

E.G.

Domenica 23 febbraio

## Si corre la "Monferrun" alcune strade saranno chiuse al traffico

**Canelli.** Domenica 23 febbraio si svolgerà la 4ª edizione della mezza maratona "Monferrun", corsa podistica che partirà da Nizza Monferrato e, dopo aver attraversato i Comuni di Calamandrana e Canelli, ritornerà a Nizza, dove è previsto l'arrivo.

La partenza è prevista alle 9.30: il tratto della strada delle Case Vecchie, da Nizza a Canelli e viceversa, sarà chiuso al traffico dalle 9 alle 12 e, nel Comune di Canelli, saranno chiuse al traffico dalle 9.45 alle 11.15 circa, tutta la zona industriale dalle Case Vecchie a Viale Italia, via Asti, via Roma, via Massimo D'Azeglio, piazza Amedeo d'Aosta e via XX Settembre.

**Canelli.** Giovedì 6 febbraio Canelli ha ospitato il primo incontro sul dissesto idrogeologico organizzato dalla Provincia e rivolto ai Comuni della Valle Belbo e Bormida, coordinato dall'assessore comunale e consigliera provinciale Angelica Corino.

Proprio a Canelli e nella Valle Bormida le piogge dello scorso novembre hanno causato i maggiori danni, ricordando ancora una volta come siano fondamentali le attività di previsione e prevenzione per mitigare le conseguenze del maltempo sul territorio.

Alla presenza di tanti sindaci del Sud astigiano, tecnici e responsabili della gestione del territorio, nella sala "Piero Invernizzi" del Comune, Roberto Cremonini di Arpa Piemonte e Riccardo Conte della Protezione civile regionale hanno parlato di come affrontare le allerte meteo e le emergenze ambientali, leggere i sistemi di avviso e i bollettini Arpa, coordinare gli interventi e far circolare con velocità le informazioni.

L'assessore Corino dice che l'incontro è stato fortemente voluto a Canelli per dare attenzione ai sindaci dell'area più colpita dai fatti alluvionali dell'autunno scorso ed è stato



Organizzato dalla Provincia

## Primo incontro sul dissesto idrogeologico

l'occasione per parlare di un tema così importante e delicato anche con i primi cittadini che si sono insediati lo scorso anno. Il 13 febbraio ad Asti, nel salone della Provincia, si è

svolto il secondo incontro, questa volta rivolto ai sindaci del Nord Astigiano, coordinato dal Consigliere Provinciale Paolo Bassi, con delega alla Protezione Civile.

All'Apro Canelli giovedì 6 febbraio

## Il progetto "Memoria 2020" con l'avvocato Giovanni Gatti

**Canelli.** Giovedì 6 febbraio, presso Apro Canelli, in occasione della celebrazione della settimana della memoria, alcuni allievi hanno approfondito, con l'avvocato e insegnante Giovanni Gatti, il tema del fascismo e le conseguenze venutesi a creare causa il nazifascismo.

Si tratta del progetto "Memoria 2020" nato per focalizzare l'attenzione non tanto sull'argomentazione classica che annualmente si celebra nel giorno della memoria, quanto su un aspetto più interiore della Germania, meglio raffigurato e rappresentato nel film "Il Labirinto del Silenzio", dove si getta uno sguardo molto personale e particolare sullo stile di vita degli anni del "miracolo economico", l'era delle sottogonne e del rock'n'roll, in cui le persone volevano solo dimenticare il passato e guardare avanti. Il film racconta in maniera emozionante un capitolo poco noto di quegli anni, che fondamentalmente hanno cambiato il modo in cui la Germania guardava al suo passato. Un'emozionante storia di coraggio, responsabilità e di lotta per la giustizia, che racconta la storia di un giovane pubblico ministero che decide di mettersi alla ricerca della verità alla fine degli anni '50. Combattendo contro ogni ostacolo immaginabile, supera i suoi limiti e quelli di un sistema, dove è più facile dimenticare che ricordare. Diretto da Giulio Ricciarelli, Alexander Fehling è un giovane intraprendente, nel ruolo del giova-



no pubblico ministero, di nome Johann Radmann. Assieme a Fehling, nel film recita un grande cast di giovani attori famosi. Durante la proiezione del film i ragazzi si trovano catapultati nella Germania 1958. Alla conclusione della proiezione si è aperto un dibattito tra i ragazzi, i quali dichiarano la loro ferma posizione di contrarietà e riluttanza all'operato tedesco, nel periodo circoscritto intorno alla seconda guerra mondiale ed in particolare modo nei campi di concentramento. Esiste una forte presa di posizione contro i campi di lavoro, di internamento e di morte sorti principalmente in Europa dell'est e dilagati poi in altre parti del territorio.

In fase di dibattito, sono stati trattati argomenti sulla diversa tipologia di "triangoli" apposti sulle casacche dei detenuti nei campi, sulla enormità di persone catturate, o meglio "rastrelate" e successivamente deportate in questi lager di morte.

Il progetto "Memoria 2020", primo nella sua specie, si conclude con una presa di posizione ferma e dura da parte dei ragazzi convenuti, i quali rimarcano la loro più forte condanna verso i crimini venuti a perpetrare negli anni "oscuri", tra cui il maggiore dei crimini che anche oggi nel 2020 sta notevolmente prendendo sempre più vigore: la negazione dell'olocausto.

Secondo fonti Ansa il 15,6% dei giovani italiani ritiene che l'olocausto non sia mai esistito e che le storie raccontate siano solo storie frutto di invidia politica. Ebbene, forte di questo problema sociale, i ragazzi della scuola Apro di Canelli condannano con massima compattezza questa disinformazione, ribadendo che i fatti avvenuti tra il 1939 ed il 1945 sono tanto orribili, quanto deplorevoli, augurandosi al contempo che per il prossimo futuro ci siano migliori politiche di tutela dei diritti civili, politici sociali ed economici.



Al Teatro Balbo dopo il successo di "Misericordia e Nobiltà"

## Domenica 23 febbraio il nuovo spettacolo del Teatro degli Acerbi

**Canelli.** Grande successo di pubblico sabato 15 febbraio al Teatro Balbo di Canelli per la commedia "Misericordia e Nobiltà", classico di Eduardo Scarpetta, portato in scena, nell'adattamento del regista Alfonso Rinaldi, dalla compagnia teatrale Masaniello, con la partecipazione straordinaria della nota attrice Margherita Fumero.

Applausi calorosi hanno accompagnato la rappresentazione di questa divertente e travolgente commedia, al termine della quale la Fumero ha salutato il pubblico in sala, rin-

graziando il Teatro degli Acerbi e sottolineando l'importanza della riapertura dello storico teatro canellese.

Prossimo appuntamento al Teatro Balbo è per domenica 23 febbraio, alle ore 17, con il debutto di "Alice nel paese delle meraviglie", liberamente ispirato a "Alice nel paese delle Meraviglie" e "Oltre lo Specchio" di Lewis Carroll, portato in scena dal Teatro degli Acerbi con Patrizia Camatel ed Elena Romano, testo e regia di Fabio Fassio.

Alice ormai è adulta, sola e schiava della routine; un gior-

no sua sorella Edith (non quella che leggeva i libri senza figure, ma l'altra, che non conosciamo) decide di prendersi cura di lei e di aiutarla a ritrovare il suo mondo delle meraviglie perduto.

Alice e Edith, dal loro giardino, porteranno bambini e adulti ad incontrare il Brucaliffo, Pinco Panco, lo Stregatto, la Regina di Cuori, il Cappellaio Matto e tutto il fantastico immaginario che Lewis Carroll ha saputo creare.

Per info e prenotazioni: mail teatroalbalbocanelli@gmail.co, Fb teatroalbalbocanelli.



Cassinasco

Organizzata dall'associazione Colline50

## Cena con delitto: "Buona la prima"

**Cassinasco.** L'associazione culturale Colline50 di Canelli organizza sabato 22 febbraio presso la storica birreria Il Maltese a Cassinasco una Cena con Delitto dal titolo "Buona la prima". I commensali saranno invitati ad interagire con gli attori per indovinare l'assassino e il movente. Questa è la terza volta che il pubblico del Maltese richiede una performance di questo genere e ciò dimostra come l'arte si sposi bene col cibo. La passione per il teatro dei membri di Colline50 trova realizzazione sotto varie forme: teatro di strada, animazioni a tema, teatro comico, dialettale e impegnato. Infatti il 29 febbraio alle ore 21 la compagnia teatrale canellese salirà sul palco del teatro di Fontanile con la commedia "C'era una volta a... Fontanile".

Per info sulla cena rivolgersi direttamente al Maltese o visitare la pagina Facebook di Colline50.

## Appuntamenti nella zona

### Carnevale a Santo Stefano Belbo

Sabato 22 febbraio, alle 14.30, piazza Umberto I si animerà con la musica di Radio Vallebelbo e con la grande festa in maschera insieme all'associazione Ragazzi del Roero: non mancheranno giochi di gruppo e trucchi bimbi. Dal cielo arriveranno i super eroi, mentre con il Mago di Oz si potranno scattare le foto più belle. A fine pomeriggio ci sarà la premiazione delle maschere più originali.

### Cineforum a Santo Stefano Belbo

Nuovo appuntamento con il cineforum alla biblioteca civica Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo: sabato 22 febbraio, alle 16.30, sarà proiettato "Arrivederci professore", film del 2019 scritto e diretto da Wayne Roberts con Johnny Depp.

### Si presenta il libro su Massimo Berruti

Sarà presentato venerdì 21 febbraio, alle ore 18, nella Sala delle Maschere dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour di Gallo Grinzane, il volume «Massimo Berruti. Tra balon e arte d'avanguardia: le due vite da campione». Un libro sul celebre artista canellese e campionesimo del pallone elastico, edito da Sorì Edizioni, per la collana "I saperi del fare. Uomini e luoghi nei paesaggi viticoli di Langhe-Roero e Monferrato".

Sono otto le riunioni previste nelle principali zone agricole dell'Astigiano, organizzate da Coldiretti Asti, che si completeranno nell'arco di un mese.

Si è iniziato martedì 18 febbraio, con Asti per proseguire poi nello stesso mese di febbraio con Nizza Monferrato, Canelli, Moncalvo, e concludere ad inizio marzo con gli associati Coldiretti delle zone di riferimento di Villanova, Vesime, San Damiano d'Asti e Cortanze.

Con quasi 16 mila associati (per la precisione 15.774), Coldiretti Asti è la più grande forza

Previste otto riunioni

## Coldiretti Asti: al via gli incontri territoriali

sociale del territorio. "Per noi - sottolinea Marco Reggio, presidente provinciale Coldiretti, che prenderà parte a tutti gli incontri - avere una rappresentanza così ampia è un onore, ma anche un onere che dobbiamo e vogliamo soddisfare a favore degli associati e di tutte le popolazioni rurali".

Tutti gli incontri territoriali si terranno in orario serale, a partire dalle ore 20,30.

I prossimi appuntamenti sono: a Nizza Monferrato giovedì 20 febbraio presso l'Ufficio Coldiretti in corso Acqui; a Canelli martedì 25 febbraio presso l'Ufficio Coldiretti in via Casinasco.

Barbera d'Asti alle stelle

## Alla cerimonia della Guida Michelin Nord Europa la Barbera incontra il gusto e il mercato

La Barbera d'Asti conquista il Nord Europa e traccia nuovi orizzonti di consumo e di mercato. E questo il risultato raggiunto dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato con la presenza alla Star Revelation dei paesi nordici, la cerimonia annuale della Guida Michelin che premia gli chef stellati. A differenza di altri paesi europei, la guida delle massime eccellenze enogastronomiche riunisce, nel caso del Nord Europa, cinque Paesi distinti: Svezia, Norvegia, Danimarca Finlandia e Islanda. Mercati, questi ultimi, nei quali la Barbera d'Asti registra un successo crescente, anche grazie alla sua capacità di abbinamento con molti piatti della tradizione nordica. Per la prima volta questo evento si è svolto in Norvegia, a Trondheim, un segnale importante per un paese che vede crescere in valore e percezione la gastronomia di eccellenza. Menzioni anche per 27 ristoranti premiati come sostenibili, aspetto che mette in evidenza la sensibilità crescente nei riguardi dell'ecosostenibilità. L'evento è proseguito al Britannia Hotel di Trondheim, con un cocktail dinner dove hanno trovato spazio in degustazione le etichette di Barbera d'Asti. Un vino che

dimostra di incontrare molto bene le specialità gastronomiche dei paesi nordici e di soddisfare il gusto di esperti e appassionati. «La Barbera d'Asti, oltre a essere molto diffusa nei paesi nordici, è molto apprezzata per le sue interessanti caratteristiche qualitative - dichiara il giornalista Ulf Dalheim, per oltre vent'anni responsabile della pagina vinicola di Adresseavisen, uno dei più importanti quotidiani norvegesi - Il Monferrato è una terra di grandi vini e anche le altre denominazioni, con una promozione consapevole, possono guadagnare spazi importanti di consumo e apprezzamento». «La presenza della Barbera d'Asti a un evento di massima importanza come quello legato alla Guida Michelin è un segnale molto importante per tutto il nostro territorio - commenta Filippo Mobrici, Presidente Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato - La Norvegia è uno dei paesi più ricettivi ai nostri vini, in particolare la Barbera d'Asti registra apprezzamenti continui e crescenti, e questo appuntamento di assoluta eccellenza premia tutte le nostre denominazioni, che guadagnano sempre più spazio anche a livello internazionale».

Incendi boschivi in Piemonte

## Dichiarato lo stato di massima pericolosità

Viste le attuali condizioni meteo, la Regione Piemonte ha dichiarato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi su tutto il territorio regionale.

Sono vietate, entro una distanza di cento metri dai terreni boscati, le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innescio di incendio, quali: accendere fuochi, accendere fuochi pirotecnici, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare apparecchi o apparecchiature che producano faville o braci, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio.

È vietata inoltre qualunque generazione di fiamma libera non controllabile nel tempo e nello spazio. Le violazioni dei divieti e l'insosservanza delle prescrizioni comportano l'applicazione di sanzioni amministrative da un minimo di euro 200 a un massimo di euro 2.000, oltre alle sanzioni penali.

La cessazione dello stato di massima pericolosità sarà stabilita con successiva determinazione al cessare delle condizioni meteorologiche di rischio.

Un punto di riferimento per turisti e popolazione

## Lo IAT di Nizza in crescita costante e due nuovi volontari prendono servizio

**Nizza Monferrato.** 4000 like su Facebook, 3000 followers su Instagram: lo IAT di Nizza Monferrato si presenta con numeri precisi e saluta i due ragazzi entrati un anno fa con il servizio civile: Chiara Balbiano e Giovanni Giordano.

Una crescita costante delle pagine social e dell'ufficio turistico nicese: "In questi ultimi tre anni abbiamo visto molti miglioramenti - spiega l'assessore Marco Lovisolo - Ringrazio Monica Bosio, presidente dell'ufficio turismo e Chiara e Giovanni che hanno cercato di perfezionare il livello di qualità. Lo IAT non è solo un post su Facebook".

Un lavoro quotidiano di comunicazione, tramite i canali social e e-mail, oltre al servizio di informazioni turistiche, che consiste nel trasmettere un'immagine coerente ed efficace del territorio: "non seguire la stessa linea comunicativa farebbe perdere il livello di professionalità che abbiamo costruito con sudore - continua Lovisolo - è essenziale fare sistema, dare qualcosa di nuovo e prendere esempio dai migliori.

Gli sforzi ripagano e nei prossimi giorni il nuovo ATL verrà a trovarci. Noi prendiamo



▲ I volontari che lasciano e i "nuovi": (da sinistra) il sindaco Simone Nosenzo, Chiara Balbiano, Giovanni Giordano, Monica Bosio (responsabile dello IAT), Irene Scarsi, Lorenza Flaccadori e l'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo

ispirazione da Firenze e Roma per citare due esempi, in provincia di Asti gli altri traggono ispirazione da Nizza".

La volontà è quella di fare dello IAT un continuo punto di riferimento per la popolazione e per i visitatori: "Sono alla guida dell'ufficio turistico da un anno - aggiunge Monica Bosio, ricordando il suo arrivo lo scorso febbraio - quello che voglio far notare è che dietro ad ogni singolo post, ogni lo-

cadina e immagine c'è tanto lavoro. Non è semplice mantenere un'impostazione lineare, specie se in un ufficio lavorano più persone, ma l'obiettivo è essere il punto in cui confluisca tutta l'offerta, cercare di essere sempre molto ricettivi e, dopo i grandi eventi che ci impegnano, continuare a lavorare per offrire un'accoglienza a 360 gradi".

Le new entry, che presteranno servizio civile formalmente

per la Pro Loco, ma di fatto si occuperanno di promozione turistica, sono Irene Scarsi, diciannovenne di Mombaruzzo, diplomata all'Istituto Turistico di Acqui Terme e Lorenza Flaccadori, venticinquenne di Castelnuovo Belbo, tornata da qualche mese in Italia dopo esperienze formative in Inghilterra e America.

Le due giovani collaboreranno e, dopo una prima fase di formazione, prenderanno parte ai progetti già avviati con i due impiegati precedenti.

Il presidente IAT ha precisato che la bassa stagione nicese inizia a gennaio e termina presumibilmente a marzo: "in questi mesi prevale il contatto indiretto con le associazioni, i tour operator, i turisti".

Da aprile a novembre si parla, invece, di medio-alta stagione: nei mesi estivi grande affluenza dai Paesi del Nord Europa con visitatori che si fermano anche settimane, gli italiani del Centro e Nord Italia preferiscono i weekend autunnali o primaverili.

"Le richieste che ci fanno più spesso? Trascorrere del tempo all'aperto, giri in bici o passeggiate. Molto apprezzate le degustazioni enogastronomiche". E.G.



▲ Da sinistra: Fulvio Gatti (presidente de L'Erca), Ausilia Quaglia (Assessore alla Cultura) e sul divano: Nanni Orecchia, Beppe Baldino, Giorgio Gambino



Alla media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato

## I ragazzi della classe 3<sup>a</sup> E dialogano con Marco Magnone

**Nizza Monferrato.** Interessante incontro, giovedì 13 febbraio presso la Scuola media "Carlo Alberto Dalla Chiesa" dell'Istituto comprensivo di Nizza, per il ragazzi della Classe Terza E con lo scrittore Marco Magnone: due ore di dialogo, di botta e risposta, per soddisfare le numerose domande e curiosità.

L'incontro con lo scrittore astigiano è stato curato dalla professoressa Mara Ghiglino su una proposta della libreria di Via Carlo Alberto, il Salotto di Bea di Beatrice Pero.

I ragazzi da parte loro si erano ben preparati e documentati: infatti avevano precedentemente letto alcuni romanzi dello scrittore: la saga Berlin, scritta a due mani con Fabio Geda "1978, in una Berlino spettrale gli adulti sono stati spazzati via da un virus che colpisce e uccide tutti gli abitanti della città alla fine dell'adolescenza. Divisi in gruppi rivali, i ragazzi lottano per



spartirsi il cibo sempre più scarso e per la propria sopravvivenza. Jakob, Christa e i loro amici devono affrontare prima gli sbandati di tegel, poi una minaccia assassina che li attira a Berlino Est e infine la vendita di Wolfrun e dei Tegelian" e il suo recente libro La mia estate Indaco "Viola ha quattordici anni e custodisce un se-

greto legato al giorno peggiore della sua vita, che lei chiama il Giorno in Cui Ho Toccatto Il Fondo.

Finora ha sempre passato le vacanze in montagna, in roulotte con i suoi adorati nonni e in compagnia della sua migliore amica. Quest'anno però il nonno è in ospedale e Viola si è appena trasferita con i geni-

tori in una città di provincia dove non conosce nessuno e la vita è grigia anche in pieno agosto.

Si preannuncia un'estate da dimenticare, ma un pomeriggio tutto cambia, quando Viola si imbatte in un gruppo di ragazzi e ragazze che giocano a pallavolo e che potrebbero diventare i suoi nuovi amici.

Tra loro c'è l'indecifrabile e magnetico Indaco, che sembra nascondere molti misteri e ben presto spinge Viola a sfidare le regole, costringendola a superare le sue più grandi paure".

I ragazzi si sono sbizzarriti ad interrogare lo scrittore, dalle semplici curiosità "Perché ha scelto di scrivere" alle domande sui personaggi romanzati, alla scelta della vicenda.

È stato un incontro molto coinvolgente ed interessante con il tempo che inesorabilmente passava e volava via veloce.

E gran finale con...rinfresco: era quasi l'ora del pranzo!



## Al Salotto di Bea presentato "Il mio biberon è mezzo pieno"

**Nizza Monferrato.** Venerdì 14 febbraio, al Salotto di Bea, la libreria di via Carlo Alberto 38, è stato presentato il libro "Il mio biberon è mezzo pieno" di Marco Alpan.

Nel volumetto si racconta di Anita, una bimba nata con dei problemi, dei suoi limiti, del suo rapporto con il mondo, del suo coraggio, del calore che la circonda, dell'amore che ha saputo suscitare, della comprensione e dell'amore e della sua voglia di vivere.

A lei ed ai suoi due fratelli, Samir e Oliver, mamma Chiara e papà Daniele, hanno aperto una fondazione nel-

l'azienda di famiglia a Portacomaro d'Asti "I Pupini", dove sono ospitati asinelli ed altri animali e dove l'Associazione organizza giochi, momenti di vago, eventi.

Per il 2020 sono già in programma: ad incontri con esperti su argomenti naturalistici, osservazione degli uccelli e degli insetti, tutela del patrimonio floreale momenti di riflessione su disabilità, la vita indipendente, l'inserimento scolastico e lavorativo e le dinamiche fra fratelli.

Per informazioni contattare la pagina facebook o instagram "Anita e i suoi fratelli".

Giovedì 20 febbraio alla biblioteca civica

## Letture e filmati per celebrare "Il giorno del ricordo" delle foibe

**Nizza Monferrato.** La legge del 30 marzo 2004 ha indicato il 10 febbraio, in tutta Italia il *Giorno del Ricordo*, con l'obiettivo di conservare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della complessa vicenda del confine orientale. A Nizza Monferrato a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune, il «Giorno del Ricordo», di quanti, dal 1943 al 1950, nei territori giuliani ed istriani furono vittime di vendette antifasciste prima e di una vera pulizia etnica dopo, in cui migliaia di persone furono uccise e gettate nelle foibe, sarà celebrato il 20 febbraio, alle ore 15,30, presso la Biblioteca civica Umberto Eco. Il *Giorno del Ricordo* è un'occasione per non dimenticare questi eccidi e per riflettere sui terribili eventi di quegli anni, ma soltanto dal 2004 viene celebrato. Dopo il giorno della memoria, interessante momento di riflessione, quello offerto dalla Biblioteca Civica Umberto Eco, dove verrà affrontato il tema delle foibe istriane con delle letture e la proiezione di filmati d'archivio



per commemorare le vittime delle foibe e dell'esodo istriano-veneto. Il ricordo entra in biblioteca, in un ambiente culturale, dove lo scopo di questa giornata è dare competenze e insegnare la storia, in modo da formare una coscienza critica di quello che è accaduto.

Appuntamento che mette al centro il ricordo e l'approfondimento storico dei tragici eventi che portarono allo sterminio di massa, ventimila connazionali. Tali iniziative sono, inoltre, volte a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti.

Il 15 febbraio alla Trinità "Poesia del legno"

## Giorgio Gambino e Nanni Orecchia in vetrina con le loro sculture e icone

**Nizza Monferrato.** Sabato 15 febbraio all'Auditorium della Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato è stata inaugurata la mostra "Poesia del legno". In esposizione un nutrito numero di "pezzi": le icone di Giovanni "Nanni" Orecchia e le sculture lignee di Giorgio Gambino, due artisti locali che con questa esposizione si sono piacevolmente rivelati con le loro creazioni, "artigiani del legno" li ha definiti il giovane presidente de L'Accademia di cultura nicese L'Erca, Fulvio Gatti, nell'introdurre la cerimonia di inaugurazione della mostra, sorprendendo piacevolmente il pubblico, nicese e non, Ausilia Quaglia, l'Assessore alla cultura del Comune di Nizza, che ha avuto l'idea di questa mostra per di portare "alla luce" due artisti locali, per i più sconosciuti, ha sottolineato l'importanza de L'Erca, fondata 42 anni fa, con lo scopo di difendere, conservare e promuovere storia e tradizioni locali.

Dopo gli interventi introduttivi. È toccato al Dr. Beppe Baldino, esperto di storia locale, di ripercorrere il cammino ed il percorso della xilografia che arriva in Europa verso il 1.300 anche se i primi documenti lo fanno risalire al settimo secolo in Egitto ed in Cina. Molti pittori furono anche abili incisori come il Parmigianino, il Canaletto, il Tiepolo, per arrivare anche ai giorni nostri, il Morandi oltre che per la pittura, è stato un importante incisore. Anche a Nizza sono vissuti bravi incisori. Baldino ha poi invitato i due artisti a parlare della loro passione.

"Nanni" Orecchia, nasce come grafico e dopo alcuni anni di volontariato in Africa, con la moglie Mariangela, acquistano una cascina nei dintorni di Fontanile. Dopo una visita alla Comunità di Bose, viene affascinato dalle numerose icone custodite; frequenta diversi corsi presso il Monastero di Prad'mill (nei pressi di Bagnolo Piemonte) ed a Lerens in Francia, e, terminato il lavoro in campagna e nelle serate d'inverno, si dedica a questa sua passione. Confessa che non gli piace parlare in pubblico, tuttavia illustra più nel dettaglio, come nascono le icone, che per tradizione sono di soggetti religiosi: dalla tavola di legno sulla quale viene steso uno strato di colla per fissare la tela, le diverse fasi della gestatura, la stesura della lamina d'oro per finire alla pittura del soggetto, le diverse fasi, i colori. Un lavoro di precisione che richiede tanto tempo, passione e pazienza.

Giorgio Gambino "sono nicese e ci tengo", invece ha la passione del volo "non posso più permetterlo per questioni economiche". La scultura del legno gli permette di mettere fuori la sua interiorità "scolpisco per risolvere i problemi".

Al termine parecchi gli interventi da parte del pubblico, prima di iniziare la visita ai numerosi pezzi esposti.

La mostra resterà aperta nel fine settimana, 22 e 23 febbraio, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 18.

Per chi lo volesse è una buona occasione per scoprire delle vere "opere d'arte" di due artisti del nostro territorio e del nostro tempo.

## Dalle parrocchie nicesi

### Festa di Carnevale

Sabato 22 febbraio i ragazzi del catechismo, unitamente a fratelli ed amici, sono invitati al Martinetto per una grandiosa "Festa di Carnevale". Dalle ore 15 alle ore 16,30: giochi per tutti; al termine "merenda" preparata da mamme e nonne volenterose. Per ragioni di sicurezza sono vietate: bombolette di schiuma, petardi ed accessori contundenti; ammessi solo coriandoli e stelle filanti.

### Tombola di Carnevale

Domenica 23 febbraio al Salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro, dalle ore 15, "tombola di Carnevale" delle parrocchie di Nizza e Vaglio Serra, per un pomeriggio insieme in allegria per fare comunità.

Sabato 15 febbraio in San Siro

## Concerto del coro "Porta Paradisi" per "I luoghi del bello e del sacro"



**Nizza Monferrato.** Secondo appuntamento, sabato 15 febbraio, a Nizza Monferrato nella chiesa di S. Siro per "I luoghi del bello e del sacro" con il concerto del coro "Porta Paradisi" della Diocesi di Asti diretto da Manuela Avidano, accompagnato all'organo dal maestro Daniele Ferretti. Oltre alle esibizioni sono stati proposti due riflessioni spirituali, una in apertura e la seconda nell'intervallo, preparate e lette dai membri della Comunità Shalom. In scaletta brani che spaziavano tra i diversi periodi storici.

La prima parte del concerto si è chiusa con una maestosa esecuzione di "Vieni spirito creatore" nella versione armoniz-

zata da A. Ruo Rui, inno latino di M. Rabano (IX secolo) nella traduzione italiana curata dalla Comunità di Bose.

La seconda parte è stata aperta da un elegante brano "Ave o vergine Madre" di Daniele Ferretti, il quale oltre che organista accompagnatore del coro diocesano, è un raffinato compositore e direttore d'orchestra astigiano che vanta importanti e numerosi riconoscimenti professionali, tra i quali spicca il conseguimento del prestigioso "Diploma d'onore" dell'Accademia Chigiana con il M° Luis Bacalov. Musicista raffinato e di solida preparazione accademica, Ferretti si è diplomato a pieni voti in Organo e Composizione Organistica pres-

so il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con l'indimenticato M° Sergio Marcianò. Un altro cammeo che non ha mancato di destare la sincera ammirazione del pubblico è stato un brano di grande eleganza stilistica: il "Maria Mater Gratiae" composto da Gabriel Fauré nel Marzo del 1888.

Opera proposta per 2 voci femminili e organo dal Maestro del coro Manuela Avidano, attenta interprete, ha diretto la formazione corale con magistrale perizia tecnica. Diplomatasi brillantemente in pianoforte, clavicembalo e didattica della Musica, Avidano ha collaborato con il "Coro Femminile e coro da Camera" del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria e con la "Corale di San Secondo" di Asti oltre che con numerosi cori di Asti, Alessandria e Milano. È direttore del Coro della Diocesi di Asti fin dalla sua fondazione. A conclusione di concerto si è ascoltato il celebre "Magnificat" di L. Perosi.

Applausi scroscianti del pubblico al termine del concerto e bis finale con di grande effetto: l'Alleluia tratto dalla Messa del buon Pastore di Daniele Ferretti, composta per Assemblea, coro a 4 voci, ottoni e organo.

Ultimo appuntamento de "I luoghi del Bello e del Sacro", sabato 14 marzo, in S. Ippolito con i cori "Laeti Cantores", diretto da Orietta Lanero e "InCanti Vallebelbo", diretto da Marina Nicole Zanni.



▲ Il dottor Giorgio Ricci consegna al presidente del Lions Club, Oscar Bielli, la maglia n. 7 di Cristiano Ronaldo, la "stella" della Juventus

Mombauzzo • Martedì 11 febbraio

## Giorgio Ricci Chef Officer Juventus ospite serata conviviale Lions Club

**Mombauzzo.** Martedì 11 febbraio a Mombauzzo presso il resort Villa Prato serata conviviale di inizio anno del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli.

Per l'occasione era stato invitato un ospite d'eccezione, il dott. Giorgio Ricci, di origini nicesi, Chief Revenue Officer Juventus Football Club che ha intrattenuto tutti gli intervenuti alla serata di apertura dell'anno lionistico, con un'interessante ed esauriente relazione sul tema "Juventus realtà globale dello sport e non solo".

Il presidente del Lions Club, Oscar Bielli, nel suo saluto di presentazione dell'illustre ospite ha sottolineato la volontà dei

Lions locali di valorizzare il territorio e la sua gente e la presenza del dott. Ricci in questo primo appuntamento è "un esempio di chi ha saputo farsi valere nel proprio percorso professionale".

È la dimostrazione che anche partendo dai piccoli centri di provincia, con tenacia e capacità, si possono raggiungere mete e traguardi prestigiosi.

Nelle prossime serate conviviali del Lions Club Nizza-Canelli, nell'ambito di questa logica, saranno invitati il Dr. Giuseppe Baldino, Dirigente nazionale INPS, originario di Castelnuovo Belbo e il dr. Arturo Galansino, nicese, Direttore di Palazzo Strozzi a Firenze.

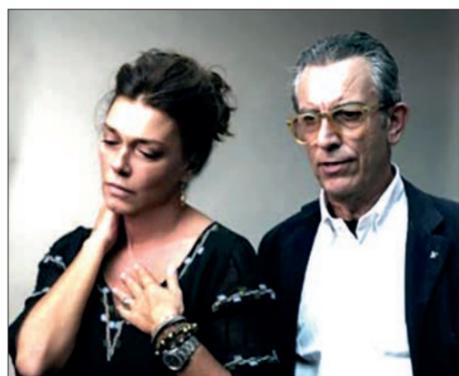
Coinvolti gli studenti dell'Istituto Pellati

## Tre giornate di cogestione: attività proposte dai ragazzi

**Nizza Monferrato.** Settimana diversa all'Istituto d'istruzione superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato: oltre alle ore di programma istituzionale, al pomeriggio alcune proposte promosse dai ragazzi. Scelta dell'argomento dopo un sondaggio fra tutti gli allievi. Un gruppo di lavoro di una decina di studenti ha suggerito i temi: laboratori, robotica, primo soccorso, teatro. Ad osservare e controllare i docenti.

Nell'ambito delle lezioni di Primo soccorso sono stati impegnati volontari della P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato: Pamela e Matteo, invitati a parlare (martedì 11 e giovedì 13 febbraio) su "Lezioni formative sulle attività assistenziali con qualche lezione di primo soccorso" che oltre ai più semplici interventi sanitari, hanno approfittato dell'occasione per parlare di Croce Verde, come funziona, quali finalità, dell'importanza del volontariato. Molto interesse da parte dei ragazzi che da parte loro hanno fatto domande ed avuto risposte esaurienti e chissà che qualcuno degli studenti non decida, in futuro, di fare un po' di volontariato.

Abbiamo fatto conoscere la nostra Croce Verde al Pellati, attraverso immagini e testimonianze. Abbiamo spiegato a un pubblico attento e interessato le nostre attività e anche l'interno delle nostre ambulanze. I ragazzi erano molto interessati a conoscere la nostra realtà. Attraverso queste brevi lezioni abbiamo spiegato loro in cosa consiste concretamente il nostro lavoro", conclude Matteo.



Giovedì 27 febbraio

## "Ditegli sempre di sì" commedia del grande Eduardo De Filippo

**Nizza Monferrato.** Giovedì 27 febbraio, alle ore 21, per la Stagione teatrale di Nizza, andrà in scena al Sociale la commedia "Ditegli sempre di sì" di Eduardo De Filippo. Interpreti, in ordine di apparizione, Carolina Rosi, Paola Fulcinitti, Massimo De Matteo, Eduardo Sorgente, Vincenzo D'Amato, Gianfelice Imparato, Federica Altamura, Andrea Cioffi, Nicola Di Pinto, Viola Forestiero, Boris De Paola, Gianni Cannavacciuolo; alla regia: Roberto Andò; scene e luci di Gianni Carluccio; costumi: Francesca Livia Sartori.

"Ditegli sempre di sì" è uno dei primi testi scritti da Eduardo De Filippo, un'opera vivace e colorata il cui protagonista è un pazzo metodico con la mania della perfezione; una commedia che, pur conservando le sue note farsesche, suggerisce serie riflessioni sul labile confine tra salute e malattia mentale. Michele Murri è stato per un anno in manicomio e solo la fiducia di uno psichiatra ottimista gli ha permesso di ritornare alla vita normale. È un pazzo tranquillo, socievole, cortese, all'apparenza l'uomo più normale del mondo, ma in verità la sua follia è più sottile perché consiste essenzialmente nel confondere i suoi desideri con la realtà che lo circonda. Tornato a casa dalla sorella Teresa si trova a fare i conti con un mondo assai diverso dagli schemi secondo i quali è stato rieducato in manicomio; tra equivoci e fraintendimenti alla fine ci si chiede: chi è il vero pazzo? E qual è la realtà vera?

La Stagione teatrale di Nizza è organizzata dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e dal Comune di Nizza Monferrato con la collaborazione artistica dell'Associazione Arte e tecnica ed il contributo della Fondazione CRT e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.



Mombauzzo

## Le "Pietre della speranza" che aiutano a ricordare

**Mombauzzo.** Ispirandosi alle "pietre di inciampo" dell'artista tedesco Gunter Demnig, create per depositare una memoria visibile dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti, gli alunni e gli insegnanti della Scuola Primaria di Mombauzzo hanno realizzato le "pietre della speranza".

Sono piccoli blocchi di DAS lavorati e personalizzati con l'incisione di parole e disegni, che non sono collocati a terra, ma nelle vetrine degli esercizi commerciali del paese. L'obiettivo è che, imbattendosi in una di queste pietre, si apra il cuore al passato e al ricordo.

"Hanno partecipato tutti e 35 i ragazzi della scuola - spiegano i docenti, entusiasti - abbiamo aperto la nostra realtà al paese, chiedendo che le nostre pietre venissero esposte nelle vetrine. È stato questo il nostro contributo per celebrare la giornata della memoria: è importante sensibilizzare la popolazione e soprattutto i più piccoli, partendo dalle piccole realtà e insegnando quanto sia importante rispettare il prossimo".

Dopo la lezione didattica, nella quale è stato spiegato il significato di "giornata della memoria" si è rivelata significativa la realizzazione di qualcosa di concreto, per consolidare quanto appreso.

Le "pietre di inciampo", visibili anche in esercizi commerciali ad Acqui, contengono immagini e simboli come il sole, la pace, l'amicizia, i fiori, due amici che si stringono la mano e fanno riflettere sul vero senso della semplicità. E.G.



Castelnuovo Belbo

Domenica 23 febbraio

## "Carvevale Castelnovese"

**Castelnuovo Belbo.** Domenica 23 febbraio, appuntamento con il "Carnevale Castelnovese 2020" con sfilata di carri allegorici per le vie del paese. Ritrovo alle ore 14,30, di tutti i "carri" presso il piazzale della Stazione ferroviaria; alle ore 16, al termine dello sfilamento, in Piazza del Municipio, premiazione delle maschere e dei carri; alle ore 16,30: giochi per i bambini con la rottura della pentolaccia.

Al termine distribuzione bugie a tutti i partecipanti a cura della Pro loco.

In piazza del Municipio: bancarelle, giochi e zucchero filato; gonfiabili gratis.

Per informazioni e prenotazioni partecipazione carri: contattare i numeri: 347 380 5200; 3427 648 9004; eventicasstelnuovobelbo@gmail.com

Venerdì 28 febbraio incontro in biblioteca

## Franca Garesio Pelissero presenta "La straordinaria vita di Maria Luigia"

**Nizza Monferrato.** Venerdì 28 febbraio, alle ore 17,30, presso la sala Lajolo della Biblioteca Civica "Umberto Eco" di Nizza Monferrato, è in programma l'incontro con l'autrice Franca Garesio Pelissero che presenterà il suo romanzo storico ambientato in prevalenza nel Piemonte nella prima metà del Novecento "La straordinaria vita di Maria Luigia" (ed. Araba Fenice con presentazione a cura di Claudio Galletto). L'autrice, appassionata di storia locale, oltre a vari saggi pubblicati su prestigiose riviste culturali, ha già pubblicato diversi libri. Introduce e dialoga con l'autrice l'assessore alla cultura Ausilia Quaglia e il bibliotecario Eugenio Carena. Questo romanzo si basa su vicende realmente accadute, sia per quanto riguarda la protagonista, sia per i fatti storici drammatici che hanno contrassegnato questo periodo.

L'esistenza di Maria Luigia è contrassegnata da coraggio e amore: una grande voglia di migliorare, di non arrendersi ad una strada già apparentemente segnata. La piccola storia di questa ragazza si interseca con la grande storia: la povertà, la miseria l'emarginazione, la guerra, la resistenza partigiana ma anche quella personale di Maria Luigia che lotta per la sua affermazione e il suo riscatto. Il titolo è già una chiave per comprendere questo romanzo corale che segue la protagonista nel corso della sua vita. L'appartenenza al ge-



nere femminile, in un mondo violento dominato dagli uomini, determina ulteriore fatica per la lotta all'autodeterminazione della protagonista. Franca Garesio Pelissero, autrice di importanti libri sul territorio monferrino, ci narra con stile sobrio ma efficace, una storia avvincente, fra pace e guerra, ricchezza e indigenza assoluta. Tra un passato da ricordare e un futuro tutto da costruire, senza dimenticare mai le proprie radici.

L'ANCORA Settimanale L'Ancora  
**ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE YouTube**  
 PER NON PERDERTI I PROSSIMI VIDEO



### La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

#### L'inquilino che non paga le spese di condominio

*Il mio inquilino, forse consigliato da qualcuno che gli ha detto che lo sfratto lo si può dare solo nel caso di mancato pagamento dell'affitto, paga regolarmente la pigione, ma lascia da pagare le spese di condominio. Tra una cosa e l'altra il suo debito è di quasi 3000 euro. L'Amministratore mi ha riferito che è necessario rientrare immediatamente dal debito. Altrimenti sarà costretto a rivolgersi all'avvocato per farmi causa. Gli ho detto di far causa all'inquilino, ma lui dice che non può e che devo pagare io. Non so più cosa fare.*

Precisiamo innanzitutto che l'Amministratore del Condominio non ha la possibilità di recuperare i crediti condominiali dagli inquilini. Costoro non hanno rapporti diretti con lui, anche se usufruiscono dei servizi condominiali. Responsabili del pagamento delle spese condominiali sono solo i proprietari. Quindi costoro sono tenuti al pagamento e possono essere assoggettati alla procedura di

recupero, se entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio nel quale il credito è esigibile, non pagano quanto dovuto.

Il Lettore dovrà quindi urgentemente far fronte alla posizione debitoria del proprio inquilino. Nel frattempo dovrà trasmettergli una lettera contenente la copia dei rendiconti condominiali e domandare il rimborso delle somme di sua spettanza. Trascorsi due mesi dalla richiesta e qualora l'importo non pagato sia superiore a due mensilità del canone, egli potrà domandare la risoluzione del contratto di locazione, così come se la morosità fosse dei canoni di locazione.

L'importo di 3000 euro dovrebbe essere di gran lunga superiore a due mensilità. Quindi egli potrà dare corso alla pratica, rivolgendosi al proprio avvocato di fiducia, che saprà indicargli la strada giusta per ottenere quello che la Legge prevede al fine di tutelare il suo diritto di ricevere regolari pagamenti dell'affitto, ma anche delle spese condominiali.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

### Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

#### Le gattare

*Nel cortile del nostro Condominio si raduna un gran numero di gatti, attirati dal fatto che un paio di signore che abitano in due appartamenti condominiali, portano a loro una gran quantità di cibo. Questa situazione dura ormai da un paio d'anni e tutte le nostre lamentele tramite l'Amministratore non hanno avuto successo. Loro continuano a dar da mangiare ai gatti, che accorrono in massa. Stanchi di questa situazione (i gatti sporcano e potrebbero essere anche portatori di malattie) chiediamo se esiste il modo di far finire tutto ciò al più presto.*

Attirare i gatti randagi con ciotole di cibo può costituire molestia, se i gatti, vagando per il Condominio, si introducono negli appartamenti e relative pertinenze, limitandone il possesso. Questo principio è stato sancito dalla Corte d'Appello di Roma, la quale ha aggiunto che configura oggettivamente una turbativa nel libero godimento degli appartamenti

e relative pertinenze degli altri condomini. Costoro infatti sono costretti a tenere le finestre chiuse per evitare che gli animali si introducano all'interno, ovvero possono veder sporcata la loro autovettura dai gatti che ci salgono sopra, con evidente limitazione nell'esercizio del loro possesso. A dire il vero, nel quesito non viene descritta una situazione di tale gravità. Tuttavia la presenza dei felini reca notevole disturbo e disagio alle persone ivi residenti. Si tratta di regolarizzare l'operato di queste signore, che pur nel loro lodevole intento di sfamare gli animali, possono far nascere una situazione insostenibile per gli altri.

L'Amministratore dovrà indire un'Assemblea Straordinaria volta a dettare le regole del comune vivere civile alla quali loro dovranno attenersi. E, nel caso in cui non si raggiunga un risultato apprezzabile, non si potrà fare altro che rivolgersi al Tribunale, affinché faccia loro divieto di molestare coloro che risiedono nel Condominio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

## SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

NOUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI  
Concessionari esclusivi di zona



Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

### Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

#### ACQUI TERME

**DISTRIBUTORI - nelle festività** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 23 febbraio** - piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).  
**FARMACIE da gio. 20 a ven. 28 febbraio** - gio. 20 Bollente (corso Italia); ven. 21 Albertini (corso Italia); sab. 22 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 23 Centrale** (corso Italia); lun. 24 Cignoli (via Garibaldi); mar. 25 Terme (piazza Italia); mer. 26 Bollente; gio. 27 Albertini; ven. 28 Vecchie Terme. Sabato 22 febbraio: Vecchie Terme h24; Albertini 8.45-12.45 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20 e Centrale 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

#### OVADA

**DISTRIBUTORI** - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 23 febbraio**: piazza Assunta, corso Saracco.

**FARMACIE - da sabato 22 a venerdì 28 febbraio**: Farmacia Frascara piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341.

**Riposo infrasettimanale**: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341. La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

#### CAIRO MONTENOTTE

**DISTRIBUTORI - domenica 23 febbraio**: O.I.L., Via Colla. **FARMACIE - domenica 23 febbraio**: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

**Reperibilità diurna e notturna**. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 22 e domenica 23 febbraio: Manuelli, via Roma, Cairo; lunedì 24 Altare; martedì 25 Rocchetta; mercoledì 26 Manuelli, via Roma, Cairo; giovedì 27 Dego Mallare; venerdì 28 Ferrania.

#### CANELLI

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unificato nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 20 febbraio 2020**: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 21 febbraio 2020**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 22 febbraio 2020**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 26 febbraio 2020**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 27 febbraio 2020**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

### Mostre e rassegne

#### ACQUI TERME

**Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi**: fino al 23 febbraio, mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a sab. ore 9.30-13.30 e ore 15.30-17.30, dom. ore 11-13.30 e ore 15.30-17.30; lun. e mar. chiuso.

#### ALICE BEL COLLE

**Spazio Espositivo Casa Bertalero** - regione stazione, 19 (0144 745705, 392 9927306): fino al 5 maggio, mostra di Pippo Leocata dal titolo "Siam polvere di stelle".

#### CANELLI

**Enoteca regionale** - corso Libertà 65: fino al 28 febbraio, mostra dipinti e sculture di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Geometrie Variabili".

#### NIZZA MONFERRATO

**Accademia di Cultura Nicese L'Erca** - via Pistone/angolo via Cordara: il 22 e 23 febbraio, mostra delle opere di Giorgio Gambino e Giovanni Orecchia dal titolo "La poesia del legno". Orario: ore 10-12 e ore 15-18.

### Spettacoli teatrali

#### ACQUI TERME

**Teatro Arston 26 febbraio** ore 21, "Se devi dire una bugia dilla grossa" con Antonio Catania. Gianluca Ramazzotti, Paola Quattrini, Nini Salerno, Marco Cavallaro, Alessandro D'Ambrò e Paola Barale. **Informazioni**: cinema teatro Arston, piazza Matteotti 16; aristonacqui.it.

**BISTAGNO - Teatro Soms Cartellone Principale 22 febbraio** ore 21, "Don Chisciotte" con Marco Zoppello e Michele Mori. **Informazioni**: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - Biglietti: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Terriorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

**CARCARE Teatro Santa Rosa 22 febbraio** ore 21, "Non ti conosco più" con Compagnia Lj Motobin. **Informazioni**: teatrocarcare@gmail.com

**CAIRO MONTENOTTE Teatro del Palazzo di Città Abbonamento Classico 26 febbraio** ore 21, "La leggenda del pianista sull'oceano" con Igor Chierici, tre musicisti e Lauretta Grechi Galeno.

La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusa ad esclusione dei giorni di spettacolo. **Informazioni**: www.unosguardodalpalcoscenico.it

**CANELLI - Teatro Balbo 23 febbraio** ore 17, "Alice nel paese delle meraviglie" con Patrizia Camatel e Elena Romano. **Informazioni**: teatroballbocanelli@gmail.com

**MONASTERO BORMIDA - 22 febbraio** ore 21, "Eresia" con Teatro del Rimbombino. **Informazioni**: piccoloteatroenzobuarne@gmail.com

### NUMERI UTILI

**ACQUI TERME**  
**Carabinieri** 0144 310100  
Comando Compagnia e Stazione

**Corpo Forestale** 0144 58606  
Comando Stazione

**Polizia Stradale** 0144 388111

**Ospedale**  
Pronto soccorso 0144 777211  
Guardia medica 0144 321321

**Vigili del Fuoco** 0144 322222

**Comune** 0144 7701

**Polizia municipale** 0144 322288

**Guardia di Finanza** 0144 322074  
Pubblica utilità 117

**Ufficio Giudice di pace** 0144 328320

**Biblioteca civica** 0144 770267

**IAT Info turistiche** 0144 322142

**OVADA**  
**Vigili Urbani** 0143 836260  
**Carabinieri** 0143 80418  
**Vigili del Fuoco** 0143 80222  
**IAT** 0143 821043  
Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

**Info Econet** 0143-833522  
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.  
**Ospedale** Centralino 0143 82611  
**Guardia medica** 0143 81777  
**Biblioteca Civica** 0143 81774  
**Scuola di Musica** 0143 81773  
**Cimitero Urbano** 0143 821063  
**Polisportivo Geirino** 0143 80401

**CAIRO MONTENOTTE**  
**Vigili Urbani** 019 50707300  
**Ospedale** 019 50091  
**Guardia Medica** 800556688  
**Vigili del Fuoco** 019 504021  
**Carabinieri** 019 5092100  
**Guasti Acquedotto** 800969696  
**Enel** 803500  
**Gas** 80090077

**CANELLI**  
**Guardia medica N.verde** 800700707  
**Croce Rossa** 0141 822855  
0141 831616 - 0141 824222  
**Asl Asti** 0141 832 525  
Ambulatorio e prelievi di Canelli  
**Carabinieri** 0141 821200  
Compagnia e Stazione  
Pronto intervento 112  
**Polizia Pronto intervento** 0141 418111  
**Polizia Stradale** 0141 720711  
**Polizia Municipale e Intercomunale** 0141 832300  
**Comune** 0141 820111

**Enel Guasti** N.verde 8003500  
**Enel Contratti** 800900800  
**Gas** 800900999  
**Acque potabili clienti** N.verde 800 969696  
Autolettura 800 085377  
Pronto intervento 800 929393  
**IAT Info turistiche** 0141 820 280  
**Taxi (Borello Luigi)** 0141 823630  
347 4250157

**NIZZA MONFERRATO**  
**Carabinieri Stazione** 0141 721623  
Pronto intervento 112  
**Comune** Centralino 0141 720511  
**Croce Verde** 0141 726390  
**Volontari assistenza** 0141 721472  
**Guardia medica N.verde** 800 700707  
**Casa della Salute** 0141 782450  
**Polizia stradale** 0141 720711  
**Vigili del fuoco** 115  
**Vigili urbani** 0141 720581/582  
**Ufficio** N.verde 800 262590  
**relazioni** 0141 720 517  
**con il pubblico** fax 0141 720 533  
**Informazioni turistiche** 0141 727516  
Sabato e domenica: 10-13/15-18

**Enel** Informazioni 800 900800  
Guasti 800 803500  
**Gas** 800 900 777  
**Acque potabili** Clienti 800 969 696  
Guasti 800 929 393

## L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265  
www.settimanalelancora.it - e-mail lancora@lancora.com  
Direttore responsabile: Mario Piroddi

**Luogo e data pubblicazione**: Cavaglià (BI) anno in corso.  
**Registrazione**: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

**Spedizione**: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.  
**Abbonamenti**: annuale Italia 55.000 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152.  
**Pubblicità**: modulo (mm 36x11 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazioni 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.

**Necrologi** € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inalgruazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa**: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
**Editrice** L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'Anora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



## SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO** - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

# CAME S.R.L.



## CHIEDI. NOI CE L'ABBIAMO!

### Macchine movimento terra

Scarificatrice • Carteggiatore  
Generatore di corrente • Motospazzola



### Magazzino ricambi

Per auto • Movimento terra  
Agricolo e giardinaggio • Lubrificanti



### Noleggio edili ed industriali

Piattaforme aeree • Ragno  
Escavatori • Miniescavatori



### Officina

Macchine movimento terra e industriali



### Attrezzature nuovo e usato

Levigatrice orbitale • Compattatrice  
Martello demolitore • Sega tagliamento



### Noleggio automezzi

Furgoni



### Vendita e installazione

di testate trincianti per escavatori



### Il nostro staff

Giada • Mara • Franca • Giancarlo  
Alberto • Matteo • Gabriele • Fabio



### Noleggio per il giardinaggio

Trattore rasaerba

